RADIOCORRIERE TV

Anno XXXIX - n. 52 23 - 29 dicembre 1962 L. 70

IN COPERTINA

Si rinnova la favola bella del Natale: tra le poche forse che resistano in una immutabile poesia, all'usura di questo nostro tempo disincantato. Al di là delle scenografie luminose, delle vetrine parate a festa, della concitata animazione delle strade, avvertiamo tutti che esiste un senso segreto del Natale: il senso della pace, della serenità dopo un altro anno di vita, con le sue illusioni e le sue delusioni. Non altro vuol riflettere la nostra copertina, che riproduce una «Adorazione dei pastori» di Raffaello: un invito a quella pace, con un cordiale augurio del Radiocorriere-TV *ai suoi lettori.*

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 52
DAL 23 AL 29 DICEMBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri)	L. 3200
Semestrali (26 numeri)	» 1650
Trimestrali (13 numeri)	» 850
ESTERO:	
Annuali (52 numeri)	L. 5400
Semestrali (26 numeri)	» 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

programmi

Gli attori della tragedia

«Ma si può sapere quanti sono gli attori che hanno recitato nella *Tragedia americana* visto che ad ogni puntata ne scappavano fuori dei nuovi?» (Annamaria Grossi Postiglione - Pescara).

Esattamente 118. Ad essi vanno aggiunte 203 comparse e 14 ballerine. E' stata una vera tragedia per il regista Anton Giulio Majano dirigere per 72 giorni tante persone.

Gli anni di Bentivegna

«Quanti anni ha Warner Bentivegna, il protagonista della *Tragedia americana?* E' solo una curiosità di sedicenni. Non mira ad altro» (Lina F. e Annarosa L. - Borgomanero).

Non può mirare ad altro, tanto più che siete in due. Bentivegna è nato a Milano il 18 luglio del 1933. Si diede alla prosa quasi per caso dopo essersi diplomato in ragioneria. Il suo debutto avvenne con la Compagnia Ricci-Magni.

Studi cattolici

«Nel giornale radio del 4 dicembre, ore 20,30, è stata trasmessa la notizia della costituzione di un centro di studi cattolici. Potreste pubblicare il testo letto dall'annunciatore? A noi giovani della Svizzera italiana la notizia interessa molto» (Gianni Viola - Lugano).

E' stato costituito a Roma il Centro internazionale di studi e relazioni culturali. Presidente è stato nominato il prof. Paolo Brezzi, ordinario di Storia del Cristianesimo dell'Università di Napoli, e Direttore generale il prof. Benedetto D'Amore che dirige la rivista «Sapienza».

Il Centro si propone di stimolare e coordinare — come è detto nello Statuto — l'azione degli studiosi di ispirazione cristiana di tutti i Paesi per promuovere sviluppi e approfondimenti di problemi assillanti l'inquieta coscienza dell'uomo del nostro tempo.

L'azione del Centro si svolgerà nel campo di tutte le scienze, da quelle fisico-biologiche alle psicologiche, dalla letteratura alle arti e alla filosofia, dalla storia alla sociologia e alla politica, dalla pedagogia alle scienze morali e religiose.

Teletris

«Non so se è possibile dare un suggerimento. Perché *Teletris* divenga un gioco appassionante è necessario a mio parere selezionare i concorrenti con gran rigore in modo da far giungere allo schermo soltanto i cannoni, gli enciclopedici, i lasciaraddoppisti di prima grandezza» (Amleto Combi - Varese).

E' un buon suggerimento e sarà tenuto senz'altro in considerazione. Ma non è facile scovare tanti campioni, anche perché quelli che lei definisce i «lasciaraddoppisti» erano in genere specialisti in questa o quella materia, e non in tutte.

La vittoria di Milva

«Non abbiamo la pretesa di domandarvi una cosa importante, ma anche voi non dovete avere la pretesa di rispondere solo a domande importanti. Milva in quale anno si rivelò ufficialmente?» (Dieci «milvisti» di La Spezia).

Nel 1959, vincendo il concorso «Voci Nuove». Come vedete, non abbiamo alcuna pretesa.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

Statizzazione delle ferrovie

«La sera dell'approvazione definitiva della legge sulla nazionalizzazione dell'energia elettrica, Jader Jacobelli ha ricordato in televisione il dibattito parlamentare sulla statizzazione delle ferrovie che si svolse alla Camera dei Deputati nel 1905. Se non ho capito male, Jacobelli ha detto che il Governo Giolitti fu costretto a dimettersi per l'opposizione a quel provvedimento. Ma non fu così. In Parlamento la statizzazione delle ferrovie trovò una debole opposizione» (Lino Gara - Vercelli).

Infatti, Jacobelli non ha detto che sia stata l'opposizione parlamentare a fare dimettere Giolitti, ma ha precisato: «Alcune norme di quei provvedimento preoccuparono i ferrovieri e si creò nel paese una tale situazione che Giolitti preferì dimettersi, anche se la scusa fu che aveva bisogno di riposo».

Le norme che preoccuparono i ferrovieri del tempo erano quelle relative al diritto di sciopero, in quanto si pensava che con la statizzazione i ferrovieri dovessero essere considerati «pubblici ufficiali».

Grafia corretta

«Vogliamo mettere a posto la grafia dei nomi dei grandi scrittori spagnoli citati nel n. 37 di *Radiocorriere?*» (Osvaldo Chiareno - Genova).

E' giusto. Mettiamola a posto: Alarcón, Valera, Pardo Bazán, Clarín e Galdós. E ci scusi se con la buona intenzione di metterla a posto, abbiamo finito col mettere fuori posto qualcos'altro.

i. p.

sportello

«Ho effettuato il primo versamento come nuovo abbonato alla televisione. Non essendo ancora in possesso del libretto di iscrizione, come potrò rinnovare l'abbonamento per il 1963?» (F. L. - Sondrio).

Ella non ci ha precisato in che epoca ha effettuato il primo versamento e pertanto do-

(segue a pag. 59)

IL CONCORSO PER OPERE ORIGINALI DI PROSA TELEVISIVE

Con riferimento al bando di concorso per opere originali di prosa televisive, ed in particolare con riferimento alle modalità di partecipazione di cui all'art. 2 di detto bando, che prevedono la conservazione dell'anonimato da parte degli autori e l'invio delle opere a mezzo raccomandata, si precisa che le raccomandate possono non riportare l'indicazione del mittente che deve essere indicato a parte all'ufficio accettante.

L'oroscopo

23-29 dicembre 1962

ARIETE — Una dissonanza lunare verrà attenuata da Marte in Leone sviluppando un ardente desiderio di libertà che verrà appagato in un baleno. Il sesso femminile sarà gentile e utile per le sue cooperazioni efficaci. Imprese ardite coronate da successo. Giorni utili: 23, 25, 28.

TORO — *Comprensione e sostegni di persone influenti. Fase utile per viaggiare, spostarsi. Moderate gli entusiasmi, ma guadagnate strada più che potete. Affrontate la situazione con una ben dosata franchezza. La realtà sarà diversa da come immaginate. Momenti significativi: 25, 27.*

GEMELLI — Un mutamento di indirizzo in una questione oscura. Repentini cambiamenti di situazione ove dimostrerete un raro acume ed un certo istinto bellicoso non scevro di tempestività. Conviene muoversi e raggiungere l'obiettivo. Siate meno caustici e più sorridenti. Date fauste: 23, 28, 29.

CANCRO — *Lasciate che ognuno coltivi la propria convinzione onde evitare nell'ambito familiare dei dissapori. Ondata di fortuna sul lavoro. Dichiarazione verace. Qualcuno esternerà i propri sentimenti. Salute instabile e stanchezza alla vista. Momenti fecondi: 26 e 29.*

LEONE — Vi sentirete più in forma. Nervosismo in diminuzione. Cambierete ambiente o vi inviteranno a trascorrere un periodo di vacanze; è opportuno accettare. Tutto si appianerà con ricuperi insperati. Vie aperte in un settore difficile. Sogni veraci. Giorni propizi: 23, 25, 28.

VERGINE — *Comprensione, armonia per un benefico aspetto della Luna con Urano. Cesseranno di punzecchiarvi. Perciò, siate socievoli, ma senza eccedere. Favorite se volete essere favoriti ed accolti con fraternità. L'evasione dall'ambiente gioverà alla mente ed al corpo. Agite il 24, 26, 29.*

BILANCIA — Ripresa con onore e prestigio. Camminerete rispettati ed incoraggiati. Bisogna star vigili a metà settimana perché sarete colti da confusione e stanchezza. Riducete la lunghezza dei vostri passi. Ricuperi di situazioni o cose perdute. Invito subdolo, scansatelo con dolcezza. Momenti: 24, 27.

SCORPIONE — *Influssi costruttivi. Armonia e snellimento di ogni cosa. Una visita vi spingerà a rimandare ogni cosa, ma proseguite senza perdere tempo. Venere vi aiuterà a convincere un tipo difficile. Spirito creativo e ingegnoso: coglierete i frutti prima che finisca la settimana. Giornate feconde: 28 e 29.*

SAGITTARIO — Meno vi fidate e più sarete nel vero. Accordi con rapide conclusioni. State in guardia contro una persona dall'iride picchiettato; si tratterà di occhi emananti forze perturbatrici. Metteranno in cattiva luce chi stimate con un pettegolezzo banale. Fate orecchio da mercante. Giorni: 23 e 25.

CAPRICORNO — *Digestione disturbata. Favori e prestiti da fare, ma gentilezze in cambio. Prospettiva di spostamenti. Mettete da parte la pigrizia ed i falsi timori. Concordia e slancio premiato. Tutto sarà scorrevole dopo il 24.*

ACQUARIO — Guadagnerete la fiducia di un gruppo di speculatori. Taglierete i ponti in poco tempo. Potrete chiudere una partita peggiore di una catena. Qualcuno vi aiuterà, altrimenti andreste avanti, chissà per quanto tempo. Progetti legati a gente di fuori. Giorni fiorenti: 24, 26, 29.

PESCI — *Riuscirete a farvi mettere in evidenza con l'aiuto di Mercurio e della Luna. Correte a concludere. Troverete l'armonia affettiva. Aumento di rapporti epistolari. Inclinazione a rimandare per indolenza e pessimismo. Siate attivi e sempre pronti a rintuzzare con umorismo. Fasi discrete: 23, 24.*

Tommaso Palamidessi

Suzy Parker e Cliff Robertson sono i protagonisti del film «La pelle che scotta» tratto dal best-seller di Richard Frede «The Interns». Il film prodotto da Robert Cohn ha come altri interpreti: Michael Callan, James MacArthur, Nick Adams, Haya Harareet, Anne Helm, Stefanie Powers, Buddy Ebsen, Telly Savalas. Il film ha riscosso un eccezionale successo di critica e di pubblico in America per la palpitante attualità degli argomenti che vengono trattati dal regista David Swift. Questo film verrà presentato in Italia nel prossimo mese di gennaio dalla Ceiad Columbia.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« *La radio in Sardegna* »

Abbinato alle trasmissioni radiofoniche *Il nuraghe d'argento* dedicate ad una gara tra Comuni della Sardegna diffuse dalla Sede RAI di Cagliari.

Sorteggio n. 7 del 27-11-1962

Vincono rispettivamente *un apparecchio radio a MF* i signori: **Sebastiano Zanda** - Arbus; **Giuseppe Faedda** - Macomer.

« *Due per tutti* »

Riservato a tutti i giovani telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quesito o dei quesiti proposti nel corso della trasmissione stessa.

Trasmissione del 30-11-1962
Sorteggio n. 3 del 5-12-1962

Soluzione dei quesiti: 3) *Orchidea*, 4) *Catanzaro*.

Vince *una bicicletta* la signorina **Bigi Lidia,** Via C. Montanara, 73 - Suzzara (Mantova).

Vincono *un volume «Storie di bestie»* ciascuno i seguenti 14 nominativi:

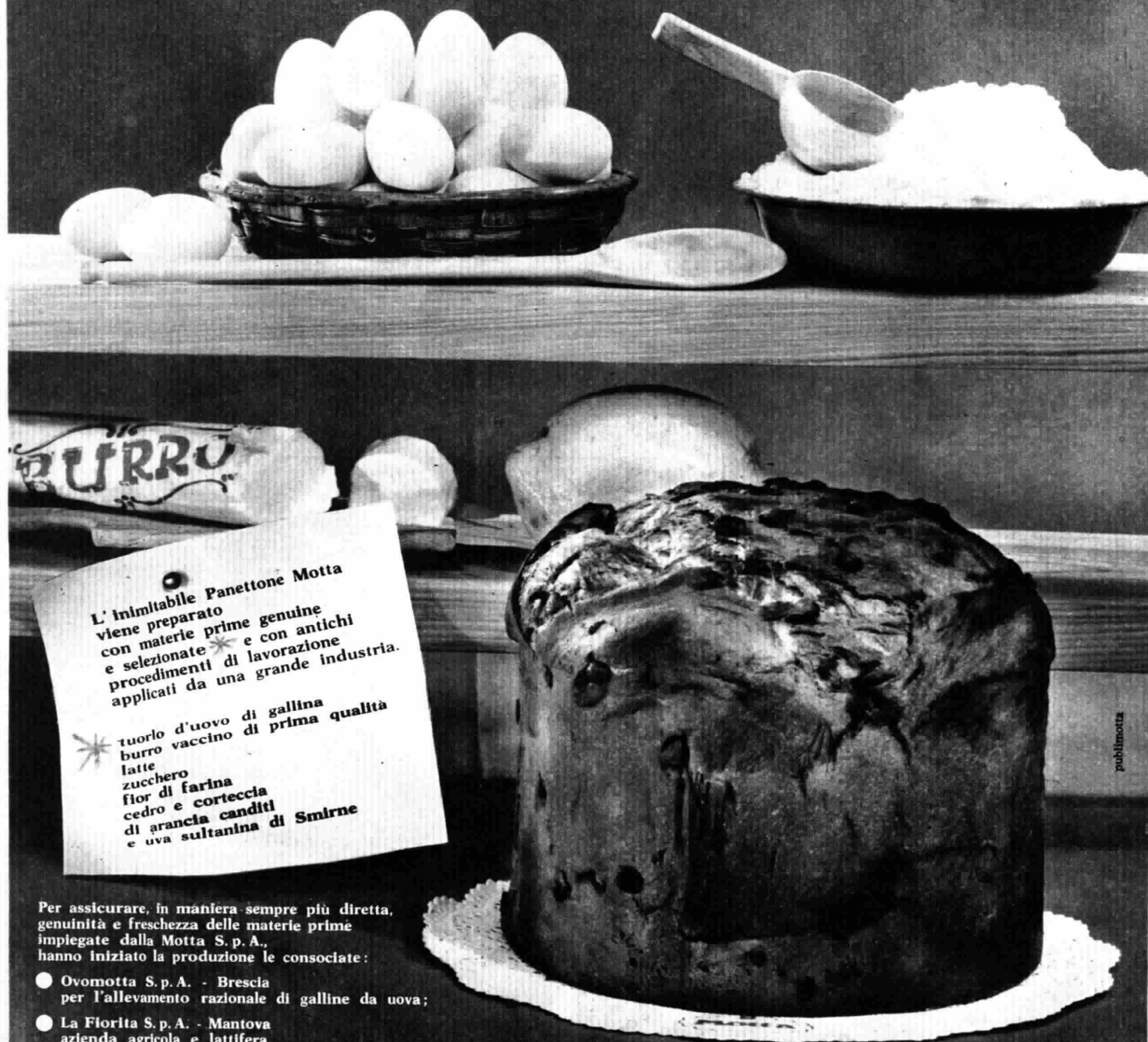
Bonato Nisia, via Maddalena di Canossa, 9 - (San Zeno) Verona; **Manuello Tiziano,** corso Statuto, 21 - Garessio (Cuneo); **Guerra Roberto,** via S. Lorenzo, 4/L - Belluno (Mussoi); **Avondo Gian Vittorio,** via M. Bravo, 33 - Pinerolo (Torino); **Bargellini Sandra,** via Luigi Risso, 35 - Chiavari (Genova); **Montanari Adriano,** via Medici del Vascello, 8/8 - Genova; **Cannata Franca,** corso Duca degli Abruzzi, 20 - Vercelli; **Malva Salvatore,** via Stabile, 151 - Palermo; **Poggioli Loris,** via Montanara, 379 - Imola (Bologna); **Gentili Piero,** via Velodromo, 56 - Roma; **Marrone Leonardo,** via Tadino, 3 - Martinengo (Bergamo); **Olio Maurizio** e **Roberto,** via Pietro Giuria, 16 - Voghera (Pavia); **Bigatti Cristina,** via Suardi, 23 - Bergamo; **Favilli Rosita,** via Castello - Monteriggioni (Siena).

Trasmissione del 6-12-1962
Sorteggio n. 4 del 12-12-1962

Soluzione dei quesiti: 3°) *Tulipano; 5°) Passaggio a livello incustodito.*

Vince *una bicicletta* il signor **Paolo Armentano,** via Tre Re, 20 - Modena.

Vincono *un volume «Storie di bestie»* ciascuno i seguenti 14 nominativi:

Mario Paniccia, via del Campo, 10 - Roma - Centocelle; **Carlo Molino,** via Chiesa della Salute, 44 - Torino; **Angelo Trevisani,** via A. Modenese, 1 - Novi di Modena (Modena); **Silvia Cibelli,** via Cavour - Cattolica (Forlì); **Daniela Zuccotti,** via Carnia, 11 - Milano; **Benito Pucci,** Strada Panoramica, 107 - Fraz. Porto S. Stefano - Monte Argentario (Grosseto); **Maria Teresa Garigliano,** piazza della Pace, 4 - Villar Perosa (Torino); **Marilena Verga,** via Rivolta, 4/2 - Alessandria; **Maria Cristina Tettoni,** via S. Grato, 5 - Paruzzaro (Novara); **Rolando Locatelli,** via Scuderlando, 337 - Fraz. Borgo Roma - Verona; **Luciano Leonzio,** via Garibaldi, 120 - Colle Val d'Elsa (Siena); **Marco Brogiato,** via Guglielmo Marconi - Castel D'Ario (Mantova); **Anna Stella Colli,** via G. Pascoli, 4/A - Vigevano (Pavia); **Gianluisa Imperiali,** via Alciato, 7/B - Como.

Lettere di famiglia,
lettere di presentazione,
lettere d'affari,
lettere d'auguri,
lettere di vendita,
lettere riservate,
lettere d'amore,
lettere circolari,
lettere di congedo,
lettere di ringraziamento...

in tutte lettere,
in belle lettere,
tutte
con la

Olivetti Lettera 22

Prezzo lire 42.000 + I.G.E.

L' inimitabile Panettone Motta
viene preparato
con materie prime genuine
e selezionate * e con antichi
procedimenti di lavorazione
applicati da una grande industria.

* tuorlo d'uovo di gallina
burro vaccino di prima qualità
latte
zucchero
fior di farina
cedro e corteccia
di arancia canditi
e uva sultanina di Smirne

Per assicurare, in maniera sempre più diretta,
genuinità e freschezza delle materie prime
impiegate dalla Motta S. p. A.,
hanno iniziato la produzione le consociate:

- Ovomotta S. p. A. - Brescia
per l'allevamento razionale di galline da uova;
- La Fiorita S. p. A. - Mantova
azienda agricola e lattifera.

panettone Motta

La qualità genuina e pregiata del
Panettone Motta è garantita
dalla « Carta d'Identità » allegata
ad ogni Panettone, che consente di
partecipare inoltre alla
12ª Inchiesta Motta sugli Alimenti Dolci,
dotata di premi per 100 milioni.

il dolce che vi porta il buon Natale in casa

publimotta

ANNO XXXIX - N° 52

RADIOCORRIERE TV

23 - 29 DICEMBRE 1962

Intervista con il Direttore Centrale Tecnico TV

COMPLETATA PER NATALE la rete del Secondo Programma

Quarantadue impianti trasmittenti in attività: portano le immagini all'80 per cento degli abbonati alla TV - Ultimi centri entrati in funzione: Udine, Monte Peglia (Umbria) e Monte Lauro (Sicilia)

L'antenna di Monte Paganella (Trento) a 2100 metri di quota. Trasmette contemporaneamente per il Nazionale ed il Secondo Programma TV

Con l'entrata in funzione dei centri di Udine, Monte Peglia (Umbria) e Monte Lauro (Sicilia) verrà in questi giorni completata la realizzazione del piano che impegnava la RAI a costruire entro il 31 dicembre di quest'anno una seconda rete televisiva composta di 42 impianti trasmittenti (31 trasmettitori ed 11 ripetitori) distribuiti su tutto il territorio italiano. Si tratta di un avvenimento di grande importanza; per meglio presentare ai lettori del *Radiocorriere-TV* i vari aspetti di questa realizzazione, che porta il Secondo Programma al 70 per cento circa della popolazione italiana (oltre l'80 per cento degli attuali abbonati alla TV), abbiamo intervistato l'ing. Gino Orsini, Direttore Centrale Tecnico TV.

« Quali sono state le maggiori difficoltà — abbiamo chiesto all'ing. Orsini — per la realizzazione di questo piano? ».

« Le prime difficoltà — ci ha risposto — sono legate alla natura stessa delle frequenze impiegate nel Secondo Programma. Come è noto gli impianti di questo programma funzionano sulla cosiddetta banda IV, cioè nel campo delle frequenze che va da 470 a 582 Megacicli al secondo; si tratta di lunghezze d'onda dell'ordine del mezzo metro, cioè di onde molto più corte di quelle impiegate per la diffusione del Programma Nazionale. Non avevamo altra scelta, poiché le frequenze minori erano già impegnate per la diffusione del Nazionale o per altri scopi. Le onde impiegate per la diffusione del Secondo si propagano quasi in linea retta come i raggi luminosi, e questo naturalmente ha accresciuto le difficoltà del nostro lavoro, perché rendeva maggiore la probabilità di avere vaste zone d'ombra ».

« Esistevano precedenti esperienze cui far ricorso? »

« In misura molto limitata, e solo negli Stati Uniti; abbiamo sfruttato le prime esperienze di trasmissione nostre e di altri Paesi europei per individuare i punti essenziali che ci hanno permesso la progettazione dei vari impianti, la scelta delle antenne e così via. Si è potuto così compilare il piano tecnico della nuova rete, comprendente oltre ai collegamenti necessari alla distribuzione del programma, un trasmettitore per ognuno dei centri principali della rete esistente ed un certo numero di ripetitori ad essi allacciati. La potenza irradiata prevista per questi impianti era pari in media a dieci volte quella del corrispondente impianto del Programma Nazionale ».

Abbiamo quindi chiesto all'ing. Orsini di illustrarci in quali costruzioni questo piano si sia materializzato.

« La realizzazione della rete — ha detto l'ing. Orsini — consisteva dal punto di vista dei collegamenti nel raddoppio della rete esistente del Programma Nazionale TV, e precisamente in una dorsale Milano-Palermo, lunga 1640 km., con le diramazioni: Milano-Torino (km. 159), Milano-Penice (km. 77), Milano - Venda - Trieste (km. 440), Monte Luco-Sardegna (km. 553), Pomarico-Martina Franca (km. 68), Soro-Lauro (km. 91), Peglia-Conero (km. 173). I collegamenti venivano fatti in ponte radio e per cavo coassiale, in modo da avere sempre una riserva di apparati. Merita menzione particolare il collegamento che unisce il Continente alla Sardegna, con una tratta di 238 km. (Monte Argentario-Monte Limbara), per il quale sono state utilizzate frequenze intorno ai 900 Megacicli al secondo, in luogo dei 2000 Mc/s utilizzati per i ponti radio su terraferma.

« Sono sorti poi problemi

In onda domenica 23 alla TV sul Nazionale e sul Secondo

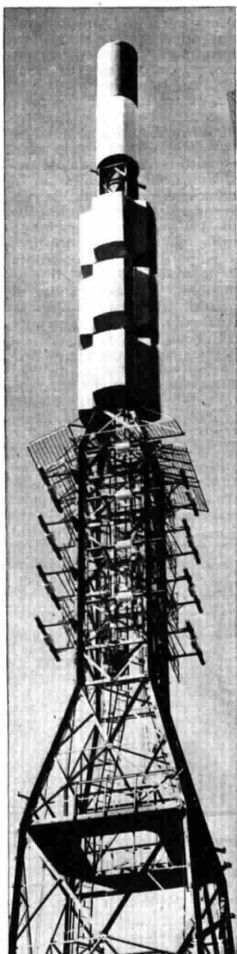
L'avvenimento illustrato da un documentario

« Nuove antenne per il Secondo TV ». E' questo il titolo del documentario che va in onda domenica 23 dicembre alle 21,05 sul Secondo e alle 22,10 sul Nazionale: la storia di un anno di attività intensa per ampliare la rete dei trasmettitori allo scopo di consentire a un numero sempre più alto di telespettatori la ricezione del Secondo Programma.

La trasmissione sarà preceduta da un intervento dell'on. Carlo Russo, Ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

Il « Secondo » venne inaugurato il 4 novembre dello scorso anno. Le installazioni tecniche limitate erano utili a servire il 50 % della popolazione e il 70 % degli abbonati. E' trascorso appena un anno e, completata la prima serie di lavori, così com'era stata prevista, le due percentuali sono state portate al 70 e all'80 %. Ma questa non è che la seconda tappa. Difatti è prossimo l'inizio di altri lavori per l'entrata in funzione di altri ripetitori che renderanno ancora più vaste le possibilità di vedere il programma più giovane.

Nel documentario (oltre agli aspetti tecnici illustrati da Alberto Mondini), saranno trasmessi due interessanti inserti filmati: uno relativo alle riprese del romanzo sceneggiato « Mastro don Gesualdo », che si sta producendo a Vizzini, nella terra di Giovanni Verga; l'altro riguarda una inchiesta che Ugo Zatterin sta girando nel Nord dal titolo « L'Italia che cambia ». Due produzioni che hanno un significato preciso, se si considera che il romanzo è destinato al Secondo e l'inchiesta al Nazionale: si vuole cioè ribadire il concetto della possibilità di scelta tra i due programmi per soddisfare sempre più le preferenze degli abbonati.

La trasmissione infine si occuperà anche di taluni altri aspetti positivi scaturiti dalla installazione della seconda rete: l'entrata in funzione dei nuovi Studi a Napoli, Milano e Torino con il conseguente impiego di altro personale in tutti i settori, da quello tecnico a quello artistico.

Una visione degli impianti di Monte Faito, che servono la zona di Napoli

tecnici importanti relativi ai trasmettitori. Abbiamo detto che le differenze principali rispetto ai trasmettitori del Programma Nazionale, quello che veniva chiamato, ed è chiamato ancora da qualcuno, " primo canale ", sono frequenze e potenze più alte. Per i sistemi irradianti, cioè le antenne destinate a diffondere intorno i programmi, sono stati fatti studi particolari per ottenere la possibilità di irradiare l'energia in modo uniforme sull'area da servire, tenendo conto di tutte le particolarità di quest'ultima, cioè andamento delle valli, ubicazione dei rilievi, ecc. Sono state adottate antenne ad elevatissimo guadagno, cioè, in termini più accessibili, antenne capaci di " mirare " giusto, e di irradiare molto bene.

« Ma l'adozione di queste antenne imponeva una rigidità del supporto assai maggiore del solito; per fare l'esempio del cacciatore, è inutile che un cacciatore abbia l'occhio sicuro, il fucile perfetto e la mira infallibile se poi gli tremano le gambe. La torre di sostegno, il traliccio di ferro, costituisce " le gambe " dell'antenna. E' indispensabile che essa rimanga immobile anche se soffia un forte vento. Ricordando che le torri delle antenne sono sistemate in cima ai monti, e sono esse stesse di altezza rilevante, si può immaginare quali difficoltà meccaniche e costruttive si siano dovute affrontare. Citeremo ad esempio l'antenna di Monte Venda, costituita da un cilindro di m. 22 di altezza, di m. 1,50 di diametro, e del peso di cinque tonnellate e montata sulla sommità di una torre di 120 metri in un solo pezzo; in quel caso per ottenere una verticalità perfetta si è fatto ricorso ad un piano di appoggio regolabile ».

« E dal punto di vista strettamente elettronico? » chiediamo.

« Problemi certo non minori — risponde l'ing. Orsini — dall'alimentazione delle antenne che ha richiesto cavi coassiali di 17 cm. di diametro, alle valvole dei trasmettitori. Per queste ultime si sono adottate contemporaneamente due soluzioni; su alcuni trasmettitori sono stati montati tubi elettronici di tipo convenzionale, i tetrodi, su altri sono stati montati tubi di tipo nuovo, i klystron, che consentono amplificazioni maggiori. L'industria non aveva ancora un'esperienza costruttiva in fatto di trasmettitori klystron, ma nonostante le difficoltà incontrate è riuscita rapidamente a risolvere tutti i problemi presentati dalla nuova tecnica; ci si attende da questi tubi una vita lunghissima (10.000 ore) con sempre migliori caratteristiche. La potenza notevole impiegata ha creato problemi di raffreddamento, ha richiesto l'ampliamento degli edifici dei centri trasmittenti per allogare trasformatori, regolatori, gruppi elettrogeni ecc. ».

« Un'ultima domanda: tutto questo di cui abbiamo parlato finora riguarda il trasporto e l'irradiazione dei segnali televisivi. Ma per la produzione dei programmi, dovendo quasi raddoppiare il numero di ore di esercizio, è stato richiesto qualche ampliamento? ».

« Certo; la RAI ha provveduto a realizzare quattro nuovi studi: a Roma nel Teatro delle Vittorie sono stati eseguiti lavori di radicale trasformazione, estendendo il palcoscenico in modo da raggiungere una superficie utile di 350 mq., pur lasciando mille posti per il pubblico; a Napoli è sorto lo studio 2 del nuovo Centro di Produzione, il più grande di quanti ne possieda oggi la RAI ed uno dei più grandi d'Europa: ha 680 mq. di superficie, ed è adatto per produzioni richiedenti l'impiego di scenografie particolarmente estese. A Milano, presso la Fiera Campionaria, sono stati costruiti gli studi 2 e 3, ciascuno di circa 400 mq., collegati al centro di produzione di Corso Sempione attraverso circuiti in cavo coassiale ».

Alberto Mondini

Nino Palumbo: racconto di Natale

il carbone

In via Durini non rimanemmo che appena un mese; la padrona di casa era una strozzina, e la provvisorietà era in tutti noi, specie in mio padre e mia madre, che dovevano bisbigliarsi le loro apprensioni, le loro preoccupazioni, la notte, stretti nel letto ad una piazza e mezza, con mia sorella di quattro anni a dormire ai piedi.

Fu mio padre che trovò, dopo aver girovagato e domandato portone per portone e promesso mance a tutte le portinaie. Era una casa grande, al primo piano, con un portone maestoso e scale larghe e riposanti. In via Verziere. Era tutta mal ridotta però, perché già allora, il dicembre del 1938, si parlava di nuovo piano regolatore. L'affitto non era eccessivo, ma per noi era lo stesso alto. Le stanze non finivano mai: erano larghe e alte e l'una dentro l'altra, per cui l'idea di metterne una in ordine ed affittarla venne subito scartata.

« Deve essere una casa di veri signori » diceva mia madre ogni tanto, guardando le pareti ed i soffitti, dove si vedevano ancora degli affreschi corrosi dall'umido. Su due porte enormi c'era l'imbottitura di pelle, e mio padre pensò che quelle dovevano essere le stanze riservate al padrone vecchio, quando desiderava non essere disturbato dagli altri familiari.

La mobilia fu presto combinata. Il tavolo andammo a comperarlo alla

(Disegno di Francesco Menzio)

il carbone

fiera di Sinigallia. Era circolare e si apriva in mezzo. Ci comprammo anche la stufa, di quelle basse, su quattro piedi, a due fornelli; e tre letti di ferro, con le assi di legno. Per il resto dei figli si ripiegò sulle brandine. La credenza ed un po' di piatti ce li regalò un signore del nostro paese che aveva studiato con mio nonno in seminario quarant'anni prima. Per sedie adoperammo delle cassettine di legno che mio padre comprò dal formaggiaio all'angolo e modificò in panchettini.

Ma faceva freddo. Il primo vero freddo della nostra vita. E più in casa che fuori. Mio padre sistemò la stufa nella stanza di centro, facendo correre intorno molti metri di tubi. Sopra la stufa mia madre ci cucinava. Quella stanza, oltre che la cucina, ci servì per camera da pranzo e per rimanerci tutto il giorno. Nelle altre stanze si andava solamente per i bisogni indispensabili e la sera per dormire. Ci si copriva bene per non prendersi qualche malanno.

E ci mancava il carbone. Costava caro e la stufa non si poteva tenerla accesa per tutta la giornata. A lavorare eravamo io, mio fratello ed una mia sorella, questo e quella pagati a settimana. Per mio padre non era facile trovarsi un posto di operaio, a causa della sua età. Girava dalla mattiva alla sera, ma tornava nero, sempre più sfiduciato. A casa si buttava sulle spalle una vecchia coperta, tutta buchi, e girava da una stanza all'altra come se in qualche angolo avesse potuto trovare la soluzione per lui. Ogni tanto mia madre diceva:

« Perché piangi? Troverai. Dio è grande, ce l'aprirà una porta di grazia. Se tu piangi, che fai? ». Lui, come un bambino, si sentiva consolato, e per quella sera finiva di girare e veniva a sedersi vicino alla stufa.

L'appartamento aveva un grande balcone interno che correva lungo tutte e due le stanze del fondo e finiva in un andito. Dall'andito si saliva una decina di scalini e c'era il gabinetto, una specie di trono al centro di una stanzetta quadrata: una ghiacciaia. Dall'andito stesso poi si scendeva una scala che non si sapeva dove andava a finire.

Qualche volta ci eravamo avventurati, io, mio fratello, mio padre, ma vicino ad un cancello di ferro, doppio ed arrugginito, socchiuso, ci eravamo fermati. Vedevamo un buio fitto davanti e le correnti d'aria spegnevano la candela. Non avevamo il coraggio di spingerlo. La mamma, che rimaneva nell'andito e seguiva le voci, ci richiamava indietro. Avevamo tutti paura, anche mio padre. Quella era una casa antica con le porte felpate, col campanello alla porta che squillava ogni volta che si apriva; chissà cosa ci poteva essere nel sotterraneo. Forse anche scheletri ed attrezzi di tortura. Era mio padre a fare le congetture più strane. La chiesa di Santo Stefano era a cinquanta metri in linea d'aria, e si vedeva oltre il fianco anche la torre campanaria. Il sotterraneo poteva essere stato un tempo anche della chiesa. Nell'antichità, confermava mio padre, quello era stato il vero centro di Milano e i signori allora avevano sempre qualche grosso peccato sulla coscienza. Mia madre si faceva il segno della croce e diceva che però erano già andati a rendere conto a Dio.

L'antivigilia di Natale, verso il mezzogiorno, cominciò a cadere la neve. Era di sabato. Noi eravamo contenti della novità. Ma mio padre e mia madre si guardavano con più insistenza e storcevano gli occhi. Il freddo nelle stanze era ancora più intenso. Sui letti la sera mettevamo tutta la roba che ci toglievamo di dosso e stavamo l'uno vicino all'altro per sentire un poco più il caldo.

I bambini cercavano un tesoro nella buia cantina della casa. Trovarono vecchie carte, cassette da imballo. Poi, dimenticata dai padroni di prima, qualcosa che non si aspettavano. Venivano dal Sud. Era il loro primo Natale a Milano. Si abbracciarono ad uno a uno e si fecero gli auguri. È la cronaca, un poco grigia e triste, di un Natale dei nostri tempi senza favole: l'ascolterete la sera del 25 dicembre dai microfoni del Programma Nazionale

Quando alla sera portarono la « settimana » mio fratello e mia sorella, la mamma uscì e fece la spesa anche per la vigilia, domenica, per Natale e per Santo Stefano. Spese un poco di più degli altri giorni. Era il primo Natale a Milano; almeno un poco più di caldo nello stomaco, dal momento che saremmo dovuti rimanere in casa, tre giorni di seguito. Comprò anche un poco più di carbone, una cesta intera, per accendere la stufa verso le dieci ed alimentarla fino alle sette o le otto, anziché dalle undici alle due e dalle sette alle otto. Il tavolo tondo l'avevamo sistemato vicino alla stufa e tutti intorno, giocando a tombola, un po' di tepore l'avremmo gustato.

La domenica mattina, vigilia, io e mio fratello ci affacciammo al balcone a vedere la neve che era caduta per tutta la notte. Era uno spettacolo inimmaginabile per noi. Non sentivamo neppure il freddo.

Il biancore ad un certo momento ci infuse coraggio. Senza dirci il pensiero, passammo nell'andito e scendemmo le scale. « E se andassimo a vedere? » mi domandò mio fratello.

« Al massimo troveremo qualche cadavere » feci.

Andò a prendere la candela e molti fiammiferi. « Può darsi che ci sia qualche tesoro » disse mio padre, affacciandosi un momento. « I signori una volta le cose preziose le conservavano in cantina ».

« Il tesoro! » fece mia madre. « State attenti, mi raccomando! ».

Spingemmo la porta di ferro ed i gradini continuavano. Fu la prima sorpresa, sgradita; pure continuammo a scendere. Io avanti con la candela accesa, e mio fratello dietro col fiammifero pronto. Scendemmo ancora una decina di scalini e trovammo una galleria tutta nera e piena di ragnatele. Ai lati si aprivano molti piccoli vani. Non avevamo paura ora. Ci era passata. La curiosità, e perché no, anche un po' di speranza di trovare qualche cosa ci spingeva ad andare avanti.

In un vano trovammo delle cassette vuote, da imballo.

« Vanno bene per la stufa » disse mio fratello e dette la voce. Ma dall'alto nessuno rispose. « Quando usciamo, le portiamo » disse e andammo avanti. In un altro vano trovammo della carta, a mucchi. Erano stampati, di una ditta straniera, réclames, ci parvero tedesche.

« Anche questa va bene per la stufa » disse mio fratello, e volle che tornassimo indietro a prendere le casse per riempirle e portarle su alla mamma, che col babbo doveva essere sul pianerottolo dell'andito.

Proposi di andare ancora avanti, giacché eravamo a quel punto. Ma lui insistette. Quando la prima cassetta fu piena, gliela misi sulle spalle e gli dissi di salire da solo; io avrei aspettato lì. L'imbocco del corridoio alla luce della candela ora si intravedeva. Non avevo paura, ma neppure mi sentivo forte. Qualche minuto però sentivo di poter rimanere solo ad aspettarlo. Non gli dissi di tornare presto. Gli dissi: « Ci vedi? » ed aspettai che lui mi gridasse di sì, man mano che si allontanava.

Quando sentii, attutita, l'esclazione di sorpresa dei miei, mi girai e feci qualche passo avanti. La piccola dose di coraggio non l'avevo più. Da una feritoia che s'intravedeva in fondo arrivò una zaffata d'aria che mi spense la candela. Presi un altro fiammifero. Girandomi piano piano per cercare il muro, il piede toccò qualche cosa di grosso, di solido. Ebbi veramente paura; pure riuscii ad accendere.

Mio fratello intanto era di ritorno e mi dava la voce.

« Sono qui, vieni », gli dissi. Non mi decidevo ad abbassarmi a vedere ciò che avevo toccato. Poteva essere un osso, un teschio, qualche cosa di ciò che mio padre aveva detto che forse era nascosto lì sotto. Torture, sevizie, morti lente; oppure una parte del tesoro abbandonato chissà da quanti secoli.

Quando mio fratello mi fu vicino gli detti la candela. « Tieni un momento » gli feci. « Qui ci deve essere qualche cosa ». E cercai col piede. Toccai di nuovo l'oggetto e mi abbassai. Anche mio fratello, spostandosi appena, toccò qualche cosa. Disse: « Anche qui c'è qualche cosa. Che cos'è? ». Ma non si abbassò.

In mano avevo una cosa nera, grossa come una palla di gomma. Aveva qualche lucentezza, mentre la giravo.

« E' carbone », disse mio fratello. « Fa vedere. E' antracite! » fece incredulo. « L'adoperiamo alla bottega! ».

Ed abbassò la candela, cercando col piede. Carbone, carbone, carbone!

Man mano che procedevamo piano piano, i pezzi ci vietavano sempre più di camminare. Gridammo, chiamammo il babbo. Tornammo indietro e gridammo sempre. Il carbone, c'era il carbone!

« Come, il carbone? » fece mio padre.

« Sì, ce n'è assai! » disse mio fratello.

« La grazia di Dio! » disse mia madre e si fece il segno della croce.

Tornammo giù con mio padre. Lui aveva la paletta, noi due scatoloni di cartone. Non avevamo più paura. Neppure mio padre.

Lui riempiva gli scatoloni e faceva esclamazioni. « Chissà come sarà? Questo è di quello buono. Chissà da quanti anni è qui, stagionato! Qualche signore che se lo sarà dimenticato. Ma guarda che roba! E chi se lo sognava? ».

Facemmo la provvista nell'andito. La mamma e le sorelle tutte intorno al mucchio a guardarlo.

La stufa andò tutto quel giorno, la notte ed i giorni appresso. A mezzanotte il caldo era tanto che aprimmo le quattro porte, anche le due felpate, perché un poco entrasse nelle altre stanze.

Sentimmo sparare dei petardi. « A Milano si usa così! » disse mio padre. Ci affacciammo al balcone per sentire meglio. C'era la luna piena proprio sul riquadro di neve bianco del nostro interno.

Mia madre fece: « Questo è il primo Natale milanese, figli miei ».

E si fece il segno della croce. Ad uno ad uno ci abbracciammo e ci facemmo gli auguri. Piangeva anche mio padre con la coperta buttata sulle spalle ed il vecchio basco in testa.

Nino Palumbo

Itinerario venatorio in Jugoslavia, Bulgaria, Romania e Ungheria

Sei settimane a caccia con Walter Marcheselli

Il documentario "Caccia e pesca all'est" andrà in onda sul Secondo Programma televisivo a cominciare da giovedì 27 dicembre

TRENTASETTE MESTIERI, mezza dozzina di hobbies, due passioni: la caccia e la pesca, due affetti: la moglie e la figlia. C'è da meravigliarsi che tutto ciò trovi il suo giusto spazio nella fittissima vita di Walter Marcheselli. Ma lui è fatto così: eclettico, curioso di tutto. E son poche le cose di cui non si impadronisca e che non faccia sue: gli piace il buon vino, ed infatti in cantina ha una raccolta di annate speciali, di vini scelti con un criterio da conoscitore. Gli piacciono i libri, specialmente le edizioni rare, antiche, ed ecco che ne riempie interi scaffali. Con tanti interessi non è per nulla dispersivo, anzi, è di un ordine puntiglioso, e per ogni cosa trova la sua giusta classificazione.

« Il mio regno è questo qui », e allarga le braccia in quello studiolo incredibilmente carico, il suo pensatoio, il suo magazzino, il suo museo, il suo ritiro. E in poco più di dieci metri quadri trovano posto un gran numero degli oggetti delle sue passioni, e ci vorrebbero due pagine per elencarli: ricordi di viaggio, fotografie di personaggi, curiosità raccolte qua e là, i libri, gli attrezzi per la pesca (i fucili sono in un armadio nell'anticamera), uno scaffale è dedicato all'armamento fotografico: (« Vede, questo obiettivo qui, è di una precisione che diventa astuzia »; per dimostrarmelo, mi mette a fuoco a dieci centimetri la tazzina dalla quale ho appena bevuto il caffè); ci sono le fotografie delle varie tappe della sua carriera, e con orgoglio mi indica quella che lo mostra più magro (sono passati dieci anni), ma sempre con gli occhi tondi e coi baffi, mentre presenta la rivista « Club dei sogni proibiti », un pezzo d'antiquariato: la prima rivista televisiva realizzata in Italia.

Prima che arrivassi, stava battendo a macchina. Molti appassionati di caccia gli scrivono, gli chiedono consigli su come allevare un cane, su cosa fare di un cucciolo trovato, magari vorrebbe prenderselo lui? E poi stava anche scrivendo un articolo. Di caccia, naturalmente. E dice chiaramente che gli piacerebbe avere una rubrica di caccia o pesca su qualche giornale.

Mi racconta della sua vita tutta piena di episodi diversi, e intanto gli piace fornire dei giudizi, improntati ad un sano buon senso, a quelle constatazioni che un uomo normale della sua età può fare; uno che si è sposato come tutti, che dopo vent'anni è ancora felice con la moglie. Anzi, uno dei suoi pallini è proprio questo: di essere considerato un uomo normale. « Quando mi chiedono un autografo per strada, io rimango male, di più, mi viene una rabbia infernale; le foto non le ho mai in tasca, perché ciò presupporrebbe che mi attendo di doverle tirare fuori, un atto di presunzione, insomma, poi però mi secca trattar male quei poveretti, e allora dico loro di darmi un foglietto con l'indirizzo, che poi gliela manderò io la foto, a casa, con l'autografo ».

Il più gran difetto del mondo attuale: il divismo. E naturalmente anche il suo contrario. « Due cose che mi danno fastidio. Da una parte l'eccessivo entusiasmo. Dall'altra la nausea, appena uno si è fatto un po' di notorietà. Si è subito pronti a dire: ah, ma quello lì è sempre tra i piedi, non si leva mai d'attorno, si dà troppo da fare, la sua faccia non scompare mai. Come sarebbe a dire, *la sua faccia non scompare mai?* Uno fa il suo mestiere, fa l'attore, perché d'un tratto dovrebbe piantar lì tutto? ».

Secondo lui, ciò che conta, è la passione che uno mette in quello che fa. Bisogna essere appassionati e non troppo ambiziosi. Il resto viene da sé. E poi lui ama le soddisfazioni che si ottengono piano piano, grado per grado. Non gli piacerebbe il boom esplosivo che poi ti lascia con un pugno di mosche. Secondo lui, il fatto di dedicarsi completamente a ciò che uno sta facendo, è il segreto per la riuscita ma anche il segreto per restar giovani.

« A volte la gente mi dice: dimostri vent'anni di meno, come fai? Il fatto è che non mi arrabatto mai. Non è fatalismo il mio, ma penso che per ognuno arriva il momento giusto. L'importante è di non farsi cogliere impreparati ». E poi la ricetta della sua soddisfazione si trova lì, in quello studiolo zeppo di testimonianze. C'è il busto di Don Chisciotte, il ritratto di Don Chisciotte: « Il più grande personaggio partorito da mente umana ». C'è la *Divina Commedia*, in una bella edizione del 1738. C'è un'edizione del *Don Chisciotte* con le illustrazioni del Doré. E poi ci sono tutte le raccolte di ittiologia, di zoologia, dalla famosa *Storia della vita degli animali* di Brehm, nella bella edizione del 1912, all'antico trattato sui pesci, con illustrazioni in cui l'argento è stato dato a mano, dopo la stampa.

E poi ci sono due usignoli, che fanno da contrappunto alla sua conversazione: « sono chiamati impropriamente giapponesi, in realtà sono dell'India ». Nella nuova villetta che si sta costruendo a Ponte Tresa, è prevista anche una voliera coperta, vuol vedere se lì quegli uccellini riusciranno a prolificare. E' una cosa rarissima, ma lui ci spera lo stesso.

In casa poi tiene cani, gatti, pesci; un altro cane è in pensione da certi amici: « E' un cane da caccia, non si può tenere in casa, con gli odori della cucina gli si guasta l'odorato e per la caccia non serve più ».

La caccia. Ha incominciato ad amarla da bambino. Era suo nonno che lo metteva sulla canna della bicicletta avvolta con dei panni, e lo portava con sé, a sei, sette anni. Partivano da Bologna, la sua città cui è rimasto così legato che sua figlia ha voluto farla nascere lì, partivano dalla città all'alba e giravano per i boschi, per le valli. Andava ancora alle elementari quando il nonno gli diede da reggere la canna da pesca. Il permesso di usare il fucile arrivò più tardi, Walter ormai era un ragazzo di quindici anni, e sentiva già un'altra passione nascere in lui: quella del teatro. « Ho sempre dovuto dividermi tra queste due cose; per il teatro andavo in giro con una compagnia di guitti, facevamo i paesi della bassa ferrarese e modenese, arrivavamo fino al Veneto ». Tempi eroici, da pionieri; per mantenersi bisognava fare un monte di altri mestieri, e Marcheselli, appunto, ne ha fatti trentasette, dall'imbianchino al piazzista di lucido da scarpe, dall'elettricista al fontaniere. « Senza contare poi che in teatro ho fatto di tutto, tranne la lirica. Poi sono stato atleta. E a vendere il lucido da scarpe ero bravissimo; a quei tempi tutti ne vendevano, ed i negozi erano pieni, persino quelli dei fruttivendoli; si trattava di convincere con la parlantina gli esercenti a buttare il lucido che avevano e a prendere il mio ».

Tra tanti impegni, la caccia è stata un poco trascurata, ma ad ogni vacanza Marcheselli riprendeva questo hobby con maggior passione. E poi, con la televisione, questo suo hobby è stato rivelato al pubblico, e ormai sono tanti gli amici cacciatori che invitano Marcheselli ad una battuta qui o là. Per *Campanile Sera* ha dovuto interrompere un poco questa consuetudine, ma l'anno scorso si è rifatto di molti mesi di rinunce.

Infatti, per la televisione, Walter Marcheselli ha compiuto una ricognizione venatoria in Jugoslavia, Bulgaria, Romania, Ungheria. Lui e due operatori, più un organizzatore hanno passato un mucchio di frontiere con tre fucili, tre macchine da presa, un registratore, diciotto obiettivi, 12.000 metri di pellicola. Il che non è stato cosa da poco. « Avevamo un'auto e una roulotte, perché avevo pensato che sarebbe stato difficile trovare degli alberghi, e non mi ero sbagliato. Abbiamo girato tutto in esterni, stile documentario, ma con certe gags e trovate, in modo da rendere gradevole lo spettacolo sia agli amatori di caccia e pesca che ai profani. Secondo me il maggiore interesse di questo documentario sta proprio nel fatto che mostra degli animali mai apparsi prima d'ora sui teleschermi. Da questo punto di vista si tratta di un viaggio compiuto in un autentico paradiso terrestre. Prendiamo la Bulgaria, per esempio. Tre quarti del suo territorio sono ricoperti da boschi. E in questi boschi e nelle praterie è pieno di animali curiosi o sconosciuti: l'otarda, per esempio, il bisonte europeo, che qui vive in libertà in pochi esemplari, i daini, i mufloni ». E lo stesso vale per i pesci, Marcheselli è riuscito a filmare certi salmonidi che sono in via di estinzione. Per chiunque ami gli animali, il documentario fornirà interessanti incontri con la fauna sconosciuta. Perché Marcheselli, come ogni vero cacciatore che innanzitutto è attratto dalle bestie per vera simpatia, si è avvicinato ai protagonisti del suo documentario con interesse, curiosità e amicizia.

Erika Lore Kaufmann

Cento opere in cartellone: dall'"Orfeo" di Monteverdi

LA STAGIONE LIRICA

Quattro secoli di musica

DALL'*Orfeo* di Monteverdi, frutto di sovrano ingegno, e primo esempio d'ispirata arte melodrammatica, a quell'*Opéra d'Aran*, non scritta da un musicista « professionale », ma da uno « chansonnier » che ha lasciato il mondo travagliato e intimo della canzone francese, per tentare la grande arte: quando in una medesima Stagione lirica si ripercorre un itinerario di tre secoli e mezzo, toccando tutti i punti, persino i più lontani e divergenti, allora una cosa è per lo meno certa, e cioè che zone d'interesse, elementi di richiamo ce ne sono per tutti, per l'ascoltatore avvertito, per quello a metà competente, e per il profano che, tuttavia, intenda accostarsi al mondo affascinante del teatro in musica.

Sono all'incirca un centinaio le opere in cartellone quest'anno: di provenienza diversa, di differentissimi stili e significati che richiamano la storia fervida di un genere musicale da sempre discusso, eppure intramontabile nonostante i raffinamenti dell'estetica, il superamento di certi moduli dello spettacolo, alcuni dei quali hanno ormai dimostrato la loro inaccettabile incongruità.

Uno studioso insigne come il Bekker, giustifica il duraturo interesse all'opera lirica col dire che è « lo specchio della più grande differenza fra gli esseri umani, quella dei sessi, che conferisce all'Opera di tutte le epoche, un asse e un perno essenziali: la scena d'amore ». Si convenga, oppure no, col giudizio del Bekker, certo è che oggi, si parli pure della « morte dello spettacolo lirico », ogni compositore di raggiunto mestiere e di stile tenta la prova: come testimoniano, anche in questa Stagione 1963, le numerose opere di contemporanei, alcune delle quali non ancora eseguite. I nomi di Pizzetti, Ghedini, Malipiero, Dallapiccola, Petrassi, Mortari, Rossellini, Fuga, Pannain, ecc., sono valida prova che in Italia l'opera è una forma ancor rispondente alla coscienza attuale: come dimostrano anche, per ciò che si riferisce agli autori stranieri, i nomi illustri degli Hindemith, dei Milhaud e degli altri. Non importa che un *Wozzeck* metta in crisi addirittura la stessa definizione di « opera », per il fatto che qui « le tendenze puramente estetiche predominano sul dramma medesimo »; e non importa che *Mahagonny* parta dalla problematica sociale brechtiana, mirando a finalità non solamente artistiche. La storia dell'opera è troppo strettamente congiunta con la storia dell'umanità, perché codesta espressione artistica non abbia dinanzi a sé possibilità inesauribili di vita, sia pure sotto dissimili aspetti.

La stagione lirica spazia da Monteverdi (in alto) a Gilbert Bécaud (qui in basso)

A dare una semplice occhiata al cartellone, a leggere con un minimo d'attenzione i titoli, ci si avvede ch'essi recano quasi tutti l'eco di battaglie artistiche in cui la cultura, e non soltanto quella musicale, s'impegnò a fondo per risolvere questioni spirituali, per difendere o combattere valori essenziali.

A parte lo « scandalo » del *Tristano*, o le opere della riforma gluckiana, si vedano opere come *l'Oberon*, come il *Boris Godunov*, come anche la *Sposa venduta*: primi manifesti d'un rinnovamento di linguaggio, in favore di un'arte nazionale: dell'opera tedesca, russa, cèca.

L'affermazione e la divulgazione di questa forma d'arte furono oltretutto rapidissime: nel 1607, con l'*Orfeo* monteverdiano, nasce il primo melodramma (come superamento dei rigidi modelli offerti dai musicisti della « Camerata »); nel 1662 l'opera ha già varcato i confini della terra di nascita (il *Paride* del Bontempi, in programma, fu forse la prima opera italiana rappresentata all'estero). Nel '700 l'Europa era ormai conquistata: i nomi di Haendel, di Gluck, il nome di Cimarosa (per rimanere agli autori di cui saranno trasmesse opere quest'anno) illuminano un'epoca illuminata: vinti da quel gran nome di Mozart che proprio nell'opera vide la possibilità di un'esplosione di tutte le virtù del genio (e scriveva infatti, nel 1778: « Prima di ogni altra cosa, per me, c'è l'opera! »).

L'800 poi, che per un giudizio che va ormai traviandosi in una definizione di comunissimo gergo, è il « secolo d'oro » del melodramma, è così ricco di mèsse da rendere ardua la scelta delle opere che possono compiutamente rappresentarlo. Quanti autori sarebbero da nominare? I sommi italiani, Rossini, Bellini, Donizetti, e gli altri stranieri: e, anzitutto, Wagner e Verdi. Il largo spazio che occupano le loro opere in questa Stagione non indica soltanto la somma importanza ch'esse ebbero nella storia musicale del XIX secolo, ma vuol essere un particolare omaggio ai due autori dei quali si commemora nel 1963 il centocinquantesimo anniversario della nascita. Dal *Nabucco*, al *Ballo in maschera* e al *Simon Boccanegra*; dal *Rienzi* al *Parsifal*; anche se mancano in cartellone le altre esperienze teatrali verdiane e wagneriane, tuttavia l'ascoltatore avrà modo di ripercorrere i momenti essenziali dell'evoluzione artistica dei due sovrani musicisti.

Trasmesse, alcune in ripresa diretta dai massimi teatri, altre, la maggior parte, dagli Studi RAI, e altre ancora in edizione discografica, queste novantanove opere in programma richiamano la storia di una forma d'arte che fu per tre secoli una delle più importanti d'Europa. E non è male se anche un piccolo « chansonnier » francese tenti gli ambiziosi passi, con un'opera che probabilmente non uscirà dai limiti di un'angusta cronaca del momento: ciò che conta è che l'umanità, da sempre tormentata dall'*incomunicabilità*, continui a esprimere le sue nascoste verità e passioni. In questo senso si potrebbe difendere l'Opera, e dare a questo genere d'arte la più forte giustificazione, parafrasando così la famosissima affermazione del Figaro del Beaumarchais: « Quand on ne *peut* dire une chose, on la chante ».

Laura Padellaro

Orfeo: *opera in 5 atti e 1 prologo di A. Striggio*, musica di Claudio Monteverdi.

Orontea, regina d'Egitto (selezione): *opera di G. A. Cicognini*, musica di Francesco Cirillo (rev. di G. F. Malipiero).

Paride: *giuoco d'amore in musica in 3 atti*, poesia e musica di A. Perugino, musica di Giovanni Andrea Bontempi, realizz., adatt. e istrumentazione di G. L. Tocchi.

Didone ed Enea: *opera in 3 atti di N. Tate*, musica di Henry Purcell.

Orlando: *opera in 3 atti di G. Braccioli*, musica di Georg Friedrich Haendel.

Le cinesi: *opera serenata di P. Metastasio*, musica di Christoph Willibald Gluck.

Ifigenia in Aulide: *opera in 3 atti di F. L. C. Leblanc du Roullet*, musica di Christoph Willibald Gluck.

Ipermestra: *dramma in 3 atti su testo di P. Metastasio*, musica di Francesco Di Majo (adatt. moderno e rielaborazione di B. Giuranna).

Oedipe à Colone: *opera in 3 atti* di Antonio Sacchini (rev. di G. F. Malipiero).

Le tableau parlant: *opéra-comique in 1 atto di Lanseaume*, musica di André Grétry.

I baroni di Roccazzurra: *opera in 2 parti di A. Palombini*, musica di Domenico Cimarosa.

L'impresario in angustie: *opera in 2 atti di G. M. Diodati*, musica di Domenico Cimarosa.

Lucio Silla: *opera seria in 3 atti di G. De Gamerra*, musica di Wolfgang Amadeus Mozart.

Zaïde: *opera in 2 atti di J. A. Schachtner*, musica di Wolfgang Amadeus Mozart.

La rosa bianca e la rosa rossa: *dramma per musica in 2 atti* di Giovanni Simone Mayr (trascr. di G. P. Tintori).

Oberon: *opera romantica in 3 atti di R. Planché*, musica di Carl Maria von Weber.

L'inganno felice: *opera in 1 atto di G. Foppa*, musica di Gioacchino Rossini.

CELEBRAZIONI WAGNERIANE

L'oro del Reno: *opera in 1 atto* di Richard Wagner, Festival di Bayreuth.

Walkiria: *opera in 3 atti* di Richard Wagner, Festival di Bayreuth.

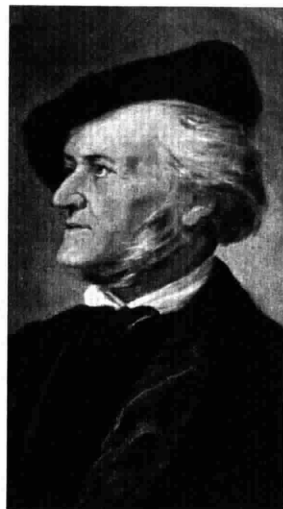
Sigfrido: *opera in 3 atti* di Richard Wagner, Festival di Bayreuth.

Il crepuscolo degli dei: *opera in 3 atti* di Richard Wagner, Festival di Bayreuth.

Tristano e Isotta: *opera in 3 atti* di Richard Wagner.

I maestri cantori di Norimberga: *opera in 3 atti* di Richard Wagner.

Rienzi: *grande opera tragica in 5 atti*, musica di Richard Wagner.

Parsifal: *dramma mistico in 3 atti* di Richard Wagner, XXVI Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia.

Riccardo Wagner

all'"Opéra d'Aran" di Gilbert Bécaud

DELLA RADIO PER IL 1963

L'occasione fa il ladro: *opera in 1 atto di L. Prividali,* musica di Gioacchino Rossini.

Don Pasquale: *opera buffa in 3 atti di M. Accursio,* musica di Gaetano Donizetti.

Il furioso all'isola di San Domingo: *3 atti di J. Ferretti,* musica di Gaetano Donizetti.

Semiramide: *melodramma tragico in 2 atti di G. Rossi,* musica di Gioacchino Rossini, Teatro alla Scala.

La Favorita: *dramma serio in 4 atti di Royer, Vaëz e Scribe,* musica di Gaetano Donizetti, Teatro di San Carlo.

L'elisir d'amore: *melodramma in 2 parti di F. Romani,* musica di Gaetano Donizetti, Teatro La Fenice.

Norma: *tragedia lirica in 4 atti di F. Romani,* musica di Vincenzo Bellini.

I Capuleti e i Montecchi: *tragedia lirica in 2 atti di F. Romani,* musica di Vincenzo Bellini.

Il ritorno: *opera in 1 atto di C. Klingemann,* musica di Félix Mendelssohn-Bartholdy, versione italiana di G. L. Tocchi.

Genoveva: *opera in 4 atti di J. L. Tieck e F. Hebbel,* musica di Robert Schumann.

Romeo e Giulietta: *opera in 5 atti di J. Barbier e M. Carré,* musica di Charles Gounod.

La bella Elena: *opera buffa in 2 parti di Meilhac e Halévy,* musica di Jacques Offenbach, Teatro G. Verdi di Trieste.

La sposa venduta: *opera comica in 3 atti di K. Sabina,* musica di Bedrich Smetana.

Boris Godunov: *dramma popolare in 1 prologo e 4 atti* di Modesto Moussorgsky.

Werther: *opera in 4 atti di E. Blau, P. Milliet e G. Hartmann,* musica di Jules Massenet.

La dama di picche: *dramma lirico in 3 atti e 7 quadri* di Peter Ciaikowsky.

Riccardo III: *opera lirica in 4 atti e 6 quadri di F. Fulgonio,* musica di Luigi Canepa, Teatro G. Verdi di Sassari.

Il diavolo e Caterina: *3 atti di A. Wenig,* musica di Anton Dvorak.

Loreley: *azione romantica in 3 atti di C. D'Ormeville e A. Zanardini,* musica di Alfredo Catalani.

Suor Angelica: *opera in 1 atto di G. Forzano,* musica di Giacomo Puccini.

Gianni Schicchi: *opera in 1 atto di G. Forzano,* musica di Giacomo Puccini.

Il tabarro: *opera in 1 atto di G. Adami,* musica di Giacomo Puccini.

Pagliacci: *opera in 2 atti* di Ruggero Leoncavallo, Teatro La Fenice.

Madama Butterfly: *opera in 3 atti di L. Illica e G. Giacosa,* musica di Giacomo Puccini.

Bohème: *commedia lirica in 4 atti* di Ruggero Leoncavallo.

Arianna a Nasso: *opera in 1 prologo e 1 atto di H. v. Hoffmannsthal,* musica di Richard Strauss.

Il cavaliere della rosa: *opera in 3 atti di H. v. Hoffmannsthal,* musica di Richard Strauss, Teatro dell'Opera.

La sposa sorteggiata: *commedia musicale fantastica in 3 atti e 1 prologo* di Ferruccio Busoni, XXVI Maggio Mus. Fiorentino.

L'Arlesiana: *dramma lirico in 3 atti di L. Marenco,* musica di Francesco Cilea, Teatro Sciarrone di Palmi.

Andrea Chénier: *dramma di ambiente storico in 4 atti di L. Illica,* musica di Umberto Giordano.

Goyescas: *opera in 3 quadri di F. Periquet,* musica di Enrique Granados.

Il campiello: *3 atti di M. Ghisalberti,* musica di Ermanno Wolf-Ferrari.

L'enfant et les sortilèges: *fantasia lirica in 2 parti di Colette,* musica di Maurice Ravel.

Lucrezia: *istoria in 1 atto e 3 momenti di C. Guastalla,* musica di Ottorino Respighi.

La filanda magiara: *opera in 1 atto di B. Szaabolcsi,* musica di Zoltàn Kodàly.

Don Giovanni: *opera in 2 atti (da Puskin),* musica di Gian Francesco Malipiero.

Le pauvre matelot: *opera in 3 atti di J. Cocteau,* musica di Darius Milhaud.

Lo scoiattolo in gamba: *favola in 1 atto di E. De Filippo,* musica di Nino Rota.

Torneo notturno: *sette notturni* di Gian Francesco Malipiero.

Debora e Jaele: *dramma in 3 atti* di Ildebrando Pizzetti, Teatro alla Scala.

Fedra: *tragedia in 3 atti di G. D'Annunzio,* musica di Ildebrando Pizzetti.

Trittico: *poema di M. Torrespini,* musica di Antonio Illersberg, Teatro G. Verdi di Trieste.

I cavalieri di Ekebù: *dramma lirico in 4 atti di A. Rossato,* musica di Riccardo Zandonai.

Il diavolo nel campanile: *grottesco in 1 atto* di Adriano Lualdi.

Le baccanti: *1 prologo e 3 atti di T. Pinelli,* musica di Giorgio Federico Ghedini.

Wozzeck: *opera in 3 atti di G. Büchner,* musica di Alban Berg, Teatro La Fenice.

La passione greca: *opera in 3 atti di M. Karantzakis,* musica di Bohuslav Martinu, Sagra Musicale Umbra 1962.

Guerra e pace: *opera in 13 quadri di S. Prokofiev e M. Mendelssohn - Prokofieva,* musica di Sergei Prokofiev, Radio Mosca.

Mathis der Mahler: *opera in 7 quadri* di Paul Hindemith.

Mahagonny: *opera in 1 atto su testo di B. Brecht,* musica di Kurt Weill, Teatro alla Scala.

Il Cordovano: *opera in 1 atto* di Goffredo Petrassi.

Volo di notte: *opera in 1 atto* di Luigi Dallapiccola.

Confessione: *4 quadri di I. Fuga,* musica di Sandro Fuga.

Il contratto: *commedia in 1 atto di G. Marotta e B. Randone,* musica di Virgilio Mortari.

Il dannato: *opera radiofonica in 1 atto di René de Obaldia,* musica di Marcel van Thienen, Prix Italia 1962.

Il linguaggio dei fiori: musica di Renzo Rossellini, Teatro della Piccola Scala.

Il diavolo in giardino: *scherzo lirico, storico, pastorale in 3 atti di L. Visconti, F. Sanjust e E. Medioli,* musica di Franco Mannino, Teatro Massimo di Palermo.

Il tamburo di panno: *atto unico* di Orazio Fiume.

Beatrice Cenci: *tragedia in 3 atti di V. Viviani,* musica di Guido Pannain.

Folies bergères: *festa teatrale in 1 atto di Molière,* musica di Renato Parodi.

L'opéra d'Aran: *dramma lirico in 2 atti di J. Emmanuel,* musica di Gilbert Bécaud, edizione discografica.

CELEBRAZIONI VERDIANE

Rigoletto: *melodramma in 3 atti di F. M. Piave,* musica di Giuseppe Verdi.

Traviata: *opera in 3 atti di F. M. Piave,* musica di Giuseppe Verdi.

Trovatore: *dramma lirico in 4 atti di S. Cammarano,* musica di Giuseppe Verdi.

Nabucco: *opera in 4 atti di T. Solera,* musica di Giuseppe Verdi.

La forza del destino: *melodramma in 4 atti di F. M. Piave,* musica di Giuseppe Verdi, Teatro Regio di Parma.

Un ballo in maschera: *melodramma in 3 atti di A. Somma,* musica di Giuseppe Verdi, XXVI Maggio Musicale Fiorentino.

Luisa Miller: *melodramma tragico in 5 atti di S. Cammarano,* musica di Giuseppe Verdi, Teatro Massimo di Palermo.

I vespri siciliani: *dramma serio in 4 atti di Scribe e Duveyrier,* musica di Giuseppe Verdi.

Macbeth: *melodramma in 4 atti di F. M. Piave,* musica di Giuseppe Verdi.

Simon Boccanegra: *melodramma in 1 prologo e 3 atti di F. M. Piave,* musica di Giuseppe Verdi.

Giuseppe Verdi

RICORDO DI MASCAGNI

Guglielmo Ratcliff: *tragedia in 4 atti di E. Heine,* musica di Pietro Mascagni.

Antologia mascagnana, due serate.

Cavalleria rusticana: *melodramma in 1 atto di G. Targioni-Tozzetti e G. Menasci,* musica di Pietro Mascagni, Teatro La Fenice.

Isabeau: *leggenda drammatica in 3 parti di L. Illica,* musica di Pietro Mascagni, Teatro Comunale di Bologna.

Sono ormai lontani i tempi in cui avevano il telefono soltanto le

Il piccolo schermo della

Dal video ci affacciamo non più sulla strada ma sul panorama della vita universale. Non occorre aprire i vetri e sporgersi. Si resta in poltrona. E non si esce più così spesso di casa. La radiotelevisione è diventata una forza di coesione della famiglia

I GIOVANI PENSANO che la Televisione sia sempre esistita; e le persone di quarant'anni che sia sempre esistita la Radio. Queste e quelli non hanno ricordi del tempo in cui avevano il telefono soltanto le case dei signori.

La mamma mi condusse a sentire l'« Araldo telefonico » in casa di una sua vecchia amica. L'« Araldo telefonico » consentiva una modesta audizione di musiche e di conferenze per mezzo dell'apparecchio normale. Ci si stufava presto, e il ritrovato non tardò a passare di moda. Non ebbe che un momento di fortuna.

Che cosa fosse allora la vita in famiglia, lo sanno soltanto gli anziani. Le serate se ne andavano in giochi di carte e in giochetti di società. Di rado si usciva per andare a teatro o al cinematografo. Il cinematografo non era ancora così popolare. Spettacolo per ragazzini, militari, domestiche, signore ben accompagnate.

I primi apparecchi radio, quelli a galena e a cuffia, erano nelle mani di scolari che avevano imparato ad usarli in qualche modo nel cortile della scuola. I fratelli maggiori e i genitori li consideravano appunto balocchi e non ne prevedevano affatto il rapido progresso. Si sentiva quel che si sentiva. Voci lontane, musichette intermittenti. Meglio, certo, il fonografo a tromba, per chi non possedeva il moderno grammofono a cassetta. Il disco però era disprezzato dai musicisti, e Toscanini per esempio si rifiutava, dopo le sue prime esperienze, di dirigere per l'incisione.

Ecco poi i primi apparecchi radio con l'altoparlante esterno. Una rarità, una curiosità, un motivo di lunghe discussioni. Orgoglio del vicino del piano nobile o del ricco padrone di casa. Ne trapelava qualcosa attraverso i muri. Il pianoforte non era più l'unica causa di proteste.

Al solito, come era successo col cinematografo, l'applicazione, non parve dapprima un'applicazione seria.

Le persone importanti hanno spesso il torto di avversare le novità. Entusiasti invece della radio gli studenti, certi artigianelli, le domestiche, i vecchi che non uscivano più di casa, i garzoni di bottega. Proprio il pubblico originario del cinematografo, esclusi naturalmente quei vecchi. Fenomeno ristretto alle grandi città. Estranee la provincia, le campagne, le montagne. Tra le città e i villaggi il solo collegamento del giornale. Non si creda tuttavia che il giornale fosse comprato da tutti i capi di famiglia. Nella stessa capitale lo comprava l'inquilino più abbiente, il quale lo prestava al vicino dell'uscio accanto, che a sua volta lo passava a qualcuno del piano di sopra o di sotto; e così via. C'era chi apprendeva le recentissime dopo cena. Ci si faceva prestare il giornale come un filo d'olio, un pizzico di prezzemolo, il sale, un carbone acceso. La più pacifica delle rivoluzioni non era ancora avvenuta. Gli apparecchi radio pareva che costassero cari e in realtà costavano cari. Poi erano temuti in quanto macchine nuove. Possibilità, si diceva, di scariche pericolose, non attiravano i fulmini? Paura di scoppi. L'udito esposto a sollecitazioni nocive. Si sarebbe diffusa la nevrastenia. I conservatori si ribellavano anche a quella specie di indiscrezione e — parole grosse al vento — di violazione. Se non di domicilio, dell'intimità familiare. Quanti pretesti per non provare, per non fare buon viso al progresso, per rimanere nel proprio guscio; quante chiacchiere, quante bubbole dovetti sentire. A proposito mi piacerebbe raccogliere, registrare, già, le sciocchezze dette in questo secolo riguardo ad invenzioni ora tranquillamente ritenute indispensabili.

A poco a poco gli apparecchi radio apparvero dovunque. Anni beati, non c'erano quasi programmi o comunque i programmi non venivano criticati. Ci accontentavamo di quel che la radio ci metteva in valvola. Interessavano la trasmissione in sé e l'audizione in sé. Era successo anche al cinematografo: sfilando le immagini ottenevano un ottimo successo indiscutibile. Il treno, il bastimento, gli idranti dei pompieri in azione. Del resto tra i redattori dei programmi il critico cinematografico non c'era ancora; e tanto meno il cronista addetto alla Radio.

I primi programmi furono programmini. Quando non bastarono più agli abitatori delle città, cominciarono a piacere senza riserve ai « borghigiani », ai paesani, ai coloni. Il suffragio universale degli orecchi. L'istruzione, limitata per millenni, si estendeva alle campagne, si arrampicava sui monti. Un principio d'istruzione, s'intende; e siamo ancora agli inizi. Il movimento però non cesserà più. Impossibile oggi come oggi prevederne tutti gli effetti e tutte le conseguenze.

L'altoparlante fu incorporato nel ricevitore. Si fabbricarono anche apparecchi piccoli ed economici. Nacquero le radioline, gli apparecchi utilitari, le ronzanti api domestiche. I possessori di apparecchi potenti stuzzicavano le stazioni d'oltre alpe e d'oltre mare. Ho preso Parigi, ho preso Londra. Di notte sento Tunisi.

Il conservatore a cui avessero voluto togliere l'apparecchio radio, avrebbe fatto adesso il diavolo a quattro: del suo mondo da conservare faceva ormai parte anche la Radio.

Quanto a coloro che dice-

case dei signori

TV, focolare d'oggi

vano e dicono: « Io non la sento mai, in casa mia non l'ho mai voluta », e cose simili, ebbene io ad essi non ho mai creduto. Non più che a questi altri: « I giornali? Io non li leggo mai » dicono.

La Televisione sarebbe nata o certo si sarebbe diffusa prima, se non ci fosse stata la guerra. Se ne sentiva parlare vagamente. Esperimenti, teoria, altre affermazioni facili, infondate, superficiali.

Un giorno cominciò a correr voce che ci fosse già in Vaticano, che il Papa se ne servisse e giovasse per i suoi alti fini. I Papi di questo secolo infatti non sono mai gli ultimi ad accogliere il progresso. La Televisione italiana ebbe così un fior di battesimo, col Santo Padre per padrino.

Appena nata, mise fuori la voce di una vitalità straordinaria. Senonché ci fu sulle prime un equivoco naturale ma piuttosto strano ugualmente. Si riteneva che dovesse essere allevata nelle case dei ricchi e delle persone colte, addirittura dotte; dalle quali sarebbe discesa col tempo, piano piano, alle abitazioni modeste, umili, povere.

Si preparavano perciò programmi sostenuti nel senso dell'intellettualismo. E ci si rassegnò ad attendere il grande pubblico. Gli apparecchi erano costosi. I prezzi sarebbero calati lentamente.

Successe al contrario che il grande pubblico si era già formato, spontaneamente; ed era diviso in tanti nuclei quanti erano i caffè, i bar, le trattorie, le bottiglierie, le osterie. Ebbe inizio in tal modo il dramma dei programmi, i quali dovrebbero accontentare proprio tutti e non venire assolutamente mai a noia. Ed ebbe inizio anche un ben più notevole fenomeno: quello della bonifica morale dei ritrovi dei ceti più numerosi e meno istruiti. Non si pensa abbastanza, mentre si criticano, a volte con acerbità, le teletrasmissioni, a ciò che è stato sostituito dalle teletrasmissioni stesse; a quelli che erano fino a pochi anni fa i trattenimenti, gli svaghi, i divertimenti delle masse. L'avvenire potrà fare un bilancio meglio del presente; il bilancio avrà un attivo tale da far meravigliare.

Se fosse possibile tornare per una settimana al mondo e alla società quali erano prima dell'avvento della televisione e della radio, ci si domanderebbe senza dubbio come facessero allora a vivere. La nostalgia in questo caso non può essere che superficiale. Anche oggi soffriamo di privazioni che domani sembreranno inconcepibili; e che per fortuna noi ignoriamo.

La casa aveva molte finestre piccole, non le vetrate di adesso; e non aveva quella finestra sul mondo che è il video. Dal video ci affacciamo non più sulla strada ma sul panorama della vita universale. Non occorre aprire i vetri e sporgersi. Si resta in poltrona. E non si esce più così spesso di casa: quello della radiotelevisione è un movimento centripeto, dopo tanti movimenti centrifughi. E' una forza di coesione della famiglia. Riunisce i parenti stretti ed attrae i lontani congiunti.

Prima si andava fuori a cercare un po' di vita. I fanciulli, le donne, i vecchi, gli invalidi, vale a dire la maggioranza avevano della vita una conoscenza per sentito dire. Sapevano quel che era stato raccontato loro dai maschi adulti nel modo che a questi pareva e piaceva. Censura, e molto più rigorosa, ve lo dico io, di quella che devono pure esercitare su se stesse la Radio e la Televisione.

Dai sette ai sedici anni non vedemmo quasi nulla coi nostri occhi e non sentimmo quasi nulla coi nostri orecchi. Il sistema non era privo di vantaggi, né tanto meno di svantaggi. Imparavamo troppo a ragionare con la testa altrui e ad immaginare con la fantasia altrui. Poi fummo costretti a fare fatiche d'Ercole per avere una mezza idea nostra di quel che avveniva, succedeva, accadeva.

A sedici anni insomma si era ancora fanciulli. Un bene e un male. Più il bene che il male, ne siete proprio sicuri? Sarebbe meglio riservarsi il giudizio.

Nell'insieme i mezzi contemporanei di informazione, istruzione e rappresentazione sono provvidenziali. Si tratta evidentemente di farne buon uso. Non era possibile che la popolazione si accrescesse tanto dovunque e si rimanesse al lumicino, al caro lumicino del cuore e della poesia. D'altronde un giorno, quando ci saranno ben altri impianti, diverrà poetico anche il piccolo video-focolare di oggi.

Emilio Radius

Due puntate sul "Nazionale" a S. Stefano e a S. Silvestro

Un'antologia dei varietà televisivi del 1962

La TV « brucia » rapidamente i suoi spettacoli. Molti spettatori scrivono di aver « perduto » un pezzo interessante, altri di voler rivedere un brano che li ha colpiti: in due puntate il 26 ed il 31 dicembre faremo una rapida cavalcata attraverso gli spettacoli di varietà del 1962. Eccovi alcuni fra i titoli prescelti

NATA PER LA MUSICA Lo show di Caterina Valente è terminato soltanto la scorsa settimana: eppure rivedremo con simpatia la « grande Caterina », sempre sulla cresta dell'onda

IL SIGNORE DELLE 21 (ovvero Ernesto Calindri) ottenne molte simpatie. Fra gli ospiti illustri che si susseguirono c'era anche Sammy Davis jr., che rivedremo in questa « antologia »

ALTA PRESSIONE Il varietà musicale presentato da Renata Mauro e andato in onda dal 16 settembre sul Secondo Programma, ha ottenuto un altissimo indice di gradimento. Il brano sarà dedicato a una delle brillanti interpretazioni della Mauro

ALTA FEDELTÀ Kramer e la sua orchestra, Lauretta Masiero, una serie di ospiti, le

EVA ED IO Franca Valeri riapparirà in una delle macchiette da lei interpretate nello spettacolo accanto a Bice Valori, Lina Volonghi, Gloria Paul e, unico Adamo, Gianrico Tedeschi

L'AMICO DEL GIAGUARO ovvero Bramieri, la Del Frate, Pisu e Corrado. Rivedremo Bramieri e Pisu nella scenetta degli astronauti

IL PAROLIERE Per lo spettacolo dedicato agli scrittori di canzoni vedremo uno sketch della Valori, una fra le nostre attrici più spiritose

FUORI IL CANTANTE ha visto alternarsi alcuni famosi nomi della musica leggera. In questa selezione riascolteremo una voce oggi tra le più popolari: Milva

coreografie di Hermes Pan. Ricordate? Era di febbraio. Riascolteremo l'orchestra di « Alta Fedeltà »

EVA La scena finale dell'operetta, che aveva come interpreti Romana Righetti, Tonino Micheluzzi ed Ermanno Roveri, sarà ripresentata in questa antologia del '62

RINALDO IN CAMPO La commedia musicale di Garinei e Giovannini aveva molti spunti che avrebbero potuto essere tolti di peso e ripresentati: è stato scelto il duetto fra Modugno e Delia Scala

Sangue blu: almanacco di Gotha della musica leggera

Tre amori contrastati

Pergolesi e "Tre giorni son che Nina" - Un intrigante ficcanaso - Mamma non vuole, babbo nemmeno - La romantica storia di "Fenesta ca lucive" - Una tragedia a lieto fine - Voce 'e notte

Pergolesi, l'autore di « Tre giorni son che Nina ». Secondo la credenza popolare fu durante l'ultima malattia della sua innamorata — Maria Spinelli, una fanciulla di nobile famiglia — che il musicista compose la famosa « Siciliana »

Di Giovan Battista Pergolesi, malgrado siano state scritte varie biografie, poco si conosce della vita. Per lungo tempo rimasero incerti il luogo e la data di nascita, fin quando — un secolo fa — il Villarosa riuscì a trovare nei registri battesimali della Cattedrale di Jesi l'atto di nascita dal quale risulta anche come due persone di nobile lignaggio fossero stati suoi padrini: prova questa inconfutabile che i genitori del Pergolesi non erano di bassa estrazione. Fa dunque meraviglia quanto riporta il Flòrimo nel suo volume *La Scuola Musicale di Napoli:* « Ho letto su una vecchia cronaca che il Pergolesi amava Maria Spinelli, fanciulla di principesca famiglia e che ne era corrisposto; ma i tre di lei fratelli le minacciarono di ucciderle l'amante se ella non sposasse un uomo suo pari per l'altezza della nascita. La Spinelli dopo tre giorni rispose d'aver prescelto a sposo Iddio, a patto però che la Messa di vestizione fosse diretta dal maestro a cui ella aveva dato il suo amore. L'anno appresso, 11 marzo 1735, funebri rintocchi della campana di Santa Chiara annunziavano mestamente funerali. In quel tempio celebravasi la *Messa di Requiem* di Maria Spinelli, e ne dirigeva la musica il Pergolesi ».

Secondo la credenza popolare fu appunto durante l'ultima malattia della giovane Maria, che Pergolesi avrebbe composto la famosa « siciliana » *Tre giorni son che Nina*, e la storia d'amore ad essa legata è ormai profondamente radicata nel cuore di tutti. Giunse dunque come un fulmine a ciel sereno il risultato di una indagine compiuta dal professor Faustini-Fasini, il quale ebbe la iconoclastica idea di frugare fra i registri del convento di Santa Chiara. A tal fine egli scrisse alla allora abbadessa del Monastero, e ne ebbe questa laconica risposta: « Dai registri di questo Monastero non risulta che alcuna Religiosa siasi chiamata Maria Spinelli ». Leggenda o realtà? Leggenda per gli scettici. Ma non potrebbe darsi che l'omissione di quel nome sia da attribuire al fatto che la principessa Spinelli si sia rifugiata in convento con false generalità? E poi? Maria o Marianna? Da Marianna deriva il diminutivo di Nina e ciò confermerebbe la precisa dedica del *Tre giorni son che Nina* all'infelice Maria Spinelli.

Uno strano gemellaggio lega questa canzone alla altrettanto nota *Fenesta ca lucive.* Quando Vincenzo Bellini mancò a Parigi poco più che trentenne, tale fu l'unanime compianto per quel giovane e bellissimo maestro così immaturamente scomparso, che ben presto incominciarono a circolare leggende sui suoi amori. Molti amori, squisitamente romantici, e non tutti a lieto fine.

Specialmente si favoleggiava di una fanciulla che amava, corrisposta, il giovane cigno catanese. Ma trattandosi di una damigella di alto lignaggio, i suoi genitori si erano opposti a quella relazione, non parendo loro conveniente imparentarsi con un maestro di musica allora ignoto. Per questo l'avevano crudelmente chiusa in casa, prigioniera. Anche quando essa era caduta malata, Bellini non aveva avuto il permesso di andarla a trovare. Sicché — sempre secondo la voce del popolo — essa era morta di dolore, e al giovane maestro non era rimasta altra consolazione se non quella di comporre una serenata ispirata dalla finestra della donna amata:

Fenesta ca lucive e mo' nun luce, - Sign' è ca nenna mia stace ammalata: - S'affaccia la sorella e me lo dice: - « Nennella toia è morta e sotterrata; - Chiagneva sempre ca durmeva sola, - Mo' dorme cu' li muorte accumpagnata ».

Fenesta ca lucive appartiene in realtà a una leggenda popolare siciliana che ha come protagonista la Baronessa di Carini. E la musica? Si dice che sia di Vincenzo Bellini, ma il fatto non è certo. Ritornando al suo amore infelice, che gli avrebbe ispirato questa canzone, Vincenzo Bellini conobbe infatti a Napoli, quando era allievo al Conservatorio, una famiglia assai per bene di nome Fumaroli. Il Bellini si offrì di dare lezioni di canto alla bellissima figlia del padrone di casa, Maddalena.

Presto fra i due giovani (Vincenzo aveva 22 anni, e Maddalena 18) nacque una forte simpatia. I Fumaroli, quando se ne accorsero, allontanarono il biondo maestrino. Se non che le cose non finirono così: Vincenzo e Maddalena continuarono a trovarsi di nascosto. Maddalena mandava al Bellini alcune sue poesie, e Bellini le metteva in musica... Così la relazione continuava in segreto. Quando però il Bellini ottenne il suo primo successo con l'opera *Adelson e Salvini* (Napoli, 1825), allora fece chiedere la mano di Maddalena ai genitori, ma questi non l'accordarono. Anche dopo il successo di *Bianca e Fernando* (Napoli, 1826), Bellini ritornò alla carica, sembrandogli che ormai il suo avvenire fosse assicurato. Ma la richiesta fu ancora respinta.

In seguito a ciò si sbizzarrì la fantasia popolare che volle attribuire a questo amore contrastato una tragica fine, tramandata ai posteri coi versi dolenti e la triste melodia di *Fenesta ca lucive.*

* * *

Una delle più belle canzoni napoletane del nostro secolo si intitola *Voce 'e notte*, e il suo soggetto è legato intimamente alla cronaca. Non per nulla l'autore dei versi era anche un valente giornalista napoletano: Eduardo Nicolardi. Eterno movente l'amore, ed eterna situazione è l'amore contrastato. Nel 1903, il venticinquenne poeta si era innamorato di una fanciulla di pochi anni più giovane di lui. Fu amore a prima vista: passeggiate sotto la finestra, messaggi recapitati da mani compiacenti, languide occhiate scambiate a distanza... Ma i genitori di lei non vollero saperne di dare la figlia a un poeta squattrinato, e le imposero di sposare un ricco commerciante, di trent'anni più vecchio di lei: don Pompeo Corbera.

Nicolardi quasi impazzì dal dolore, e diede sfogo al suo tormento in una poesia che gli uscì di getto dal cuore. La intitolò *Voce 'e notte*, e in essa immaginava di passeggiare come sempre sotto il balcone della donna amata, alla quale diceva: « Se una voce ti sveglia nel silenzio della notte, mentre tuo marito ti dorme accanto, sappi che quella voce è mia. Ascoltala, se vuoi, ma fingi di dormire ».

Sì 'sta voce te sceta 'int' 'a nuttata - mentre t'astregne 'o sposo tuio vicino, - statte scetata, si vuo' sta' scetata; - ma fa vedé ca duorme a suonno chino.

Erano versi scritti per un sollievo dell'anima, ma accadde che il Maestro Ernesto De Curtis li leggesse e volesse musicarli.

La canzone incontrò subito un successo strepitoso. Destino volle poi che il marito di Anna Rossi (così si chiamava l'eroina di questa canzone) venisse a mancare. E così il poeta riuscì finalmente a coronare quello che sembrava un sogno d'amore infranto. Restò la canzone, che descrive una tragedia d'amore la quale, una volta tanto, ebbe un lieto fine.

Riccardo Morbelli

Vincenzo Bellini e la sua allieva Maddalena Fumaroli. Il loro amore fu così contrastato, che la ragazza ne morì di dolore. La fantasia popolare attribuì a Bellini la triste melodia di « Fenesta ca lucive », i cui versi sembrano alludere alla tragica fine di Maddalena

così è *se vi pare*

Dialoghi a cura di Enrico Roda

Ercole Patti o la giustizia

Ercole Patti, scrittore. E' nato a Catania il 16 gennaio 1904. Dedicatosi al giornalismo, ha compiuto un lungo cammino, come inviato speciale de « La Gazzetta del Popolo » e successivamente come autore di elzeviri su altri importanti quotidiani italiani.

Le necessità di lavoro lo indussero a trasferirsi a Roma. Quest'ultima città e la Sicilia possono essere considerate le sue fonti principali d'ispirazione. Il suo primo libro fu di carattere giornalistico, uscito nel '34 con il titolo « Ragazze di Tokio », una serie di articoli ricavati da un viaggio in Giappone. Patti ottenne tuttavia il successo con « Quartieri alti », composto da una raccolta di elzeviri scritti fra il '37 e il '40.

Gli elementi narrativi contenuti in questi saggi offrirono lo spunto a Mario Soldati per trarre dal libro un film. La stessa sorte è toccata a « Un amore a Roma », romanzo scritto da Patti nel 1956. « Un amore a Roma » ottenne lusinghieri giudizi critici quasi quanto « Giovannino », una vicenda ambientata in Sicilia. Ora lo scrittore catanese sta attendendo ad un nuovo romanzo anch'esso ambientato nell'isola.

L'attività letteraria non ha ostacolato quella giornalistica: Patti è infatti titolare della rubrica cinematografica di « Tempo illustrato ». E' scapolo e abita, come s'è detto, a Roma in un grande appartamento sul Lungotevere Flaminio.

D. Signor Patti, qual è il lato peggiore del suo carattere?

R. *Fra i vari lati del mio carattere che non mi piacciono, non saprei francamente quale possa essere il peggiore. Scelga lei.*

D. Quale il più siciliano?

R. *Forse la mia tendenza ad isolarmi.*

D. Quale dei romanzi scritti da lei le è più caro e per quale motivo?

R. *I miei due romanzi* Giovannino e Un amore a Roma *mi sono cari entrambi perché in ognuno di essi ritrovo la mia vita e me stesso.*

D. Lei è un uomo spiritoso. Per quale motivo il suo aspetto è sempre così grave?

R. *Se ne è accorto anche lei? Anch'io vedo nello specchio un uomo grave che mi guarda. E' un personaggio che né come aspetto, né come età ha nulla a che vedere con me.*

D. Ritiene che scrittori si nasca o che si possa anche diventare?

R. *Se non si nasce scrittori è impossibile diventarlo, perlomeno scrittori veri.*

D. Qual è la città in cui lei lavora meglio?

R. *Amo molto Roma ma non ci lavoro bene. L'ideale sarebbe Parigi.*

D. Qual è la più sciocca domanda che in questi ultimi tempi si è sentito rivolgere?

R. *Sono molto imbarazzato a stabilire le cose più. Comunque le posso assicurare che mi sono state rivolte domande molto stupide.*

D. Quali sono i fatti di cronaca che maggiormente la incuriosiscono? E ancora: a quale categoria essi appartengono? Bianca, nera o rosa?

R. *Certi delitti a sfondo sessuale, le sorprese nelle case-squillo. Lo confesso.*

D. In che modo si può sostenere la tesi che anche un suicida ama la vita?

R. *Il suicida ama talmente la vita che, non riuscendo a viverla come vorrebbe, si uccide. Se la amasse meno, troverebbe che non vale la pena togliersela.*

D. Quale degli autori del passato è il suo favorito e per quale motivo?

R. *L'autore che ho più amato sin dall'età di tredici anni è stato Manzoni. Poi ne ho amati anche degli altri.*

D. Anche lei come Sandro De Feo soffre dello scirocco romano. Oltre ai disturbi patologici ce ne sono altri e di ordine psicologico? Se sì, me li vuole indicare?

R. *I disturbi più gravi sono soprattutto di ordine psicologico. Alla fiacchezza delle membra si passerebbe sopra. Ma come si fa a reagire allo sconforto, a tutti gli orizzonti che si chiudono, alla nessuna speranza nell'avvenire? Questi sono, anche per De Feo, i danni peggiori che ci provoca lo scirocco. Per fortuna poi passa.*

D. Per quale motivo è rimasto scapolo?

R. *Così.*

D. Ritiene che in genere gli uomini rimasti scapoli amino più o meno le donne di quelli sposati?

R. *Forse le amano più quelli sposati; essi sognano donne diverse dalla propria e chissà che cosa credono.*

D. Lei non è uno scrittore regionale, e tuttavia spesso si compiace di descrivere personaggi che traggono la loro esistenza proprio dalla regione. Come lo spiega?

R. *Essere scrittore regionale non significa scegliere argomenti e personaggi regionali. E' il modo di scrivere quello che conta e che fa definire regionali alcuni scrittori, indipendentemente dagli argomenti trattati.*

D. Lei esercita *a latere* anche l'attività di critico cinematografico. Qual è il suo giudizio sul mondo del cinema?

R. *E' una domanda compromettente che richiederebbe un lungo discorso. Comunque in generale si tratta di un giudizio negativo.*

D. E' portato solitamente a dividere il suo prossimo in amici e nemici? E ancora: quale posto occupa in lei, sempre nei confronti del suo prossimo, l'indifferenza?

R. *Non amo queste divisioni. Mi sforzo di essere obiettivo. Tuttavia mi piace stare con pochissime persone. L'indifferenza nei confronti del prossimo occupa in me un buon posto.*

D. Saprebbe darmi una definizione del clima letterario italiano?

R. *No.*

D. Qual è il più spiritoso dei suoi amici? E in ogni caso, su quale metro giudica lo spirito delle persone?

R. *Non saprei. Lo spirito delle persone lo giudico a seconda delle cose meno deliberatamente spiritose che dicono. Per me gli uomini veramente spiritosi debbono parlare pochissimo, limitandosi a dire di tanto in tanto delle autentiche cretinerie. Odio gli spiritosi di professione, quelli con la battuta sempre pronta. Avrà notato, caro Roda, che in queste risposte mi sto sforzando, quanto più è possibile, di non fare lo spiritoso.*

D. Assiste spesso agli spettacoli televisivi? Che cosa più particolarmente si sente in dovere di rimproverare loro?

R. *Vedo pochissimo la televisione perché, nelle ore dei programmi principali, non sono mai in casa. Quando accendo il video mi capita sempre* Non è mai troppo tardi, *la trasmissione per gli analfabeti e trovo che è fatta benissimo.*

D. Scambierebbe la critica cinematografica per quella televisiva? Se no, per quali motivi?

R. *Neanche per sogno. Non saprei che cosa dire.*

D. Come critico cinematografico lei interviene egualmente sia al festival di Venezia che a quello di Cannes. Indipendentemente dalle proiezioni, dove si trova maggiormente a suo agio? E perché?

R. *Preferisco Cannes per ragioni soprattutto atmosferiche. Il clima mite e asciutto della Costa Azzurra di maggio è quello che ci vuole per me.*

D. Lei pensa sempre, agisce, si comporta come un italiano? O le accade talvolta di tradire la sua origine, di comportarsi in altre parole, come se non fosse italiano?

R. *Cerco di pensare, agire e comportarmi da uomo civile. Meglio ancora se questo coincide con il comportarsi da italiano.*

D. Ritiene che la parola *poeta* si addica soltanto a coloro che scrivono versi? In ogni caso, qual è il suo atteggiamento di fronte a questi ultimi?

R. *Si è anche poeti scrivendo in prosa. La poesia non consiste in una forma metrica. Naturalmente ammiro i veri poeti.*

D. La conoscenza personale di uno scrittore, influenza il suo giudizio quando legge un suo libro? Se sì, per quali motivi?

R. *Certe volte sì, in senso per lo più negativo. Leggendo i libri mi sforzo di non tener conto di questo.*

D. Qual è la sua tecnica nello scrivere un romanzo? Si documenta prima? Prende appunti? Scrive una traccia? E ancora: quando incomincia un romanzo, sa come esso andrà a finire?

R. *Prendo qualche appunto. Scrivo brevi tracce. In genere quando inizio a scrivere un romanzo ho in mente il clima, l'ambiente e qualche personaggio; ma non so proprio come andrà a finire.*

D. Quale fra i libri appartenenti alla narrativa contemporanea italiana (eccezion fatta naturalmente per i suoi) le pare destinato ad un successo non contingente e per quale motivo?

R. *Il successo non si può mai prevedere. Esistono dei libri anche usciti recentemente dei quali nessuno avrebbe sospettato il grandissimo successo che hanno avuto. Potrei dire quali libri, secondo me, dovrebbero avere successo. Ma non me ne viene in mente nessuno.*

D. C'è qualche caso in cui lei approva la violenza? Se sì, in quali occasioni?

R. *Qualche volta mi sono sorpreso ad approvare la violenza anche se essa è lontanissima dal mio modo di vedere. In genere si trattava di reazioni ad altri atti di violenza assai peggiori.*

D. Si è mai compiaciuto nella sua vita di essere ingiusto? Se sì, per quale motivo?

R. *Vale la risposta di prima. La mia più grande aspirazione è di essere quanto più è possibile giusto. Potrei soltanto essere ingiusto nel nome della giustizia. Commetterei cioè una piccola ingiustizia per annullarne una grossa.*

D. Le riesce più facile descrivere un personaggio maschile oppure femminile? In ogni caso per quali motivi?

R. *Non c'è molta distinzione fra i personaggi maschili e quelli femminili. C'è qualcosa di me stesso in entrambi. Le eventuali difficoltà non dipendono mai dal sesso.*

D. Qual è a suo giudizio il lato più spietato della società contemporanea?

R. *La ferocia della pubblicità, la sua mostruosa possibilità di creare una fama dal nulla nel giro di poche ore.*

D. Ritiene che, tutto sommato, vivere sia difficile? E per lei, com'è?

R. *Certamente vivere non è facile. Io faccio di tutto per vivere nel modo migliore. Ma debbo faticare anch'io.*

D. Lei vive solo con una governante che alla sera se ne va non appena ultimati i servizi. La casa vuota non le provoca mai sentimenti di angoscia? Se sì, come la combatte?

R. *Ormai ci ho fatto l'abitudine. Ma la casa vuota di notte può qualche volta creare un clima angoscioso. Lo combatto pensando a cose lontane, a freschi ricordi d'infanzia che mi stendono i nervi e mi conciliano il sonno.*

Enrico Roda

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di S. Maria Salome in Veroli

SANTA MESSA

11,30-12 I CONCILI VITA DELLA CHIESA

a cura di Natale Soffientini

La rubrica odierna illustra la definizione data dal Concilio di Efeso: la Madonna SS. è la Madre di Dio.

Pomeriggio sportivo

14,45-16,15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17,30 UN DONO PER NATALE

Spettacolo di varietà presentato da Lucio Flauto

Regia di Vittorio Brignole

Pomeriggio alla TV

18,30 L'UOMO OMBRA

Il ritorno di Duca Martin

Racconto poliziesco - Regia di Oscar Rudolph

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Peter Lawford, Phyllis Kirk

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Ovomaltina - Macleens)

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,05 QUINDICI MINUTI CON VAN WOOD

(Replica dal Secondo Programma)

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Vicks Vaporub - Mauro Caffè - Dreft - Stock 84)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Confezioni Caesar - Camomilla Montània - Royco - Biscotti Wamar - Oro Pilla Brandy - Remington Rollershave)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Certosino Galbani - (2) Mira Lanza - (3) Cioccolatini Kismi - (4) Fratelli Fabbri Editori

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Organizzazione Pagot - 3) Orion Film - 4) Art Film

21,05

UNA TRAGEDIA AMERICANA

di Theodore Dreiser

Edizione «Baldini & Castoldi»

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Settima ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

L'avv. Belknap *Fosco Giachetti*
L'avv. Brookhart *Stefano Sibaldi*
Gilbert Griffiths *Luigi Vannucchi*
Elisabeth Griffiths *Lyda Ferro*
Samuel Griffiths *Roldano Lupi*
Donald *Massimo Ungaretti*
Elvira *Lilla Brignone*
Randall *Alessandro Sperlì*
Mayer *Diego Michelotti*
I giornalisti *Sergio Rossi, Oreste Lionello, Mario Luciani, Domenico Crescentini, Franco Odoardi, Remo Foglino, Sergio Ammirata, Gianni Diotajuti, Mario Righetti, Antonio Rais*
Il custode del cinema *Alfredo Martinelli*
L'avv. Jephson *Gianni Santuccio*
Stuart Stark *Gabriele Antonini*
Lismore *Carlo Alighiero*
Clyde *Warner Bentivegna*
Nicholson *Dario Dolci*
Donati *Marcello Tusco*
Rafferty *Gianni Bertoncin*
Hermann *Daniele Tedeschi*
Russel *Don Powell*
Il «cinese» *Gregorio Wu*
Il capo secondino *Piero Gerlini*
Padre Mc Millan *Andrea Checchi*
Il direttore del penitenziario *Renato Del Grillo*
Il governatore Stoudent *Ennio Balbo*
Ressel *Franco Sabani*
Sondra *Virna Lisi*
Roberta Alden *Giuliana Lojodice*

Musiche originali di Piero Piccioni

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Anton Giulio Majano

22,10 NUOVE ANTENNE PER IL SECONDO TV

Realizzazione di Raimondo Carli e Umberto Segato

22,35 INCONTRO CON FERRANTE & TEICHER

Presenta Lilian Terry

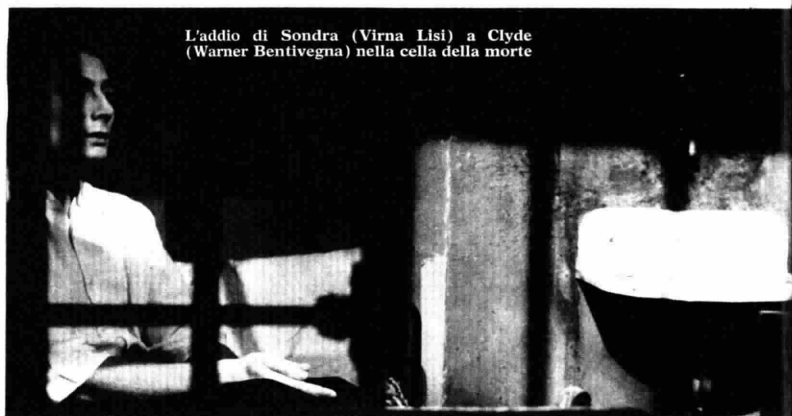
23,05 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

Una tragedia americana:

L'addio di Sondra (Virna Lisi) a Clyde (Warner Bentivegna) nella cella della morte

nazionale: ore 21,05

Per Clyde Griffiths è finita. Gli ambiziosi sogni di ricchezza, l'amore di Sondra, tutto è finito. A Clyde non restano ormai che pochi giorni, poche ore di esistenza; la sedia elettrica, cui è stato condannato, perché ritenuto colpevole della morte di Roberta, sigillerà col suo inesorabile «fine» la esistenza di un giovane che si è lasciato sedurre dai lati deteriori della società.

Clyde sa, ma non ha potuto dimostrarlo, di non aver ucciso Roberta, ma sa anche che aveva tutto predisposto per ucciderla e che soltanto all'ultimo momento, avvertita la mostruosa enormità del suo gesto, aveva cercato di fermare il meccanismo mortale da lui posto in movimento. La società cui aveva tentato di dare la scalata, condannandolo a morte, è rimasta fedele a se stessa, coerente; si è cioè basata sulle apparenze; quelle apparenze alle quali lui aveva creduto, che lo avevano accecato.

Nel «braccio della morte», in attesa dell'ultimo momento, Clyde trova assistenza e comprensione in un cappellano il quale gli fa capire che, essendo colpevole, se fosse stato dichiarato innocente sarebbe stato condannato in eterno da Dio, mentre, così, espiando la sua colpa, se pentito — come lo è in effetti — potrà sperare nel perdono divino.

La madre di Clyde ha tentato ogni via per salvargli la vita e si è recata dal Governatore per chiedere la grazia. Ma anche il Governatore, benché lui stesso contrario alla pena di morte, non può far nulla.

Clyde verrà giustiziato.

La società lo ha bandito, lo vuole estirpare da sé; proprio quella società nella quale il giovane s'era illuso di entrare da dominatore; proprio quelle per-

Ferrante & Teicher Il famoso duo pianistico, specializzato nell'esecuzione di pezzi di musica classica e moderna presentati in speciali arrangiamenti, si esibisce stasera sul Programma Nazionale alle ore 22,35

DICEMBRE

l'ultima puntata

sone fra le quali aveva sognato di vivere, alla pari, come uno di loro, abbagliato dal lusso, dalla ricchezza, dalla potenza, quella società della quale fa parte anche Sondra la ragazza che Clyde, pur amandola, aveva creduto potesse significare per lui la guida innamorata verso il mondo dei « padroni del mondo ».
Ma una nuova guida lo conduce verso un'altra strada, Clyde la trova nel cappellano; pentito e convinto Clyde si avvicina così a Dio e rinnegando le sue materiali aspirazioni e la sua febbre di vita si dedica ora a salvare quanto di meglio, di più duraturo, di indiscutibilmente vero ci sia in ogni individuo: l'anima. Ha capito il suo errore e cerca, negli ultimi momenti della sua esistenza terrena, di salvare la propria anima.
Intanto all'amico Stuart, che è venuto a trovarlo in prigione per un ultimo addio, dà un grave incarico. Stuart, ricco, ma sensibile e intelligente, ha sempre avuto la sensazione del vuoto della propria inutile vita: Clyde gli dà un compito: con i suoi mezzi, con la sua intelligenza, con le sue doti combatta la pena di morte.
E' un grande incarico del quale Stuart gli è grato perché così Clyde, morente, ha dato a lui un vero motivo di vita.
Anche la madre viene a salutare Clyde per l'ultima volta. E nelle sue disperate lacrime il ragazzo rivive ancora, soffrendo, il terribile errore di vita che lo ha condotto alla morte.
Ma Dio è con lui ormai, perché lo ha cercato e lo ha **trovato**, e Dio lo sorregge accompagnandolo serenamente negli ultimi passi.
In questa serenità a Clyde appare Roberta: lo ha perdonato, perché lo ha compreso, e l'ha compreso perché l'ha veramente amato.
Per l'ultima volta Clyde guarda il mondo attorno a sè, non è quello che aveva sognato; ma dentro di lui ora c'è un altro mondo assai più grande che non sapeva di possedere.
Ed è questo mondo che gli dà ora la forza di morire serenamente.

g. l.

SECONDO

21,05 NUOVE ANTENNE PER IL SECONDO TV
Realizzazione di Raimondo Carli e Umberto Segato

21,30 ZUM
VARIETA' MUSICALE N. 1: IL CIRCO
Presenta Mike Bongiorno
Testi di Silvano Nelli
Costumi di Corrado Colabucci
Orchestra di Franco Pisano
Realizzazione di Gianni Giannantonio
Regia di Enzo Trapani

22,25 INTERMEZZO
(Cera Pronto - Vecchia Romagna Buton - Lectric Shave Williams - Perolari)

TELEGIORNALE

22,50 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Tutti al circo

secondo: ore 21,30

La televisione non poteva mancare anche quest'anno in uno dei settori più romantici e favolosi dello spettacolo: in quel mondo del circo tradizionalmente legato alle festività natalizie.
E vi sarà presente in una chiave insolita, creando cioè una specie di « spettacolo nello spettacolo » sulla falsariga di una tradizione già esistente in Francia, ove, una volta l'anno, i nomi più popolari del cinema, del teatro e della TV si esibiscono per beneficenza in un loro numero al fianco di domatori, clowns, cavallerizzi ed equilibristi.
Alcuni tra i nostri più noti beniamini, attori, cantanti, musicisti e attrici, scenderanno così in pista questa sera per dar vita ad uno spettacolo presentato da Mike Bongiorno, il quale apparirà, appunto, nelle vesti di « direttore del circo ».
I realizzatori della trasmissione contano molto sul fattore sorpresa, ma da Peppino di Capri a Vittorio Gassman, da Adriano Celentano e Gina Lollobrigida, possiamo aspettarci di vedere comparire sul video i più grossi rappresentanti del nostro firmamento divistico i quali non esiteranno ad esibirsi tra cavalli arabi e scimpanzé, tra « angeli volanti » ed equilibristi in una festosa « kermesse » che vedrà accomunati sotto il tendone gli assi del carrozzone e quelli del palcoscenico, i divi del brivido con quelli del video, dello schermo e dell'ugola.
Il circo che ospita questa parata natalizia è il Circo Heros, uno dei più grandi complessi del genere, fondato alcuni anni fa a Berlino e diretto, in Italia, da Fernando Togni. Il Circo, ha una capacità di ben 8 mila posti, ha tre piste trasformabili in una pista gigante (nella quale, per esempio, si esibiscono gli elefanti di un numero di valzer), vi lavorano 238 animali e oltre 200 persone di dodici nazionalità diverse: una specie di « ONU dello spettacolo ».
Tra i vari numeri del Circo, a molti dei quali potremo assistere questa sera, figurano ad esempio quello del celebre Johnny, l'unico « scimpanzé parlante » al mondo che è riuscito, dopo 4 anni di prove, a pronunciare alcune parole. (Gli scimpanzé, com'è noto, non hanno corde vocali). Un altro scimpanzé poi si esibirà in un twist e in una parodia di Adriano Celentano. Vi sarà anche una evoluzione di cavalli arabi bianchi, uno dei quali fu donato, durante una tournée in Egitto, dall'ex re Faruk.
Al trapezio si esibiranno i 4 Yarz, due fratelli e due sorelle imparentati con i Togni, una delle più potenti « famiglie del circo ». Assisteremo poi al divertente rodeo di un asinello « impazzito » e alle evoluzioni dell'equilibrista cecoslovacco Otto Kardo.
Una delle attrazioni che chiuderanno il programma è costituita dalla troupe russa di equilibristi sul filo (due uomini e quattro donne) diretta da Bob Gerry, il cui vero nome è Bobek Geryk (« Bobek » in russo significa « piccolo »). Già appartenente al famoso Circo di Mosca questa troupe ha conquistato due premi « Oscar del Circo ».
Un tipico spettacolo di « antivigilia » insomma, denso di sorprese, e destinato a riunire dinanzi al video grandi e piccini.

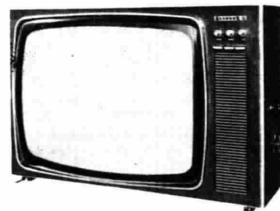
tab.

LA FAVELLA Linguaphone

MILANO - Via S. Tommaso, 2 - Tel. 80.87.16

Riferendosi all'avviso pubblicitario « Laureata in filosofia la guida clandestina », apparso in questa stessa pagina sul n. 46 dell'11-11 u.s., comunica che il Sindacato delle « Guide Turistiche di Venezia » ha richiesto la seguente precisazione:
« Il numero delle guide in ogni località della Repubblica Italiana e l'esame-concorso per il rilascio della patente sono regolati dalla legge 18 gennaio 1937 n. 448.
« Dalla fine della guerra ad oggi a Venezia il concorso è stato aperto quattro volte, in parte per ricoprire i posti che a mano a mano si rendevano vacanti, in parte per allargare l'organico; sono state rilasciate complessivamente 34 licenze delle quali soltanto cinque a persone che hanno legami di parentela con guide che già esercitavano; delle rimanenti 29 licenze, 12 sono state rilasciate a persone in possesso di un titolo accademico. Nessun ostacolo quindi per "la guida clandestina laureata in filosofia" di operare nella legalità, qualora lo avesse voluto ».

Il Segretario del Sindacato

(dr. M. Zanetti)

LA DOMENICA SPORTIVA

Schedina del Totocalcio n. 17

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A
(XIV GIORNATA)

Atalanta (15) - Palermo (7)			
Catania (12) - Mantova (12)			
Fiorent. (14) - Bologna (18)			
Genoa (12) - Milan (14)			
Inter (18) - Juventus (19)			
Modena (9) - Napoli (11)			
Roma (13) - Sampdoria (9)			
Torino (11) - L. R. Vic. (14)			
Venezia (10) - Spal (16)			

SERIE B
(XIV GIORNATA)

Alessan. (9) - Udinese (9)			
Brescia (18) - Catanzaro (10)			
* Cagliari (14) - Bari (16)			
Como (11) - Pro Patria (14)			
Cosenza (11) - Lecco (15)			
Foggia (16) - Lucchese (12)			
* Messina (19) - Lazio (15)			
Padova (15) - Triestina (11)			
S. Monza (11) - Parma (10)			
Verona (14) - Samben. (8)			

SERIE C
(XIV GIORNATA)

GIRONE A

Biellese (16) - Rizzoli (13)			
CRDA (12) - Mestrina (16)			
Casale (8) - Savona (18)			
Fanfulla (12) - Sanrem. (11)			
Ivrea (12) - Marzotto (10)			
Legnano (15) - Varese (18)			
Pordenone (11) - Novara (17)			
Treviso (14) - Cremon. (14)			
V. Veneto (10) - Saronno (7)			

GIRONE B

Ancon. (12) - Civitan. (9)			
Arezzo (17) - Pistoiese (13)			
Cesena (13) - Perugia (11)			
Grosseto (12) - Solvay (8)			
* Livorno (13) - Reggiana (18)			
Rapallo (12) - Pisa (14)			
* Rimini (18) - Prato (19)			
S. Ravenna (10) - Siena (10)			
Torres (13) - Forlì (12)			

GIRONE C

Akragas (13) - Pescara (15)			
Bisceglie (11) - Potenza (18)			
Chieti (8) - Trapani (15)			
Crotone (11) - Trani (17)			
L'Aquila (11) - Siracusa (12)			
Lecce (13) - Avellino (7)			
Marsala (15) - Tev. Roma (9)			
Salernit. (15) - Reggina (14)			
Taran. (13) - D. D. Ascoli (15)			

Le partite di Serie B e C indicate con l'asterisco sono comprese nella schedina del « Totocalcio » di questa settimana insieme a quelle di Serie A.

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Seconda parte
Svegliarino
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 *Vita nei campi*

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 Musica sacra
A. Gabrieli (revis. Winter): *Magnificat a 12 voci e 3 cori con strumenti* (Coro e strumentisti del Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera e Gruppo di Ottoni del Mozarteum di Salisburgo diretti da Bernward Beyerle); Messiaen: *Tre meditazioni da « La nativité du Seigneur »*: a) Le Verbe, b) Les enfants de Dieu, c) Les anges (*Organista* Alessandro Esposito)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Luigi Valentini

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« Tiro al bersaglio », radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regìa di Silvio Gigli

11 — Ruggero Coen: *La festa ebraica di Hannuccà*

11,15 * Per sola orchestra

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Padre e figli divisi dal mare

11,50 Parla il programmista

12 — **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Music bar
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 COLAZIONE SOTTO L'ABETE
Pierpont: *Jingle bells;* Autry: *Here comes Santa Claus;* Anonimo: *The first Noel;* Bernard: *Winter wonderland;* Berlin: *White christmas;* Marks: *Rudolph the red noised render;* Anonimo: *Good king wenceslas;* Yay: *Christmas bride;* Connor: *Santa Claus;* Coots: *Santa Claus is goming to town;* Anderson: *Sleigh ride*
(Oro Pilla Brandy)

14 — **Haydn:** *Trio n. 30 in re maggiore* per flauto, violoncello e pianoforte:
a) Allegro, b) Andantino piuttosto allegretto, c) Vivace assai
Susan Morris, *flauto;* Toby Saks, *violoncello;* Marcella Crudeli, *pianoforte*
Rossini: *Quartetto* per strumenti a fiato:
a) Andante, b) Tema con variazioni
Susan Morris, *flauto;* Edward Marks, *clarinetto;* William Capps, *corno;* Sue Willougby, *fagotto*
(Registrazioni effettuate il 9 e 16 luglio 1962 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del « Quinto Festival dei Due Mondi »)

14-14,30 Trasmissioni regionali
« Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Parte prima

— Fantasia del pomeriggio
Barimar: *Walking;* Del Prete-Gianco: *Pasticcio in Paradiso;* Nicolas-Garvarentz: *Les marrons chaud;* Puente: *Loco bossa nova;* Cucchiara-Pisano: *Serenata in swing;* Hammack: *The truth*

— Riservata personale
Anonimo: *I'm on my way;* Panzeri-Gibson: *I can't stop loving you;* Testa-Buffoli: *Vola vola da me;* Kämpfert: *Afrikaan beat;* Bongusto: *Frida;* Mancini: *Timpanola*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A
(Stock)

16,45 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Parte seconda

— Bilancia musicale
Anonimo: *Occhi neri;* Bryant: *Mexico;* Vian: *Luna rossa;* Osborne: *The man from Madrid;* C. A. Rossi: *Stanotte al Luna Park;* Osborne: *Turkish coffee*

— Velocisti del ritmo
Berlin: *Heat wave;* Blanco: *Orquidea;* Gershwin: *Strike up the band;* Summers: *Excitement;* Porter: *Just one of those things*

17,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da PIETRO ARGENTO
Fiume: *Concerto per orchestra:* a) Allegro energico, b) Ricercare, c) Presto, turbinoso; Testi: *Musica da concerto n. 2,* per archi; Kelkel: *Suite sinfonica* dal balletto « Le coeur froid »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Ricordi)

18,20 * Musica da ballo

19 — **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 IN OGNI LUOGO E' NATALE
a cura di **Amerigo Gomez**

21,30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22,15 * Musica strumentale
Ravel: *Introduzione e allegro* per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (*Arpista* Pierre Jamet - Strumentisti della Società « Musica da camera di Parigi » diretti da Pierre Capdevielle); Bartók: *Contrasts* per pianoforte, violino e clarinetto: a) Verbunkos, b) Pihenö, c) Sebes (Wilfrid Parry, *pianoforte;* Frederick Grinke, *violino;* Jack Bryner, *clarinetto*)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,45 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *** Musiche del mattino**
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Musiche del mattino
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — **La settimana della donna**
Attualità e varietà della domenica
(Omo)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Hanno successo
(TV Sorrisi e Canzoni)

10 — **Visto di transito**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di **Mario Salinelli**

10,25 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1963
*** MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — **Sala Stampa Sport**

12,10-12,30 I dischi della settimana
(Tide)

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: **Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Abruzzi e Molise**

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Voci e musica dallo schermo
Marcucci-Faith: *Saila crooked ship* (dal film « Rapina a nave armata »); Ciorciolini - Verde-Ortolani: *Ti guarderò nel cuore* (dal film « Mondo cane »); Anka: *Il giorno più lungo;* Mogol-Newman: *Marianna* (dal film « Il falso traditore »); Bertini-Rodgers: *I enjoy being a girl* (dal film « Fior di loto »); Riddle: *Lolita ya ya* (dal film « Lolita »)
(Aperitivo Selèct)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Dentifricio Colgate)

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

40' **Scanzonatissimo**
Rivistina in quattro quattr'otto di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Mira Lanza)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Nunzio Filogamo presenta:
Istantanee su **« Canzonissima »**

14,35 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15,05 LA RADIOSQUADRA da **Latina:**
Voci, suoni e personaggi
Presentazione e regìa di **Silvio Gigli**

15 50 Prisma musicale

16,30 L'ORECCHIO DI DIONISIO
Echi delle manifestazioni e degli spettacoli
Presenta **Nunzio Filogamo**

17,30 * MUSICA E SPORT
(Tè Lipton)
Nel corso del programma:
Ippica: dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma, Premio « SIAC » (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

23 DICEMBRE

RETE TRE

11 — **Musica sacra**
Domenico Scarlatti
Salve Regina per mezzosoprano, coro femminile e piccola orchestra (revis. di Emilia Gubitosi)
Solista Miti Truccato Pace
Orchestra e Coro « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi
Franz Joseph Haydn
Missa in tempore belli in do maggiore « Pauken-Messe », per soli, coro e orchestra
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus
Solisti: Netania Davrath, *soprano*; Hilde Rössel-Majdan, *contralto*; Anton Dermota, *tenore*; Walter Berry, *basso*; Anton Heiller, *organo*; Richard Harand, *violoncello*
Orchestra « Der Wiener Staatsoper in der Volksoper » e « Wiener Kammerchor » diretti da Mogens Wöldike

12 — **Musiche di Ottorino Respighi**
Belfagor, ouverture
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia
Toccata per pianoforte e orchestra
Solista Tito Aprea
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Efrem Kurz
Belkis, regina di Saba, 1ª suite dal balletto
Il sogno di Salomone - La danza di Belkis all'aurora - Danza guerresca - Danza orgiastica
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto

13 — **Compositori russi**
Nicolai Rimsky-Korsakov
Notte di maggio, ouverture
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon
Modesto Mussorgsky
Sei Canti per soprano e orchestra
Solista Mascia Predit
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch
Alexander Glazunov
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 55
Moderato maestoso, Allegro - Scherzo - Andante - Allegro maestoso
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Coppola

14 — **Musiche per archi**
Giuseppe Tartini
Sinfonia in re maggiore
Allegro - Andantino - Allegro
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner
Igor Strawinsky
Concerto in re maggiore per orchestra d'archi
Vivace - Arioso - Rondò
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

14,25 **Preludi e fughe**
Dietrich Buxtehude
Preludio e fuga in sol minore per organo
Organista Asma Feike

14,35 **Recital del violinista Bronislaw Gimpel**
Johannes Brahms
Sonata in la maggiore op. 100
Allegro amabile - Andante tranquillo - Allegro grazioso
Franz Schubert
Fantasia in do maggiore op. 159
Renato Josi, *pianoforte*
Paul Hindemith
Sonata in re minore op. 11 n. 2
Vivace - Calmo - Mosso
Jean Sibelius
Sonatina op. 80
Lento - Allegro - Andantino - Lento - Allegretto - Umoresque
Béla Bartok
Danze rumene
Paul Creston
Suite op. 18
Preludio - Aria - Rondò
Giuliana Bordoni, *pianoforte*

16,15 **Una serenata**
Johannes Brahms
Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra
Allegro moderato - Scherzo - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Rondò
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Carlo Zecchi
(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Parla il programmista

17,05 **LA SCUOLA DELLE MOGLI**
Cinque atti di **Molière**
Traduzione in versi di Mario Socrate

Arnolfo	*Tino Buazzelli*
Agnese	*Sebastiana Manni*
Orazio	*Massimo Francovich*
Alano	*Gianfranco Mauri*
Giorgina	*Wanna Busoni*
Crisaldo	*Ottavio Fanfani*
Enrico	*Carlo Bagno*
Oronte	*Attilio Ortolani*
Il notaio	*Giampaolo Rossi*

Musiche originali di Cesare Brero dirette dall'Autore
Regìa di **Alessandro Brissoni**

19 — **Franco Donatoni**
Strophes per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

19,15 **La Rassegna**
Arte figurativa
a cura di Giulio Carlo Argan
Arte e società - Una mostra di Pollock

19,30 **Concerto di ogni sera**
Luigi Boccherini (1743-1805): Due Sonate per violino e pianoforte
In si bemolle maggiore
Moderato con espressione - Allegro
In mi bemolle maggiore
Maestoso assai - Rondò (allegretto con moto)
Cesare Ferraresi, *violino;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*
Robert Schumann (1810-1856): *Quartetto in la minore op. 41 n. 1*
Andante espressivo - Allegro - Scherzo (Presto) - Adagio - Presto
Bernhard Hamann, Wolfgang Bartels, *violini;* Fritz Lang, *viola;* Siegfried Palm, *violoncello*
Alexander Glazunov (1865-1936): *Variazioni in fa diesis minore op. 72* per pianoforte
Pianista Rudolph Kerrer
(Registrazione della Radio Russa)

20,30 **Rivista delle riviste**

20,40 **Giuseppe Tartini**
Concerto in re minore, per violino e orchestra
Allegro - Grave - Allegro
Solista Angelo Stefanato
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernesto Barbini

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **LA DONNA SILENZIOSA**
Opera comica in tre atti
Riduzione da « Ben Jonson » di Stefan Zweig
Musica di RICHARD STRAUSS

Sir Morosus	*Kurt Böhme*
La sua governante	*Irmgard Barth*
Il barbiere	*Raimund Grumbach*
Enrico	*Fritz Wunderlich*
Aminta	*Ingeborg Hallstein*
Isotta	*Lotte Schädle*
Carlotta	*Hetty Plümacher*
Morbio	*Albrecht Peter*
Vanuzzi	*Benno Kusche*
Farfallo	*Max Proebstl*

Direttore **Heinz Wallberg**
Maestro del Coro Gregor Eichhorn
Orchestra e Coro dell'Opera di Stato Bavarese
(Registrazione effettuata il 12 agosto dal Bayerischer Rundfunk di Monaco al « Festival di Monaco 1962 »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Ballabili e canzoni - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica dolce musica - 1,06 Marechiaro - 1,36 Galleria del jazz - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Folklore - 3,06 Musiche dello schermo - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Rassegna musicale - 4,36 Successi di tutti i tempi - 5,06 Pagine pianistiche - 5,36 Chiaroscuri musicali - 6,06 Musiche del buongiorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa** in Rito Latino, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno, con omelia. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissione estere.** 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 **Orizzonti Cristiani: « Il Messia nella musica »** a cura di Mariella La Raya - Pensiero della sera. 20,15 A la veille de Noël à Rome. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: « Il Natale a Montserrat ». 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cristo en avanguardia, programa missional. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 23-12-1962 - ore 12,10-12,30 - Secondo Programma

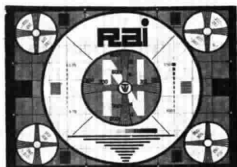
EXCUSEZ-MOI SI J'AI VINGT ANS (Salvador-Rouzand)
Jacqueline Boyer - Orchestra diretta da Jo Moutet

AMORE BACIAMI (Rossi-Testoni-Parsons-Boone) *Pat Boone*

I'LL BE YOURS « J'ATTENDRAI » (Sosenko-Olivieri-Poterat)
Kitti Noble

BACI (Things) (Palomba-Darin)
Remo Germani e i suoi rangers

THE CHRISTMAS SONG (Wells-Torme) *Connie Francis*

PERDIDO (Lost) *I Flippers*

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **LA STELLA DI BETLEMME**
Cortometraggio di Lotte Reiniger
b) **SERA DI NATALE**
Fantasia musicale di Mario Ciampi
con Anna Maria Ackermann, Silvana Giacobini, Alberto Manzi, Silvio Noto, Aldo Novelli
Complesso musicale Rejna-Avitabile
Regìa di Lelio Golletti

Ritorno a casa

18,30 PICCOLO CONCERTO
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina
Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone
Coreografie di Mady Obolensky
Costumi di Corrado Colabucci
Scene di Giorgio Aragno
Regìa di Enzo Trapani
(Replica dal Secondo Programma)

19 — **TELEGIORNALE**
della sera - I edizione
GONG
(Tide - Star Tea)

19,15 CURIOSITA' SCIENTIFICHE
I giuochi di forza magnetica

19,35 LA FAVOLA DI UN SORRISO
Servizio di Elio Sparano realizzato nell'Istituto Salesiano « San Domenico Savio » di Arese

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Alka Seltzer - Orologi Doxa - Bertelli - Aiax)
SEGNALE ORARIO
della sera - II edizione
TELEGIORNALE
ARCOBALENO
(Autoservizi Maggiore - Olio Dante - Giviemme - Motta - Cibalgina - Dixan)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Cotonificio Valle Susa - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) L'Oreal - (4) Industria Dolciaria Ferrero
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Cinetelevisione - 3) Fotogramma - 4) Organizzazione Pagot

21,05
SERATA AL CIRCO
Palmiri-Beneweiss
Ripresa televisiva di Enzo Convalli

22,05 TELETRIS
Gioco televisivo a premi
Presenta Roberto Stampa
Regìa di Elisa Quattrocolo

22,35 LA SERVA DELLA MADONNA
Originale televisivo di Riccardo Bacchelli
Regìa di Carla Ragionieri

23,10 CONVERSAZIONE RELIGIOSA
di S. E. Mons. Emilio Guano, Vescovo di Livorno

23,20 QUANDO NASCETTE O « NINNO » A BETLEMME
servizio di Ugo Gregoretti

23,30 Dalla Sala Bossi del Conservatorio G. B. Martini in collaborazione con il Centro di Studi Musicali dell'Università di Bologna
CONCERTO DEL CORO DELLA KIRCHENMUSIKSCHULE DI REGENSBURG
diretto da Karl Schmid
Claudio Monteverdi: *Magnificat* a sei voci e organo
Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli

23,55
EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Vézelay*
SANTA MESSA SOLENNE
celebrata da Mons. Jacques Haas
Telecronista Luciano Luisi

Le trasmissioni serali del Nazionale si aprono con una ripresa dello spettacolo del circo Palmiri-Beneweiss

Quando nascette o Ninno a Betlemme

è il titolo della trasmissione delle 23,20 sul Nazionale. Il servizio è di Ugo Gregoretti. Nella foto, il particolare di un presepio napoletano

Vigilia di

Si dice che il ghignetto di Voltaire si smorzasse solo davanti al Crocifisso. Il pensatore francese si beffava dei profeti, però s'impressionava che Confucio parlasse di un santo che sarebbe venuto dall'Occidente (come si sa, Confucio era in Cina); e che il più sottile e grande maestro di ironia del mondo, Socrate, si fosse lasciato prendere dalla speranza dell'arrivo di un inviato divino che avrebbe risvegliato gli Ateniesi e tutti. Per il resto, il Dio dal volto umano restava uno scandalo per l'illuminista, così come lo sarà per il positivista e il materialista. Si preferiva coprire quel volto con la maschera di un concetto filosofico, con gli attributi impersonali della Ragione, della Natura, o negarne del tutto la esistenza. D'altra parte il cristianesimo fu fin dai primi tempi *scandalum* per i Giudei e *stultitia* per i gentili. L'annuncio della nascita di Cristo turbò anche coloro che più direttamente erano interessati ai misteri di gaudio, di dolore e di gloria della Rivelazione. I profeti dell'Antico Testamento avevano reso familiare la fede nel Messia, di cui avevano descritto la figura e la vita con impressionante precisione di particolari. Eppure lo annuncio della nascita di Cristo è di turbamento perfino nella Donna chiamata a concepirLo. Alla Madre di Cristo e al momento più delicato del mistero dell'Incarnazione, la vigilia di Natale, viene dedicata la conversazione religiosa del Vescovo di Livorno, Mons. Emilio Guano. La letteratura sulla Madonna è immensa. Soltanto sul nome di Maria esistono innumerevoli saggi che ne sceverano una settantina di significati. Uno dei più probabili si riferisce alla bellezza, donde anche la « Bedda Matri » (Madre Bella) dei siciliani. Per il Savonarola l'Italia è il paese della devozione mariana per eccellenza. Di qui la battuta

Riccardo Bacchelli (nella foto) è l'autore di « La serva della Madonna ». La trasmissione va in onda questa sera alle ore 22,35 sul Programma Nazionale, per la regìa di Carla Ragionieri

Natale alla TV

ironica di uno studioso anglicano, secondo il quale la nostra civiltà potrebbe essere definita « la civiltà della Madre di Dio ». Spagnoli e Francesi sarebbero ancora più degli Italiani devoti alla Madonna. Albert Beguin ebbe a osservare che gl'Italiani non riuscirebbero oggi a intitolare « Quaderni della Vergine » e nemmeno « Vita Spirituale » una loro rivista culturale di avanguardia, come invece hanno fatto gl'intellettuali cattolici francesi. Si direbbe che gl'Italiani non riescano a dare ancora alle cose di Dio il tono naturale e pieno della propria intelligenza e si limitino a concedervi la parte del sentimento e della devozione senza un generale impegno intellettuale. A parte queste considerazioni, in Italia la Madonna è uno dei centri d'interesse maggiori della vita e della cultura religiosa. Monsignor Guano nella sua conversazione punterà direttamente sul mistero di gaudio dell'annunciazione e dell'attesa della nascita di Gesù, mistero che si celebra nella Vergine. Il giorno di Natale, in una seconda conversazione sempre per il Programma Nazionale TV, monsignor Guano parlerà del Figlio Gesù.
Dopo la conversazione religiosa, il 24 dicembre, sarà trasmesso il Cantico di Maria nella versione musicale di Claudio Monteverdi. Il *Magnificat* monteverdiano, a sei voci e organo, è cantato dal Coro della Kirchenmusikschule di Regensburg. Dopo andrà in onda come è ormai consuetudine natalizia, la Messa di Mezzanotte, che quest'anno sarà trasmessa in Eurovisione dalla chiesa della Maddalena di Vézelay, in Francia. La cornice è delle più suggestive, perché il tempio è uno dei più bei monumenti del Medioevo francese. **i. p.**

SECONDO

21,05

BILL, SEI GRANDE!

Film - Regìa di John Ford
Prod.: 20ts Century Fox
Int.: Dan Dailey, Corinne Calvet

22,30 INTERMEZZO

(Cora - Durban's - Panforte Sapori - Organizzazione VéGé)

TELEGIORNALE

e

Rotocalchi in poltrona

Dall'alto: John Ford, regista del film, e i due protagonisti: Corinne Calvet e Dan Dailey

Un film di John Ford

Bill, sei grande!

secondo ore 21,05

I film di John Ford che la critica apprezza e il pubblico ama sono soprattutto quelli ispirati alla grande epopea del West, dall'ormai leggendario *Ombre rosse* a *Sfida infernale*, da *Il massacro di Fort Apache* al recente *L'uomo che uccise Liberty Valance*. Ma se il mondo e i personaggi del western appaiono i più congeniali alla sensibilità, al gusto e alle doti narrative del regista irlandese, sarebbe ingiusto sottovalutare gli altri filoni che si distinguono nell'opera dall'autore, come, ad esempio, quello che pone in caricatura personaggi e ambienti della casta militare, e di cui *Bill, sei grande!* (*When Willie comet marching home*, 1950) che viene trasmesso questa sera, è un riuscito esempio.
Ford ha in verità tutte le carte in regola per prendere di petto la retorica dei film americani di guerra, o comunque ispirati alle regole militari.
Durante il conflitto, Ford aveva infatti diretto *The battle of Midway* (1942), uno dei migliori documentari di guerra, e nel 1945 ne *I sacrificati* aveva ricostituito con scrupolosa fedeltà storica e senza indulgenze al sentimentalismo e ai facili motivi di propaganda, un drammatico episodio della lotta contro i giapponesi. Tanto più quindi potrà essere apprezzato l'amabile e a volte pungente ironia di *Bill, sei grande!*, un'opera che spiega per così dire gli schemi classici del film di guerra, ma ribaltandoli in una direzione apertamente comica e satirica. Dopo il proditorio attacco giapponese a Pearl Harbour che ha costretto gli Stati Uniti alla guerra, Bill, un giovanotto che è capo di un complesso musicale nella cittadina di Punxatony, nella Virginia, ritiene suo dovere arruolarsi immediatamente come volontario. Il tirocinio a cui è sottoposto è durissimo ma del tutto assurdo: al termine comunque della preparazione, Bill è nominato mitragliere scelto d'aviazione, e invece di essere inviato al fronte è trattenuto al centro di preparazione. Da qui, dopo un breve periodo di addestramento, sempre nuovi soldati sono spediti in guerra: soltanto Bill sembra inchiodato al suo compito di istruttore e finisce per essere ritenuto un imboscato dai suoi concittadini. Ma un bel giorno anche per il nostro eroe giunge il momento lungamente atteso, e Bill prende posto su un quadrimotore in partenza per l'Inghilterra. In seguito a un incidente di volo, egli è però costretto a lanciarsi col paracadute in territorio francese. In contatto con i maquis, che lo hanno inizialmente preso per una spia, e poi incaricato di portare in Inghilterra documenti di grande importanza, Bill, senza rendersene conto essendo assai spesso vittima del cognac, riesce a compiere una missione molto pericolosa. Rientrato in America e inviato in licenza premio al suo paese, non potendo rivelare il prezioso contributo arrecato alla nazione in guerra, è nuovamente beffeggiato come un buono a nulla, fino al momento in cui lo stesso Presidente potrà riconoscerlo ufficialmente come *eroe*. Pronto nel mutare in *gags* i luoghi più comuni del cinema di guerra, Ford ha avuto anche la mano felice nella direzione degli attori. Dan Dailey, un ballerino che solo occasionalmente ha fatto del cinema, è il simpatico protagonista. Sua partner è Corinne Calvet, iniziata alla carriera dal regista Marc Allegret e poi spesso sfruttata in America in parti da « bella parigina ».

Giovanni Leto

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco**

* Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

8,20 *** OMNIBUS**

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

8,30 **Fiera musicale**

Waldteufel: *I pattinatori;* Marks: *Rudolph the red nosed reindeer;* Valci: *Buon Natale a te;* Chaplin: *Salud;* Neri-Bonavolontà: *Fiocca la neve;* Stoeckart: *Holidays ahead* *(Dentifricio Colgate)*

8,45 **Fogli d'album**

Kreisler: *Capriccio viennese* (Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Albert Hirsch, *pianoforte*); Mendelssohn: *Romanza senza parole op. 53 n. 3* (*Pianista* Walter Gieseking); Barrios: *Abeyas* (*Chitarrista* Enrico Tagliavini); Chopin: *Valzer in la minore op. 34 n. 2* (*Pianista* Mario Ceccarelli)

9,05 **I classici della musica leggera**

Berlin: *Cheek to cheek;* Bruno-Di Lazzaro: *Reginella campagnola;* Lecuona: *Siboney;* Shields-Mercer-La Rocca: *At the jazz band ball;* Berlin: *I've got my love to keep me warm;* Grenet: *Mama Inez;* Pierpoint: *Jingle bells* *(Knorr)*

9,25 **Interradio**

a) La formazione di Horst Wende

Vacek: *Am valdesrand;* Msarurgwa: *Skokian;* Harden: *Rose-Marie;* Davis: *You are my sunshine*

b) Cantano i « Brothers Four »

Del More - Capehart - Smith: *Beautiful brown eyes;* Anonimo: *Angelique;* Jones: *Riders in the sky*

9,50 **Antologia operistica**

Meyerbeer: *Dinorah:* « Ombra leggera »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « Contro un cor »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* « Verranno a te sull'aure »; Puccini: *La Bohème:* « Addio dolce svegliare »; Delibes: *Lakmé:* « C'est le Dieu de la jeunesse »; Massenet: *Le Cid:* **Aragonaise** *(Cori Confezioni)*

10,30 **Radioscuola per le vacanze**

(per gli alunni delle Elementari)

« *Giro del mondo* », settimanale di attualità

Un racconto di Natale: « *Notte Santa* », a cura di B. Ilforte

11 **OMNIBUS**

Seconda parte

— **Successi internazionali**

Sunshine-Gilbert-Simons: *The peanut vendor;* Rosenblatt-Kalmanoff: *Picture in the fire;* Cadam-Monnot: *L'amore per l'amore;* Pallesi-Davidson: *La pachanga;* Verde-Kramer: *Pollo e champagne;* Gasté: *Tilt, mon coeur a fait tilt;* Brown: *The madison* *(Dentifricio Signal)*

11,20 **Duetto**

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini

Testi di Jurgens e Torti *(Tide)*

11,35 **Intermezzo swing**

Hart-Rodgers: *Thou swell;* Parish-Burwell: *Sweet lorraine;* Robinson-Conrad: *Margie;* Jones: *I'll see you in my dreams*

11,45 **Promenade**

Autry: *Here comes Santa Claus;* Stock - Weldon - Evans: *The laughing sailor;* Rossi C. A.: *Vecchia Europa;* Anonimo: *Yo to the world;* Manzon - Autuori - Toledo: *Samba fantastico* *(Invernizzi)*

12 — **Canzoni in vetrina** *(Dentifricio Colgate)*

12,10 **Radiotelefortuna 1963**

12,15 *** Arlecchino**

Negli interv. com. commerciali

12,55 **Chi vuol essere lieto...** *(Vecchia Romagna Buton)*

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 * CENTOSTELLE

Musiche da operette e commedie musicali *(Vero Franck)*

14-14,55 **Trasmissioni regionali**

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 **Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 **Per la vostra collezione discografica** *(Italdisc)*

15,45 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

16 — **Rotocalco**

Settimanale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi

Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 **Corriere del disco: musica sinfonica**

a cura di Carlo Marinelli

17 — **LA PIU' LUNGA NOTTE DELL'ANNO**

pastorale moderna di **Armand Lanoux**

Traduzione e adattamento radiofonico di Mario Vani

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Ephraim — *Giorgio Piamonti*
Rhaissa — *Nella Bonora*
Salomè — *Renata Negri*
Giuseppe — *Tino Erler*
Il mercante — *Corrado Gaipa*
Il sindaco — *Lucio Rama*
Il centurione — *Franco Luzzi*
Il pastore — *Adolfo Geri*
Il cieco — *Franco Sabani*
Il dottore — *Angelo Zanobini*
Il viandante *Gianni Pietrasanta*
La peccatrice — *Giuliana Corbellini*
L'Autore — *Corrado De Cristofaro*

ed inoltre: *Lina Acconci, Alberto Archetti, Nella Barbieri, Rino Benini, Franco Dini, Rodolfo Martini, Fiorenza Merli, Alina Moradei, Wanda Pasquini, Anna Maria Sanetti, Carla Terreni*

Regia di **Umberto Benedetto**

18,15 **Dino Verde** presenta:

GALA DELLA CANZONE

con **Emma Danieli**

Orchestra diretta da **Carlo Esposito**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica dal Secondo Programma)

19,15 **Luciano Sangiorgi al pianoforte**

19,30 *** Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*

20,25 **RITORNERANNO**

Adattamento radiofonico di **Giorgio Bergamini** dal romanzo omonimo di **Giani Stuparich**

Prima puntata

Il narratore *Mario Maranzana*
Carolina — *Rina Centa*
Sandro — *Antonio Pierfederici*
Marco — *Lino Troisi*
Alberto — *Ruggero Winter*
Angela — *Liana Darbi*
Albina — *Clara Marini*
Berta — *Lia Corradi*
Lucia — *Maria Pia Bellizzi*
Cecilia — *Haydée Sturmann*
Il colonnello — *Carlo Bagno*
Il capitano — *Emiliano Ferrari*

e inoltre: *Mimmo Lovecchio, Giampiero Biason, Ermanno Di Chiara*

Allestimento di **Ugo Amodeo**

21 — **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**

diretto da NAPOLEONE ANNOVAZZI

con la partecipazione del soprano **Elena Rizzieri** e del tenore **Eugenio Fernandi**

Wagner: *Rienzi:* Ouverture; Puccini: *Manon Lescaut:* « Fra voi belle »; Mozart: *Così fan tutte:* « Per pietà ben mio »; Verdi: *Il Trovatore:* « Ah sì ben mio »; Catalani: *Loreley:* « Amor celeste ebbrezza »; Mascagni: *Iris:* Inno al sole; Verdi: *Macbeth:* « Ah! la paterna mano »; Puccini: *La rondine:* « Ore dolci e divine »; Bizet: *Carmen:* « Il fior che avevi a me tu dato »; Ferrari: *Il campiello:* « Cara la mia Venezia »; Beethoven: *Leonora n. 3:* Ouverture

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Martini & Rossi)

22,30 **L'APPRODO**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Numero natalizio

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

23,20 *** Honegger:** *Cantata di Natale,* inno per baritono, orchestra, coro e organo

(Solista Pierre Mollet - Orchestra della Suisse Romande - Coro dei « Jeunes de Lausanne » di Radio Losanna e « Petit choeur du Collège de Villamont » diretti da Ernest Ansermet - Maestro del Coro André Charlet)

23,55 **Dalla Basilica dell'Aracœli in Roma**

SANTA MESSA DI MEZZANOTTE

SECONDO

7,45 **Musica e divagazioni turistiche**

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *** Canta Domenico Modugno** *(Dentifricio Colgate)*

8,50 *** Ritmi d'oggi** *(Aspro)*

9 — *** Edizione originale** *(Supertrim)*

9,15 *** Edizioni di lusso** *(Lavabiancheria Candy)*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 **Quattro temi per canzone**

Natale: in Italia, in Francia, ad Harlem, nel Sudamerica

Gazzettino dell'appetito *(Omo)*

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **Canzoni, canzoni** *(Talmone)*

11 — *** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

— **Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note *(Vero Franck)*

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

— **Motivi in passerella** *(Mira Lanza)*

— **Melodie di sempre** *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 **Trasmissioni regionali**

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**

Canzoni spensierate *(Cera Grey)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Dentifricio Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee su « **Canzonissima** »

14,05 *** Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 **Tavolozza musicale** *(Dischi Ricordi)*

15 — **Album di canzoni**

Cantano Nuccia Bongiovanni, Gloria Christian, John Foster, Nuzzo Salonia

Fiastri-Pontiack: *Lunghissimi minuti;* De Vera: *L'alba;* Testa - Moraschi: *Un'esistenza;* Pinchi-Morghen: *Buonanotte amore*

15,15 **Selezione discografica** *(RI-FI Record)*

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 *** POMERIDIANA**

Numero speciale

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *** I Complessi di Neal Hefty e Leon Kelner**

16,50 **La discoteca di Narciso Parigi**

a cura di Gianfranco D'Onofrio

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17,45 **Radiosalotto** *(Spic e Span)*

Concerto operistico

Mezzosoprano Fedora Barbieri - Baritono Renato Cesari

Verdi: *Giovanna d'Arco:* Sinfonia; Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Se vuol ballare, signor Contino »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* « Amor, i miei fini proteggi »; Verdi: 1) *Rigoletto:* « Cortigiani, vil razza dannata »; 2) *Un ballo in maschera:* « Re dell'abisso »; Puccini: *Suor Angelica:* Intermezzo; Verdi: *Otello:* « Credo »; Thomas: *Mignon:* « Non conosci il bel suol »

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 *** I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *** Due orchestre, due stili**

Marty Crast e Harry James

Al termine:

Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **DOMANI E' NATALE**

Un programma di **Luigi Silva** con: **Nino Besozzi** ed **Enza Soldi**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **Musica della sera**

22,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

22,35 *** Musica per orchestra d'archi**

23 — **Premio Notte di Natale**

Radiocronaca diretta dell'assegnazione, a cura di Emilio Pozzi

23,30-24 **In attesa della Mezzanotte**

RETE TRE

11,30 **Antologia musicale**

Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 **Musiche del Settecento**

Pasquale Anfossi

Sinfonia n. 2 in re maggiore

Allegro con molto spirito - Allegretto - Allegro moderato

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Pier Domenico Paradisi

Concerto per pianoforte e archi (revis. di Vincenzo Vitale)

Vivace staccato - Allegro - Allegretto

Solista Myriam Longo

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Johann Christian Bach

6 Canzonette a 2 voci op. 4

« Già la notte s'avvicina » - « Ah rammento, o bella Irene » - « Pur nel sonno almen talora » - « T'intendo sì mio cor » - « Che ciascun per te sospiri » - « Ascoltami, oh Clori »

Jennifer Vyvyan e Elsie Morison, *soprani;* Thurston Dart, *clavicembalo*

Jan Anton Kotzeluch
Concerto in do maggiore per fagotto e orchestra
Solista Karel Pivonka
Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Smetacek

15.30 Musiche romantiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27
Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Paul Klecki
Johannes Brahms
Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra
Maestoso, Adagio - Rondò (Allegro non troppo)
Solista Artur Rubinstein
Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner

16.30 Musiche di balletto
Giambattista Lulli
Suite di balletto
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Paul Dukas
La Péri, balletto
Orchestra dell'Opéra di Montecarlo diretta da Louis Frémaux
John Alden Carpenter
Grattacieli, suite dal balletto
Orchestra « American Recording Society » diretta da Meinhard von Zallinger
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.40 Costantino Costantini
Divertimento su un tema di Casella
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

17.50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Giovanni Battista Martini (trascr. Ettore Desderi)
Quattro mottetti
Christus factus est - Jerusalem surge - Dextera Domini - Tollite portas
Coro dell'Accademia Filarmonica Romana diretto da Luigi Colacicchi
(Registrazione della Radio Svizzera)

18.40 L'avventura
Racconto di Heinrich Böll
Traduzione di Giuliana Keller
Lettura

19 — **Arcangelo Corelli**
Sonata a tre in la maggiore, per due violini, violoncello e continuo (dall'op. III)
Grave, allegro, adagio - Vivace, allegro, adagio - Allegro - Allegro
Arrigo Pelliccia e Arnaldo Apostoli, *violini;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello;* Flavio Benedetti Michelangeli, *organo*
Claude Louis Daquin
Noël (Grand jeu et duo op. 10)
Organista Fernando Germani

19.15 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di G. Manganelli

19.30 * Concerto di ogni sera
Etienne Méhul (1763-1817): *Sinfonia n. 2 in re maggiore*
Adagio, allegro - Andante - Minuetto - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Concerto in re maggiore op. 61* per violino e orchestra
Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (Allegro)
Solista David Oistrakh
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Schubert
Quartetto in do maggiore
Presto - Andante - Minuetto - Allegro con spirito
Quartetto Italiano
Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Alessandro Stradella
Cantata a sei con istrumenti per il SS. Natale
Lucifero — *Takso Okamura*
Angela — *Paola Brunello*
Pastore — *Maria Casula*
Maria Vergine — *Seta Paloulian*
Primo pastore — *Geneviève Gilaine*
San Giuseppe — *Breda Simonovich*
Orchestra delle Vacanze Musicali e Coro Polifonico Romano diretti da Miles Morgan - Maestro del Coro Nino Antonellini
(Registrazione effettuata il 27 agosto dal Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia in occasione delle « Vacanze Musicali 1962 »)

22 — **Il cristiano nel tempo**
Il paradosso del cristianesimo
di Graham Greene

22.45 Orsa Minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Georges Bernanos
a cura di Giacinto Spagnoletti
e con la partecipazione di: Arturo Carlo Jemolo, Michele Prisco e Renzo Tian

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 0,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
0,05 Fantasia musicale - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Musica e dischi - 1,36 Il secolo d'oro della lirica - 2,06 Il festival della canzone - 2,36 Sognamo in musica - 3,06 Armonie e contrappunti - 3,36 Ritmi d'oggi - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Preludi e cori da opere - 5,06 Musica per tutte le ore - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Alba melodiosa.
NB. Tra un programma e l'altro brevi notiziari

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Missionary Apostolate. 19,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « **Il Natale nella poesia** » a cura di Anna Maria Romagnoli - Pensiero della sera. 20,15 Veillée de Noël, en un temps de Concile. 20,45 Worte des Hl. Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Iglesia en el mundo. 22 **S. Messa di Natale celebrata da S.S. Giovanni XXIII** dalla Cappella Privata del Palazzo Apostolico Vaticano. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

10,55 Dalla Basilica di Santa Maria Salome in Veroli:

SANTA MESSA

celebrata da S. E. Mons. Luigi Morstabilini Vescovo di Veroli-Frosinone

Canti eseguiti dalla Schola Cantorum dei Monaci Cistercensi dell'Abbazia di Casamari.

11,55-12,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

Città del Vaticano

BENEDIZIONE APOSTOLICA

impartita da S. S. Giovanni XXIII in occasione del Santo Natale

La TV dei ragazzi

17,15 a) **GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi

Sommario:

— **Austria:** I dolci di Vienna
— **Germania:** Buon Natale a tutti
— **Svezia:** L'albero di Natale
— **Italia:** Il piccolo zampognaro e

La famiglia del pasticcere della serie **Il Club dei Picchiatelli**

b) Dal Salone delle Feste del Casinò Municipale di Sanremo

PARATA DI CANZONI ISPIRATE A PERSONAGGI DI WALT DISNEY

con l'orchestra diretta da Pino Calvi e il Quartetto Amadesi

Presenta Renato Tagliani

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Milkana - Calzaturificio di Varese)

19,15 PICCOLO AMICO

di Raffaello Lavagna

(dal romanzo di William Cowen)

Personaggi ed interpreti:

La Superiora — *Laura Carli*
Suor Madeleine — *Anna Maria Ackermann*
Paulette — *Paola Del Bosco*
Jacqueline — *Rita De Filippi*
La mamma — *Jolanda Verdirosi*
Il dottore — *Rino Genovese*
La portinaia — *Elisa Valentino*
Il custode — *Michele Spada*

Scene di Pino Valenti

Regia di Lelio Golletti

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Candy - Pastiglie Valda - Profumi Bourjois - Elah)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Trim - Riccadonna spumanti - Società del Plasmon - Chatillon - Manetti & Roberts - Liebig)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Digestivo Antonetto - (2) Prodotti Singer - (3) Locatelli - (4) Gillette

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Derby Film

21,05 Frank Capra, un americano ottimista

LA VITA E' MERAVIGLIOSA

Film - Regìa di Frank Capra

Distr.: Diamond International

Int.: James Stewart, Donna Reed, Lionel Barrymore

Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

23,10 CONVERSAZIONE RELIGIOSA

di S. E. Mons. Emilio Guano, Vescovo di Livorno

23,25

TELEGIORNALE

della notte

Donna Reed e Lionel Barrymore sono fra gli interpreti del film « La vita è meravigliosa » in onda questa sera

Per la serie dedicata a Frank Capra

nazionale: ore 21,05

Dopo la extravagante incursione nel mondo dell'umor nero e della farsa macabra, compiuta con *Arsenico e vecchi merletti*, Frank Capra tornò ben presto a temi più congeniali, riallacciandosi con *La vita è meravigliosa* (It's a wonderful life, 1946) a quella tenera analisi dei sentimenti quotidiani e a quel delicato intimismo che, pur se punteggiato di frizzanti notazioni umoristiche e arricchito da frequenti riferimenti a una determinata società, aveva impresso il suggello più riconoscibile alle sue opere migliori. Per realizzare questo film in una condizione di massima autonomia artistica e produttiva, Capra aveva fondato l'anno prima, assieme a due altri eminenti registi quali George Stevens e William Wyler, una società indipendente, dal nome significativo di « Liberty Films ». Società che ebbe purtroppo vita breve.
La vita è meravigliosa, basato su un racconto di Philip Van Doren Stern, sceneggiato da Frances Goodrich, Albert Hackett e dallo stesso Capra, conferma la vocazione del regista per la parabola moraleggiante svolta in tono umoristico e inse-

Il paroliere questo sconosciuto

secondo: ore 22

Siamo alla penultima puntata de Il paroliere, questo sconosciuto, *con Lelio Luttazzi, Raffaella Carrà e i « cantanti a tutto fare » Nicola Arigliano, Fausto Cigliano, Bruna Lelli e Jenny Luna. Nelle prime dieci trasmissioni, sono stati presentati al pubblico Alfredo Bracchi, Giulio Rapetti (Mogol), Enzo Bonagura, Vito Pallavicini, Riccardo Morbelli, Giorgio Calabrese, Domenico Titomanlio, Pino Perotti (Pinchi), Dino Verde e Bixio Cherubini. La prossima settimana interverranno Garinei e Giovannini. Questa volta, invece, tocca a Michele Galdieri, un « paroliere » sui generis, che è anche giornalista, commediografo, poeta, finissimo dicitore.*
Figlio di Rocco Galdieri, che il Tilgher ebbe a definire « il poeta della saggezza », Michele ha ereditato dal padre la squisita sensibilità artistica, e ne continua l'originalità poetica. E' appena il caso di ricordare il posto che occupa nel teatro « leggero » italiano. I successi di Galdieri in questo settore (qualcuno l'ha soprannominato il « papà della rivista moderna ») non si contano: da L'Italia senza sole *che inaugurò la lunga serie, a* Strade, Trottole, La rivista che non piacerà *(con Eduardo, Peppino e Titina De Filippo), da* Disse una volta un biglietto da mille *(una delle più famose) a* Divèrtiti stasera *(in cui esordiva Anna Magnani),* Mani in tasca e naso al vento *(con Odoardo Spadaro e Paola Borboni),* E' bello qualche volta andare a piedi, *da*

25 DICEMBRE

La vita è meravigliosa

rita in un contesto sociale attendibile. George Bailey è titolare di una piccola società edilizia ereditata dal padre, che egli manda avanti non senza sacrifici, allo scopo di fornire case a buon mercato a famiglie di operai e di piccoli borghesi. Suo grande nemico è il miliardario Potter, affarista esoso e spregiudicato, che invano ha tentato più volte di associare il giovane imprenditore alle sue losche speculazioni. Una sera — è la vigilia di Natale — lo zio di George, amministratore della società, smarrisce una forte somma di danaro, esponendo l'impresa al rischio del fallimento. E' proprio il miliardario Potter a trovare la somma, ma si guarda bene dal restituirla: vuole la rovina di George e quando questi, vincendo la propria riluttanza, va a chiedere il suo aiuto, gli oppone un reciso rifiuto. Disperato, non tanto per sé quanto per i suoi beneficati dei quali teme la rovina, George medita il suicidio; ma al momento della decisione suprema gli appare, sotto le spoglie di un dimesso vecchietto, il proprio angelo custode (un angelo « di seconda classe », dice, in cerca di una promozione), il quale lo dissuade dolcemente dal triste proposito, spiegandogli che nessuna esistenza è inutile e mostrandogli come, al contrario, tante persone, a cominciare dai suoi familiari, avrebbero vista mutata in peggio la propria sorte se non vi fosse stato lui, George, che ora crede di essere un fallito e vorrebbe non essere mai nato. George riacquista il senso della vita che per un attimo aveva smarrito, e torna a casa, accolto dal calore amorevole degli affetti familiari. E anche l'ingarbugliata situazione finanziaria della sua impresa si risolverà grazie alla solidale comprensione dei suoi molti amici. Ancora una volta Capra trae il massimo delle possibilità dai suoi attori: un James Stewart discreto e malinconico, una dolce Donna Reed, un ringhioso Lionel Barrymore, un simpatico Thomas Mitchell, un angelico Henry Travers (anziano caratterista che trovò in questo film la sua grande occasione) e, in una parte minore, l'esordiente Gloria Grahame.

Guido Cincotti

SECONDO

21,05

IL GRANDE CIRCO

Un viaggio meraviglioso attraverso la vita e gli spettacoli del più grande circo americano, erede del famoso circo Barnum, « il più grande circo del mondo ».

21,55 INTERMEZZO

(Auguri Mondadori - Guglielmone - Balsamo Sloan - Frullatore Go-Go)

IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO

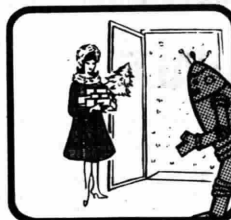
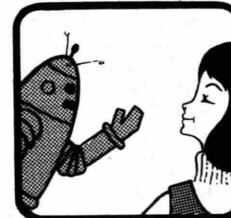
Programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà

Cantano Bruna Lelli, Jenny Luna, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano

Testi di Leone Mancini

Regia di Stefano De Stefani

22,40

TELEGIORNALE

Michele Galdieri

Che ti sei messo in testa? *(rappresentata a Roma in piena occupazione tedesca da Totò e Anna Magnani) a* Imputati alziamoci, C'era una volta il mondo, Bada che ti mangio, Snob, La piazza, ecc.
Anche nel campo della canzone Michele Galdieri ha saputo cogliere successi memorabili. Basti pensare che sono suoi i versi di due fra le più belle canzoni italiane degli ultimi quindici anni: Munasterio 'e Santa Chiara, *su musica di Barberis, e* T'ho voluto bene *(conosciuta anche come* Non dimenticar*) su musica di Redi. E inoltre ci sono state* A Santa Lucia, Mattinata fiorentina, Fiori d'arancio, Perché non sognar, Serenatella a 'na cumpagna 'e scola, 'E stelle 'e Napule, Napule 'ncopp'a luna *e moltissime altre.*
*Negli ultimi anni, ha collaborato a numerose trasmissioni radiofoniche, tra le quali quell'*Usignolo d'argento *che suscitò l'interesse generale degli ascoltatori per l'accurata scelta che vi veniva fatta delle più belle canzoni d'ogni epoca e per le poesie, volta a volta ironiche o sentimentali, recitate da Galdieri (queste poesie vennero successivamente raccolte in volume). La trasmissione di questa settimana de* Il paroliere *ospiterà dunque un personaggio d'eccezione, al quale spetta di diritto un capitolo importante nella storia dello spettacolo italiano dal 1925 (l'anno de* L'Italia senza sole*) a oggi.*

f. p.

Michele Galdieri

Vita e avventure del "Barnum"

Il grande circo

secondo: ore 21,05

Qual è la vita di un circo? Muore uno spettacolo, nasce uno spettacolo: in poche ore, nel pieno della notte, le molte tonnellate di assortitissimo materiale che compongono un circo debbono essere imballate e trasportate in un nuovo centro.
La trasmissione di questa sera illustra la storia, e soprattutto la vita, dei circhi d'America, dal primo « esperimento », tenuto a battesimo dal clown Dan Rice, all'eccezionale « exploit » di cui fu artefice Phineas Taylor Barnum, il « grande Barnum ». Dall'unione di Barnum con Bailey, nel 1888, ai quali più tardi si aggregheranno anche i famosi fratelli Ringling, nasce il celebre complesso circense che è stato chiamato « il più grande spettacolo del mondo »; un complesso che, dopo anni ed anni di fortuna, sarà costretto a chiudere le tende, per una crisi particolarmente acuta, nel 1956. Morto il grande Circo, il circo continua, nonostante le difficoltà di ogni genere e la mutevolezza dei gusti e delle mode. Perché corrisponde a quell'esigenza di favola, di ricognizione nell'imprevisto e nella sorpresa, a cui neppure lo spettatore più scaltrito può sottrarsi, almeno una volta in vita sua.
Ogni anno, alla fine della stagione, i circhi americani chiudono l'ultimo spettacolo con la tradizionale musica de *Il tempo che passò*. Ogni anno la vita del circo s'interrompe così, con questa nota un po' malinconica che è tuttavia anche una promessa di continuità.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Seconda parte
Svegliarino
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 Musica sacra
Mozart: *Quattro Sonate di chiesa* per orchestra con organo: N. 2 in si bemolle maggiore (Allegro); N. 1 in mi bemolle maggiore (Andante); N. 7 in fa maggiore (Allegro con spirito); N. 17 in do maggiore (Allegro) (*Organista* Marie-Claire Alain - Orchestra da Camera Paul Kuentz di Parigi) (Registrazione effettuata l'8 luglio 1962 dalla R.T.F. al Festival di Chimay)
Palestrina: *Sicut*, a quattro voci; Gabrieli: 1) *Jubilate Deo*, a otto voci; 2) *O Domine, Jesu Christe*, a otto voci; Bruckner: *Ave Maria*, a sette voci (Kirchen Musikschule di Ratisbona diretta da Karl Schmid); Croce (trascr. Cisilino): *Laudans exultet gaudio*, mottetto a otto voci e due cori; Zuchino (trascriz. Cisilino): *Missa a sedici voci e quattro cori (1602)*: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Agnus Dei (Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera diretto da Bernward Beyerle)
(Registrazioni effettuate il 15 aprile e il 26 settembre 1962 dalla Sala del Noviziato all'Isola di San Giorgio in Venezia)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco **Pellegrino**

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Luigi Valentini

10,15 Per sola orchestra

11 — **Successi internazionali**
Lee: *Christmas list*; Lipparini-St. A. De Liguori: *Tu scendi dalle stelle*; Haldeman-Autry: *Here comes Santa Claus*; Anonimo: *Huachi torito*; Mause-Betti: *C'est Noel*; Anonimo: *Susser die glocken nie klingen*
(Shampoo Paso Doble)

11,20 Duetto
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti
(Tide)

11,35 Intermezzo swing
Styne: *Say darling*; Porter: *True love*; Callahan-Roberts: *Smiles*; Hefti: *Dinner with friends*

11,45 Promenade
Sears-Willis: *It came upon the midnight clear*; Sciascia: *Flappers 62*; Cherubini-Bixio: *Se vuoi goder la vita*; Mayfield: *Hit the road Jack*; Springer-Kaye: *Themein search of a movie*; Anonimo: *God rest ye merry, gentlemen*
(Invernizzi)

12 — **Le cantiamo oggi**
Cantano I Caravels, Nella Colombo, Natalino Otto, Jolanda Rossin
Pallavicini-Rossi: *Con un cenno capirai*; Testoni-Prandelli: *Avvicinati*; Pinchi-Redi: *Alassio mon amour*; Danpa-Di Ceglie: *E' fantastico*
(Omo)

12,15 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Music bar
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 * I SUCCESSI DI IERI
Ramirez: *Malagueña*; Barris: *Mississippi mud*; Rossi: *Mon pays*; Panzeri-Mascheroni: *Era basso*; Di Giacomo-Costa: *Catari*; Pinchi-Anonimo: *Se va al caiman*; Biri-Simon: *Istambul*; Galdieri-Bixio: *Portami tante rose*; Moscia-Morghen: *Serenata per le bimbe innamorate*; Livingston: *Mona Lisa*
(Dentifricio Signal)

14 — *** Pepe Luiz e la sua orchestra**

14,15 Motivi di festa
presentati da Pippo Baudo
Parte prima
— Armonie di Natale
Pierpoint: *Jingle bells*; Anonimo: *Novena di Natale*; Valci: *Buon Natale*; Kramer: *Buon Natale all'italiana*; Koger-Gasté: *J'ai vu maman embrasser le Pere Noel*; Anderson: *Sleig ride*; Berlin: *White christmas*; Profes: *Kauf dir einen bunten lustbannon*
— Piccolo music-hall
Garinei - Giovannini - Kramer: 1) *Raggio di sole*; 2) *Un po' di cielo*; 3) *Angolo di cielo*; Kramer: 1) *Ho il cuore in paradiso*; 2) *Non so dir ti voglio bene*
— Successi del teleschermo
Umiliani: *Moderato swing*; Canfora: *Due note*; Amurri-Faele-Hendricks: *I want you to be my baby*; Pisano: *Ore perdute*; Sabel-Usuelli: *La canzone del faro*; Livingston: *Bonanza*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Motivi di festa
presentati da Pippo Baudo
Parte seconda
— Primo piano: Harry Belafonte
Anonimi: 1) *Banana boat*; 2) *The baby boy*; 3) *In that great gettin' up morning*; Burgess-Belafonte: *Island in the sun*; Carter-Corman: *Christmas is coming*; Burgie: *Angelina*
— Ricordiamoli insieme
Capurro - Gambardella: *Lily kangy*; De Filippis-Rulli: *Scettico blues*; Roehmeld: *Valentino tango*; Balz-Bruhme: *Der wind hat mir ein lied erzahlt*; Garland: *In the mood*
— Tutti per uno
Celli - Guarnieri: *Chiacchiere chiacchiere chiacchiere*; Jones: *The french rat race*; Farres: *Quizas quizas quizas*; Travis: *Sixteen tons*; Zuber-Gayoso-Sorono: *El professor*; Pinelli-Busch-Scharfenberger: *Sensationel*

16 — **Mendelssohn:** *Sinfonia in la maggiore op. 30 (« Italiana »)*
a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (Presto)
Orchestra da Camera di Praga
(Registrazione effettuata il 17 novembre 1962 dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano per la « Gioventù Musicale Italiana »)

16,30 Musica per archi

17 — **L'ORSO RE**
Favola magica in tre atti e cinque quadri di Elio Anceschi e Maurizio Corradi Cervi
Musica di LUIGI FERRARI TRECATE

Biancospino	*Jolanda Mancini*
Masolino	*Salvatore Gioia*
Luccioletta	*Alberta Valentini*
Filomena poi La Vecchina	*Rina Corsi*
La Regina	*Jolanda Gardino*
L'orso re	*Antonio Boyer*
Spaccatronchi, L'oracolo, Il vecchio capo	*Walter Monachesi*
Batacchio, Cavastoppacci, Tremolotto, Il vecchio girovago	*Mario Carlin*
Campana, Tontolone	*Antonio Pietrini*
Il mago Centunanni, Il vecchio animale, Il Ministro della Legge	*Franco Calabrese*

Direttore **Pietro Argento**
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)

19 — *** Musica da ballo**

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da RUDOLF KEMPE con la partecipazione del pianista **Wilhelm Kempff**
Beethoven: 1) *Leonora n. 3*, ouverture op. 72; 2) *Concerto n. 3 in do minore op. 37*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro - Presto); 3) *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*: a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: (ore 21,15 circa)
Poesia religiosa italiana
Da Michelangelo ai nostri giorni
a cura di Carlo Betocchi (II)

22,10 Racconto natalizio
« Il carbone » di Nino Palumbo

22,25 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,45 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche di Natale**
con la partecipazione del tenore Luigi Infantino e delle orchestre: Hollywood Bowl, Percy Faith, Arturo Mantovani e George Melachrino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Canta Renato Rascel
(Dentifricio Colgate)

8,50 * Ritmi d'oggi
(Aspro)

9 — *** Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 * Edizioni di lusso
Anderson: *Sleig ride*; Auric: *Moulin rouge*; Youmans: *Carioca*; Prima: *Sing, sing, sing*; Azevedo: *Delicado*
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 A CHE SERVE QUESTA MUSICA
Un programma di **Paolini e Silvestri**
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Lucia Altieri, Cocki Mazzetti, Giacomo Rondinella, Nuzzo Salonia, Flo Sandon's, Arturo Testa, Tonina Torrielli
Pinchi-Calvi: *Tu ed io*; L'Esponto-De Lorenzo-Olivares: *Pazzianno pazzianno*; Filibello-Vancheri: *Concerto azzurro*; Nisa-Concina: *Passione selvaggia*; Figliuolo-Mojoli: *Un sorso di gin*; Medini-Neri: *Io e la mia ombra*; Mennillo-Russo: *Oasi*
(Talmone)

11 — *** MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,30 Radiotelefortuna 1963
Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Nate in Italia
Datin-Vidalin-Rota: *La dolce vita*; Nisa-Pallavicini-De Ponti: *Ti parlerò coi baci*; Hellmer-Vancheri: *Vorrei volare*; Botkin-Fields-Pace: *Topolino*; De Curtis: *Torna a Surriento*; Rastelli-Olivieri: *Tornerai*
(Distillerie dell'Aurum)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Dentifricio Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
50' Il disco del giorno
(Tide)
55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:
Istantanee su **« Canzonissima »**

14,05 Un programma con le orchestre di Francis Bay, Michel Légrand, Ray Conniff

14,45 Discorama
(Soc. Saar)

15 — **Voci del teatro lirico**
Mozart: *Così fan tutte*: « Per pietà ben mio »; Verdi: *Otello*: « Credo »; Rossini: *Guglielmo Tell*: « Selva opaca »; Gounod: *Faust*: « Salve dimora casta e pura »

15,30 * POMERIDIANA
Giro del mondo con la stella di Natale

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Incontri sotto l'albero**
a cura di Gianni Boncompagni

17,45 Da **Maglie** (Lecce) la Radiosquadra presenta:
IL VOSTRO JUKE-BOX
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Antologia leggera
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Paese che vai... tombola che trovi
a cura di Maria Pia Fusco

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

11 — **Ultime pagine**
Ludwig van Beethoven
La consacrazione della casa, ouverture op. 124
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini
Quartetto op. 135 per archi
Allegretto - Vivace - Lento assai, cantante tranquillo - Grave ma non troppo - Allegro
Quartetto Vegh

11,35 Musiche per arpa
André Jolivet
Concerto per arpa e orchestra da camera
Solista Lily Laskine
Orchestra du Théâtre Nationale de l'Opéra diretta dall'Autore

11,55 Sinfonie di Anton Dvorak
Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 60
Allegro non troppo - Adagio - Scherzo - Finale
Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Sejna
Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 76
Allegro ma non troppo - Andante con moto quasi stesso tempo - Allegro scherzando - Finale (Allegro molto)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

DICEMBRE

13,15 Musiche per fiati
Jacques Ibert
5 Pièces en trio per oboe, clarinetto e fagotto
Ensemble instrumental à vent de Paris

13,25 Antiche musiche strumentali
Bernardo Pasquini
Partite diverse di « Follia »
Clavicembalista Egida Giordani-Sartori
Marin Marais
15 Variazioni
August Wenzinger e Hannelore Müller, *viole da gamba;* Eduard Müller, *clavicembalo*
Vincent Lubeck
Preludio e fuga in re minore
Organista Hans Heintze

13,50 Wolfgang Amadeus Mozart
3 Danze tedesche
K. 602 - K. 600 - K. 605
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan

14 — Un'ora con Camille Saint-Saëns
Sonata n. 1 in re minore op. 75 per violino e pianoforte
Allegro agitato - Adagio - Allegro moderato - Allegro molto
Jascha Heifetz, *violino;* Emanuel Bay, *pianoforte*
Sinfonia n. 3 in do minore op. 78 per organo e orchestra
Adagio, Allegro moderato, Poco adagio - Allegro moderato, Presto - Allegro moderato, Maestoso, Allegro
Solista Fernando Germani
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da André Cluytens

14,55 IL CAMPANELLO
Dramma giocoso in un atto di **Gaetano Donizetti**
Don Annibale Pistacchio — *Sesto Bruscantini*
Serafina — *Clara Scangella*
Madama Rosa — *Miti Truccato Pace*
Enrico — *Renato Capecchi*
Spiridone — *Angelo Mercuriali*
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da **Alfredo Simonetto**

15,50 Musiche cameristiche di Francis Poulenc
Notturno n. 1 - Notturno n. 2 - Notturno n. 4 - Valzer - Mouvement perpetuel
Pianista Gino Gorini
Deux Chansons villageoises: « C'est le joli printemps » - « Les gars qui vont à la fête »
Irene Callaway, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Elegia, per corno e pianoforte
Domenico Ceccarossi, *corno;* Loredana Franceschini, *pianoforte*
Banalités:
« Chanson d'Orkenise » - « Hôtel » - « Fagnes de Wallonie » - « Voyage à Paris » - « Sanglots »
Pierre Bernac, *baritono;* Francis Poulenc, *pianoforte*
Sonata per violoncello e pianoforte
Allegro - Tempo di marcia - Cavatina - Ballabile - Finale
Duo Pierre Fournier-Francis Poulenc

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Alessandro Scarlatti
(rev. Lino Bianchi)
Davidis pugna et victoria, oratorio in due parti per soli, coro e strumenti
Marta Pender, Tina Toscano, *soprani;* Corinna Vozza, *mezzosoprano;* Manlio Rocchi, *tenore;* Robert El Hage, *basso*
Complesso del Centro dell'Oratorio Musicale diretto da Lino Bianchi
(Registrazione effettuata il 26 maggio 1962 dal Centro dell'Oratorio Musicale in Roma)

18,15 Strenne natalizie
Conversazione di Giambattista Vicari

18,35 Hermann Reutter
Weihnachtscantilene
Angelica Tuccari, *soprano;* Armando Renzi, *pianoforte*

18,50 Piccola antologia poetica
Giorgio Orelli

19 — Antonio Francesco Bonporti
Mittite dulces, Cantata per il Signore, per voce e clavicembalo
Irma Bozzi Lucca, *soprano;* Gioietta Paoli Padova, *clavicembalo*
(Registrazione)
Bernardo Pasquini
Toccata nel V tono
Organista Flavio Benedetti Michelangeli

19,15 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Alfredo Rizzardi

19,30 Concerto di ogni sera
Johann Christian Bach (1735-1782): *Sinfonia in mi maggiore* per due orchestre
Allegro moderato - Andante - Tempo di minuetto
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz Paul Decker
Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Concerto n. 2 in re minore op. 40* per pianoforte e orchestra
Allegro appassionato - Adagio (Molto sostenuto) - Finale (Presto scherzando)
Solista Sergio Perticaroli
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Frank Martin (1890): *Tre studi* per orchestra d'archi
Ouverture, Tranquillo e leggero - Allegro moderato - Allegro giusto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarzens

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Sebastian Bach
Trio in do minore (da « L'Offerta musicale »)
Largo - Allegro - Andante - Allegro
Trio da camera di Roma: Arrigo Tassinari, *flauto;* Giulio Bignami, *violino;* Erich Arndt, *pianoforte*
Preludio e fuga in fa maggiore (dal I vol. del « Clavicembalo ben temperato »)
Pianista Wilhelm Backhaus

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Andrè Campra
Domine, Dominus noster
Ingy Nicolai, *soprano;* Arrigo Tassinari, *flauto;* Erich Arndt, *pianoforte*

Georg Philipp Telemann
Concerto in mi minore per oboe, archi e cembalo
Andante - Allegro molto - Largo - Allegro
André Lardrot, *oboe;* Anton Heiller, *cembalo*
Orchestra d'Archi della Radio di Zagabria

Georg Friedrich Haendel
Concerto in fa minore op. 4 n. 4 per organo e orchestra
Allegro - Andante - Adagio - Allegro
Solista Marie-Claire Alain
Orchestra da Camera Paul Kuentz di Parigi
(Registrazione effettuata l'8 luglio dalla R.T.F. al Festival di Chimay 1962)

Claudio Monteverdi
Salmo per sei voci, coro, organo e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini

22,15 Una stanza in penombra
Racconto natalizio di Manfred Hausmann
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Lettura

22,45 Paul Hindemith
Das Marienleben
Geburt Mariae - Argwohn Joseph - Geburt Christi - Rast auf Flucht nach Aegypten
Soprano Ester Orell
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

Giorgio Federico Ghedini
Concerto spirituale de « La Incarnazione del Verbo Divino », per due voci e strumenti
(su testo di Jacopone da Todi)
Soprani Lidia Marimpietri e Liliana Rossi Pirino
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Complessi d'archi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 L'angolo del collezionista - 1,06 Contrasti in musica - 1,36 Voci chitarre e ritmi - 2,06 Club notturno - 2,36 Musica strumentale - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Valzer celebri - 4,36 Nel regno della lirica - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Melodie moderne - 6,06 Prime luci.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 19 **Concerto Natalizio: « L'Infanzia di Cristo »** oratorio per soli, coro ed orchestra di Berlioz, nella esecuzione diretta da Colin Davis e i The St. Anthony Singers e la The Goldsbrough Orchestra. 21 **Santo Rosario.**

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **A CACCIA CON ME**
a cura di Angelo Lombardi
Presenta Silvana Giacobini
Regìa di Alvise Sapori

b) **LA PASTORELLA E LO SPAZZACAMINO**
Balletto ispirato alla favola di Hans Christian Andersen, eseguito dalla Scuola di Ballo del Teatro Reale di Copenhagen
Coreografie di Hans Brenaa
Musiche di August Enna eseguite dalla Radio Symphonic Orchestra
diretta da Johan Hye Knudsen

c) **BRACCOBALDO SHOW**
Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
— **Il missile di Braccobaldo**
— **Yoghi, orso ad elica**
— **Ginxi e il maggiordomo**
— **Braccobaldo a caccia di leoni**
— **Salto dal trampolino**
Distr.: Screen Gems

Pomeriggio alla TV

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Vicks Vaporub - Crackers soda Pavesi)

19,15 Dal Teatro dell'Antoniano in Bologna ripresa della
RASSEGNA DI CANZONI NATALIZIE
Presentano Emma Danieli e Pippo Baudo
Ripresa televisiva di Maria Maddalena Yon

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Vispo - Martini - Zoppas - Tretan)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Innocenti - Arrigoni - Cera Grey - Charmis - Liquore Strega - Pirelli Confezioni)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Olio Sasso - (2) Casa Vinicola Ferrari - (3) Permaflex - (4) Tè ATI
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Unionfilm - 4) Cinetelevisione

21,05
UNA MATTINA PRESTO
Originale televisivo di Michael Brett
Traduzione di Francesco Cerchi
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Iris — *Angela Cavo*
Geoffrey Marchmont — *Sergio Graziani*
Signora Laycock — *Franca Mazzoni*
Kennet — *Armando Francioli*
Signor Laycock — *Armando Michettoni*
Signora Marchmont — *Loredana Savelli*
Signor Marchmont — *Franco Volpi*
Jennie — *Emma Danieli*
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Flora Franceschetti
Regìa di Marcello Santarelli

22,20 ALBUM TV
Antologia del varietà televisivo 1962
a cura di Gianni Indori e Lino Procacci
Presenta Ernesto Calindri

23,20
TELEGIORNALE
della notte

Un originale televisivo di Michael Brett

nazionale: ore 21,05

Fra le molte cose che gli uomini non confessano (soprattutto alla moglie) v'è il « dubbio dell'ultimo momento ». Dell'ultimo momento che precede il « sì » matrimoniale. Le ultime ore che segnano il passaggio dalla condizione di scapolo a quella di ammogliato sono, a quanto risulta, le più travagliate: tutti i dubbi, le incertezze, i ripensamenti si fanno vivi, così come — dicono — al momento di morire uno rivive in pochi secondi tutta la propria vita. Ma, normalmente, ormai è tardi per mutare idea; la cerimonia è allestita, gli invitati sono pronti, l'apparato è rigidamente predisposto e gli uomini sono sempre disposti a tutto ma non a fare una brutta figura in società e così si scrollano di dosso dubbi, incertezze, ripensamenti e vanno. Raramente qualcuno non ce la fa e allora, il giorno dopo, sul giornale appare la notizia di una ragazza vestita di bianco che ha atteso inutilmente. Ma è bene che tutte le ragazze — che già si sono vestite di bianco o che debbono ancora vestirsi — sappiano che c'è stato un momento assai critico nella notte o nella mattinata e che in quel momento hanno corso il serio rischio di aspettare inutilmente un « sì ».

IL GIORNALACCIO N. 6 **Questa sera ultima puntata de « Il Giornalaccio ». Oltre la consueta serie di rubriche la trasmissione di Fabio Mauri e Daniele D'Anza, presenta un racconto sceneggiato di Cesare Zavattini: « Capodanno sulle scale ». Gli interpreti sono: Rossella Falk e Rossano Brazzi, unici personaggi della vicenda. E' la notte di San Silvestro. Un uomo e una donna, non più giovanissimi ma entrambi dotati di attraenti virtù, si incontrano. Lui in abito da sera; lei, altrettanto, con in più uno splendido visone bianco e gioielli. E' la notte degli auguri,**

26 DICEMBRE

Una mattina presto

Questi dubbi, queste incertezze, questi ripensamenti sono l'angoscia di Geoffrey Marchmont, il protagonista di *Una mattina presto*.
L'amico Kenneth, compare d'anello, per il quale il matrimonio di quel giorno non è altro che una piacevole festa dove è solo invitato e non protagonista, cerca di rinfrancare Geoffrey ma con poco risultato. E anche Iris, giovane coinquilina di Geoffrey, cerca di rinfrancarlo, ma al solo scopo di ottenere il permesso di usare il suo bagno.
Ma la, pur innocentissima, presenza di Iris nel bagno non è gradita da Jennie, la fidanzata, che è venuta inaspettatamente a trovare Geoffrey perché anche lei colta da dubbi prematrimoniali.
Jennie venuta per proporre un rimando troverebbe Geoffrey d'accordo se questi, non volendo scoprire la propria incertezza, non si fingesse invece ben deciso ad andare avanti.
Ma se Iris è per Jennie un pretesto comodo, Geoffrey ha l'impressione che qualcosa di più vi sia e riesce, indagando, a scoprire che, quella stessa mattina, Jennie conosciuto Kenneth, il compare d'anello, s'è innamorata, fervidamente ricambiata, di lui. Geoffrey non si lascia sfuggire l'occasione e pur dichiarandosi disperato offre alla ragazza la sua libertà. Ma Jennie non vuol essere meno generosa e la rifiuta. E persino Kenneth, sopraggiunto, pur ammettendo il « colpo di fulmine » rifiuta il gesto generoso dell'amico. La lotta è aperta e terribile, ognuno sembra deciso a sacrificarsi. Alla fine però Geoffrey ha la meglio, o la peggio (la scelta del vocabolo è a discrezione degli ascoltatori a seconda che essi siano ottimisti o pessimisti sul tema matrimonio).
In sospeso rimane un anello di fidanzamento che, in fondo, potrebbe essere proposto a Iris (che nel frattempo ha fatto la propria toilette), ma questa ha preferito andare a colazione col maturo e brillante padre di Geoffrey che, sfuggito miracolosamente ad una rappacificazione con la moglie dalla quale vive separato, non ha perso tempo, come gli altri, in chiacchiere inutili.
In sostanza un matrimonio si fa, un giovane rimane libero, una ragazza va a colazione, un padre continua a sfuggire la moglie.
E poiché è ancora una mattina abbastanza presto il giovane libero può tornare a dormire.

g. l.

SECONDO

21,05 Rossano Brazzi e Rossella Falk
in

GIORNALACCIO N. 6
di Fabio Mauri e Daniele D'Anza
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Musiche originali di Armando Trovajoli
Azioni coreografiche di Noel Sheldon
Regia di Daniele D'Anza

22,25 INTERMEZZO
(Philco - Stock 84 - Confezioni Monti - Alemagna)

TELEGIORNALE

22,50 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
del duo pianistico Canino-Ballista
Busoni: *Duettino concertante* (da Mozart); Strawinskj: *Concerto per due pianoforti soli:* a) Con moto, b) Notturno, c) Quattro variazioni, d) Preludio e fuga
Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini

di un anno che sta per cominciare con tutto il suo bagaglio di speranze. Lui e lei (nella foto) passeggiano per la città, sotto le insegne luminose, i policromi addobbi al neon, davanti alle vetrine sfarzose di luci e di doni. Infine lui e lei giungono davanti a una porta: dietro quell'uscio un finale a sorpresa

Con il duo pianistico Canino - Ballista

Busoni e Strawinsky

secondo: ore 22,50

I due giovani pianisti dell'ormai popolare duo amano presentare « pezzi » insoliti, che interessino anche per la loro origine, qualche tratto speciale che li distingua, il loro « arrangiamento ». Ecco, come primo numero in programma della loro serata, una composizione del severo Busoni, pianista principe e compositore un po' meno fortunato ai suoi tempi, ma ora rivalutato secondo giustizia, il Duettino concertante *dal finale del concerto per pianoforte, in fa maggiore, di Mozart. Ispirato nella sua vita d'artista da grandi ideali, dalla filosofia, dalla figura di Faust, Busoni amò anche molto il '700, la commedia italiana, Gozzi, come testimonia la sua* Turandot. *Il concerto per piano di cui Busoni ha preso i temi del finale per la sua elaborazione sapiente, è del 1767 (di un Mozart ragazzo dunque, per non dire bambino) catalogato dal Köchel col n. 37.*
Il secondo numero in programma, il Concerto per due pianoforti soli *di Igòr Strawinsky, ha una nota biografica e umana che piacerà al pubblico. Strawinsky aveva desiderio di disporre di un pezzo da concerto che gli desse occasione di suonare insieme a suo figlio Sviatöslav Soulima, pianista, allievo di Nadia Boulanger e autore di qualche composizione. Questo duplice concerto, terminato nel settembre del 1935, fu eseguito da padre e figlio per la prima volta in quello stesso anno il 21 novembre alla Sala Gaveau di Parigi per « L'Université des Annales ». Il giovane Strawinsky figlio era allora agli inizi della carriera, essendo nato nel 1910. Tanto più merito ebbe il giovane nell'interpretare questo concerto di cui Roman Vlad dice, nel suo libro su Strawinsky che è « una delle sue più grandiose composizioni, e non solo per la monumentale concezione architettonica e per la sua fastosità sonora, ma altresì per le intrinseche qualità espressive che la distinguono e che nella conclusione della* Fuga *assurgono a una solenne altezza ». Come si vede, i giovani del Duo pianistico amano alternare pezzi lievi e pezzi di gran mole, sicuri sempre delle loro naturali virtù interpretative.*

Liliana Scalero

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Seconda parte

Svegliarino *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 ***OMNIBUS**
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

8,30 **Fiera musicale**
(Dentifricio Colgate)

8,45 **Fogli d'album**
Haendel: *Minuetto (Chitarrista* Andres Segovia); Schumann: *Novelletta in fa maggiore op. 21 n. 1 (Pianista* Svjatoslav Richter); Espéjo: *Arie zigane (Violinista* Mischa Elman)

9,05 **I classici della musica leggera**
Scotto: *Vieni vieni;* Gershwin: *Love walked in;* Chatau: *Frou frou;* Rastelli-Gade: *Jalousie;* Williams: *Royal garden blues;* Liri-Marchetti: *Non passa più;* Rodgers: *Lover* *(Knorr)*

9,25 **Interradio**
a) Il coro di Norman Luboff
Luboff: *Band of angels;* Gershwin: *Soon;* Vejvoda: *Rosamunde;* Kern: *The way you look tonight*
b) Il Trio di Milt Hert
Pryor: *The whistler and his dog;* King: *Josephine;* Haggart: *South rampart street parade;* Claypoole: *Raggin' the scale*

9,50 **Antologia operistica**
Mussorgsky: *Kovanscina:* Preludio; Verdi: *Don Carlo:* «Dio, che nell'alma infondere»; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* «L'anima ho stanca»; Puccini: *La fanciulla del West:* «Siete pronto?»; Wagner: *Sigfrido:* Mormorio della foresta *(Cori Confezioni)*

10,30 Il padre di Sandokan: Emilio Salgari nei ricordi di chi lo conobbe
a cura di Sergio Spina (I)

11 ***OMNIBUS**
Seconda parte

— **Successi internazionali**
Ocampos: *La galopera;* Cooke: *Twistin' the night Away;* Gomez-Goehring: *One of the lucky ones;* Edmonson: *Vamos al baile;* Anka: *I love you baby;* Skylar-Velasquez: *Besame mucho;* Salvet-Plait-Robinson: *Makin love*
(Dentifricio Signal)

11,20 **Duetto**
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti
(Tide)

11,35 **Intermezzo swing**
Shavers: *Coronation hop;* Reinhardt: *Finesse;* Kreuger: *Sunday;* Waller: *Honeysuckle rose*

11,45 **Promenade**
Horan: *Proud matador;* North: *Unchained melody;* Gutierrez: *Flamenco twist;* Lojacono: *L'anellino;* Lewis: *How high the moon (Invernizzi)*

12 — **Canzoni in vetrina**
(Dentifricio Colgate)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30 MICROFONO PER DUE
(Venus Trasparente)

14 — **Tommy Dorsey e la sua orchestra**

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Motivi di festa
presentati da Pippo Baudo

— Piccolo music-hall
Pisano: *Devi reagir cenerentolo;* Rascel: *Vent'anni;* Garinei-Giovannini-Modugno: *Orizzonti di gioia;* Monnot: *La canzone di Irma;* Chiosso-Zucconi: *Bonjour Carlotta*

— Ricordiamoli insieme
Donaldson: *Yes sir that's my baby;* Christiné-Scotto: *La petite tonkinoise;* Padilla: *Ca c'est Paris;* Cherubini-Bixio: *Miniera;* Galdieri-Caslar: *Quel motivetto che mi piace tanto*

— Primo piano: Tony Dallara
Di Paola-Panzeri: *Come prima;* Pallavicini - Massara: *Ghiaccio bollente;* Mogol-Dallara-Prieto: *La novia;* Pinchi-Bower-Dallara-Shuman: *Caterina;* Mogol-Dallara-Leoni: *In un mare*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 De Falla: *El amor brujo,* suite
a) Introducion y escena; b) En la cueva (la noche); c) El aparecido; d) Danza del terror, e) Pantomima, f) Danza ritual del fuego
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Gary Bertini

15,30 Parata di successi
(Compagnia Generale del Disco)

15,45 Concerto di musica leggera
con le orchestre di Pino Calvi e Richard Wess; i cantanti Nicola Arigliano, Chris Connor e Jula De Palma; complesso vocale Golden Gate; complessi strumentali Franco Cerri e Phil Napoleon

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da NAPOLEONE ANNOVAZZI
con la partecipazione del soprano **Elena Rizzieri** e del tenore **Eugenio Fernandi**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)

18 — **Strenna musicale da Vienna**

18,30 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**
Applausi a...
Il paese del bel canto
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 Radiotelefortuna 1963
Fantasia
Immagini della musica leggera

21 — **IL PRINCIPE AIR**
Commedia fiabesca in tre atti di **Giuseppe Luongo**
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il principe Air: *Adolfo Geri;* La Principessa Chiarastella: *Giuliana Corbellini;* Il sultano: *Franco Luzzi;* L'intronato: *Corrado Gaipa;* Mustafà Pascià: *Giorgio Piamonti;* Fiffirino: *Franco Sabani;* La signora Mo-mistufo: *Renata Negri;* Il mago Putipù: *Lucio Rama;* Il vecchio Alì: *Tino Erler;* Il pescatore: *Gianni Pietrasanta;* La marionetta: *Corrado De Cristofaro;* Il piccolo Air: *Barbara Gobbò;* Un servo: *Rodolfo Martini*
Regia di **Umberto Benedetto**

22,15 Concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli
Galuppi: *Sonata in do maggiore:* a) Adagio, b) Allegro, c) Vivace; Scarlatti: *Quattro esercizi per gravicembalo:* a) In do minore, b) In do maggiore, c) In la maggiore, d) In si minore; Chopin: *Tre valzer:* a) In la bemolle maggiore op. 69 n. 1, b) In la bemolle maggiore op. 34 n. 1, c) In mi maggiore opera postuma

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,45 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Canta Flo Sandon's
(Dentifricio Colgate)

8,50 * Ritmi d'oggi *(Aspro)*

9 — *** Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 * Edizioni di lusso
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 PRONTO, QUI LA CRONACA
Un programma di **Enzo Tortora**
Realizzazione di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
(Talmone)

11 — *** MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,30 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
La vita in rosa
(Pasticca Mental)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Dentifricio Colgate)

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Nunzio Filogamo presenta:
Istantanee su **«Canzonissima»**

14,20 * I complessi di Peppino di Capri e Bruno Martino

14,45 Giradisco
(Soc. Gurtler)

15 — *** Melodie e romanze**

15,15 Dischi in vetrina
(Vis Radio)

15,30 * POMERIDIANA
— Dolci armonie
— Allegramente
— Canzoni per le strade
— Personale di Lucienne Dèlyle
— Grande parata

16,35 Motivi scelti per voi
(Dischi Carosello)

16,50 La discoteca di Gino Bartoli
a cura di Gianfranco D'Onofrio

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Radiosalotto
(Spic e Span)

MUSICHE DA CINECITTA'
di **Tito Guerrini** ed **Emidio Saladini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica sinfonica
Jachino: *Pastorale di Natale* (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna); Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21:* a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Allegro molto e vivace (minuetto), d) Adagio - Allegro molto e vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinando Guarnieri)
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 INCONTRO ROMA - LONDRA
Domande e risposte tra italiani e inglesi

21 — **CANZONISSIMA SERA**
a cura di **Silvio Gigli**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 * Musica nella sera
con le orchestre dirette da Gianni Fallabrino e Gino Mescoli
(Camomilla Sogni d'oro)

22,10 L'angolo del jazz
Gli arrangiatori: Gil Evans

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del giornale radio**

RETE TRE

11 — **Musiche per organo**
Samuel Scheidt
Da *Tabulatura Nova:*
«Da Jesu an dem Kreuze stund», salmo - «Christe, qui lux es et dies», inno
Organista Michael Schneider

11,20 Cantate profane
Nicolas Bernier
Le café, 4ª cantata «à voix seule avec symphonie»
Prélude - Récit et air gracieux - Récit et air gay I - Récit et air gay II
Janine Micheau, *soprano;* Christian Larde, *flauto;* Marcelle Charbonnier, *clavicembalo;* M. A. Mocquot, *viola da gamba*

Béla Bartok
Cantata profana «I cervi fatati», per tenore, baritono, doppio coro e orchestra
Solisti: Murray Dickie, *tenore;* Edmond Hurshell, *baritono*
Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro da camera di Vienna diretti da Heinrich Hollreiser

11,55 Compositori contemporanei
Costanzo Capirci
Sonata del Sud per violoncello e pianoforte
Allegro - Quasi allegretto - Aria - Presto
Giuseppe Martorana, *violoncello;* Loredana Franceschini, *pianoforte*
Mario Castelnuovo Tedesco
Romancero gitano, sette poemi op. 152, su testo di Federico Garcia Lorca, per baritono, coro e chitarra
Renato Capecchi, *baritono;* Siegfried Behrend, *chitarra*
Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini
Oedoen Partos
Visione per orchestra d'archi, flauto e pianoforte
Jean Clude Masi, *flauto*
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Gary Bertini

12,55 Sonate classiche
Giuseppe Valentini
Sonata n. 10 in mi maggiore per violoncello e pianoforte
Grave - Allegro - Tempo di gavotta - Largo - Allegro
Willy La Volpe, *violoncello;* Marta De Concilis, *pianoforte*
Benedetto Marcello
Due Sonate per flauto e clavicembalo:
N. 4 in mi minore
Adagio - Allegro - Adagio - Allegro
N. 10 in la minore
Largo - Allegro - Largo - Giga e Minuetto
Arrigo Tassinari, *flauto;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo*

13,30 Variazioni
Karl Höller
«Mein junges Leben hat ein End», Sweelinck - Variationen op. 56 per orchestra
Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Eugen Jochum

14 — **Un'ora con Emmanuel Chabrier**
Guendaline, ouverture
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet
Feuilles d'album - Ballabile - Habanera - Aubade - Impromptu - Ronde champêtre - Caprice - Joyeuse marche - Air de ballet
Pianista Marcelle Meyer
Les cigales - Ballade des gros dindons - Villanelle des petits canards - Ile heureuse
Jacques Jansen, *baritono;* Jacqueline Bonneau, *pianoforte*
A la musique, per soprano, coro femminile e orchestra
Solista Graziella Sciutti
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Basile - Maestro del Coro Ruggero Maghini

15 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Raphael Kubelik**
Gustav Mahler
Sinfonia n. 1 in re maggiore «Il Titano»
Lento, Più mosso - Mosso energico - Solenne - Tempestoso
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Bohuslav Martinu
Doppio concerto per due or-

ICEMBRE

chestre d'archi, pianoforte e timpani
Poco allegro - Largo - Adagio - Allegro
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Anton Dvorak
8 Danze slave op. 72:
In si maggiore - In mi minore - In fa maggiore - In re bemolle maggiore - In si bemolle minore - In sol maggiore - In do maggiore - In la bemolle maggiore
Orchestra Filarmonica di Vienna

16,40 Lieder
Franz Liszt
Quattro Lieder su poemi di Goethe, per mezzosoprano e pianoforte
« Mignon's Lied » - « Der du von dem Himmel bist » - « Freudvoll und Liedvoll » - « Uber allen Gipfelm ist Ruh »
Alice Gabbai, *mezzosoprano;* Piero Guarino, *pianoforte*
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Il verde paradiso degli amori infantili
Programma a cura di Attilio Bertolucci
Prendono parte alla trasmissione: *Roberto Bertea, Riccardo Cucciolla, Nino Dal Fabbro, Corrado Gaipa, Massimo Giuliani, Rossella Izzo, Serenella Spaziani, Piero Tiberi*
Regìa di **Gastone Da Venezia**

17,55 Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra
Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Bruno Giuranna, *violista*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache
Regina coeli K. 127, per soprano, coro e orchestra
Soprano Suzanne Danco
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Eugen Jochum - Maestro del Coro Nino Antonellini

18,40 Novità librarie
« Romantici tedeschi e altri saggi » di Elena Croce a cura di Paolo Chiarini

19 — Claudio Monteverdi
Dalle *Sacre Cantate a 3 voci*
Lapidabant Stephanum - Veni in hortum meum - Ave Maria - O bone Jesu
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

19,15 La Rassegna
Filosofia
a cura di Enzo Paci

19,30 Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897): *Sonata in la maggiore op. 100* per violino e pianoforte
Allegro amabile - Andante tranquillo - Allegretto grazioso
Isaac Stern, *violino;* Alexander Zakin, *pianoforte*
Antonin Dvorak (1841-1904): *Quartetto n. 7 in la bemolle maggiore op. 105*
Adagio ma non troppo - Allegro appassionato - Molto vivace - Lento e molto cantabile - Allegro non tanto
Reinhold Barchet, Will Beh, *violini;* Hermann Hirschfelder, *viola;* Helmut Reimann, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Carl Maria von Weber
Sinfonia n. 2
Allegro - Adagio non troppo - Minuetto (allegro) - Finale (presto)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
Abu Hassan, ouverture
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Nino Sanzogno

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La musica da camera di Gian Francesco Malipiero
a cura di Mario Messinis
Quinta trasmissione
Quarto quartetto
Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*
Sonata a 5 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa
Severino Gazzelloni, *flauto;* Vittorio Emanuele, *violino;* Emilio Berengo Gardin, *viola;* Bruno Morselli, *violoncello;* Alberta Suriani, *arpa*
Sonatina per violoncello e pianoforte
Allegro piuttosto mosso - Lento - Allegro vivace ma non troppo mosso
Enrico Mainardi, *violoncello;* Carlo Zecchi, *pianoforte*

22,15 La letteratura del disgelo
a cura di Silvio Bernardini
V - *Ievtuscenko e i nemici del disgelo*

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Stefan Wolpe
Piece in two parts
Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris
Kurt Schwertsik
Quartetto per archi
Toshiro Mayuzumi
Quartetto per archi
Quartetto Parrenin
Jacques Parrenin, Marcel Charpentier, *violini;* Michel Vales, *viola;* Pierre Penassou, *violoncello*
(Registrazioni effettuate il 2, 3 e 5 ottobre 1962 alla Sala Scarlatti di Palermo in occasione della « Terza Settimana Internazionale Nuova Musica»)
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,40 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Album di canzoni italiane - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 L'opera in Italia - 2,36 Musica dall'Europa - 3,06 Cantiamo insieme - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Rassegna del disco - 4,36 Musiche per balletto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musica per il nuovo giorno.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

17,30 **Trasmissioni estere.** 19,15 Papal teaching on modern Problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Marcellino pane e vino »** riduzione radiofonica di Raffaello Lavagna, 1ª puntata, con la Compagnia di Prosa della Rai di Torino, regìa di Lino Girau. 20,15 L'Incarnation et notre corps. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Entrevistas y charlas. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **FADILA**
Distr.: Fremantle

b) **DUE PER TUTTI**
Programma di giochi presentato da Aldo Novelli
Regia di Lelio Golletti

c) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
Il clown del rodeo
Telefilm - Regia di Fred Jackman
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, Rand Brooks e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Locatelli - Vel)

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da André Cluytens
Claude Debussy: «*Trois Nocturnes*»: a) Nuages, b) Fêtes, c) Sirènes
Maestro del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Vladi Orengo

19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Magnesia Bisurata - Radio Allocchio Bacchini - Monda Knorr - Durban's)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Sottilette Kraft - Caffè Hag - Manetti & Roberts - Amaretto di Saronno - Hoovermatic - Perrotts Cloth)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Super-Iride - (2) Cynar - (3) Omsa - (4) Confetto Falqui

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Adriatica Film - 3) Unionfilm - 4) Cinetelevisione

21,05
CANZONISSIMA
Spettacolo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno
Orchestra diretta da Gigi Cichellero
Coreografie di Valerio Brocca
Scene di Gianni Villa ed Ennio Di Majo
Costumi di Chino Bert
Regia di Vito Molinari

22,05 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

22,45 UHURU: TANGANICA INDIPENDENTE
Una trasmissione di Giulio Macchi
Seconda puntata
Indipendenza economica

23,25
TELEGIORNALE
della notte

Pausa di "Canzonissima" in attesa della finale

nazionale: ore 21,05

Dopo oltre due mesi di « battaglia » musicale, « Canzonissima » si concede una pausa, anche per preparare il gran finale dell'Epifania, che ci darà non soltanto il titolo del motivo più applaudito del 1962, ma anche il nome dell'uomo più fortunato. Le tre semifinali in cui erano state suddivise le 21 canzoni rimaste in gara si sono concluse la settimana scorsa: e nel numero 51 del « Radiocorriere-TV » vi abbiamo dato la classifica, batteria per batteria, aggiornata al 4 dicembre. Ecco ora, qui di seguito, la graduatoria delle semifinaliste, compilata secondo i voti giunti fino alle ore 12 del 10 dicembre. Ricordiamo che, per decidere la scelta delle 7 finaliste, la votazione è ripartita da zero.

Le canzoni ancora in gara

	Canzone		Voti
1	Quando, quando, quando	voti	39.309
2	Il cielo in una stanza	»	18.122
3	La ballata della tromba	»	14.712
4	Tango della gelosia	»	12.343
5	Il tango del mare	»	6.514
6	Violino tzigano	»	5.273
7	Anema e core	»	3.120
8	Legata a un granello di sabbia	»	3.038
9	Ventiquattromila baci	»	2.624
10	Chitarra romana	»	2.319
11	Non arrossire	»	1.560
12	Voce 'e notte	»	1.529
13	Serenata celeste	»	1.048
14	Guarda che luna	»	1.035
15	Love in Portofino	»	909
16	'Na sera 'e maggio	»	878
17	Mare verde	»	814
18	Il nostro concerto	»	748
19	Come sinfonia	»	733
20	Munasterio 'e Santa Chiara	»	642
21	Quando vien la sera	»	553

10ª estrazione, vincono:

1.000.000: Calamandrei Ubaldo - via Pisana, 117 - Firenze.

500.000: Cavallari Elio - Via Passo, 134 - Papozze (Rovigo)

100.000: Foro Appio - Borgo Faiti - Latina

100.000: Costantini Dino - via di Salagna, 37 - Castel D'Ario (Mantova)

100.000: Manioli Raffaele - via Casermette - Cosenza

100.000: Loilo Giuseppe - Loilo Rinaldo - Ariola di Gerocarne (Catanzaro)

100.000: Fischetti Concetta - via Giacinto Gigante, 5 A - Napoli

100.000: Alciati Francesco - via Alla Stazione, 18 - Agliano (Asti)

100.000: Tiberga Alessandro - via Lancia, 102 - Torino

Tanganica indipendente

Il primo presidente del Tanganica, Julius Nyerere

La mappa della libertà dell'Africa

nazionale ore: 22,45

Comprando un giornale a Dar es Salaam, la capitale del Tanganica, si può trovare, nelle pagine interne, una Freedom Map of Africa, una mappa della libertà dell'Africa. L'ansia per il raggiungimento dell'indipendenza sta diventando un fatto endemico in Africa. Gli stati che l'hanno raggiunta, compresi il Tanganica e l'Uganda, sono ormai la maggioranza, 29 su 50, e molti altri sono avviati verso la strada della libertà. La popolazione negra sta prendendo quasi ovunque le redini del governo specialmente nelle zone dove i bianchi, gli antichi colonizzatori, sono una infima minoranza. Particolarmente grave si presenta invece la situazione nel Sud Africa dove i bianchi, gli antichi boeri, non hanno una patria dove andare e mantengono un rigido sistema di discriminazione.
Ma quali sono i problemi che si presentano alle nuove classi politiche che nei rispettivi Paesi si sono assunti il difficile compito di governare? Nel Tanganica il passaggio dei poteri dall'amministrazione inglese al nuovo governo locale è avvenuto senza sommosse, tumulti e disordini. Si tratta ora di combattere battaglie di altro genere non meno impegnative e difficili. Il primo ministro Nyerere ha preparato un piano triennale per lottare contro la miseria, le malattie e l'ignoranza. Il piano prevede lo stanziamento di 24 milioni di sterline, oltre 28 miliardi di lire italiane, per l'irrigazione, per la trasformazione dell'agricoltura, per la costruzione di strade, per l'istruzione pubblica, per i servizi sociali.
Uno dei problemi di primaria importanza è anche quello di non snaturare la fisionomia del paesaggio africano, distruggendo foreste e riducendo la giungla a rari cespugli. E' rimasta in piena efficienza perciò l'organizzazione esistente per conservare il parco nazionale nell'area del cratere vulcanico Ngorongoro dove è raccolta la fauna più numerosa del Paese e dove vivono le tribù nomadi dei Masai, le popolazioni che si nutrono di latte e di sangue delle greggi. Al fondo del cratere, dove pascolano le mandrie, scorrazzano liberi i leoni, gli elefanti, i rinoceronti, le zebre e le giraffe. Non è facile conservare l'esistenza delle fiere e difendere le greggi; già il rinoceronte sta per scomparire e la stessa sorte minaccia le giraffe nonostante che una legge ne proibisca l'uccisione. La maggiore risorsa del Paese sono le miniere di diamanti scoperte dal geologo Williamson che riuscì a trovare il diamante rosa di 54 karati e mezzo e ne fece dono alla regina. Le miniere di diamanti sostengono buona parte del bilancio dello Stato, ma le mete da raggiungere sono ancora lontane e costosissime in questo Paese così ricco di contrasti. E' quanto vedremo stasera nella seconda puntata dell'inchiesta condotta da Giulio Macchi in una delle contrade più interessanti dell'Africa nera.

m. d. b.

DICEMBRE

Grazia Maria Spina è fra gli interpreti di « A.E.I. »

SECONDO

21,05
A. E. I.
Un atto di Sabatino Lopez
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Alceste *Ferruccio De Ceresa*
Giulia *Alberta Pungetti*
Beatrice *Luisa Rossi*
Laura *Grazia Maria Spina*
Scene di Renée Cohen
Regia di Eros Macchi

21,45 INTERMEZZO
(Carpené Malvolti - Magazzini Upim - Formitrol - Siltal)

TELEGIORNALE

22,10 CACCIA E PESCA ALL'EST
Un programma di Walter Marcheselli
Prima puntata

22,50 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale

Il "Mercurio d'Oro" alla Voxson

Giovedì 29 novembre si è svolta a Roma in Campidoglio la cerimonia per il conferimento del Premio « Mercurio d'Oro » ai benemeriti dell'Industria. Il ministro Tremelloni ha consegnato il Premio alla Voxson - Fabbrica di apparecchi radio, autoradio e televisione - quale riconoscimento dello sviluppo produttivo e del primato tecnico della produzione Voxson.

Un atto di Sabatino Lopez A. E. I.

secondo: ore 21,05

Alceste Brandani, novelliere e poeta, a cavallo tra il dilettantismo e l'esercizio professionale delle lettere, ha trentaquattro anni. La sorte, da più versi, lo ha favorito: prode in guerra — tra il quindici e il diciotto — tuttavia è scampato indenne al massacro. E' avvenente, biondo, elegantissimo, non dipende dal suo lavoro — o dalla sua arte — ma è sovvenuto riccamente da un reddito ereditario. Se non adorna di una corona la biancheria e le carte da visita, è per un soprappiù di eleganza: ne avrebbe peraltro il diritto, e tutti ne sono a conoscenza. Non è sposato, ma solo perché la squisitezza dell'indole gli rende difficile la scelta, e la penetrazione intellettuale lo fa esitare. Ma infine, nella raffinata cornice di Villa d'Este, ha luogo l'incontro che potrebbe risolvere definitivamente il suo destino sentimentale: Beatrice, vedova sui trent'anni, bella, ricca, per bene. Lei in viola, egli azzimato in un completo bianco, così come sono si piacciono di primo acchito, e non potrebbe esser diverso. Ne consegue un invito: « Ella, poeta, venga mio ospite nella nostra villa di Pusiano. Troverà nel paesaggio qualche motivo lirico e narrativo che potrà soccorrere la sua ispirazione. In più, a due passi c'è la casa ove è nato il Parini ». Il gioco sembra fatto, per una volta tanto la sorte ha distribuito le carte con una esattezza impeccabile.
Ma una volta ospite in villa, il Brandani, che ha bell'e pronta la sua dichiarazione, non trova modo di pronunciarla: si fa in modo che l'occasione non si verifichi, lo si pianta in asso o lo si incontra solo quando altrui presenze evitano il rischio dell'intimità, in definitiva lo si sconcerta che più non si potrebbe. Che accade? Quale motivo sconosciuto interviene a complicare un rapporto che sembrava ideale nella sua semplicità e naturalezza? Infine, la spiegazione: Beatrice è attirata da lui, reputa che miglior compagno non potrebbe incontrare. Ma ha una sorella di vent'anni, Laura. E ha giurato che non si rimariterà se prima la ragazza, alla quale porta un affetto che vuol surrogare le cure della madre defunta e integrare l'inettitudine specifica del padre, colonnello di cavalleria, non troverà adeguata sistemazione matrimoniale. Per conseguire codesto nobile scopo, Beatrice non esiterà a sacrificare le proprie inclinazioni, favorendo una eventuale congiunzione, ovviamente stabile, del Brandani con Laura. Superato il primo sbigottimento, aggravato nel Brandani dalla sua professione di poeta — passare da una Beatrice a una Laura, sconvolgere la più sacra tradizione letteraria! — pian piano la tentazione della più fresca giovinezza della nuova candidata si fa strada nel cuore dell'uomo. Ma a questo punto, con una simmetria implacabile che rappresenta la trovata della commedia e che non è opportuno anticipare nel dettaglio, intervengono le ragioni di Laura a chiudere la garbata vicenda su un punto interrogativo che l'immaginazione di ogni spettatore potrà sciogliere secondo il personale talento.

Ancora nel cast della commedia di Lopez: Luisa Rossi

L'atto unico, datato del 1929, esprime in modo elegante e piacevole la più bonaria ed elusiva ispirazione del suo autore. Nella spiritosa convenzionalità del dialogo e dei caratteri, nella felice stilizzazione dei motivi, si manifesta l'attitudine di Sabatino Lopez a intrattenere con la realtà sua contemporanea un felice e divertente rapporto, inteso all'altrui svago, che riflette la stabilità psicologica e sociale del passato, ricavando dal presente un pretesto per evocare le felici allusioni sceniche dell'Ottocento, secolo d'oro.

errezeta

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * **OMNIBUS**
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Calvi: *Maid in France;* Myrow: *You make me feel so young;* Fragna: *Signora illusione;* Goodwin: *All strung up*

8,30 Fiera musicale
Monti: *Czardas;* Lama: *Silenzio cantatore;* Strauss: *Wiener bluht*
(Dentifricio Colgate)

8,45 Fogli d'album
Paganini: *Cantabile* (Leonide Kogan, *violino;* André Mitnik, *pianoforte*); Moszkowsky: *Valzer d'amore;* Kaciaturian: *Danza in si bemolle maggiore* (Salvatore Accardo, *violino;* Loredana Franceschini, *pianoforte*)

9,05 I classici della musica leggera
Porter: *I've got you under my skin;* Capaldo-Gambardella: *Comme facette mammeta;* Yradier: *La Paloma;* Rose: *Avalon;* Olivieri: *Tornerai;* Nazareth: *Cavaquinho*
(Knorr)

9,25 Interradio
a) Le polke di Strauss
1) *Eljen a Magyar;* 2) *I Tupfeld;* 3) *Annen Polka*
b) Cantano « Die Teddies »
Pinelli - Olias: *Onkel Sammy;* Anonimo: *Mary Ann;* Pinelli-Olias: *Vergiss mich nicht;* Cyprys-Singleton: *Don't forbid me*

9,50 Antologia operistica
Gluck: *Paride ed Elena:* Balletto; Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Chiedi all'aura lusinghiera »; Verdi: *Otello:* « Sì, pel cielo marmoreo giuro »; Gounod: *Faust:* « Le veau d'or »; Ponchielli: *La Gioconda:* « Laggiù nelle nebbie remote »
(Confezioni Facis Junior)

10,30 Il padre di Sandokan: Emilio Salgari nei ricordi di chi lo conobbe
a cura di Sergio Spina (II)

11 OMNIBUS
Seconda parte

— **Successi internazionali**
Darin: *You know how;* Medini-Giraud: *Je te tendrai les bras;* Allen-Merrell: *Twist italiano;* Neuman-Wusthoff: *Ein kleiner gold'ner ring;* Zamora-Jazge: *Señor Juez;* Amade-Bécaud: *Mon amour impossible;* Gutierrez: *Alma llanera*
(Shampoo Paso Doble)

11,20 Duetto
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti
(Tide)

11,35 Intermezzo swing
Waller: *Honeysuckle rose;* Brooks: *Some of these days;* Basie: *One o' clock jump*

11,45 Promenade
D'Anzi: *Mattinata fiorentina;* Bernstein: *The magnificent seven;* Loesser: *Sand in my shoes;* Soffici: *L'erba canta;* Basie: *Jumpin' at the woodside*
(Invernizzi)

12 — **Incontro con le canzoni**
Cantano Eddie Carter, Maria Doris, Anita Sol, Arturo Testa
Calabrese-Prous: *I desideri mi fanno paura;* Bertini-Taccani: *Dal cielo;* Franchini - Calvi: *Amore e cha cha cha;* Astro Mari-Sarra: *Rosanera*
(Vero Franck)

12,15 * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Music bar
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30-14 * TEATRO D'OPERA
(L'Oreal)

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 I nostri successi
(Fonit Cetra S.p.A.)

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Le avventure di Grillo Murillo alle corse dei levrieri
Radiofantasia di Angela Padellaro
Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Concerto di musiche policorali veneziane
Grillo (rev. Winter): *Canzon II*, con ottoni; Asola (rev. Cisilino): *Adopra l'arco:* madrigale a 12 voci e 2 cori; Anonimo (rev. Winter): *Danza ferrarese*, a 4 viole; Mosto (rev. Cisilino): *Amor, io moro*, madrigale a 9 voci e 2 cori; A. Gabrieli (rev. Winter): *A le guance di rose*, madrigale a 8 voci e 2 cori; Guami (rev. Winter): *Canzon, con ottoni;* Striggio (rev. Winter): *O giovenil ardire*, madrigale a 10 voci e 2 cori
Direttori Bernward Beyerle e Josef Dorfner
Complesso Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera, Gruppo di ottoni del Mozarteum di Salisburgo e Quartetto di viole di Monaco
(Registrazione effettuata il 28 settembre 1962 dalla Sala del Noviziato all'isola di San Giorgio in Venezia in occasione del « Quarto Corso Internazionale di Alta Cultura »)

18 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 * **Ricordo di Bernardino Molinari nel X anniversario della morte**
Conversazione di Giorgio Vigolo
Haydn: *Sinfonia n. 88 in sol maggiore:* a) Allegio - Allegro, b) Largo, c) Minuetto, d) Allegro con spirito; Respighi: *Le fontane di Roma, poema sinfonico:* a) La fontana di Valle Giulia all'alba, b) La fontana del Tritone, al mattino, c) La fontana di Trevi al meriggio, d) La fontana di Villa Medici al tramonto; Wagner: *Cavalcata delle Walkirie*

19,10 Lavoro italiano nel mondo

19,20 La comunità umana

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 Parata d'orchestre
con Ron Goodwin, David Rose e Armando Trovajoli

21 — **LA FAVOLA DI NATALE**
Tre atti di **Ugo Betti**
con Adriana Asti, Achille Millo e Francesco Mulé
Regia di **Alessandro Fersen**

22,30 Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * **Canta Myriam Del Mare**
(Dentifricio Colgate)

8,50 * **Ritmi d'oggi**
(Aspro)

9 — * **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 * **Edizioni di lusso**
Lecuona: *La comparsa;* Bécaud: *Et maintenant;* Rossi: *'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna;* Kern: *The way you look tonight*
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 NEW YORK - ROMA - NEW YORK
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Nuccia Bongiovanni, I Caravels, Gloria Christian, Wilma De Angelis, Bruno Martino, Natalino Otto, Claudio Villa
Pinchi-Censi: *Nulla è cambiato;* Gnoli-Sciorilli: *Miracolo;* Fiastri-Pontiack: *Lunghissimi minuti;* Bronzi-Parigi: *Fermati;* Locatelli-Bergamini: *Il bongo del cha cha cha;* Danpa-Rizza: *Un mondo romantico;* Pallavicini-Rossi: *Con un cerino capirai*
(Talmone)

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte
— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Seconda parte
— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)
— **Melodie senza frontiera**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Senza parole
Bilk-Alcker: *Stranger on the shore;* Vian: *Luna rossa;* Frontini: *Il piccolo montanaro;* Canfora: *Rome by night;* Panzuti: *Buona notte angelo mio;* Jobim: *Samba de una nota so*
(Liquore Strega)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei dei successi
(Dentifricio Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:
Istantanee su « **Canzonissima** »

14,05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Novità Discografiche
(Phonocolor)

15 — **Radiotelefortuna 1963**
Album di canzoni
Cantano Tony Dallara, Silvia Guidi, Umberto Marcato, Cocki Mazzetti
Testa-Pan: *Non lo saprà nessuno;* Mennillo-Casadei: *Un fiume di parole;* Danpa-Godini: *Amo il cielo;* Testoni-Spotti: *Non è follia*

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **POMERIDIANA**
— Acquarello sardo
— Per tutte le età
— Strumenti in vacanza
— Canto e controcanto
— Versione speciale

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Ribalta di successi
(Carisch S.p.A.)

16,50 Canzoni italiane

17 — **Ponte transatlantico**
Musiche d'oltre Oceano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 VENT'ANNI
Un programma musicale di **Bruno** presentato da **Franca Aldrovandi** e **Daniele Piombi**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 * **Il mondo dell'operetta**
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Il grande giuoco
Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

21 — **Pagine di musica**
Weber: *Il franco cacciatore* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella); Bizet: *Jeux d'enfants, suite op. 22:* a) Marcia (trombetta e tamburo), b) Ninna nanna (la bambola), c) Improvviso (la trottola), d) Duetto (piccoli sposi), e) Galop (ballo) (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna); Honegger: *Pacific 231*, movimento sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 * **Musica nella sera**

22,10 L'angolo del jazz
Complesso Nunzio Rotondo

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Antologia musicale
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 Un'ora con Camille Saint-Saëns
Danse macabre, poema sinfonico op. 40
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Igor Markevitch
Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra
Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo
Solista Arthur Grumiaux
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet

Sinfonia n. 2 in la minore op. 55
Allegro marcato - Adagio - Scherzo - Prestissimo
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Milton Forstat

15,30 Recital del pianista Eduardo Del Pueyo
Johann Sebastian Bach
Partita n. 1 in si bemolle maggiore
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto 1° e 2° - Giga
Ludwig van Beethoven
Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 n. 3
Allegro - Scherzo (Allegro vivace) - Minuetto - Presto con fuoco
Manuel De Falla
Quattro pezzi spagnoli
Aragonesa - Cubana - Montañesa - Andalusa
Isaac Albeniz
Iberia, II Quaderno
Almeria - Rondeña - Triana

16,50 Musica sinfonica
Jean-Louis Martinet
Orphée, poema sinfonico in tre parti
Orphée devant Euridice - La déscente aux enfers - La mort d'Orphée
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Gli impieghi pacifici dell'energia nucleare
IV - Alberto Pedretti: *Le applicazioni industriali*
Intervista a cura di Alberto Mondini

19 — Francis Poulenc
Quatre motets pour un temps de penitence
Timor et tremor - Vinea mea electa - Tenebrae factae sunt - Tristis est anima mea
Complesso vocale « M. Couraud » diretto da Marcel Couraud

19,15 La Rassegna
Scienze mediche
a cura di Domenico Andreani
Le anemie mediterranee - I congressi nazionali di reumatologia e di nefropatologia - Notiziario

19,30 Concerto di ogni sera
Maurice Ravel (1875-1937): *Pavane pour une infante defunte*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 7 in do maggiore « La grande »*
Andante - Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Raphael Kubelik

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven
Due rondò in sol maggiore
Pianista Ventislav Yankoff
Sonata op. 6 in re maggiore, per pianoforte a quattro mani
Duo Gorini-Lorenzi

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Panorama dei Festivals musicali
Anton Dvorak
Sinfonia n. 2 in re minore op. 70
Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo - Finale, Allegro
Die Wiener Philharmoniker diretti da Zubin Mehta
(Registrazione effettuata il 3 agosto dalla Radio Austriaca al « Festival di Salisburgo 1962 »)

22,05 Il problema storico della mafia
a cura di Franco Briatico
V - *La mafia durante il fascismo*

22,45 Orsa Minore
LA NUOVA POESIA
di **Ilse Aichinger**
Traduzione di Ippolito Pizzetti
Prendono parte alla trasmissione: *Roberto Bertea, Renato Cominetti, Nino Dal Fabbro, Giusi Raspani Dandolo, Carlo d'Angelo, Angelo Nicotra, Rolf Tasna*
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Cocktail musicale - 2,36 Personaggi ed interpreti lirici - 3,06 Voci senza volto - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Romanze da camera - 4,36 Successi di oggi, successi di domani - 5,06 La serenata - 5,36 Due voci e una orchestra - 6,06 Crepuscolo armonioso.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **Concerto del Giovedì:** Dischi Serie Radio Vaticana: Sette Corali Natalizi, di J. S. Bach, nella esecuzione dell'organista Giuseppe Zanaboni. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Marcellino pane e vino »** riduzione radiofonica di Raffaello Lavagna, 2ª puntata con la Compagnia della Rai di Torino, regia di Lino Girau. 20,15 Chants de Noël. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cultura catolica en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **TELEFORUM**

Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni
Regìa di Enzo Convalli

b) **I VIAGGI DI JOHN GUNTHER**

Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano

Il paese del Kilimangiaro

Realizzazione di Karl Hittleman

c) **IL NIDO DEI BIMBI**

Documentario della Senior Film

d) **LE FIABE DI HANS CHRISTIAN ANDERSEN**

La vera principessa

Distr.: Scandinavian American TV Co.

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Alka Seltzer - Atlantic)

19,15 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

Regìa di Cesare Emilio Gaslini

20 — **GIRO DEL MONDO**

Carnac, il paese dei Menhirs

a cura di Dino Terra

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Thermogène - Macchine per cucire Borletti - Prodotti Marga - Olio Bertolli)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Cavallino rosso Sis - Invernizzi Milione - Brylcreem. - Moka Termini - Olà - Vicks Vaporub)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Espresso Bonomelli - (2) Gancia - (3) Camay - (4) Alemagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Recta Film - 3) Recta Film - 4) General Film

21,05

SIOR TITA PARON

Tre atti di Gino Rocca

Personaggi ed interpreti:

Tita, « livrea » *Tino Carraro*
Serafin, « cocchiere » *Tonino Micheluzzi*
Nane, « radicio » *Mario Bardella*
Sior Isepo *Edoardo Toniolo*
Stecco *Willy Moser*
Achille, « chauffeur » *Giorgio Gusso*
Carlotta *Edda Albertini*
Teresina *Adriana Vianello*
La Siora Catina *Lidia Cosma*
Giacometo *Giovanni Sancrotti*
Un fattorino *Mimmo Lo Vecchio*

Scene e costumi di Mirko Vucetich

Regìa di Carlo Lodovici

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Una commedia di Gino Rocca

Sior Tita paron

nazionale: ore 21,05

Sior Tita paron è una delle più famose commedie del teatro veneto moderno; non soltanto per i suoi pregi di invenzione e di umoristica freschezza, ma soprattutto perché — a nostro avviso — racchiude e sviluppa i germi vivi dell'autentica opera in dialetto (ciò significa che trascende i limiti del linguaggio e attinge una verità sua propria). Gino Rocca ci mise il gusto sottile, l'arguzia e lo spirito del suo tempo migliore.

Un ricco possidente è stato per lungo tempo derubato a man salva dalla servitù; piccole cose, ma metodicamente, la solita « cresta » sulla spesa, i tradizionali imbroglietti. La sua morte lascia quindi tutti molto perplessi: che succederà? Sotto il torchio di chi finiranno ora i disonesti? Il testamento parla chiaro: erede universale, uno dei servi, Tita, che non era stato meno abile degli altri nel tirar l'acqua al suo mulino. Cocchiere, cuoca, giardiniere e fattore si trovano dunque a dover piegare il capo dinanzi a colui che fino a ieri era stato loro compagno di lavoro e di pasticci. Con questa aggravante: che il sior Tita conosce bene le loro cattive abitudini e si propone perciò, adesso che il « paron » è lui, di dare un taglio netto all'andazzo e di far filare ciascuno a bacchetta.

Ma, povenaccio, l'impresa non è facile. La servitù non gradisce il nuovo regime imposto da uno che essi erano soliti considerare un complice. Il padrone di tutto non è padrone di niente; i suoi ordini cadono nel vuoto, la sua autorità è frantumata. Servo era e servo, cioè loro pari, continuano a ritenerlo gli altri.

Allora, tanto vale riprendere veramente la livrea. Tita non ne può più e decide di rinunciare alla ricchezza piombatagli addosso e dalla quale non ha avuto che amarezze. Diventino loro i padroni; si arrangino, insomma; lui, Tita, è qua per servirli. E ritrova immediatamente la felicità: in primo luogo perché non deve più rodersi il fegato a comandare per non essere ubbidito, e poi perché può farla da spettatore e vedere gli ex-compagni, ora suoi padroni, che si azzuffano come iene fameliche attorno al lauto boccone della proprietà comune. Si conoscono bene fra loro, questi lacché, e sanno che bisogna tenere aperti gli occhi: ognuno sospetta, ognuno teme, ognuno sta all'erta per non farsi gabbare e defraudare dall'altro. E Tita sta a guardare. Anzi, adagio adagio ciascun padrone si rivolge a lui per avere un alleato che controlli e vigili. E Tita si lascia coccolare; gli basta alzare un dito per aver ciò che desidera; è troppo prezioso, addirittura lo soffocano di attenzioni e cortesie. Nella nuova veste di custode del patrimonio, ha praticamente in mano le redini del *ménage*. In una parola: adesso è finalmente il padrone, col vantaggio di non rischiare niente di suo. Il trionfo è completo.

La commedia ha, quasi, un sapore didascalico e Rocca è costretto a portare avanti fatti e situazioni premendoli secondo le esigenze del racconto che tuttavia è limpido e spontaneo, sostenuto dal consapevole piacere di divertire ricordando all'ascoltatore le debolezze, i vizi e i difetti dell'umanità.

Carlo Maria Pensa

Edda Albertini, Tino Carraro, Mario Bardella, Edoardo Toniolo e Tonino Micheluzzi in una scena della commedia

Stalin a fianco dello scrittore

Per la serie

L'età di

secondo: ore 21,05

Nei primi mesi di guerra, le truppe di Hitler avanzarono rapidamente nel territorio dell'Unione Sovietica. Ma, a un certo punto, trovarono il vuoto davanti a sé. « Tutti i materiali che non si possono sgomberare, compresi i metalli, i cereali ed i carburanti, debbono essere distrutti senza eccezione », aveva esortato Stalin. « In tutte le zone occupate si debbono formare bande di partigiani per rendere impossibile la vita al nemico ». Con coraggio e con abnegazione, l'intero popolo russo partecipò alla « grande guerra patriottica ». Su uno stesso fronte, mentre l'autoritarismo interno veniva di molto attenuato, si schierarono i contadini e gli operai, gli ufficiali spesso usciti dal carcere e i sacerdoti della chiesa ortodossa, gli scrittori che, in Stalin, videro l'erede dei grandi condottieri del passato che avevano arrestato le invasioni straniere. La crudeltà del comportamento nazista nei territori occupati, amministrati da Alfred Rosemberg, rese ancora più tenace la resistenza. Dopo alterne vicende, lo slancio popolare, favorito dagli aiuti dell'America che aveva portato il suo essenziale contributo alla sconfitta dell'Asse, riuscì a spezzare la morsa tedesca. La guerra tornò là, da dove era

DICEMBRE

Massimo Gorky (a destra)

"Anni d'Europa"

Stalin

partita. Nell'aprile del 1945, i russi giunsero a Berlino.
La terza puntata di *L'età di Stalin* (regìa di Liliana Cavani, testo di Giorgio Galli, montaggio di Ettore Salvi) illustra il periodo che va dalla fine del conflitto mondiale al « rapporto » di Kruscev. Una delle conseguenze maggiori della guerra è l'espansione dell'influenza sovietica che giunge a controllare mezza Europa, direttamente, o attraverso il Cominform. Inorgoglito da tanto potere, Stalin attribuisce al proprio genio il merito della vittoria. Gli adulatori lo definiscono « il più grande stratega di tutti i tempi e di tutte le nazioni ». Ma il momento non è tra i più favorevoli al ritorno dell'« èra glaciale ». Con sempre maggiore impazienza, le masse operaie chiedono l'aumento della produzione dei beni di consumo. Gli ufficiali e gli intellettuali appaiono meno permeabili di un tempo alle direttive staliniane. Zdanov, il maggiore esponente del « culto della personalità », muore misteriosamente nel '48. Beria, il potente capo della polizia, sarà la prima personalità politica a cadere dopo la scomparsa di Stalin. Sia pure faticosamente, nell'Unione Sovietica inizierà il « disgelo ». Al ventesimo congresso del partito comunista, Kruscev riconoscerà apertamente che l'« età di Stalin » è finita.

f. bol.

SECONDO

21,05

ANNI D'EUROPA

Problemi, personaggi, testimonianze, ore, momenti della storia europea dal 1900 ad oggi

L'ETA' DI STALIN

Consulenza e testo di Giorgio Galli
Musiche di Daniele Paris
Regia di Liliana Cavani
Terza puntata

22,15 INTERMEZZO

(Cioccolato Ritmo Talmone - Candy - Consorzio Parmigiano Reggiano - Lesaphon)

TELEGIORNALE

22,40 LA PAROLA ALLA DIFESA

L'indagine

Racconto sceneggiato - Regìa di John Brahm
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Jack Klugman, Olive Deering

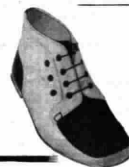
La parola alla difesa

L'indagine

secondo: ore 22,40

Il caso giudiziario proposto nel telefilm L'indagine *(The Search), trasmesso questa sera per la serie* La parola alla difesa, *vede l'avvocato Lawrence Preston alle prese con un problema che investe direttamente la sua coscienza professionale. Un certo James Mitchell si presenta negli uffici della polizia accusandosi di aver ucciso, sei anni prima, un uomo. Per questo omicidio che, dal nome della vittima fu archiviato come* caso Terry, *venne giudicato e condannato da una giuria popolare Ernest Pomeroy il quale pagò con la propria vita un delitto che non aveva commesso. L'avvocato Preston che aveva inutilmente difeso Pomeroy, venuto a conoscenza della confessione del vero assassino prova un senso di scoraggiamento e di colpa. Egli che aveva sempre creduto all'innocenza del suo cliente, ritiene infatti di aver potuto commettere qualche errore nella difesa e di non aver così impedito la condanna capitale di Ernest Pomeroy. Mosso da questi scrupoli Preston decide di compiere una nuova indagine a ritroso e di riesaminare, alla luce dei nuovi fatti, i dati del processo e le deposizioni dei testimoni per stabilire quali possono essere state le cause che hanno provocato la condanna di un innocente. Pomeroy era socio in affari di Terry e il giorno del delitto aveva avuto con lui una violenta discussione originata da motivi di interesse. La lite era presto trascesa a vie di fatto e Pomeroy aveva colpito Terry al viso. L'accusa aveva sostenuto poi che Pomeroy, dopo la colluttazione, avrebbe ucciso Terry attirandolo nel proprio appartamento, e poiché sulla pistola trovata accanto al cadavere erano state rilevate le impronte digitali di Pomeroy, vana risultò la sua accorata protesta di innocenza. L'avvocato Lawrence Preston confrontando ora le diverse versioni di Pomeroy e di Mitchell e riesaminando scrupolosamente la deposizione dell'uomo che per primo scoprì il corpo di Terry è però in grado finalmente di ricostruire l'esatto e tortuoso svolgimento della storia.*

g. l.

E. G. Marshall e Robert Reed, protagonisti del telefilm

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Bollettino della neve a cura dell'ENIT

8,20 * **OMNIBUS**

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Price: *Personality*; Wittstatt: *Pepe*; Fisher: *Latin lovers*; Luttazzi: *Souvenir d'Italie*

8,30 Fiera musicale

Offenbach: *La vie parisienne*, ouverture; Pagliara-Tosti: *Malia*; Lehar: *Il conte di Lussemburgo*, valzer; E. Strauss: *Jugend feuer*
(Dentifricio Colgate)

8,45 Fogli d'album

Liszt: *Grand galop cromatique* (*Pianista* **Gyorgy Cziffra**); Turina: *Fantasia* (*Chitarrista* **Andrés Segovia**); **Brahms**: *Rapsodia in mi bemolle op. 119* (*Pianista* **Aldo** Ciccolini)

9,05 I classici della musica leggera

Ellington: *Caravan*; Gershwin: *Summertime*; Rosas: *Sobre las olas*; Bovio-Lama: *Cara piccina*; Denza: *Funiculì funiculà*
(Knorr)

9,25 Interradio

a) Suona Floyd Cramer

Kramer: *Hang on*; Warren: *Chattanooga choo choo*; Grady-Martin: *Let's go*; Evans-Livingston: *Tammy*

b) Cantano Eydie Gormé e Steve Lawrence

Woods: *Side by side*; Norvas: *I'm a girl, you're a boy*; Berlin: *Cheek to cheek*; Mercer: *Facts of life*

9,50 Antologia operistica

Haendel: *Alcina*: « Ombre pallide »; Verdi: *La forza del destino*: « Ah per sempre o mio bell'angelo »; **Ponchielli**: *La Gioconda*: « O monumento »; Cilea: *L'Arlesiana*: « E' la solita storia del pastore »; Massenet: *Thaïs*: Balletto
(Cori Confezioni)

10,30 Il padre di Sandokan: Emilio Salgari nei ricordi di chi lo conobbe

a cura di Sergio Spina (III)

11 **OMNIBUS**

Seconda parte

— **Successi internazionali**

Truscott-Taylor: *Petito*; Drejac-Giraud: *L'arlequin de Tolede*; Appell-Mann: *Let's twist again*; Woods-Madriguera: *Adios*; Trenet: *Boom*; Hawker-Testa-Schroeder: *You don't know*
(Dentifricio Signal)

11,20 Duetto

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini

Testi di Jurgens e Torti
(Tide)

11,35 Intermezzo swing

Hampton: *Open house*; Johnson-Creamer: *If i could be with you*; James-Wilkins: *Walkin' home*

11,45 Promenade

Herbert: *Italian street song*; Barelli: *Montecarlo*; Spolianski: *Melba waltz*; Todd: *Las Vegas vacation*; Tiomkin: *Gunslinger*; Churchill: *Whistle while you work*
(Invernizzi)

12 — **Canzoni in vetrina**

Cantano Nuccia Bongiovanni, Giacomo Rondinella, Arturo Testa

Mennillo-Russo: *Oasi*; Testa-Moraschi: *Un'esistenza*; L'Esponto-De Lorenzo:Olivares: *Pazzianno pazzianno*
(Dentifricio Colgate)

12,15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Music bar
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30-14 IL VENTAGLIO
(Locatelli)

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Carnet musicale
(Decca London)

15,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Priscilla

Romanzo di Giana Anguissola

VIII ed ultimo episodio: *Sua signoria*

Regia di Ugo Amodeo

16,30 Piccolo concerto per ragazzi

Ciaikowsky: *Album per la gioventù*: a) Preghiera del mattino, b) Marcia di soldati, c) La nuova bambola, d) Il piccolo cavaliere, e) Mazurka, f) Canzone russa, g) Il contadino suona la fisarmonica, h) Danza popolare russa, i) Canzone tedesca, l) Canzone della lodoletta (*Pianista* Gino Gorini); Bossi: *Pinocchio: Avventure burlesche op. 29*, per pianoforte e orchestra (*Solista* Bruno Canino - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)
(Talmone)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Storia della musica

Il Romanticismo

a cura di Giulio Confalonieri

XIII - L'ultimo Verdi

18 — **Vaticano secondo**

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Radiotelefortuna 1963

Concerto di musica leggera con le orchestre di Frank Chacksfield e George Williams; i cantanti Perry Como, Lena Horne, Nat King Cole e Rosemary Clooney; i solisti Peter Nero, Candido, Max Jaff e Charlie Parker

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 RITORNERANNO

Adattamento radiofonico di Giorgio Bergamini dal romanzo omonimo di **Giani Stuparich**

Seconda puntata

Il narratore *Mario Maranzana*
Sandro *Antonio Pierfederici*
Marco *Lino Troisi*
Il colonnello *Carlo Bagno*
Giordano *Lino Savorani*
Il maggiore *Lucio Renzi*
e inoltre: *Ruggero Winter, Luciano Del Mestri, Mimmo Lovecchio, Dario Mazzoli, Giampiero Biason*

Allestimento di **Ugo Amodeo**

21 — **CONCERTO SINFONICO**

diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano **Caterina Mancini**, del baritono **Mario Borriello** e del recitante **Paolo Giuranna**

Davico: *Requiem per la morte di un povero*, per soli, coro e orchestra: a) Requiem, b) Dies irae, c) Sanctus, d) Agnus Dei, e) In Paradisum; Spohr: *Sinfonia n. 3 op. 8*: a) Andante grave - Allegro, b) Larghetto, c) Scherzo, d) Finale (Allegro); Busoni: *Turandot*, suite op. 41: a) Alla porta della città, b) Truffaldino, c) Valzer della notte, d) In modo di marcia funebre e finale alla turca

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,30 circa):

I libri della settimana

a cura di Goffredo Bellonci

Al termine:

Lettere da casa

Lettere da casa altrui

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * **Canta Luciano Virgili**
(Dentifricio Colgate)

8,50 * **Ritmi d'oggi**
(Aspro)

9 — * **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 * **Edizioni di lusso**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 TAPPETO VOLANTE

Incontri con i divi viaggiatori

di **Nanà Melis**

Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni

Cantano Nella Colombo, John Foster, Cocki Mazzetti, Natalino Otto, Tina Rizzotto, Jolanda Rossin, Nuzzo Salonia, Flo Sandon's

Pinchi-Morghen: *Buonanotte amore*; Testoni-Prandelli: *Avvicinati*; Figliuolo-Mojoli: *Un sorso di gin*; Nisa-Concina: *Passione selvaggia*; Pinchi-Redi: *Alassio mon amour*; Danpa-Di Ceglie: *E' fantastico*; Da Vinci-Zauli: *Prendi i sogni e seguimi*; Bonagura-Grassi: *Tu nei sogni miei*
(Talmone)

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Parte prima

— **Il colibri musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte seconda

— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)

— **Colonna sonora**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente econ Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**

Tutta Napoli

Annona - Acampora: *Stasera nun si tu*; Gajano-Cioffi: *Paese e cartulina*; Maresca-Pagano: *Lucente*; Dura-Romeo: *Sinceramente*; Palomba - Mattozzi: *'Mbriacateve cu' 'mme*
(L'Oreal)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Dentifricio Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee su « **Canzonissima** »

14,05 * **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Per gli amici del disco
(R.C.A. Italiana)

15 — **Interpreti famosi**

Pianista Gyorgy Cziffra

Beethoven: *Bagatella in la minore* (Per Elisa); Chopin: *Fantasia in fa minore op. 49*; Liszt: *Giuochi d'acqua a Villa d'Este*; De Falla: *Danza rituale del fuoco* (dal balletto: « L'amore stregone »)

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **POMERIDIANA**

— Polvere di note
— Tre voci, tre canzoni
— Salotto musicale
— Piacciono ai giovanissimi
— Valigia latina

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 La rassegna del disco
(Melodicon S.p.A.)

16,50 La discoteca di Nora Ricci

a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17,45 Radiosalotto
(Spic e Span)

FONDO 31

Radiodramma di **Ermanno Maccario**

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Pietro *Lucio Rama*
La bambina *Anna Maria di Paola*
Il medico *Giorgio Piamonti*
La guida *Corrado Gaipa*
Marco *Andrea Matteuzzi*
La madre *Nella Bonora*

Regia di **Umberto Benedetto**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 * **Tema in microsolco**

« Fantasia »

Al termine:

Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Dino Verde presenta:

GALA DELLA CANZONE

con **Emma Danieli**

Orchestra diretta da **Carlo Esposito**

Regia di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Promemoria sulla mafia

Documentario di Aldo Scimè

22 — **GRAN FESTIVAL DI PIEDIGROTTA 1962**

organizzato dall'Ente Salvatore Di Giacomo

Prima serata

(Registrazione)

Al termine:

Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

11,30 Concerti per orchestra

Giovanni Battista Pergolesi

Concerto n. 3 in la maggiore per archi (revis. di Barbara Giuranna)

Complesso da Camera « I Musici »

Charles Chaynes

Concerto per orchestra d'archi

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Mario Pilati

Concerto in do maggiore per orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

DICEMBRE

12,30 Compositori sudamericani
Juan José Castro
Sonatina per pianoforte
Pianista Armando Renzi
Alberto Ginastera
Quartetto n. 2 per archi
Allegro rustico - Adagio angoscioso - Presto magico - Libero e rapsodico - Furioso
Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana
José Armando Fernandez
Fantasia su temi popolari portoghesi, per pianoforte e orchestra
Solista Nella Maissa
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Bogo

13,30 Danze
Orlando Gibbons
2 Danze per cembalo
Lord Salisbury's pavan - Lord Salisbury's galliard
Clavicembalista Thurston Dart
Giovanni Battista Lully
Gavotta in re minore per pianoforte
Pianista Gyorgy Cziffra
Alexandre Zarzycki
Mazurka in sol maggiore per violino e pianoforte
David Oistrakh, *violino*; Vladimir Yampolsky, *pianoforte*
Bedrich Smetana
4 Polke per pianoforte
Pianista Vera Repkova

13,55 Il virtuosismo nella musica strumentale
Pablo De Sarasate
Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet per violino e orchestra
Solista Aaron Rosand
Orchestra German Radio Baden Baden diretta da Tibor Szoke
Richard Strauss
Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra
Solista Margrit Weber
Orchestra della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

14,30 Un'ora con Camille Saint-Saëns
Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35 per due pianoforti
Duo Gold-Fizdale
Le pas d'armes du Roi Jean
Basso Fernando Corena
Orchestra della Suisse Romande diretta da James Walker
Concerto in la minore op. 33 per violoncello e orchestra
Solista Leslie Parnas
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi
La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

15,25 Sonate moderne
Arthur Honegger
Sonata per violino e violoncello
Robert Gendre, *violino*; Robert Bax, *violoncello*
Béla Bartok
Sonata per pianoforte
Pianista Andor Foldes

15,55 Trascrizioni
Franz Schubert
Quintetto in do maggiore op. 163 (trascrizione per orchestra di Giorgio Federico Ghedini)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

16,45 Una suite
Edvard Grieg
Holberg Suite
Preludio - Sarabanda - Gavotta e Musette - Aria (Andante religioso) - Rigaudon (Allegro)
Orchestra d'archi di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

17,05 I bis del concertista
Domenico Scarlatti
Sonata in mi maggiore L. 23
Pianista Emil Gilels
Maurice Ravel
Berceuse sur le nom de Fauré per violino e pianoforte
Johanna Martzy, *violino*; Jean Antonietti, *pianoforte*
Robert Schumann
Schummerlied da *Albumblätter*
Pianista Walter Gieseking
Johannes Brahms
Scherzo per violino e pianoforte, dalla *Sonata* composta in collaborazione con Schumann e Dietrich
Nathan Milstein, *violino*; Carlo Bussotti, *pianoforte*
Claude Debussy
Reflets dans l'eau, da *Images*
Pianista Rudolf Firkusny
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Il jazz in Inghilterra

17,45 L'informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — **Gustav Holst**
St. Paul's suite per orchestra d'archi
Jig (vivace) - Ostinato (presto) - Intermezzo (andante con moto) - Finale (allegro)
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

19,15 La Rassegna
Letteratura portoghese
a cura di Arrigo Repetto

19,30 Concerto di ogni sera
Antonio Vivaldi (1675-1740): Due concerti da «Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione» op. 8:
N. 3 in fa maggiore: «L'Autunno»
N. 4 in fa minore: «L'Inverno»
Violinista Reinhold Barchet
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Carl Maria Von Weber (1786-1826): *Concerto n. 1 in fa minore op. 73* per clarinetto e orchestra
Solista Heinrich Geuser
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay
Sergei Prokofief (1891-1953): *Divertimento in do maggiore op. 43*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Hector Berlioz
Le jeune pâtre breton, per soprano, corno e pianoforte
Jole Colizza, *soprano*; Domenico Ceccarossi, *corno*; Loredana Franceschini, *pianoforte*
Sinfonia drammatica (II parte)
Romeo seul - Tristesse - Concert et bal - Grande fête chez Capulet
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 RIP VAN WINKLE
Radiodramma di **Max Frisch**
Traduzione di Aloisio Rendi
Lo straniero — *Antonio Battistella*
Un signore — *Renato Cominetti*
Una signora — *Loredana Savelli*
Il commissario — *Mino Billi*
Il pubblico ministero — *Alessandro Sperlì*
L'avvocato difensore — *Loris Gizzi*
Knobel — *Renzo Palmer*
Julika — *Mila Vannucci*
George — *Mario Chiocchio*
e inoltre: *Giorgio Bandiera, Luisa Baschieri, Adolfo Belletti, Ugo Carboni, Gianni Diotaiuti, Armando Furlai, Anna Rosa Garatti, Corrado Lamoglie, Adalberto Merli, Silvano Minniti, Giacomo Piperno, Carlo Reali, Claudio Sora, Francesco Sormano*
Regìa di **Andrea Camilleri**

22,45 Germaine Tailleferre
Sonata in re bemolle maggiore
Allegro - Lento - Perpetuum mobile
Michail Glinka
Notturno
Tournier
La Source
Carlos Salzedo
Trois Préludes
Cortège - La Desirade - Chanson dans la nuit
Mathéo Albeniz
Prima Sonata
Arpista Nicanor Zabaleta
(Registrazione effettuata il 17 luglio dalla R.T.F. al Festival di Chimay 1962)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

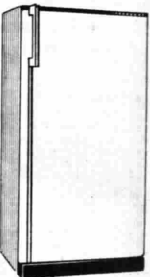
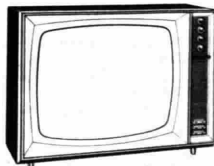
NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Motivi e ritmi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Musica senza pensieri - 1,06 Tastiera magica - 1,36 Album lirico - 2,06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2,36 Le sette note del pentagramma - 3,06 Cavalcata della canzone - 3,36 Nuovi dischi jazz - 4,06 Sinfonie e intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Dischi per la gioventù - 5,36 Musica senza passaporto - 6,06 Dolce svegliarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **«Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi.** 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: **«Marcellino pane e vino»** riduzione radiofonica di Raffaello Lavagna, 3ª puntata, con la Compagnia della RAI di Torino, regia di Lino Girau. 20,15 Editorial de Noël. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Roma, columna y Centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **C'ERA UNA VOLTA...**

Documentario della Fraufilmdis

b) **MONDO D'OGGI**

Le conquiste della scienza e della tecnica

Servizio n. 34

Telstar

Seconda parte

a cura di Giordano Repossi

Partecipa in qualità di esperto l'ing. Alberto Mondini

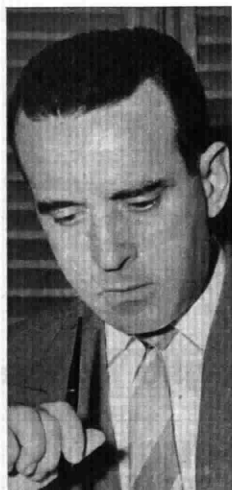
Presenta Rina Macrelli

Regia di Renato Vertunni

c) **PILOTI CORAGGIOSI**

Il missile « Snark »

Distr. N.B.C.

Regia di Jean Yarbrough

Luca di Schiena che cura la rubrica « Le facce del problema » in onda alle ore 22,40

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Macleens - Ovomaltina)

19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Stock 84 - Vicks Vaporub - Mauro Caffè - Dreft)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Gran Senior Fabbri - Orologi Revue - Stilla - Salumificio Negroni - Moplen - Rasoio Philips)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Ramazzotti - (2) Chlorodont - (3) Doppio Brodo Star - (4) Rhodiatoce

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Cinetelevisione - 3) Slogan Film - 4) Roberto Gavioli

21,05

STUDIO UNO

Realizzazione di Guido Sacerdote e Antonello Falqui con Zizi Jeanmaire, Walter Chiari, il Quartetto Cetra, Dany Saval, Don Lurio, le Bluebell Girls, Giancarlo Cobelli, Rita Pavone

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio e Gino Landi

Costumi di Folco

Scene di Cesarini da Senigallia

Regia di Antonello Falqui

22,15 Wiston Churchill

ANNI INTREPIDI

Un programma di Jack Le Vien

con la collaborazione di Geoffry Bridson della BBC

Una produzione « ABC Television Network » in collaborazione con la « Jack Le Vien International Production » e la « Screen Gems Inc. »

Nona puntata

Non più soli

22,40 LE FACCE DEL PROBLEMA

a cura di Luca Di Schiena

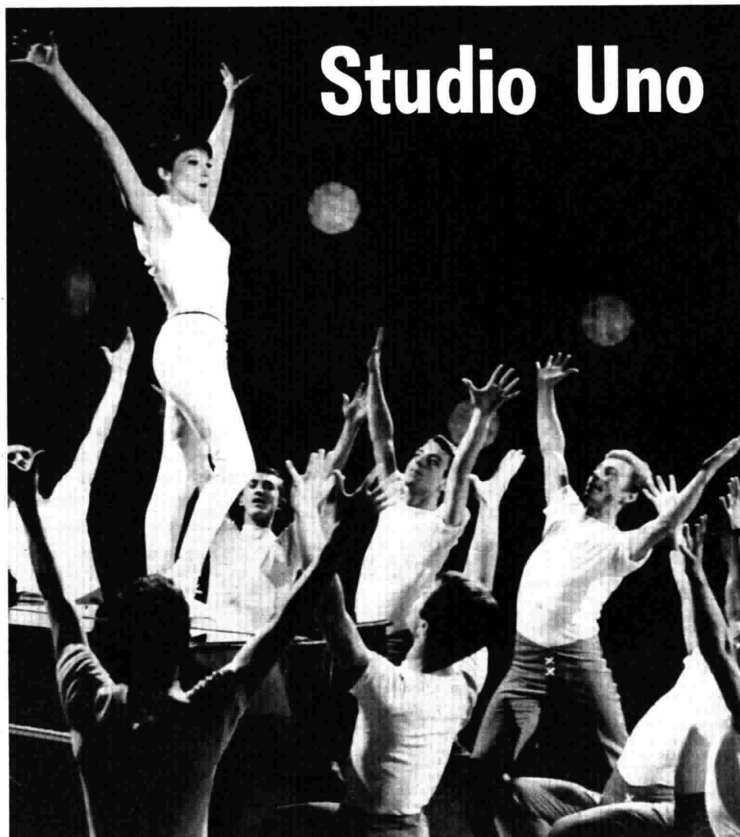
23,25 IL VANGELO E LA VITA

Conversazione religiosa di Padre Carlo Cremona

5 - *Gesù, segno di contraddizione*

23,40

TELEGIORNALE

della notte

Zizi Jeanmaire ed il suo balletto sono anche questa sera di scena a « Studio Uno »

La leggendaria carriera di un grande trottatore

Nostalgia di Tornese

secondo: ore 21,05

« Raramente si è visto sulle piste maggior splendore di Tornese. E' bello, forte, ardente, d'una plasticità che di rado si incontra nei trottatori per una qualità segreta nel dissimulare la potenza sotto l'eleganza di un'azione felpata, una specie di consapevolezza in ogni atto agonistico che traspare dal l'atteggiamento del capo dell'animale stesso, le orecchie ora protese, come a ben valutare lo sforzo, al quale va incontro, come a voler scrutare l'avversario; ora abbassate come per un brivido che l'odor di battaglia gli muove lungo la schiena ».

Questo scriveva non molto tempo fa di Tornese, uno dei più noti giornalisti ippici italiani. Noto universalmente come il « sauro del Portichetto », Tornese è uno straordinario personaggio a quattro zampe, un marciatore dell'ippodromo capace di suscitare entusiasmi non meno che un atleta di grande bravura. La figura del più grande trottatore italiano degli ultimi dieci anni è popolarissima, anche presso i profani del raffinato sport ippico, per le innumerevoli vittorie conquistate nelle più famose prove internazionali, delle quali nessuna gli è sfuggita.

Tornese ha ormai 10 anni, e i regolamenti del suo sport impongono che si ritiri dalle piste, anche se è ancora brillante e in grado di conquistare nuovi successi. In questi dieci anni, Tornese ha vinto più corse di qualsiasi altro fuoriclasse al mondo; anche dei più grandi soggetti americani.

Eppure non si sa se questo cavallo davvero eccezionale abbia tutti i quarti di nobiltà in regola. L'albero genealogico di un fuoriclasse a quattro zampe è un vero almanacco di Gotha per gli appassionati dello sport ippico. Ma per Tornese, non si sa se a dargli i natali sia stato Tabac Blond o Pharaon; questo dubbio creò, sin dalla sua nascita, un piccolo « giallo in scuderia » e suscitò in molti la scettica convinzione che dal suo avvenire non sarebbe scaturito nulla di buono. Ora Tornese è stato acquistato per una cifra senza precedenti, 100 milioni, dalla sezione di Modena dell'Associazione Italiana Allevatori. Quello di stasera sarà quindi una specie di recital d'addio del « sauro volante », che rivedremo nel le tappe e nelle affermazioni fondamentali della sua carriera. Tenuto per le briglie da fantini di alta qualità, come Cencio Ossani e Sergio Brighenti, Tornese lascia il ricordo di un trottatore versatile, dotato soprattutto per i brevi percorsi, ma indifferentemente sicuro, capace, potente ed elegante sia sul terreno pesante che su pista buona; ma soprattutto sintetizzante in sé tutte le qualità di cui sola basta a fare un grande trottatore: e cioè un ottimo scatto in partenza, l'avvedutezza della tattica d'attesa, l'irresistibile spunto finale.

Italo Gagliano

Le memorie di Churchill

Non più soli

nazionale: ore 22,15

Nonostante il patto di non aggressione, senza un ultimatum, senza una dichiarazione di guerra, il 22 giugno del 1941, 164 divisioni dell'esercito tedesco si misero in marcia verso l'oriente per invadere la Russia. Al nord del vastissimo fronte tra il Baltico e il Mar Nero, 29 divisioni, agli ordini di von Leeb, puntavano verso Leningrado. Al centro, von Bock guidava 50 divisioni verso Smolensk. Al sud, von Rundstedt muoveva con 41 divisioni verso il Dnieper e il petrolio russo del Caucaso. Altre 44 divisioni costituivano la riserva.

L'esercito russo, forte di 119 divisioni, fu colto di sorpresa e costretto rapidamente a ripiegare. In un solo mese, i tedeschi penetrarono nel territorio sovietico per una profondità di 500 chilometri.

Fu proprio in questo momento della guerra, quando sembrava che nessuno potesse resistere alla violenza nazista, quando i sogni più folli ed assurdi di Hitler prendevano consistenza reale e le sorti del conflitto sembravano irrimediabilmente decise, che Churchill e Roosevelt si incontrarono, nella baia di Placentia a Terranova, sabato 9 agosto 1941, non tanto per discutere piani di operazioni militari, quanto per redigere una « dichiarazione di principi » che presentasse al mondo gli orientamenti della politica inglese e americana e riaffermasse la fiducia nell'esito favorevole del conflitto e la comune speranza in un migliore avvenire del mondo.

Questo documento si chiamò « Carta Atlantica » e diventò la bandiera delle democrazie nella lotta contro i totalitarismi. Ma al di là del suo valore ideale, esso aveva anche un importante significato pratico: rappresentava un impegno chiaro e inequivocabile degli Stati Uniti a sostenere la Gran Bretagna fino alle ultime conseguenze di un intervento armato.

Il sesto paragrafo della dichiarazione comune, sottoscritta dal Presidente degli Stati Uniti e dal Primo Ministro inglese, diceva: « Dopo la distruzione definitiva della tirannide nazista, essi sperano di vedere instaurata una pace che consenta a tutte le nazioni di vivere sicure entro i loro confini e dia la certezza che tutti gli uomini, in tutti i paesi, possano vivere la loro vita liberi dal timore e dal bisogno ». Il 12 agosto 1941, quando la Carta Atlantica venne firmata, tedeschi e americani ancora non si erano affrontati, gli Stati Uniti erano ancora una potenza neutrale, ma il documento conteneva una implicita dichiarazione di guerra, che non avrebbe tardato a trasferirsi sui campi di battaglia.

e. m.

SECONDO

21.05

NOSTALGIA DI TORNESE

a cura di Ugo Berti e Luigi Gianoli

La leggendaria carriera del grande trottatore, che per limiti di età, abbandona le piste da corsa.

21.50 INTERMEZZO

(Perolari - Cera Pronto - Vecchia Romagna Buton - Lectric Shave Williams)

TELEGIORNALE

22.15 Dal Teatro Morlacchi di Perugia in occasione della XVII Sagra Nazionale Umbra

VESPRO DELLA BEATA VERGINE

di **Claudio Monteverdi**

Direttore Andrsej Markowski

Solisti: Halina Lumonska, Lidia Skowron, Barbara Miszel, Andrzej Bachelda, Kazimier Pustelak, Jerzy Artysz, Bernard Lodysz

Orchestra e coro della Filarmonica di Cracovia

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

Dalla XVII Sagra Musicale Umbra

Vespro della Beata Vergine

secondo: ore 22,20

Nel 1610 Claudio Monteverdi dava alle stampe, e precisamente a Venezia « apud Ricciardum Amadinum », per dirla con lo stile del tempo, il suo *Vespro della Beata Vergine*, il cui nome latino suonava più complicato: *Sanctissimae Virginis missa senis vocibus ad Ecclesiarum choros ac Vesperae pluribus decantandae*... e così via. Il titolo, trascritto per intero, sarebbe troppo lungo. C'è invece da notare subito che molto raramente Monteverdi pubblicò in vita le sue composizioni sacre, a differenza dal gran numero di quelle profane. Qui c'era una ragione, per così dire, contingente, una ragione di padre. Monteverdi, allora al servizio dei duchi di Mantova, aspirava a far accogliere il figlio Francesco nel Seminario Romano; pensava che gli giovassero le presentazione dei cardinali Borghese e Montaldo, ma più ancora se il Papa allora regnante, Paolo V, avesse avuto un omaggio da chi era considerato il maggior musicista del suo tempo. Il titolo quindi suona ancora: *Opera a Claudio Monteverdi nuper Effecta ac Beat. Paulo V. Pont. Max consecrato.* V'erano anche delle parole che bisogna spiegare: l'opera era « *ad Sacella sive principuum Cubicula accomodata* », cioè poteva essere eseguita anche nelle sale dei palazzi patrizi.

Ciò non è senza importanza riguardo al carattere non strettamente chiesastico di questo Vespro, o messa. Monteverdi non ha seguito con assoluto rigore la liturgia dei Vespri e vi ha immesso composizioni libere, come il *Duo Seraphim* e l'*Audi cœlum*, seguendo un suo preciso intento: rinnovare la troppo rigida musica sacra del tempo, cambiando l'ordine dei testi, ampliando le forme musicali e infine usando i mezzi espressivi con la stessa libertà creatrice dei suoi famosi madrigali e pezzi profani. Leo Schrade, uno studioso di Monteverdi, osserva infatti che « non c'è in tutta la storia della musica un processo di rinnovamento così sistematico, completo e radicale » come nei *Vespri della Beata Vergine*.

Senza elencare uno per uno i singoli pezzi delle due parti in cui si articola la grande composizione (perché i pezzi sono ben venti, nove nella prima e undici nella seconda) segnaleremo solo brevemente i brani più suggestivi, il *Domine ad adjuvandum* per sei voci e dodici strumenti, il purissimo stile contrappuntistico del *Laudate pueri*, il doppio coro del *Nisi dominus*, nello stile dei maestri veneti del '500, e gli esempi del « recitar cantando » sorto allora, nel *Nigra sum* per tenore e continuo, il melodrammatico *Omnes hanc ergo*, la *Pulchra es* per due soprani, di stile quasi operistico nonostante il suo rigore tematico, infine, il *Duo Seraphim*, abile contrappunto di voci maschili.

Il Vespro monteverdiano, ripreso dal Teatro Morlacchi di Perugia in occasione della 17ª Sagra musicale umbra, ha come maestro concertatore e direttore Andrzej Markowsky, Jozef Bok a maestro del coro, e uno stuolo di artisti dal magnifico stile e severa musicalità, troppo numerosi tuttavia per elencare i singoli nomi, di pretto colore slavo; due soprani, un mezzo soprano, due tenori, un baritono, un basso. Orchestra e Coro della Filarmonica di Cracovia.

Liliana Scalero

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * **OMNIBUS**
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Scotto: *Vieni vieni;* Vaughn: *Naughty Annetta;* Woods: *We'll go ridin' on a rainbow;* Mascheroni: *Dove sei Lulù*

8,30 Fiera musicale
Respighi: *Can can* da «La boutique fantasque»; Donaudy: *Vaghissima sembianza;* Lehar: *Gold und silber*
(Dentifricio Colgate)

8,45 Fogli d'album
Clementi: *Valzer in fa, in sol e in do maggiore (Pianista* Luciano Bertolini); Rossini: *Allegretto agitato* (Giuseppe Martorana, *violoncello;* Ermelinda Magnetti, *pianoforte*); Debussy: *Syrinx (Flautista* Gastone Tassinari)

9,05 I classici della musica leggera
Mc Hugh: *On the sunny side of the street;* Arlen: *Get happy;* Gershwin: *Swanee;* Williams: *Bazin street blues;* Madriguera: *Adios;* Braham: *Limehouse blues;* Porter: *I love Paris* *(Knorr)*

9,25 Interradio
a) Danze rumene
Anonimi: 1) *Danse roumaine;* 2) *Cocher ralentis tes chevaux;* 3) *L'alouette*
b) Canta Regina Celia
Kid Sax-Canarinho: *Aura de ingles em rock;* Lobo: *O que eu quero enamorar;* Garcia-Logan-Price: *Personality*

9,50 Antologia operistica
Rossini: *La gazza ladra:* Sinfonia; Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* « Soffriva nel pianto »; Verdi: *I Lombardi alla prima Crociata:* «La mia letizia infondere»; Glinka: *La vita per lo Czar:* Aria di Sussanin; Mascagni: *Isabeau:* «Dormivi? Sognavo»
(Confezioni Facis Junior)

10,30 Uno dei Mille: Giuseppe Cesare Abba attraverso i suoi inediti
a cura di Stefano Jacomuzzi (I)

11 **OMNIBUS**
Seconda parte

— **Successi internazionali**
Holt - Scharfenberger: *Sailor;* De Simone - Garvarentz - Aznavour: *Retiens la nuit;* Capò: *Triangulo;* Van Aleda-Bertini-Tura: *Tender passion;* Testoni-Adderley: *Sermenette;* Casanova-Durand-Noel: *Je suis seul ce soir;* Dallara-Bower-Shuman: *Caterina*
(Shampoo Paso Doble)

11,20 Duetto
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti
(Tide)

11,35 Intermezzo swing
Williams: *Royal garden blues;* Bock: *Just my luck;* Goodman: *Lullaby in rhythm*

11,45 Promenade
Douglas: *Copenhagen, Denmark;* Gietz: *Bajo bongo;* Rosemeier: *La strada dei sogni;* Missir: *Tropical love;* Grosz: *Isle of Capri*
(Invernizzi)

12 — **Le cantiamo oggi**
Cantano Lucia Altieri, Gloria Christian, Jula De Palma, Flo Sandon's
Pinchi-Calvi: *Tu ed io;* Medini-Neri: *Io e la mia ombra;* Testoni-Cassano: *Immensità;* Fiastri-Pontiack: *Lunghissimi minuti*
(Omo)

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Music bar
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30-14 * MOTIVI DI MODA
(L'Oreal)

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **SORELLA RADIO**
Trasmissione per gli infermi

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Concerto del pianista Nikita Magaloff
Brahms: *Sonata in fa minore op. 5:* a) Allegro maestoso, b) Andante espressivo, c) Scherzo - Allegro energico, d) Intermezzo - Andante molto, e) Finale - Allegro moderato ma rubato; Schubert: *Quattro improvvisi op. 90:* a) Allegro molto moderato, b) Allegro, c) Andante, d) Allegretto
(Registrazione effettuata il 5 agosto dalla Radio Austriaca al «Festival di Salisburgo 1962»)

18,30 Cos'è l'antipolio Sabin?
Colloquio con Lino Businco, a cura di Ferruccio Antonelli

18,45 * **Giochi d'archi**

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 Due atti unici di Lady Gregory

ALBA DI LUNA
Traduzione di Carlo Linati
Il sergente — *Roldano Lupi*
Poliziotto — *Renato Cominetti*
Poliziotto B — *Fernando Solieri*
Un pezzente — *Ubaldo Lay*

IL PELLEGRINO
Traduzione di Carlo Linati
Una madre — *Rina Morelli*
Un bambino — *Paola Quattrini*
Il pellegrino — *Antonio Crast*
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

21,05 Canzoni e melodie italiane

21,50 Sedute storiche del Parlamento italiano
a cura di Mario Bommezzadri
V - *16 novembre 1922: il discorso del «bivacco»*

22,25 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * **Canta Mara del Rio**
(Dentifricio Colgate)

8,50 * **Ritmi d'oggi**
(Aspro)

9 — * **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 * **Edizioni di lusso**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 CAPRICCIO ITALIANO
Passaporto per il paese del sole di **Riccardo Marbelli** e **Gastone Mannozzi**
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Natalino Otto, Marisa Rampin, Luciana Salvadori, Vanna Scotti, Tonina Torrielli, Tino Vailati, Claudio Villa
Filibello - Vancheri: *Concerto azzurro;* Dolli-Taccani: *Ghirigori;* De Simone-Gentile-Capotosti: *Spiaggia e mare;* Biri-Soffici: *Verde amore;* Testoni-Di Lazzaro: *Tutta di seta;* Locatelli - Trombetta: *Tango e poncho;* Pinchi-Danpa-Panzuti: *Meravigliosamente bella*
(Talmone)

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte

— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Seconda parte

— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)

— **Orchestre alla ribalta**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Radiolina tascabile
Barimar: *Walking;* Di Cicco-Faith: *Think of me;* Jobin: *Desafinado;* Brighetti - Martino: *Rimpiangerai;* Mogol - Soffici: *Un caffè;* Aritag: *Armandino twist*
(Gandini Profumi)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Dentifricio Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:
Istantanee su **«Canzonissima»**

14,05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 Recentissime in microsolco
(Meazzi)

15 — * **Musiche da film**

15,15 Angolo musicale
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA
— Solo per archi
— Sull'onda della canzone
— Tradizionale
— Nuovi ritmi, vecchi motivi
— Finale

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Fonorama
(Juke box Edizioni Fonografiche)

16,50 Radiosalotto
(Spic e Span)
* **Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 Radiotelefortuna 1963
* **Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Antonella Steni, Gianni Agus ed Elio Pandolfi presentano

CAPPELLO A CILINDRO
Fantasia in un atto e molti quadri di **Antonio Amurri**
(Manetti e Roberts)
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 RONDA DI NOTTE
Ritratto di una città al chiaro di luna
a cura di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Musica nella sera

22 — **GRAN FESTIVAL DI PIEDIGROTTA 1962**
organizzato dall'Ente Salvatore Di Giacomo
Seconda serata
(Registrazione)
Al termine:
Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

11,30 Antologia musicale
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 Un'ora con Edouard Lalo
Concerto in re minore per violoncello e orchestra
Lento, Allegro maestoso - Intermezzo - Andante - Allegro vivace
Solista Pierre Fournier
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini
Marine, op. 33
Michel Sénéchal, *tenore;* Jacqueline Bonneau, *pianoforte*
Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra
Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Andante - Rondò (Allegro
Solista Zino Francescatti
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

15,30 Interpretazioni
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Musiche per il «Sogno di una notte di mezza estate» op. 61 per soli, coro femminile e orchestra
Ouverture - Scherzo - Marcia degli Elfi - Lied con coro - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Marcia funebre - Danza dei pagliacci - Finale
Solisti: Ester Orell, *soprano;* Luisa Ribacchi, *mezzosoprano*
Orchestra e Coro «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Emilia Gubitosi

16,15 Concerti per solisti e orchestra
Frédéric Chopin
Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra
Maestoso - Larghetto - Allegro vivace
Solista Regina Smendzianka
Orchestra Nazionale Filarmonica di Varsavia diretta da Witold Rowicki

Aram Kaciaturian
Concerto in mi minore per violoncello e orchestra
Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro moderato
Solista Sviatoslaw Knouchevistski
Orchestra di Stato dell'URSS diretta da Alexander Gaouk
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Edward Lockspeiser: *Debussy e la sua opera*

17,40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche
a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40 Libri ricevuti

19 — **Mauro Bortolotti**
Due poesie di Eluard, per soprano, clarinetto e violoncello
Magda Laszlo, *soprano;* James Mandres, *clarinetto;* Angelo Bartolozzi, *violoncello*
Luigi Nono
España en el corazon, tre studi per soprano, baritono, piccolo coro, strumenti e percussione
Tarde (Garcia Lorca) - La guerra (P. Neruda) - Casida de la rosa (Garcia Lorca)
Lidia Marimpietri, *soprano;* Mario Borriello, *baritono*
Strumentisti e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Maderna - Maestro del Coro Nino Antonellini

19,15 La Rassegna
Cultura bulgara
a cura di Lavinia Borriero Picchio

19,30 Concerto di ogni sera
Arcangelo Corelli (1653 - 1713): Tre sonate a tre op. 3 per due violini, violoncello e arciliuto col basso per organo
n. 8 in do maggiore
Largo - Allegro - Largo - Allegro
n. 9 in fa minore
Grave - Vivace - Largo - Allegro
n. 12 in la maggiore
Grave, Allegro, Adagio - Allegro, Adagio - Vivace, Allegro, Adagio, Allegro - Allegro
Alberto Poltronieri, Tino Bacchetta, *violini;* Mario Gusella, *violoncello;* Gianfranco Spinelli, *organo*
Frederic Chopin (1810 - 1849): *Sonata in si bemolle minore op. 35*
Grave, Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Presto
Pianista Alexander Uninsky
Igor Strawinsky (1882): *Settimino*, per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello
Allegro moderato - Passacaglia - Giga
Melos Ensemble di Londra

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn
Quartetto n. 3 op. 54 in mi maggiore
Allegro - Largo cantabile - Minuetto - Finale (presto)
« Quartetto Pro Arte »
Suzanne Plazonich e Mireille Mercaton, *violini;* Jacqueline Murgnet, *viola;* Micheline Burtin, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Libero **De Libero**

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Lorin Maazel**
con la partecipazione del soprano **Teresa Stich-Randall** e del baritono **Guido Mazzini**
Wolfgang Amadeus Mozart
Intermezzi e Cori per « Thamos Re d'Egitto » K. 345
Baritono Guido Mazzini
Richard Strauss
Quattro ultimi Lieder per voce e orchestra
Frühling - September - Beim Schlafengeh'n - Im Abendrot
Soprano Teresa Stich-Randall
Don Chisciotte, Introduzione, Tema con variazioni e Finale op. 35
Giuseppe Selmi, *violoncello;* Antonuccio De Paolis, *viola*
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Taccuino
di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Il canzoniere italiano - 1,36 Ritratto d'autore - 2,06 Repertorio violinistico - 2,36 Successi di oltreoceano - 3,06 Sinfonia d'archi - 3,36 Voci e strumenti in armonia - 4,06 Melodie dei nostri ricordi - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Musica classica - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Musica melodica.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni nel mondo »** rassegna della stampa internazionale, a cura di Luigi Giorgio Bernucci - **« L'Epistola di domani »** commento di P. Giulio Cesare Federici. 20,15 Echos de Noël à Rome. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Homenaje a Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

RADIO TRASMIS

DOMENICA

CALABRIA

12,30-12,45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 **Il settimanale degli agricoltori,** a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF I della Regione).

12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,30 **Taccuino dell'escoltatore: appunti sui programmi locali della settimana** - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - **12,50 Ciò che si dice della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 **e stazioni** MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15-15 Fantasia musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica leggera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45 **Sicilia sport** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I **della Regione**).

22,35 **Sicilia sport** (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (I. Teil) - 12 Musikalisches Intermezzo - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Katholische Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 'Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,55 **Melodie und Rhythmus (Rete IV).**

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Lang, lang ist's her! - 18,30 Sportnachrichten - Musik zum vierten Andventsonntag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - **Bolzano 3** - **Bressanone 3** - **Brunico 3** - **Merano 3** - **Trento 3** **e stazioni MF III del Trentino**).

19,15 Zauber der Stimme Leopold Simoneau, Tenor - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Das spiel vom herbergen. Hörspiel von M. L. Mumelter-Thurmair - 20,30 Alte Turmbläsermusik - 20,48 Advent, Ankunft der Zukunft. Eine Betrachtung von Carl Rahner (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21,20-23 Sonntagskonzert - Sinfonieorchester Haydn, Bozen-Trient, unter der Leitung von Paul Strauss. L. v. Beethoven: Coriolan-Ouverture; J. Haydn: Sinfonie n. 102 B-dur; M. Ravel: Le Tombeau de Couperin; B. Bartók: Rumänische Tänze - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1).

9,30 **Vita agricola regionale,** a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione **delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia,** coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito,** trasmissione a cura della Diocesi di Trieste -10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Ruggero Coen: La festa ebraica di Hannuccà (Trieste 1).

12 Giradisco - 12,15 **Oggi negli stadi** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichia-

risponde IL TECNICO

Sdoppiamento delle immagini

« Desidererei sapere per quale motivo nelle immagini che compaiono sul mio televisore si avverte sulle immagini alla loro sinistra un leggero sdoppiamento formato da striscioline leggere ed irregolari. Le antenne per il I e II programma sono situate su un unico palo e quest'ultima è munita di miscelatore; ad una distanza di 40-50 cm da essa vi è però un'altra antenna, quasi allo stesso piano della mia, la quale potrebbe arrecare disturbo. Ad un centinaio di metri in linea retta, nella direzione dell'antenna, vi è un ostacolo rappresentato dal terrazzo di un palazzo che copre parzialmente la visione della stazione di Roma. Vorrei mi si indicasse la migliore maniera per porre fine a questo inconveniente » (Abbonato numero 169267 - Roma).

Nella posa dell'antenna ricevente è bene tener presente le seguenti norme:

— l'antenna ricevente va collocata in modo tale da evitare la vicinanza di alberi a fogliame fitto interposti tra l'antenna trasmittente e quella ricevente (il valore di segnale viene ad essere fortemente attenuato);

— qualora su un tetto o su un terrazzo si debbano porre in opera più antenne riceventi occorre tener presente la necessità di distanziarle opportunamente sia sul piano verticale che in quello orizzontale.

In particolare si deve evitare di posare antenne riceventi sulla stessa linea orizzontale l'una davanti all'altra. Come distanza verticale per due antenne messe in opera sullo stesso sostegno occorre tenere:

— almeno 3-4 metri nel caso dei canali A-B-C;

— almeno 2-3 metri nel caso dei canali D-E-F-G-H.

Come distanza orizzontale tra i sostegni verticali (sempre escludendo il caso di mettere le antenne l'una davanti all'altra) occorre tenere:

— almeno 4-5 metri nel caso dei canali A-B-C;

— almeno 3-4 metri nel caso dei canali D-E-F-G-H.

Le linee di discesa vanno accuratamente distanziate e, nel caso di più antenne posate sullo stesso fabbricato, è opportuna l'adozione del cavo coassiale.

Se queste condizioni sono soddisfatte esaminiamo gli altri fattori che possono contribuire allo sdoppiamento delle immagini. Questi fattori sono

razioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache Locali e notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 12 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia d'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino Giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia d'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8.30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali slovene - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra « Ambrose » - 11,15 **Teatro dei ragazzi:** « Il nano », radiofiaba di Mara Kalan. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Coro della Chiesa parrocchiale di Basovizza - 12,15 La chiesa e il nostro tempo - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando perché...** Echi della settimana nella Regione a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complesso a plettro « Tamburitza » - 15 * Gregor Serban e la sua orchestra tzigana - 15,20 **Schedario minimo:** Danny Kaye - 15,40 * Jam Session - 16 * **Concerto pomeridiano** - 17 **Cineclub**, note dal mondo cinematografico - 17,30 * Tè danzante - 18,30 **Mestieri e passatempi:** (4) « Le lunghe serate invernali », a cura di Modest Sancin - 18,45 **Motivi popolari sloveni** con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 19 * Cantano Jenny Luna e Nico Fidenco - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Pagine di musica operettistica - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Soli con orchestre - 21 **Dal patrimonio folcloristico sloveno.** « Usi e costumi natalizi », a cura di Lojzka Lombar - 21,30 **Musica sinfonica contemporanea** - Bohuslav Martinu: Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra - 22 **La domenica dello sport** - 22.10 * Musica da ballo - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

IL "GIORNALE RADIO TELEFONICO" ESTESO ANCHE A RAVENNA

Dal 23 dicembre entra in funzione nella città di Ravenna il servizio « Giornale Radio Telefonico ».
Com'è noto detto servizio risulta da tempo in funzione nelle città di Ancona, Bologna, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Vicenza.
Gli utenti telefonici della città di Ravenna formando con il disco combinatore il n. 15 si collegheranno ad un dispositivo magnetofonico a ciclo chiuso che ripete in continuità un breve notiziario della durata di 2'30" e che riporta fedelmente le ultime informazioni.
Il funzionamento dell'apparecchiatura è ciclico nel senso che al termine di ogni notiziario lo stesso riprende immediatamente dall'inizio in modo che l'utente che si sia inserito in qualsiasi momento può ascoltare l'intero servizio.
Il notiziario viene cambiato sette volte al giorno nei giorni feriali e precisamente alle 6,30 - 10,45 - 13,45 - 15,45 - 18,45 - 20,30 - 24 ed otto volte la domenica e precisamente alle 6,30 - 11,45 - 13,45 - 17,15 - 18,15 - 19,15 - 20,30 - 24. Da notare che il servizio funziona ininterrottamente per tutte le 24 ore e perciò in qualsiasi ora — anche notturna — si possono conoscere le ultime notizie.
Il nuovo impianto di Ravenna è stato realizzato in collaborazione fra la RAI e la Società Telefonica Concessionaria TIMO.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani **(Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).**

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

EMILIA-ROMAGNA

24 Messaggio natalizio di Sua Eminenza il Cardinale Giacomo Lercaro Arcivescovo di Bologna ai fedeli dell'Archidiocesi per l'ottava campagna pro nuove Chiese (Bologna 2 - Bologna II).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Gianni Fallabrino e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,15 Luciano Sangiorgi al pianoforte - 14,30 Canzoni di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musiche natalizie - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 **e stazioni MF II della Regione).**

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang der BBC-London. 4. Stunde. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Charles Dickens: Der Weihnachtsabend - 11,10 Für Kammermusikfreunde. M. Ravel: Streichquartett F-dur; H. Villa Lobos: Quartett für Flöte, Oboe, Klarinette u. Fagott - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Cronache sportive - **12,40** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - **14,20** Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).**

17 « Alle Jahre wieder kommt das Christuskind). Eine Weihnachtssendung für unsere jungen Hörer. Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - **Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).**

19,15 Europäische Weihnachtslieder - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Unter dem Weihnachtsbaum. Eine Sendung zur hl. Nacht gestaltet vom Sender Bozen. Manuskript und Leitung: Helene Baldauf (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 « Heilige Nacht ». Weihnachtslegende von Ludwig Thoma. Spre-

sostanzialmente tre: riflessioni di energia sulla linea di discesa dell'antenna, riflessione di energia su ostacoli vicini all'antenna, cattiva risposta dei circuiti del ricevitore.

Non è sempre facile discernere quali dei tre fattori è principalmente responsabile dell'inconveniente segnalatoci perché tutti e tre possono manifestarsi più o meno con gli stessi sintomi.

Se lo sdoppiamento è particolarmente vistoso, si potrà verificare se esso è dovuto ad effetto di riflessioni di ostacoli circostanti, ruotando l'antenna in un senso o nell'altro. Poiché l'antenna è direttiva, l'eventuale segnale riflesso si attenua o si rinforza producendo una modificazione nell'aspetto dell'immagine. Può avvenire che la posizione attuale dell'antenna sia quella che dà l'immagine migliore, nel qual caso, prima di decidere uno spostamento della stessa in altro sito per tentare un ulteriore miglioramento, occorre passare alle altre verifiche, allo scopo di accertare l'eventuale contributo degli altri due effetti.

Per controllare l'effetto della discesa d'antenna, si potrà provare ad allungare la stessa con uno spezzone di cavo di lunghezza nota. Se la discesa è disadattata, con la introduzione del cavo dello stesso tipo della discesa, si noterà una sensibile alterazione nella distorsione della immagine: per la lunghezza d'onda della emittente di Roma del programma nazionale, si usi uno spezzone di cavo di circa 25 cm (che equivale ad ¼ d'onda per un cavo coassiale di caratteristiche medie).

Se l'alterazione è particolarmente vistosa, ciò significa che la discesa è disadattata e bisogna provvedere ad una revisione dell'impianto.

Se con le prove suindicate si accertasse che l'impianto di antenna è a posto, occorre controllare il funzionamento del ricevitore: per far questo occorrono apparecchiature speciali per cui è opportuno rivolgersi ad un laboratorio attrezzato.

Disturbi sulla modulazione di frequenza

« Da molto tempo non riesco assolutamente ad ascoltare le trasmissioni in MF perché disturbate da interferenze e continue scariche. L'antenna è bene orientata, tuttavia mi è impossibile trovare la giusta sintonizzazione, soprattutto durante il giorno. E' probabile che tali inconvenienti siano da attribuire al traffico, ma come spiegare il fatto che fino a qualche tempo fa avevo una ricezione ottima? » (M. S. - Genova).

Come prima cosa Le consigliamo di far installare un'antenna esterna. Se poi Ella avesse già provveduto a far eseguire detto impianto, si rassicuri che esso sia perfettamente efficiente. Tenga presente che la linea di alimentazione è il tratto più delicato dell'impianto; attraverso di essa il segnale viene convogliato dall'antenna al ricevitore lungo un percorso che può avvicinarsi a cause di possibile disturbo.

La linea è un elemento passivo che attenua il valore del segnale e perciò lo studio deve essere condotto non solo sulle dimensioni ma anche sulla lunghezza.

La linea, per il tratto posato all'esterno, diviene sede di depositi estranei (pulviscolo, depositi salmastri, impurità industriali) che possono alterare la qualità dell'isolante e deteriorarlo in modo tale da renderla inutilizzabile: a tale inconveniente è più sensibile la linea bifilare tipo « piattina » per l'esiguo spessore dell'isolante.

La forma più opportuna da dare all'isolante della linea bifilare (schermata o no) è quella ellittica. In tal modo lo spessore dell'isolante è in tutti i punti uguale o maggiore della distanza tra gli assi dei conduttori e l'eventuale deposito di impurità sulla superficie porta ad un limitato aumento delle perdite proprie della linea (dal 20 al 25 %) mentre se si adotta la sezione piatta o a nastro caratteristica della cosiddetta « piattina bifilare », le perdite possono arrivare al 70 ÷ 80 %, ossia alla pratica inutilizzazione della linea: fenomeno ben conosciuto specialmente sulle coste lungo le quali, in corrispondenza ad ogni burrasca, si verifica la scomparsa del segnale negli impianti realizzati con piattina.

La linea di alimentazione di rendimento più sicuro è quella costituita dal cosiddetto « cavo coassiale » sia per la costanza nel tempo che per la relativa schermatura offerta rispetto ai disturbi esterni. Esso è costituito da un conduttore immerso in isolante a sua volta racchiuso da una guaina in treccia di rame coperta da un nastro sottile di plastica e da una guaina isolante normalmente in cloruro di polivenile. Il nastro di plastica, elemento molto importante, serve ad evitare un eventuale fortuito contatto tra la guaina esterna e l'isolante interno in quanto, a contatto, i due materiali tendono ad alterarsi, inconveniente che si verifica specialmente nelle curve.

Immagine ondulata

« Dopo un quarto d'ora di visione normale, nel mio televisore sia sul primo che sul secondo canale le immagini appaiono deformate, contorte, con i contorni ondulati, difetto che gradatamente diventa sempre più marcato nel corso della trasmissione. Gradirei sapere a che cosa attribuire tale anomalia e come eliminarla » (Signor Vincenzo Minio - Via Archimede, 21 - Riposto).

Dobbiamo distinguere due possibilità: la prima è che il difetto sussista anche se manca il segnale all'ingresso del ricevitore, la seconda è che la distorsione compaia soltanto in presenza dell'immagine.

Per controllare le due alternative basterà disinserire la discesa d'antenna dal televisore in modo che, scomparendo l'immagine, rimanga soltanto il quadro luminoso o « reticolo ». Se quest'ultimo presenta i bordi ondulati dobbiamo accentrare la nostra attenzione nei circuiti di deflessione orizzontale. Generalmente è la valvola finale, che genera i segnali di deflessione, che si è guastata o, più raramente, il diodo incrementatore o la valvola oscillatrice orizzontale. Se dalla prova suindicata si constata che il reticolo ha i bordi rettilinei dobbiamo dedurre che il fenomeno di ondulazione dell'immagine è connesso alla presenza di un segnale all'ingresso del ricevitore ed in questo caso dobbiamo rivolgere la nostra attenzione ai circuiti di demodulazione del segnale video.

Queste deformazioni si presentano sotto forma di seghettatura delle linee verticali dell'immagine soprattutto nella parte superiore od anche sotto forma di uno stiramento a metà dell'immagine che si muove in conseguenza degli elementi mobili dell'immagine stessa.

In questi casi è bene controllare lo stadio separatore dei sincronismi ed il funzionamento del circuito di controllo automatico di frequenza.

e. c.

cher: Rudolf Pikola. Es spielt das Miesbacher Zitherduo Stolzenburg-Fertl. (Die Bandaufnahme erfolgte am. 9 Dezember in St. Nikolaus - Ultental) - 22,30 Weihnachtliche Musik aus zwei Jahrhunderten - 23.30 Auf nächtlichem Weg dem Lichte zu. Eine Sendung von Fritz Scrinzi zur Christmette im Südtiroler Brauchtum - 24 Ubertragung der Papstmesse aus dem Vatikan **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero e Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Intorno al presepio - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - 13,35 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 Motivi di Natale con l'orchestra di Percy Faith - 14-14,55 **« Il Pastore »** - Poesie, lettere, riflessioni, racconti del tempo di Natale con gli allievi della scuola di recitazione « Silvio d'Amico » del Teatro Stabile della Città di Trieste - Regìa di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione)

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Dal patrimonio folcloristico sloveno**: « Usi e costumi natalizi », a cura di Lojzka Lombar - 12,45 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Edmundo Ros, Neil Sedaka e Fred Buscaglione - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Incontro con il mezzosoprano Dana Ročnik-Holz. Liriche di Lucijan Marija Skerjanc - 18,15 **Arti**, lettere e spettacoli - 18,30 **Novità discografiche**, a cura di Piero Rattalino - 19 **Profezie messianiche**, a cura di Mirko Javornik. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Jože Peterlin - 19,45 * Felix Slatkin e la sua orchestra - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Arcangelo Corelli: Concerto grosso in sol minore, op. 6 n. 8 (Fatto per la Notte di Natale); Luigi Dallapiccola: Concerto per la Notte di Natale dell'anno 1956 per 17 strumenti e voce di soprano - 21 « E sulla Terra scese la Notte Santa... », quadri natalizi di Saša Martelanc - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 23,30 Aspettando la mezzanotte - Fantasia di motivi - 24 **Messa** di mezzanotte dalla Chiesa parrocchiale di Cattinara.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12 Motivi di Natale - 12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,30 Musica caratteristica - 12,40-13 Le vostre canzoni: programma natalizio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Ritmi in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Weihnachtliche Morgenmusik - 9,30 Bach: Sieben Weihnachtschoräle - 10 Gemeinschaftsmesse mit Chorliedern - 10,30 Weihnacht - Erfüllter Abgrund. Eine Betrachtung von Carl Rahner - 11 F. Cavalli: Magnificat für Soli, Chor und Orchester - 11,30 Festliche Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Melodisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Weihnachtslieder - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30-14,55 Mit Musik um die Welt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Uns ist geboren ein Kindelein. Eine Sendung mit dem Kinderchor der Kantorei Leonhard Lechner u.d.Ltg. von Johanna Blum - 16,35 Der Gast beim Bauern. Erzählung von Nikolai Ljesskow - 17 Fünfuhrtee - 18 Kinderfunk: Hirtenweihnacht. Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreif - 18,20 Das gesamte Klavierwerk W. A. Mozarts gestaltet von Walter Gieseking. XIII Sendung. Sonate n. 15 C-dur KV 545; Fantasie C-moll KV. 396; Sonate N. 10 C-dur KV. 330 (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15 Weihnachtslieder gesungen vom Sextner Kinderchor - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Musik für Sie und Ihn (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Opernmusik. L. v. Beethoven: « Fidelio », Querschnitt mit Otto Edelmann, Wolfgang Windgassen, Martha Mödl, Sena Jurinac, Rudolf Schock u.a. Wiener Philharmoniker. Dir.: Wilhelm Furtwängler - 22,25-23,15 A. Stifter: Bergkristall; Sprecher: Erich Ponto (**Rete IV**).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,25-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

9,30 Arcangelo Corelli: Concerto grosso fatto per la Notte di Natale in sol minore op. 6 n. 8 - Orchestra Cappella Coloniensis diretta da August Wenzinger - 9,45 **Musica sacra popolare** - Coro del Seminario Vescovile di Trieste diretto da Don Giuseppe Radole - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di S. Giusto - 11.30 **Fantasie natalizie di voci e orchestre** - 12-12,30 Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora**: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Coro « Lojze Bratuž » di Gorizia - 9 Canto gregoriano: Primae vesperae in Nativitate Domini nostri Jesu Christi; Georg Friedrich Händel: Concerto per organo e orchestra da camera n. 2 in si maggiore, op. 4; Giorgio Federico Ghedini: Concerto spirituale « De la Incarnatione del Verbo Divino » di Jacopone da Todi per due voci e strumenti - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suonano le orchestre Bert Kämpfert e Max Greger - 12 « In quel tempo uscì un editto di Cesare Augusto », leggenda a cura di Martin Jevnikar - 12,45 Coro di voci bianche di Servola - 13 * Fisarmoniche gaie.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Duo Kos-Pertot con il Trio Tipico di Oskar Kjuder - 15 « E sulla Terra scese la Notte Santa... » quadri natalizi di Saša Martelanc - 17,15 * Bach-Stokowsky: Passacaglia in do minore. Bedrich Smetana: Tabor, poema sinfonico da « La mia Patria; Edvard Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra - 18 **La natività del Signore nella musica sacra.** Dal ciclo di trasmissioni in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II - 18,35 * Armando Trovajoli, René Touzet e le loro orchestre - 19 **Il Radiocorrierino dei piccoli**, a cura di Graziella Simoniti, indi * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Trenta minuti con Billy Vaughn e Frank Chacksfield - 21 « Natale nei canti e nelle poesie », a cura di Vinko Beličič - 22 * Armonie celesti - 22,30 Ogni Paese ha la sua canzone di Natale - 23 Musiche di epoche lontane - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 12,40 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

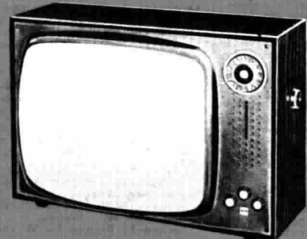
SARDEGNA

12 Allegri motivi - 12,20 Caleidoscopio isolano - La canzone preferita (Cagliari 1).

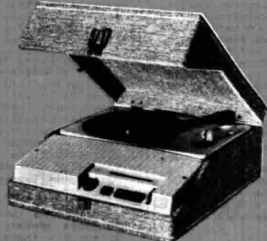
12,30 Morghen Mellier e il suo complesso - 12,40-13 Pete Rugolo e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

con 11.700 lire

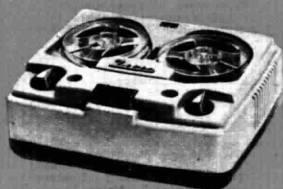
1 TELEVISORE

da 23" di gran marca già pronto per il 2.o canale

più

1 FONOVALIGIA

mod. A 22 complesso europhon - 4 velocità - altoparlante incorporato - tastiera toni alti e bassi - garanzia 1 anno.

più **50 CANZONI**

1 REGISTRATORE

Incis

più

3 DISCHI microsolco

a 33 giri ad alta fedeltà **da 6 canzoni cad.**

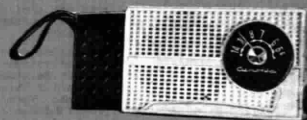
1 CINEPRESA

Paillard 8mm/ con Jvar 13 FF

più

1 RADIO transistor

mod. P 14

ad alta efficienza - 6 + 1 transistor - alta sensibilità - in elegante astuccio in similpelle bleu.

più **50 CANZONI**

basta risolvere questo facilissimo cruciverba

Acquistando Fonovaligia con 50 canzoni omaggio a lire 13.700 e inviandoci soluzione esatta del cruciverba riceverete un TELEVISORE GRATIS

Acquistando tre dischi microsolco a lire 1.970 e inviandoci soluzione esatta del cruciverba riceverete un REGISTRATORE GRATIS

Acquistando radio transistor con 50 canzoni omaggio a lire 11.700 e inviandoci soluzione esatta del cruciverba riceverete una CINEPRESA GRATIS

IL REGOLAMENTO: SCRIVETECI ordinando uno dei tre oggetti (la fonovaligia - la radio transistor o i 3 dischi) risolvete il cruciverba e spedite in busta chiusa alla POKER RECORD, Grattacielo Velasca, 5 MILANO. Se la soluzione inviataci sarà esatta e conforme a quella da noi prescelta e depositata, a termini del regolamento, presso il notaio. Vi invieremo il televisore o il registratore o la cinepresa. Ordinazioni e soluzioni verranno accettate fino al giorno **4** gennaio '63. Su RADIOCORRIERE TV N. **6/1963** verranno pubblicati i nomi dei vincitori e la soluzione esatta del cruciverba. A coloro che non intendessero risolvere il cruciverba invieremo ugualmente i prodotti ordinatici e le 50 canzoni. S'intende che l'acquisto dei 3 dischi microsolco non dà diritto alle 50 canzoni omaggio.

AR-GRATI

Tagliate e spedite subito alla Poker Record - Grattacielo Velasca 5 - Milano — **Sarete serviti a casa Vostra e pagherete al postino**

Indicate con una crocetta nell'apposito quadretto corrispondente il prodotto che desiderate

- ☐ Radio transistor mod. P 14 + 50 canzoni gratis a lire 11.700 + L. 280 spese postali
- ☐ Fonovaligia Europhon Mod. A 22 + 50 canzoni gratis a lire 13.700 " "
- ☐ 3 dischi Microsolco $33^{1/3}$ giri a lire 1.970 " " (indicare i dischi scelti dall'elenco sotto segnato)

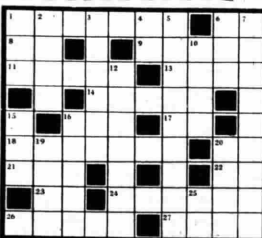
IN STAMPATELLO

NOME ....

COGNOME ....

VIA ....

CITTÀ ....

R/52 FIRMA ....

ORIZZONTALI - **1** Una stagione - **6** Abbreviazione di idem - **8** Due di Domodossola - **9** Intrecci di romanzi - **11** Una con cui ci si confida - **13** Abito con le code - **14** Antica dinastia peruviana - **16** Metallo prezioso - **17** Una risposta che si può dare scuotendo il capo - **18** Strappate alla dominazione straniera - **20** Vocali per scrivere male - **21** Abituate - **22** Iniziali di Tasso - **23** Sigla di Sondrio - **24** Il commediografo Arthur che fu marito della compianta « Marilyn » - **26** Personaggio dell'opera « I pagliacci » - **27** Nome d'uomo.

VERTICALI - **1** Nome di donna - **2** Lo è Carlo - **3** Andare fuori - **4** Iniziali del comico Taranto - **5** Bambine senza genitori - **6** Bassa, profonda - **7** Misura di lunghezza - **10** Bruciato - **12** Lo mantiene chi non firma - **15** Uccello dei trampolieri - **16** Nome di teatri e cinematografi - **19** Pronome di terza persona - **20** I senza Dio - **25** Due pezzi della collezione.

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE N. 54144 del 20-10-1962

PRP 328 **Orchestra tipica argentina J. C. SANTER** — LA CUMPARSITA - Tango — SAN DOMINGO - Tango — CAMINITO - Tango — REQUERDO - Tango — A MEDIA LUZ - Tango — JALOUISE - Tango.

PR 329 **SERGIO ALLEGRI. fisarmonica e ritmi** — SPERANZE PERDUTE - Valzer — MAZURCA VARIATA - Migliavacca — PRIMAVERA - Valzer — ALLEGRA COMITIVA - Polka — MARILISA - Marzurca — VALZER DI MEZZANOTTE.

PR 332 **MARIO BERTOLAZZI e i suoi ROCKERS** — SEXY ROCK — VICTORY ROCK — ROCK PARADE — TRAIN ROCK - ROCK SESSION - ROCKIN'BLUES.

PRP 333 **Orchestra tipica argentina J. C. SANTER** — KRIMINAL TANGO — EL TANGO — CANARO EN PARIS - Tango — BESOS ARDIENTES - Tango — MI QUERIDA - Tango — ADIOS MUCHACHOS - Tango.

PR 335 **Orchestra tipica diretta da MARIO BERTOLAZZI** — BRASILIA - Chora brasileira — CARMEN CHA CHA CHA - Cha Cha Cha — CARICIAS — PUERTO RICO - Guaracha — TRIANA - Cha Cha Cha — DOLLY CHA CHA CHA.

PR 336 **SERGIO ALLEGRI, fisarmonica e ritmi** — SOPRA LE ONDE — CIELITO LINDO — MALOMBRA — PICCOLA DAMA — LA PALOMA — CARNEVALE DI VENEZIA.

PRP 337 **PARIGI CANTA, suona JACQUELINE avec son accordèon** — SOTTO I PONTI DI PARIGI — DOMINO — MADEMOISELLE DE PARIS — LA RUE — PIGALLE — LA SEINE.

PRP 338 **CANTI DELLA MONTAGNA - Coro « IDICA » di Clusone, diretto dal M° KURT DUBIENSKI** — LA BELLA DELLA MONTAGNA — OI DELLA VAL CANONICA — CORO « 'I ME TONE » — SUI MONTI DEL CADORE — LA' NELLA VALLE (C'E' UN'OSTERIA) — QUEL MAZZOLIN DI FIORI.

PRP 339 **MARIO BERTOLAZZI e i suoi Rockers - QUARTETTO « 5 B » - Cantano: V. MONGARDI - G. M. LONGO - BOMBY** — UNO A ME UNO A TE (Les Enfantes du Pirée) — TOO MUCH TEQUILA — SERENATA AD UN ANGELO — MORGEN — UE'-UE' CHE FEMMENA — UNA ZEBRA A POIS.

PRP 340 **MARIO BERTOLAZZI e i suoi Rockers - QUARTETTO « 5 B » - Cantano: M. VERRI - G. M. LONGO - M. BINI - BOMBY** — CIAO BABY CIAO — BEVO — SIGNORINA — SCANDALO AL SOLE — IL BARATTOLO — LA BARCA DEI SOGNI.

PRP 341 **CANZONISSIMA - RICORDIAMO IL PASSATO - Canta TINO VAILATI con l'orchestra diretta da NINO CASIROLI** — ADDIO SOGNI DI GLORIA — COME LE ROSE — VIOLINO TZIGANO — PORTAMI TANTE ROSE — PARLAMI D'AMORE MARIU' — NON TI SCORDAR DI ME.

PRP 343 **VALZER DI STRAUSS E LEHAR** — IL CONTE DI LUSSEMBURGO — I PATTINATORI — LA VEDOVA ALLEGRA — VOCI DI PRIMAVERA — VINO DONNE E CANTI — LE SIRENE.

PR 345 LO STUDENTE PASSA — TANGO DELLA GELOSIA — POLKA GROTTESCA — COL VESTITO DELLA FESTA — REGINELLA CAMPAGNOLA — CARNEVALE TIROLESE — ROSAMUNDA — ALLA GARIBALDINA.

RP 346 A MEDIA LUZ — TANGO DE MARE — BLUE TANGO — CHITARRA ROMANA — UN TANGO CHA CHA CHA — ADIOS PAMPA MIA.

PR 347 VALENCIA CHA CHA — PICCOLO MONTANARO — LA MOGLIERA — LA PICCININA — TUTTI IN BICI — AMOR DI PASTORELLO — POLKA DEL RESPIRO — CORRIDINHO DO CARNAVAL.

PR 348 **Orchestra M° ENZO GROSTI ed i suoi campagnoli** — LA BELLA ROMAGNOLA — PIEMONTESINA — **Due campagnole con coro** - SEMPRE PIU' GIOVANE — AL CANTO DEL CUCU' - **Rosy Alsi** — LA BANDERUOLA — CAMPANE DEL VILLAGGIO — VALZER DEL BUONUMORE — NOZZE GARDENESI.

PRP 352 CANTANDO CON LE LACRIME AGLI OCCHI — CONCERTINO — FASCHINATION — SUONNO A MARE CHIARE — ARRIVEDERCI ROMA.

PRP 353 ROSE DEL SUD — THE PER DUE — APRETE SESAMO — SUCCESSO ROCK — MERAVIGLIOSO TANGO.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni di ieri - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Musik zum festlichen Tage - 9,30 Werke von Georg Friedrich Händel - 10 Heilige Messe - 10,30 Sinfonische Musik - 11 Charles Dickens: Der Weihnachtsabend - 11,10 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,40 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Unterhaltungsmusik - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30-14,55 Speziell für Sie (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Solistenparade - 17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde. C. Orff: Das Weihnachtsmärchen. Text und Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15 Weihnachtslieder - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 20,45 Die deutsche Novelle des XIX. Jahrhunderts. Th. Storm: Unter dem Weihnachtsbaum (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Für Eltern und Erzieher. « Soll Vater oder Mutter erziehen? » - Vortrag von Hochw. Dr. Anton Geier - 21,35 Musikalische Stunde. A. Casella: « Missa solemnis pro pace », op. 71 für Soli, Chor und Orchester; Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45-23 Musik zur Späten Stunde (**Rete IV**).

UMBRIA

14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

12 Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Motivi natalizi da tutto il mondo - 9 * Mattinata di festa - 9,25 * Peter Iljič Ciaikowsky: Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 25 - 10 **Teatro dei ragazzi:** « Natale nel bosco », radioscena di Franc Jeza. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar, indi * Suonano le orchestre George Melachrino e Len Mercer - 11 * Dalle riviste e commedie musicali - 12 « La Festività del Natale presso i vari popoli », a cura di Franc Orožen - 12,30 * Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Quintetto « Avsenik » - 15 Composizioni corali - 15,30 * « The Three Suns », Marcel Azzola e Alberto Pizzi - 16 * Concerto pomeridiano - 17 * Tè danzante - 18 Gian Carlo Menotti: **« Amahl e gli ospiti notturni »**, opera in un atto - Direttore: Alberto Zedda - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 24 marzo 1961 - 19 Dal « Canto di Natale » di Charles Dickens, a cura di Josip Tavčar - 19,20 * **Caleidoscopio:** Duo vocale Soukal-Erman - Un po' di ritmo con Ben Pollack - Angelini ed i suoi dieci strumenti - La chitarra di Laurindo Almeida - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **« Tripče de utolče »**, commedia in due parti di Marin Držić, traduzione di Janko Moder, adattamento di Vojmil Rabadan. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Modest Sancin - 21,55 * Dolci ricordi di Natale - 22,15 **Civiltà musicale d'Italia:** « Luigi Rossi e la cantata secentesca », a cura di Alberto Ghislanzoni; (5) « Le cantate di Francesco Provenzale e di Alessandro Stradella, Mumenti e critiche » - 22,45 * Serata a Copacabana - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel comune di Sanluri (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 A tempo di rock - 14,30 Orchestra diretta da Armando Sciascia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Gino Paoli - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 English im Fluge. Ein Lehrgang der BBC-London. 5. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Charles Dickens: Der Weihnachtsabend - 11,10 Sinfonische Musik. P. Dukas: Der Zauberlehrling; A. Dvorak: Sinfonie n. 7 d-moll op. 70 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - **Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige**).

17 Fünfuhrtee - 18 Der Kinderfunk. Ansprache des Weihbischofes an die Kinder. - Märchen « Christ Kyrie komm zu uns auf die See » von Dorthe Kögel. Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreif. - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le Vallades de Gherdenia, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino**).

19,15 Weihnachtliche Musik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Sie! - 20,45 Neue Bücher. Der Sinn der Geschichte. Sieben Essays von Historikern und Geschichtsphilisophen. Besprechung von Dr. Gerhard Riedmann - 21 Wir stellen vor! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Dante Alighieri: Die göttliche komödie. I. Teil: « Die Hölle ». 12. Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer - 21,50 Recital. mit. L. Kogan, Violine und A. Mytnik, Klavier. J. Brahms: Sonate n. 1 G-dur op. 78; R. Strauss: Sonate Es-dur op. 18 - 22,45-23 Englisch im Fluge. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Musica leggera - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Verbani: « Pecché me guarde »; Romanelli D'Andrea: « Ho scritto una canzone »; Vivi Pacchiori: « Tu non vuoi »; de Leitenburg: « Non piove »; Brosolo: « Mi e ti »; Degano: « Mentre bevo »; Visintini: « Se mi ame »; Maiero: « Une frute » - 13,40 **Storia e leggenda fra piazze e vie: Trieste** - Portici di Chiozza, di Silvio Rutteri - 13,50 **Johannes Brahms:** Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra - Pianista Jerome Rose - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Julius Rudel (Dalla registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 9 maggio 1962) - 14,30-14,55 **Dalla rivista « L'asterisco »** - Antologia di scritti degli sudenti del Centro Universitario Spettacoli ed Arti di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Obiettivo sul mondo** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Sergej Prokofieff: Quartetto per archi n. 2 in fa maggiore, op. 92 - 19 **Saper scrivere**, a cura di Martin Jevnikar, indi * Motivi d'Oltreoceano - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico** diretto da Carlo Franci con la partecipazione del violinista Christian Ferras - Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra; Maurice Ravel: Tzigano per violino e orchestra; Igor Strawinsky: Danses concertantes - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana - Dopo il concerto (ore 22 c.ca) **Novità librarie:** Danilo Lokar: « Dva obraza dneva », recensione di Alojz Rebula, indi * Melodie romantiche - 22,50 * Acquaviva e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Hugo Winterhalter e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Pagine operettistiche - 14,30 Solisti di jazz in passerella (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Cantanti chitarristi al microfono - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Charles Dickens: Der Weihnachtsabend - 11,10 Das Sängerportrait. Claudia Muzio, sopran, singt Opernarien - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Film-Musik (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Film-Music (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige**).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. Ivan Gontscharow: Portrait des Russenmenschen. Vortrag von G. Riedmann. - 18,30 Weihnachtliche Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino**).

19,15 Schallplattenclub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Dichters ehrentag - Gelähmte schwingen. 2 Hörspiele von Ludwig Thoma (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Traute Foresti spricht Gedichte von A. M. Achenrainer - 21,35 Geistliche Musik. O. Respighi: Lauda per la natività del Signore; I. Strawinsky: Drei geistliche Gesänge für Chor a-cappella; F. Poulenc: Vier Motetten « Pour un temps de penitence » - 22,30-23 « Jazz, gestern und heute: Rückblick und Vorschau ». Gestaltung der Sendung: Alfred Pichler. (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buongiorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).**

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 L'orchestra della settimana: Dino Olivieri - 12,35 **Nuova antologia corale** - La polifonia vocale dal decimo secolo ai giorni nostri, a cura di Claudio Noliani (29ª) - 13,50 **Quarantotto musicale a Trieste** - « La disfida di Barletta » di Piero Rattalino - 14 **Musiche per pianoforte di Vittorio Franz** - Preludio - Di sera fra i monti - Guerrieri antichi - Epitalamio - Canzonetta friulana - Pianista: Bruno Sebastianutto - 14,20 **Motivi di successo** con il complesso di Franco Russo - 14,40-14,55 **« Ricordi istriani »** di Gianni Stuparich: « Velieri lussignani » - Dalle « Edizioni dello Zibaldone » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dei programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Incontro con il flautista Boris Campa - Primož Ramovš: Ninnananna; Frank

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

Martin: Ballata - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto della Camerata Musicale Triestina - Evaristo Felice Dall'Abaco: Concerto da chiesa op. 2 n. 4 per archi; Antonio Vivaldi, rev. Cesare Barison: Concerto per liuto e archi; Mario Giuliani: Siciliana per chitarra e archi - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Dario Bernini, Solista Bruno Tonazzi - 19 **Classe Unica** - Maks Sah: Lineamenti della storia e della civiltà islamica: (10) « L'impero ottomano e la mezzaluna nei Balcani » - 19,15 * **Caleidoscopio:** Jan Langosz e la sua orchestra - Enzo Ceragioli all'organo Hammond - Canzoni greche - « The Firehouse Five Plus Two » - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 * Complesso dalmato di Petar Tralič - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Erina Valli e del tenore Renato Gavarini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 **Piccola Antologia poetica:** « Giacomo Leopardi », a cura di Vinko Beličič - 22,15 * Concerto in jazz - 23 * Musiche di Chopin - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Celeidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - **12,30 Notiziario della Sardegna** - 12,40 Giorgio Fabor e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi in sottofondo presentati da Guido Mauri al pianoforte - 14,30 Musica per banda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Phil Nicoli e il suo complesso - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 57. Stunde. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Charles Dickens: Der Weihnachtsabend - 11,10 Kammermusik. F. Schmitt: Introit, Récit et Congé, für Cello u. Klavier; K. Szymanowski: Mazurken, op. 50; M. Ravel: Sonate für Violine und Klavier - Musik aus andern Ländern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodische Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Opernmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend - Helfer in not: « Karl Ninck ». Hörbild von Hein Hartmann. (Bandaufnahme des W. D. R. Köln) - 18,30 Weihnachtliche Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Blasmusikstunde - 20,35 Die Stimme des Arztes. Vortrag von Dr. Egmont Jenny - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung der Sendung: Sofie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12 - 12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **« Un'ora in discoteca »** - Un programma proposto da Claudio Godina - Testo di Ninì Perno - 14,30 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,45-14,55 **Lectura Dantis** - Inferno - Canto 31° - Lettore Carlo d'Angelo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Spigolature e curiosità storiche** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Cantano Marjana Deržaj e Gaby Novak - 15 * Piccolo concerto - 15,30 **« Manifestazione culturale a Nova Crna Mlaka »,** commedia in tre atti di Pavel Golia, adattamento radiofonico di Dušan Pertot. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regìa di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * Variazioni musicali - 18 **La lingua slovena d'oggi** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Sergio Portaleoni - 19 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,15 * Canzoni italiane - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,40 Coro di Prosecco-Contovello diretto da Ignacij Ota - 21 * Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto per violino e orchestra in mi minore, op. 64 - 21,30 **Invito al ballo** - 22,30 * Orchestre d'archi - 23 * Il big band di Ted Heath - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologia musicale**
FAURÉ: *Penelope: Preludio*; MOZART: *Don Giovanni: « Fuggi, crudele, fuggi »*; SCHUMANN: *Des Abends-Aufschwung*, da *Fantasiestücke*; DONIZETTI: *Betly: « In questo semplice modesto asilo »*; RUBINSTEIN: *Feramors: Danze delle spose del Kashmir*; WEBER: *Sonata in sol maggiore op. 10 n. 2 per violino e pianoforte*; MUSSORGSKY: *Boris Godunov*; BACH: *Concerto in la minore per 4 clavicembali e orchestra d'archi*; SPONTINI: *La vestale: « Tu che invoco »*; BARTOK: *Deux portraits op. 5*; VERDI: *La forza del destino: « Una suora »*; MEYERBEER: *Il Profeta: Marcia dell'incoronazione*; HAYDN: *Fantasia in do maggiore*; BIZET: *Carmen: « Je dis que rien ne m'épouvante »*; HONEGGER: *Chant de joie*; HAENDEL: *Orlando: « Cielo! se tu il consenti »*; SCHUBERT: *Quartetto in do minore op. postuma*; ROSSINI: *Mosé: « Mi manca la voce »*; KACIATURIAN: *Masquerade, suite*; VERDI: *Il Trovatore: « Miserere »*; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Ruy Blas, ouverture*

13,30 (19,30) **Un'ora con Johann Sebastian Bach**
Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore - Orch. da Camera di Basilea, dir. P. Sacher — *Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra d'archi* - clav. T. Dart, Orch. da Camera Philharmonia di Londra, dir. T. Dart — *Magnificat in re maggiore per soli, coro e orchestra* - sopr. M. Stader, contr. H. Topper, ten. E. Haefliger, bs. D. Fischer - Dieskau, Orch. e Coro Bach di Monaco, dir. K. Richter

14,30 (20,30) **Recital del duo Gulli-Cavallo**
Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte
TARTINI: *Sonata in la maggiore op. 1 n. 1*; MOZART: *Sonata in si bemolle maggiore K. 454*; R. MALIPIERO: *Sonata*; SCHUBERT: *Sonatina in sol minore op. 137 n. 3*; BRAHMS: *Sonata in la maggiore op. 100*

15,55 (21,55) **Musica sinfonica**
BIZET: *Roma, suite per orchestra* - Orch. Sinfonica di Torino della RAI; CHABRIER: *Joyeuse marche* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Kurtz

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
DVORAK: *Suite Ceka op. 39* - Orch. Sinfonica di Milano della RAI, dir. A. Gatto; CIAIKOWSKY: *Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra* - vl. E. Marini, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**, con le orchestre Giampiero Boneschi e Giulio Libano

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** The Fontane Sisters, Marcel Amont, Jacqueline Boyer e Franckie Avalon

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**
Pittari-Rossi: *Ciuri ciuriddu*; Marf-Mascheroni: *Viva la polka*; Martelli-Rullini: *Serenata romana*; Bracchi-D'Anzi: *Madunina*; Gill: *Canti nuovi*; Pallesi-Beretta-Malgoni: *Tango italiano*; Mari-Canu-D'Olbia-Sarra: *Fronda di rosa*; Di Lazzaro: *Reginella campagnola*; Pazzaglia-Modugno: *Lazzarella*; Giannetti-Germi-Rustichelli: *Sinnò me moro*; Spadaro: *Firenze*; Califano - Gambardella: *Ninì Tirabusciò*; Rastelli-Casiroli: *Evviva la torre di Pisa*; Bovio - Valente: *Signorinella*; Martucci - Kramer: *Napoli shock*

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera: Leon Kelner al pianoforte**

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche tzigane**

12,15 (18,15-0,15) **Canti del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per vibrafono, chitarra e arpa**

lunedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche per organo**
PACHELBEL: *Corale con 9 Partite « Was Gott tut, das ist wohlgetan »* - org. E. Power Biggs; LOEILLET: *Air tendre n. 2* da *« 9 Lessons »* - org. E. Hilliar; DAQUIN: *Noël, grand jeu et duo* - org. F. Germani; FRANCK: *Pièce héroïque* - org. F. Asma

11 (17) **Una cantata profana**
PERGOLESI: *Contrasti crudeli, cantata per 2 voci, archi e cembalo* - sopr. E. Ribetti, ten. A. Blaffard, Orch. dell'Angelicum di Milano, dir. E. Gerelli

11,25 (17,25) **Compositori contemporanei**
SCHOENBERG: *5 Pezzi per orchestra: Presentimenti, Cose passate, Colori, Peripezia, Recitativo obbligato* - Orch. Sinfonica Columbia, dir. R. Craft; CASELLA: *Paganiniana, divertimento su musiche di Paganini* - Orch. Sinfonica di Filadelfia, dir. E. Ormandy; G. F. MALIPIERO: *Pantea, dramma sinfonico per voce di baritono, coro e orchestra* - br. T. Rovetta, Orch. Sinfonica e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

12,25 (18,25) **Una sonata romantica**
SCHUBERT: *Sonata in si bemolle maggiore op. postuma* - pf. C. Haskil

13 (19) **Variazioni**
EVANGELATOS: *Variazioni e fuga su un tema popolare greco* - Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. A. Evangelatos

13,30 (19,30) **Un'ora con Johann Sebastian Bach**
Suite inglese n. 6 in re minore per clavicembalo - clav. I. Ahlgrimm — *Concerto in mi maggiore per violino e orchestra* - Orch. Berliner Philharmoniker, dir. F. Lehmann — *Sonata n. 3 in la maggiore per flauto e cembalo* - fl. G. Scheck, clav. F. Neumeyer

14,30 (20,30) **Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch**
BEETHOVEN: *Ouverture in do maggiore op. 124 « La Consacrazione della casa »* - Orch. dei Concerts Lamoureux di Parigi; BERWALD: *Sinfonia n. 2 « Singulière »* - Orch. dei Berliner Philharmoniker; DALLAPICCOLA: *Canti di prigionia, per voci e strumenti* - Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia; STRAWINSKY: *La sagra della primavera, quadri della Russia pagana, in due parti* - Orch. Philharmonia di Londra

16 (22) **Lieder**
SCHUMANN: *Frauenliebe und Leben, ciclo di Lieder op. 42, su testi di Adalbert von Chamisso* - sopr. L. Lehmann, pf. B. Walter

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

7,20 (13,20-19,20) **Le voci di Marisa Rampin e Narciso Parigi**

7,50 (13,50-19,50) **Vecchi dischi**

8 (14-20) **Concertino**

8,30 (14,30-20,30) **Voci della ribalta:** Mario Lanza e Caterina Valente

9 (15-21) **Musiche di Jule Styne**

9,30 (15,30-21,30) **Variazioni sul tema**
« On the sunny side of the street », di Mc Hugh, nell'interpretazione dell'orchestra George Wein, del complesso Gunther Fulish, del complesso vocale The Clark Sisters e del complesso Gil Cuppini; *« Love for sale »*, di Porter, nell'interpretazione del quintetto Charlie Parker, del complesso Lionel Hampton, del quintetto Don Elliott

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Canzoni italiane**
Testa - Mogol - Donida: *Tobia*; Calabrese-Bindi: *Girotondo per i grandi*; Prandi-Coppo: *La gente ci guarda*; Calabrese-Lojacono: *Come una bambola*; Fiorentini-Ortolani: *Taffetas twist*; Marchetti-Fidenco: *Legata a un granello di sabbia*; Chiosso - Livraghi: *Coriandoli*; Chiosso - Calvi: *Montecarlo*; Orfelius-Renis: *Pozzanghere*; Migliacci-Modugno: *Farfalle*

11,15 (17,15-23,15) **Un po' di musica per ballare**

12,15 (18,15-0,15) **Il jazz in Italia,** con il Quintetto Basso-Valdambrini e la Roman New Orleans Jazz Band

12,45 (18,45-0,45) **Glissando**

martedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche concertanti**
BISCOGLI: *Concerto in re maggiore per oboe, tromba, fagotto e orchestra* (realizz. di Jean-François Paillard) - ob. P. Pierlot, tr. L. Vaillant, fg. P. Hongne, Orch. da Camera Jean-Marie Leclair, dir. J.-F. Paillard; BRERO: *Rapsodia concertante* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; HAYDN: *Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84 per violino, oboe, fagotto, violoncello e orchestra* - vl. R. Barchet, ob. F. Hilde, fg. H. Gehring, vc. S. Barchet, Orch. Pro Musica di Stoccarda, dir. R. Reinhardt

11,30 (17,30) **Compositori inglesi**
PURCELL: *The Fairy Queen, suite* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. André; BRITTEN: *Sonata in do maggiore op. 65 per violoncello e pianoforte* - vc. M. Rostropovich, pf. B. Britten; STANLEY: *Concerto n. 3 in sol maggiore per archi e cembalo* (revis. di G. Finzi) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

12,30 (18,30) **Danze**
DVORAK: *4 Danze slave: In do maggiore, In mi minore, In mi bemolle maggiore, In fa maggiore* - Orch. L. Symphony, dir. J. Martinon

12,50 (18,50) **Il virtuosismo della musica strumentale**
SCHUBERT: *Variazioni su « Troek'ne Blümen » per flauto e pianoforte* - fl. H. Barwahser, pf. F. de Nobel; WEBER: *Konzertstück in fa minore per pianoforte e orchestra* - pf. F. Gulda, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. V. Andrées

13,30 (19,30) **Un'ora con Georg Friedrich Haendel**
Il Messia, oratorio per soli, coro e orchestra - (Parte I) - sopr. A. Moffo, msopr. G. Fioroni, ten. H. Handt, bs. I. Vinco, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Molinari Pradelli, M° del Coro G. Bertola

14,30 (20,30) **Sonate moderne**
BARLOW: *Sonatina per flauto, violino e pianoforte* - fl. J. P. Rampal, vl. R. Charmy, pf. G. Joy; DUTILLEUX: *Sonata per pianoforte* - pf. G. Joy

15,15 (21,15) **Trascrizioni**
FAURÉ-ROSBAUD: *Dolly, suite per orchestra* - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Fistoulari

15,35 (21,35) **Divertimenti**
HAYDN: *Divertimento in sol maggiore per viola di bordone, viola e violoncello* - v.la di bordone K. M. Schwamberger, v.la A. Pitamic, vc. W. Lieske; BARTOK: *Divertimento per orchestra d'archi* - Orch. d'archi de « L'Etat Hongrois », dir. J. Ferencsik

16,10 (22,10) **I bis del concertista**
KREISLER: *Tamburino cinese* - vl. T. Magyar, pf. H. Kema; GRANADOS: *Danza spagnola in la minore « Andalusa »* - vl. A. Càmpoli, pf. E. Gritton

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
WEBER: *Oberon, ouverture* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. O. Ziino; SCHUBERT: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Münchinger; BRUCKNER: *Te Deum per soli, coro e orchestra* - sopr. L. Marimpietri, msopr. L. Ricagno Ciaffi, ten. C. Franzini, bs. F. Ventriglia, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi, M° del Coro G. Bertola

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Jerry Carretta

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** The Andrews Sisters, Loris Velli, Janice Harper e Perry Como in tre loro interpretazioni
Huntley-Campbell: *By this word*; Larue-Carr: *Dinner for one, please, James*; Fusco-Kalmanoff-Falvo: *Dicitencello vuje*; Pierpoint: *Jungle bells*; Kahn-Blaufuss: *My isle of golden dreams*; Nencioli: *On a lui donnè*; Roddie-Merritt: *I'm making love to you*; Kahn-Jones: *It had to be you*; Hoffmann-Manning-Nisa-Carosone: *Torero*; Mornay-Minnucci: *Domani*; Shuman-Pomus: *Lovers gotta cry*; Bower-Shumann: *Caterina*; Drake-Mogol-Donida: *Al di là*; Nencioli: *Porte des lilas*; Goldrino-Webscher: *I'm going home*

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing**

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a quattro voci**

9 (15-21) **Sil Austin e il suo complesso**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi dei mari del sud**

10,30 (16,30-22,30) **Suonano le orchestre dirette da Les Baxter e Tony Osborne**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera:** Lennie Dee all'organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologia musicale**
CHERUBINI: *Medea: Sinfonia*; DONIZETTI: *Don Pasquale: « Tornami a dir che m'ami »*; MOZART: *Variazioni K. 573 per pianoforte*; VERDI: *Otello: « Dio ti giocondi, o sposo »*; RAVEL: *Pavane pour une Infante défunte*; HAYDN: *La tempesta, per coro e orchestra*; WAGNER: *Il vascello fantasma: Canzone del Pilota*; KABALEWSKY: *Sonatina in do maggiore per pianoforte*; DONIZETTI: *L'Elisir d'amore: « Venti scudi »*; SIBELIUS: *Finlandia, poema sinfonico op. 26*; PUCCINI: *Turandot: « Popolo di Pechino »*; SCHUBERT: *Adagio e rondò concertante in fa maggiore per pianoforte e archi*; MASSENET: *Manon: « Ah! Des Grieux »*; PROKOFIEV: *Ouverture su temi ebraici*; GLUCK: *Alceste: « Oh miei figli, non piangete »*; SZYMANOWSKI: *Tarantella per violino e pianoforte*; ROSSINI: *L'Italiana in Algeri: « Per lui che adoro »*; BEETHOVEN: *Ouverture in do maggiore op. 115 « per la festa dell'Imperatore »*; VERDI: *I vespri siciliani: « In braccio alle dovizie »*; ROUSSEL: *Bacco e Arianna, suite n. 2 dal balletto*

13,30 (19,30) **Un'ora con Georg Friedrich Haendel**
Il Messia, oratorio per soli, coro e orchestra - (Parte II) - sopr. A. Moffo, msopr. G. Fioroni, ten. H. Handt, bs. I. Vinco, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Molinari Pradelli, M° del Coro G. Bertola — *Musica per i reali fuochi d'artificio* - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. M. Rossi

14,30 (20,30) **Interpretazioni**
DEBUSSY: *La mer, 3 schizzi sinfonici* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. C. Silvestri

14,55 (20,55) **Concerti per solisti e orchestra**
VIVALDI: *Concerto per violino, archi e continuo* - vl. N. Milstein e Complesso da Camera; MOZART: *Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra* - fl. G. Tassinari, Orch. dell'Accademia Mozartiana di Salisburgo, dir. B. Paumgartner; STRAWINSKY: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra* - vl. J. Gauthier, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. I. Strawinsky

15,55 (21,55) **Pagine pianistiche**
SMETANA: *Galop in re Louisa, polka, Georginen polka, The grand polka, Galop di bravura, Quadriglia in fa maggiore* — *Bagatelle e Improvvisi* - pf. V. Repkova

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 23	al 29-XII	a ROMA - TORINO - MILANO
dal 30-XII	al 5-I	a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 6	al 12-I	a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 13	al 19-I	a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi
Gaber: *La ballata del Cerutti*; Brighetti-Martino: *Estate*; Morbelli-Barzizza: *Domani... la rivedrò*; Calabrese-Massara: *I sing ammore*; Mogol-Donida: *Al di là*; Calise-Birga-Rossi: *Nun è peccato*; Nisa-Carosone: *Gondoli gondolà*; Testa-Moustaki-Bindi: *Riviera*; Verde-Canfora: *Sabato notte*; Bovio-Lama: *Cara piccina*; Verde-Trovajoli: *Lady luna*; Verde-Rascel: *Romantica*; Paoli: *Sassi*

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Henri Salvador canta le sue canzoni**

9 (15-21) **Stile e interpretazione**
programma jazz con Romano Mussolini e Joe Bushkin al pianoforte, Artie Shaw e Aurelio Ciarallo al clarinetto, Charlie Shavers e George Girard alla tromba

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Club dei chitarristi**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **A tu per tu:** cantano Carla Boni e Gino Latilla

12,05 (18,05-0,05) **Caldo e freddo:** musica jazz con i complessi Joe Wilder e Johnny Griffin

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Prime pagine**
SZYMANOWSKI: *9 Preludi op. 1 per pianoforte* - pf. M. Bogianckino

10,50 (16,50) **Musiche per arpa e per chitarra**
DITTERSDORF: *Concerto per arpa e orchestra* (revis. Pillney) - arpa S. Mildonian, Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. E. Romano; MOLINO: *Sonata n. 1 per chitarra con accompagnamento di violino* - chit. A. Company, vl. S. Dei

11,30 (17,30) **Sinfonie di Anton Bruckner**
Sinfonia n. 3 in re minore - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. Knappertsbusch

12,25 (18,25) **Musiche per fiati**
RUBINSTEIN: *Quintetto op. 55 per flauto, clarinetto, fagotto, corno e pianoforte* - fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi, pf. R. Josi

13 (19) **Antiche musiche strumentali**
CORELLI: *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1* - vl.i F. Ayo e W. Gallozzi, vc. E. Altobelli, Complesso da Camera « I Musici »; BONONCINI: *Sinfonia decima a 7 con 2 trombe, op. 3* - 1ª tromba L. Vaillant, 2ª tromba F. Dupissen, Orch. da Camera « J.-M. Leclair », dir. J.-F. Paillard

13,30 (19,30) **Un'ora con Johann Sebastian Bach**
Suite-Ouverture in re maggiore n. 4 per orchestra - Orch. Münchener Bach, dir. K. Richter — *Sonata in do maggiore per 2 violini e basso continuo* - vl.i D. e I. Oistrakh, pf. V. Yampolsky — *Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore* - vle J. De Pasquale e J. M. Chauhape, Orch. Sinf. di Boston, dir. S. Koussevitzky

14,25 (20,25) L'INFEDELTA' DELUSA, burletta in musica in due atti di Franz Joseph Haydn (revis. di Robbins Landon)

Vespina	*Emilia Ravaglia*
Sandrina	*Jolanda Michieli*
Filippo	*Mario Guggia*
Nencio	*Angelo Mori*
Nanni	*Angelo Nosotti*

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. Franco Caracciolo

16 (22) **Un trio con pianoforte**
WEBER: *Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte* - fl. A. Danesin, vc. U. Egaddi, pf. E. Lini

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
BRAHMS: *Ouverture tragica op. 81* - Orch. Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter; BARTOK: *Concerto per viola e orchestra* - v.la D. Asciolla, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. R. Kempe; HAYDN: *Sinfonia n. 97 in do maggiore* - Orch. da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. R. Kempe

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**
Warren: *You'll never know*; Tenney: *Mexicali rose*; Cini: *Summertime in Venice*; Coquatrix: *Clopin, clopant*; Ellington: *Mood indigo*; Matteini: *La gondola va*; De Paul: *I'll remember april*; Kosma: *Bonjour Paris*; Billi: *Campane a sera*; Fain: *Secret love*; Simon: *Poinciana*; D'Anzi: *Silenzioso slow*; Rodgers: *My funny Valentine*

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Art Pepper al sax alto, Pino Calvi al pianoforte e Chet Baker alla tromba

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**
Cucchiara - Pisano: *Serenata in swing*; Guerra-Medini: *Scritto su un albero*; Faiella - Palomba - Mazzocchi: *Verso te*; Panzeri-Monaldi: *Fuochi d'artificio*; Bertini-Olivares: *Nostalgia*; Braschi-Seracini: *Un'orchestrina nel mio cuore*; Casadei-Martelli-Grossi: *Bentornata mademoiselle*; Celli-Prous: *Triste carnevale*; Frati-Casucci: *Gigolò*; De Simone-Gentile-Capotosti: *A mezza strada*; Masini-Nomen-Zaver: *Ci rivedremo*; Romano-Foppiano: *Piccolo mondo*; Coppola-Lojacono: *Caramelle di limone*; Crusca - Fidenco: *Stringiti alla mia mano*; Pallavicini-Zambrini: *Un posto tranquillo*; Natalicchio-Alessandroni: *Bollente twist*

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Alfred Newman

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Line Renaud

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Gianni Meccia

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musica sacra**
PALESTRINA: *Messa « Ut-Re-Mi-Fa-Sol-La »* - Coro della Cappella Sistina, dir. D. Bartolucci; CAVALLI: *Magnificat, per soli coro e orchestra* - sopr. G. Sciutti, msopr. A. M. Rota, ten. N. Monti, bs. P. Clabassi, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski

11,30 (17,30) **Musiche di Paul Dukas**
Variazioni, interludio e finale su un tema di Rameau - pf L. Thirion — *Sinfonia in do maggiore* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Dervaux

12,25 (18,25) **Compositori ungheresi**
BARTOK: *Quartetto n. 6 per archi* - Quartetto Parrenin; KODALY: *Sinfonia* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

13,30 (19,30) **Musiche per archi**
ALBINONI: *Concerto a cinque in si bemolle maggiore op. 5 n. 1* - Orch. d'archi « Oiseau Lyre », dir. L. De Froment; BEETHOVEN: *Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133 per archi* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Hindemith

13,55 (19,55) **Recital della pianista Yvonne Loriod**
MESSIAEN: *Vingt regards sur l'Enfant Jesus: Regard du Père, Regard de l'étoile, L'Echange, Regard de la Vierge, Regard du Fils sur le Fils, Par Lui tout a été fait, Regard de la Croix, Regard des hauteurs, Regard du temps, Regard de l'Esprit de joie, Première communion de la Vierge, La parole toute puissante, Noël, Regard des Anges, Le baiser de l'Enfant Jesus, Regard des Prophètes, des bergèrs et des Mages, Regard du silence, Regard de l'onction terible, Je dors, mais mon cœur veille, Regard de l'Eglise d'amour*

16 (22) **Serenate**
GOLDSCHMIDT: *Serenata in fa maggiore per 9 strumenti* - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Hafner

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**
Mancini: *Tooty twist*; Collins: *Tth's more like it*; Caprioli-Carpi: *Parigi o cara*; Domino: *My real name*; Plante-Theodorakis: *Les amants de Teruel*; Prado: *Jacqueline and Caroline*; Pisano: *Annalisa*; Zanetti-De Marco: *Tormento*; Mendez: *Cu-cu-rru-cu-cu paloma*; Stephane-Aznavour: *L'amour c'est comme un jour*; Sciascia: *The mad madison*; Pino-De Curtis: *L'ammore avessa essere*; Bottero-Schreier: *Tango delle rose*; Natalicchio-Alessandroni: *Stupidina twist*; Brunson: *I'm gonna prove myself*; Mogol-Donida: *Puntini lontani*

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica leggera

9,45 (15,45-21,45) **Spirituals e gospel songs**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Vienna**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**
Panzeri-Dorelli: *Tra le canne di bambù*; Fidenco: *Come nasce un amore*; Panzeri-Fanciulli: *Gin gin gin*; Colombara-Guarnieri: *Dondola fantasia*; Scarnicci-Tarabusi-Pisano: *La fortuna è dietro l'angolo*; Viezzoli: *Libellule*; Bronzi-Parigi: *Fermati*; Giacobetti-Savona: *I ricordi della sera*; Beretta-Soffici: *Virgola di luna*; Mogol-Donida: *Diavolo*; Calabrese-Cichellero: *Lenta l'acqua*

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**
Friml: *Indian love call*; Chaplin: *Limelight*; Redi: *Perché non sognar?*; Coots: *You go to my head*; Wolcott: *Two silouettes*; De Micheli: *Baci al buio*; Arlen: *Over the rainbow*; Bixio: *Violino tzigano*; Porter: *Night and day*

sabato

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche del Settecento**
GEMINIANI: *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 7 n. 6* - vl.i F. Ayo e W. Gallozzi, v.la B. Giuranna, vc. E. Altobelli, fg. N. Pellegrino, Orch. da Camera « I Musici »; LECLAIR: *Concerto in la maggiore op. 7 n. 6 per violino e archi* - vl. C. Cyroulnik, Orch. da Camera « Maurice Hewitt », dir. M. Hewitt; STAMITZ: *Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto e orchestra* - cl. G. Sisillo, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

11,30 (17,30) **Musiche romantiche**
DVORAK: *Leggende, dall'op. 59* - Orch. Filarmonica Boema, dir. K. Sejna; CIAIKOWSKY: *Concerto in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra* - pf. E. Gilels, Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner

12,25 (18,25) **Musiche di balletto**
ROSSINI-RESPIGHI: *La boutique fantasque, balletto* - Orch. Sinf. di Londra, dir. E. Ansermet; PROKOFIEV: *Cinderella, suite op. 87 dal balletto* - Orch. del « Covent Garden » di Londra, dir. W. Braitwaite

13,30 (19,30) L'ISOLA DEL TESORO, opera in 3 atti di Vieri Tosatti - Libretto dell'Autore, da Stevenson

Personaggi e interpreti:

Jim	*Anna Maria Rota*
Il Dr. Levesey	*Guglielmo Ferrara*
Il Cap. Smollet	*Enrico Campi*
Il Conte	*Leonardo Monreale*
John Silver	*Piero Guelfi*
Bill Bones / Israel Hands	*Mario Petri*
Il cieco Pew / George Merby	*Carlo Cava*
Gray	*Tommaso Frascati*
Ben Gum	*Antonio Pirino*

Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Armando La Rosa Parodi

15,35 (21,35) **Musica da camera**
J. CH. F. BACH: *Settimino in do maggiore, per 2 corni, oboe, violino, violoncello, viola e cembalo* - esecutori: G. Neudecker, W. Seel, A. Sous, G. Kehr, G. Schmid, R. Buhl, M. Galling; BRAHMS: *Sestetto in si bemolle maggiore, op. 18 per archi* - vl.i I. Stern e A. Schneider, vl. M. Katims e M. Thomas, vc.i P. Casals e M. Foley

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
BONPORTI: *Concerto in fa maggiore op. 11 n. 5 per archi e cembalo, con violino solista* - vl. G. Prencipe, Orch. da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: *Divertimento in re maggiore K. 136* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. Ötvös; R. STRAUSS: *Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Motivi e canti tirolesi**

7,15 (13,15-19,15) **Buonumore e fantasia:** scherzi e sorrisi in musica

7,30 (13,30-19,30) **I blues:** con il sestetto Milt Jackson e il quintetto Benny Golson

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
Villa: *Vico 'e notte*; Martucci-Kramer: *Napoli schok*; Mangieri: *A fidanzata mia*; De Curtis: *Voce e notte*; Califano-Gambardella: *Nini Tirabusciò*; Bonagura: *Spaccalegna*; De Leva: *'E spingule frangese*; Cesareo-Lombardi: *Suspiranno mon amour*; Pazzaglia-Modugno: *Io, mammeta e tu*; Cherubini-Concina: *Napule ca se sceta*; Fiore-Barile: *T'è pigliato o sole*; Tagliaferri: *Napule ca se ne va*; Bonagura-Recca: *Cunto 'e lampare*; Murolo-Falvo: *Tarantelluccia*

9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti

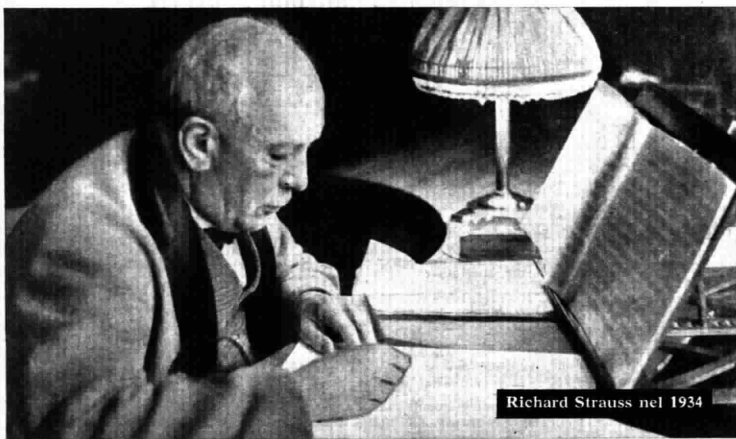
9,45 (15,45-21,45) **Girotondo:** musiche per i più piccini

10 (16-22) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro
Heyral-Pinchi-Lemarque: *L'air de Paris*; Pinchi-Abbate-Herschen: *Come se viene se va*; Brilio-Anon.: *Danny boy*; Larue-Cavaliere-Adijdakis: *Hassapico nostalgique*; Testoni-Pitney: *Hello Mary Lou*; Raksin: *Laura*; Amade-Dalanoe-Chiosso-Becaud: *Hermano*; Misselvia-Gohering: *Adonis*; Larici-Calvi G.: *La belle americaine*; Larici-Glanzberg: *Mon manège a moi*; Dallara-Pinchi-Power-Shuman: *Caterina*

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**

11 (17-23) **« La balèra del sabato »**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** i Contemporanei

12,30 (18,30-0,30) **Recentissime:** ultimi arrivi in discoteca
Prado: *Midnight in Jamaica*; Beretta-Beatrix-Di Panigal: *Oltre la vita*; H. Carste: *Continental melody*; Michel-Emer: *A quoi ca sert l'amour*; Mendoca-Jobim: *One note samba*; Anka: *Every night*; Calabrese-Gustavo: *Da chi*; Galdieri-Frustaci: *Tu solamente tu*; Darin: *Things*; Gentile-Hill-Lee-Kaye: *Speedy Gonzales*; Botkin-Fields-Pace: *Topolino*

Richard Strauss nel 1934

la LIRICA

"La donna silenziosa" di Strauss

domenica: ore 21,20
terzo programma

La donna silenziosa, l'opera buffa in tre atti che Richard Strauss scrisse fra il 1932 e il '35, va in onda sul « Nazionale », diretta da Heinz Wallberg. Si tratta di una felicissima edizione, registrata al Festival di Monaco 1962 e interpretata nelle parti principali da Irmgard Barth, Kurth Boehme, Fritz Wunderlich.
Quanti siano i riferimenti agli altri autori, antichi e moderni, in quest'opera straussiana, è rilevabile a un primo ascolto, e assai più a leggere con qualche impegno la partitura. Allora, spiccano la genialità artigiana, l'umorismo con cui uno Strauss quasi settantenne si era divertito a condire di prelibate spezie la sua musica già tanto saporita e piccante. Monteverdi, Legrenzi, John Bull e altri inglesi del XVII secolo, Bach, Mozart Wagner (molto) e anche Verdi: i richiami, genialissime imitazioni e parodie, abbondano e talvolta son fatti con spirito allegro e irriverente, alla Eulenspiegel.
Non è perciò difficile dar credito a Stefan Zweig, autore del libretto, che in quel suo sconvolgente volume intitolato *Il mondo di ieri*, ci racconta che Strauss si divertiva come un ragazzo a comporre questa opera e, spesso, mostrandogli qualche pagina ancor fresca d'inchiostro, lo guardava con festosa malizia: « Ricordo con piacere — egli scrive — come brillavano i suoi piccoli occhi azzurri mentre mi diceva trionfante, indicandomi un passaggio: « Qui ho dato filo da torcere alla cantante! Avrà da faticare maledettamente prima di riuscirci! ».
Strauss si era tuttavia affidato, quanto a interpreti, a mani più che sicure: la Cebotari era la protagonista prescelta per la prima rappresentazione (Dresda, 24 giugno 1935) e Böhm, il direttore d'orchestra. Le « difficoltà » profetizzate da Strauss furono vinte dall'impegno che gli artisti misero quella volta: ma l'opera non incontrò il favore del pubblico e anzi dispiacque all'ambiente politico nazista, tanto che dopo qualche recita, sparì dai cartelloni.
Eppure ce n'era genialità e non soltanto nel testo musicale, ma in quello letterario che Zweig, da uomo di raffinata sensibilità, aveva offerto già pronto alla musica, così che Strauss « non tolse neppure una riga ». Vero è che già il testo originario, cioè la commedia di Ben Jonson (1573-1635) *Epiceno o la donna silenziosa*, cui Zweig s'ispirò per il soggetto, era di schiettissima natura comica. Jonson aveva raccontato col suo spirito inimitabile una vecchia beffa (che traeva i suoi principali elementi dalla *Càsina* plautina): cioè la storia dell'uomo che prende moglie, ignorando chi sia veramente la sposa. Zweig apportò al testo jonsoniano qualche mutamento (per Jonson la sposa era in realtà un giovane uomo travestito), narrando il fatto così. Dunque, Sir Morosus è un vecchio marinaio che vive solo con la vecchia governante e impazzisce se sente il minimo rumore: da quella volta, dice il testo, in cui gli avvenne di saltare in aria con la santabarbara di un galeone e ne ebbe i timpani scossi. Un bel giorno arriva in casa Henry, un nipote, cantante-attore, con tutta la sua *troupe*, Mirando all'eredità dello zio, assai cospicua, Henry propone al vecchio di prendere in moglie la bella Aminta, una ragazza silenziosa e obbediente che potrebbe liberarlo dall'ossessione della governante strillona. Ora, Aminta (e qui Zweig si allontana dalla soluzione originaria) è in realtà sposata con Henry. Morosus, naturalmente, cade in trappola: ma subito dopo la falsa cerimonia delle nozze, Aminta si rivela una donna, come tutte le donne, pettegola e ciarliera. E quel ch'è peggio, del marito non vuol saperne. Quando, dopo baraonde, inganni, bisticci, si conclude l'opera, Morosus che aveva cercato di divorziare con tutti i mezzi, sarà ben felice di apprendere che Aminta è di un altro e che, restituendola al legittimo sposo, otterrà in cambio la sospirata pace.
Occasioni, per un artista come Strauss, ce n'erano in questa farsa garbatamente piccante, con personaggi tanto vivi da diventare vive figure; e il musicista le colse tutte, servendosi delle forme musicali più varie, secondo conveniva al personaggio, o alla situazione, o anche al suo geniale capriccio: ma proprio dal suo estro, apparentemente ingiustificato, i personaggi ricevevano più vita, si mostravano in altri scorci, più ironici e nuovi. « Arie » di stile italiano e « ariosi », si contrapponevano a brani strumentali severi (come il « fugato » all'inizio del terzo atto) e a portentosi « pezzi d'insieme » (sestetti, settimini, ottetti, nonetti con coro e senza) nei quali ultimi, Strauss si spinse tanto oltre nella frenetica libertà d'invenzione da mettere in rischio quella purezza che con l'arte deve essere sempre congiunta. Si salvava dal mal gusto, questo genialissimo *jongleur* (così il Rostand definisce il musicista) per le sue qualità d'acrobata: per innato talento, e per dominato mestiere. Se per molti l'arte di Strauss è un'arte sensuale, esteriore, senza « grandezze morali », proprio la comicità — questa comicità della *Donna silenziosa*, delicata come quella del *Rosenkavalier*, piena d'*esprit* come l'altra, di *Eulenspiegel* — era di quell'arte un valido riscatto: e come tutti i riscatti dell'intelligenza, un modo d'attingere lo spirituale.

l. pad.

i CONCERTI

Musiche d'oggi

domenica: ore 17,15
programma nazionale

Di due apprezzati compositori italiani, Orazio Fiume e Flavio Testi, presentatisi alla ribalta in questo dopoguerra, figurano rispettivamente in programma, nella direzione di Pietro Argento, il Concerto per orchestra *e la* Musica da Concerto *n. 2.*
Dai suoi maestri, Mario Pilati e Ildebrando Pizzetti, il pugliese Fiume ha appreso l'arte della costruzione ampia, salda e chiaramente strutturata; ed ha ereditato il gusto per un linguaggio moderatamente moderno, capace però di assimilare quelle nuove conquiste che possono dar frutti anche sul piano dell'espressione, senza esaurirsi nella mera sperimentazione. In tal senso il Concerto *in programma segna una tappa importante nell'evoluzione stilistica dell'Autore, ponendosi come un lavoro che, pur nel rispetto delle istanze fondamentali della tradizione, si mostra tuttavia sensibile a quella esigenza di modernità richiesta dallo spirito dei nuovi tempi.*
Ad Orazio Fiume — di cui ricordiamo la Sinfonia in tre tempi, *il* Canto funebre per la morte di un eroe *e la cantata* Aiace, *eseguita alla Scala nel '53 — è stato assegnato tempo addietro il « Premio Bruxelles » per la* Suite orchestrale.
Flavio Testi, fiorentino, si è fatto conoscere con l'opera Il furore di Oreste, *rappresentata la prima volta nel '56 al Teatro delle Novità di Bergamo. Tra i suoi lavori trasmessi dalla RAI, ricordiamo lo* Stabat Mater *e la* Crocifissione. *La* Musica da concerto *n. 2 è per orchestra d'archi ed è stata scritta nel '57, su commissione del Teatro Nuovo di Milano. Divisa in due parti, la composizione rivela le caratteristiche prevalentemente drammatiche del Testi, le quali qui si estrinsecano nel serrato contrasto tra il gruppo solistico e la massa, secondo lo stile del concerto grosso.*
Termina la tramissione — che fa parte della serie « Ricordi » — la suite dal balletto Le cœur froid *del trentaduenne Manfred Klekel, nato a Sieburg, nella Sarre.*

Il "Requiem" di Davico

venerdì: ore 21
programma nazionale

Vincenzo Davico appartiene alla coraggiosa generazione dei Casella, Respighi, Malipiero, Pizzetti: di quei compositori che, opponendosi al dominante gusto per il melodramma borghese, operarono decisamente, nei primi decenni di questo secolo, per lo svecchiamento della musica italiana e il suo inserimento nella corrente europea più avanzata. Meno aggressiva di quella di Casella, e di intenti meno ambiziosi di quella degli altri colleghi, l'azione di Davico ha dato risultati specialmente apprezzabili nel campo della lirica da camera: un genere che allora era da noi scaduto alla romanza da salotto e che egli seppe risollevare a dignità artistica, con le doti di un fine gusto armonico — anche se, data la sua formazione parigina, di sapore francese — e di una schietta melodicità italiana. Qualità che si ritrovano nelle sue opere teatrali La Dogaressa, *del 1920, e* La Principessa prigioniera, *data a Bergamo nel '40, nella produzione cameristica e, insieme ad una sicurezza contrappuntistica acquistata alla scuola di Max Reger, nei lavori sinfonico-corali, quali la* Tentation de St. Antoine, *la* Cantata breve *e il* Requiem per la morte di un povero *— che in questa trasmissione viene diretto da Arturo Basile, con la partecipazione del soprano Caterina Mancini e del baritono Mario Borriello. Il* Requiem, *scritto nel 1950, su parole dello stesso musicista, parafrasa liberamente il testo liturgico nell'espressione d'una commossa simpatia umana, musicalmente toccante, per i poveri, la cui misera esistenza viene riscattata in morte, nell'apoteosi finale, col glorioso ingresso in Paradiso.*
La manifestazione si completa con la terza Sinfonia *del tedesco Louis Spohr, romantico minore che tuttavia occupa un posto di rilievo nella storia di questo genere, quale anello di congiunzione tra Beethoven e Brahms.*

Dirige Maazel

sabato: ore 21,30
terzo programma

Lorin Maazel, il trentaduenne direttore d'orchestra franco-americano affermatosi come uno dei migliori interpreti attuali, presenta gli Intermezzi e i Cori per Thamos re d'Egitto *di Mozart e i* Quattro ultimi lieder *e il* Don Chisciotte *di Strauss. I brani mozartiani, scritti a diciassette anni, costituiscono l'unica musica scenica lasciataci dal Salisburghese e composta per il dramma filosofico-massonico del barone Von Gebler. I tre brani corali — il primo posto all'inizio e gli altri alla fine — sono inni religiosi risuonanti nel tempio del Sole in Heliopolis: vi si effondono i devoti sentimenti dei Sacerdoti e delle Sacerdotesse, e si odono le invocazioni delle Vergini e i cordiali dialoghi tra tenore e soprano. Il primo Intermezzo, quasi Sinfonia in un tempo, descrive il carattere appassionato della Vergine del Sole, Mirza. Il secondo, tratteggia la perfida Pheron e il leale Thamos. Il terzo allude ad una scena di complotto; e l'ultimo, infine, prelude al trionfo di Thamos sui cospiratori e alla punizione celeste dei suoi nemici, Pheron e Mirza.*
All'esecuzione dei lavori straussiani prendono parte il soprano Teresa Stich Randall, per i Lieder; *il violista Antonuccio De Paulis e il violoncellista Giuseppe Selmi, per le parti solistiche raffiguranti Sancho e Don Chisciotte nel poema sinfonico.*

n. c.

Bernardino Molinari nel 1942

Nel decimo anniversario della morte

Omaggio a Bernardino Molinari

giovedì ore: 18,10
programma nazionale

Roma, 25 dicembre 1952: è la data di morte di Bernardino Molinari, ch'era nato il 1880. Il concerto che va in onda, tutto di musiche da Lui dirette, non vuol essere, dopo dieci anni, un « ricordo » della sua figura di direttore d'orchestra, cioè una manifestazione di stima, mortificata nelle inflessioni meste d'un discorso di commemorazione: ma un omaggio affettuoso alla sua arte, vivente, come quella dei Toscanini, dei Walter, dei Furtwaengler. Molinari ebbe la ventura di cominciare gli anni che avrebbe dedicato alla musica nel 1909, quando fu chiamato all'*Augusteo*, ch'era appena sorto: in un tempo in cui bisognava trarre il pubblico verso un piano di cultura e di gusto nuovi, cioè verso l'ignorato panorama della Sinfonia. Durante 34 anni, come Direttore artistico di quell'Istituzione di concerti, riuscì a far accettare e amare musicisti di tendenze diverse, se non opposte, conquistando, come si è detto, il « primato delle novità ». Seppe crearsi, con cura artigianale, uno strumento perfetto: l'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia che, da Lui guidata, conquistò fama in Europa e in America. Si ricordano i suoi trionfi negli U.S.A. dove fece conoscere, tra gli altri nostri insigni autori, anche il Martucci. Tanto prestigio d'interprete, trovava sostegno nella cultura musicale non comune (Debussy volle dividere col Molinari la fatica di dirigere un programma di musiche sue, all'*Augusteo*). Vivaldi, Carissimi e altri, ebbero in Molinari il trascrittore che diede veste strumentale moderna a musiche tanto grandi quanto sconosciute.

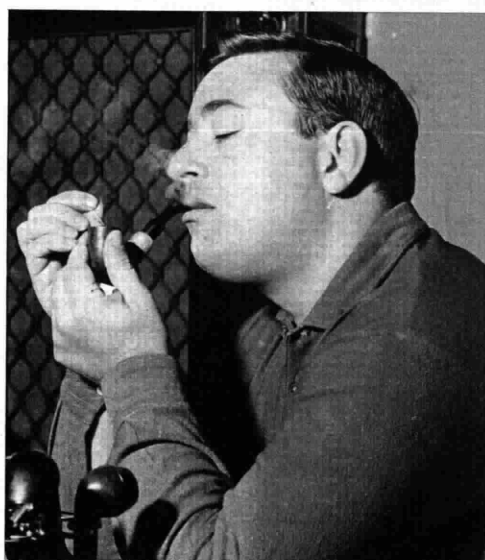
La RAI, che stabilì più di una volta con Bernardino Molinari preziosi contatti musicali, vuol ricordare le ore di gioia legate al suo nome: quelle che l'arte dona, a chi le si accosti per le vie del rispetto.

la PROSA

"La favola di Natale" di Betti

giovedì: ore 21
programma nazionale

Invece di andarsene ad assistere ad un severo concerto di musica e danza classica, due amiche, Marta e Zizi, si concedono una scappatella: fingendo di essere ragazze leggere, si fanno rimorchiare da due sconosciuti in un localetto equivoco di periferia. Qui però le ragazze cominciano ad avere una certa paura per le conseguenze della loro avventuretta, tanto più che da tempo Marta amoreggia con un giovane industriale, Adalberto. Con una scusa qualunque, le ragazze si accomiatano dai loro accompagnatori: ma uno di questi, mettendo una mano in tasca, si accorge di non avere più addosso il portafogli. Scandalo e arrivo della polizia. Le ragazze, fermate, vengono sottoposte ad interrogatorio e invano protestano la loro innocenza: la situazione viene però salvata da un colpo di scena, in quanto lo stesso signore ritrova all'improvviso il portafogli, scivolato tra la stoffa e la fodera. L'incidente richiama però l'attenzione di un altro signore che si trova nel locale, Antonio, che altri non è che il socio di affari di Adalberto: egli è sicuro di aver riconosciuto nella ragazza la futura fidanzata di Adalberto, e si affretta a mettere sull'avviso il socio. Ma questi, sicuro che la sua ragazza si trovi al concerto di musica classica, ha buon gioco nel mettere in dubbio le parole di Antonio: anzi si affretta a telefonare a Marta proponendole, con fare superiore, un fidanzamento finalmente ufficiale. Rimasto solo con il portiere del locale, Antonio riesce ad avere però in breve la prova assoluta della verità delle sue asserzioni: Marta ha infatti dimenticato sul bancone del guardaroba la carta d'identità che aveva esibito alla polizia. Con questa prova in mano, è facile ad Antonio convincere Adalberto a mandare a monte il fidanzamento e a partire per un lungo viaggio: saprà lui avvertire la ragazza e sistemare tutto. Scomparso Adalberto, ecco entrare nell'ufficio di Antonio proprio Marta, ancora ignara. La ragazza è in un grave imbarazzo: ricattata dal portiere del locale, ha pensato di rivolgersi ad Antonio per ottenere la somma necessaria. Ma Antonio non soltanto non le viene incontro, anzi le annuncia brutalmente la fuga di Adalberto e la rottura del fidanzamento. La sua durezza è però destinata a durare assai poco: non appena la ragazza prende a sciogliersi in lacrime, Antonio si sente di colpo travolto dalla compassione e da uno slancio di affetto. Ora non sa più come confessare a Marta di essere stato lui, in definitiva, a rivelare tutto ad Adalberto. Non gli resta che ributtare la responsabilità sul portiere del locale: ma la sua menzogna viene istantaneamente smentita dal ritorno di Adalberto. Questi infatti, giunto alla stazione, ha pensato bene di fare un lungo discorso a Marta e di riprendere il fidanzamento interrotto. Rimasto solo con Marta, Adalberto le spiega i motivi della sua decisione: e sono ragioni così grette e meschine, così colme di egoistico buonsenso, che è proprio Marta questa volta a sentirsi umiliata al punto tale da rinunciare all'altalenante fidanzamento. Il terzo atto si svolge nella casa di Marta, in procinto di tornarsene al paese natìo: pregato da Adalberto, Antonio cerca di convincere Marta a restare, ma nel corso di quel lungo colloquio i due si accorgono di amarsi. E così alla fine Antonio potrà annunciare che Marta ha deciso di rimanere: ma per sposarsi con lui, Antonio, che ha compreso come in fondo al suo astio e al suo accanirsi contro Marta ci fosse solo e semplicemente amore. Questa commedia di Ugo Betti, rappresentata per la prima volta a Milano, al Teatro Odeon, nel 1948, dalla compagnia Tofano-Solari, è stata in realtà scritta nel 1940: vale a dire in quegli anni nei quali Betti parve tralasciare il suo impegno maggiore per dedicarsi a delle variazioni marginali. In realtà, pur sotto le apparenze più umili o più francamente leggere, i temi principali di Betti non furono mai abbandonati in queste opere dove la ricerca puntò maggiormente su effetti di spontaneità e di pronta comunicazione. *Favola di Natale*, al suo primo apparire sulle scene, non ebbe concordi accoglienze, e da allora è stata poche volte rappresentata: questa edizione radiofonica rappresenta dunque quasi una novità.

a. cam.

Adriana Asti e Francesco Mulé sono fra gli interpreti principali della commedia di Ugo Betti, « La favola di Natale »

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

ANDORRA

19,45 Tocca a voi; 20 Con ritmo e senza ragione. 20,30 « Un sorriso... una canzone... », di Jean Bonis. 20,45 « Premio Nobel », testo di Gilbert Cazeneuve. 21,15 Disco-Selezione. 21,30 « L'avventuriero del vostro cuore », con Marie Dea. 21,45 Musica per la radio. 22 Ora spagnola. 22,15 Festival a Messico. 22,30 L'ora del sogno. 22,45 Il corriere dell'amicizia. 23 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17,45 Concerto diretto da Jean Fournet. Solista: pianisti Geza Frid e Luctor Ponse. **Mozart:** Sinfonia n. 36 in do maggiore (Linz); **Geza Frid:** Concerto per due pianoforti e orchestra; **Dvorak:** Quarta sinfonia. 19,35 Attualità della musica contemporanea. 20,15 Serata parigina. 21,30 **Jean Rivier:** a) « Récréations »; b) Tre poemi di Paul Gilson; c) Quartetto per archi. 22,30 « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud-Jean Louis Barrault. 23 Dischi del Club R.T.F.

SVIZZERA

MONTECENERI

19 Canzonette. 19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Cento canzoni: successi di ieri e di oggi. 20,35 « L'ultimo ballo », commedia in quattro atti di Ferenc Herczog. Traduzione di Balla e Vellis. 22,20 Melodie e ritmi. 22,40 Armonie serali. 23-23,15 Rondò notturno.

LUNEDI'

ANDORRA

19,50 L'amica fisarmonica. 20 Canzoni preferite. 20,15 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20,45 Il disco di Nanette. 21,05 Dal produttore al consumatore. 21,35 Musica per la radio. 22 Ora spagnola. 22,07 Ricordi natalizi. 22,15 Un turista in Spagna. 22,30 Vedette in casa. 23 Club degli amici di Radio Andorra. 24-5 Veglia danzante.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19,06 La Voce dell'America. 19,20 « La Spagna e i poeti », a cura di Denise Centore. 20 Concerto diretto da Georges Tzipine. « **Abramo e l'Angelo** », opera in due atti e sei quadri di Marcel Delannoy. Testo di Maurice Sarrazin. 21,41 « Il Mistero di Natale », testi di Loys Masson, Pierre Emmanuel e Luc Estang. Musica di Daniel Lesur, Raymond Gallois-Montbrun, Claude Arrieu e Elsa Barraine. 23,57 Auguri del Direttore generale della Radiotelevisione francese. 24 Messa di mezzanotte.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,45 **Mozart:** Concerto per corno e orchestra in mi bemolle maggiore, K. 417. 20 « Pro e contro i regali di Natale », dibattito. 20,30 Orchestra Radiosa. 21 **Giacomo Puccini:** « Messa di Gloria », per soli, coro e orchestra. 21,50 **César Franck:** a) Sonata in la maggiore per violino e pianoforte; b) Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. 22,35 **Gaetano Brunetti:** « Il Maniaco », sinfonia n. 33 in do minore. 23 « Questo Natale », inchiesta. 23,30 **Oswald Jaeggi:** a) « Ave Maria », per coro e organo; b) « Glückselig bist du », per coro a cappella; c) « Divinum auxilium », per coro femminile a cappella; d) « Exaudi Deus », per coro a cappella; e) « Proprium Dum clamarem » per la X domenica dopo Pentecoste. 24-1,15 Messa Pontificale.

MARTEDI'

ANDORRA

19,50 Musica autentica! 20 Ritmi. 22,05 « Suivez la vedette! », concorso. 20,30 La ridda dei successi. 21 Musica per la radio. 21,15 Music-hall del mondo. 21,30 « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. 21,45 Ballabili. 22 Ora spagnola. 22,07 Carnet di ballo. 22,15 Natale spagnolo. 22,30 Vedette in casa. 23 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19,06 La Voce dell'America. 19,20 « I poeti mistici spagnoli: Santa Teresa d'Avila e San Giovanni della Croce », a cura di Stanislas Fumet. 20 Concerto di musica da camera diretto da André Girard. Solisti: soprani Huguette Boulangeot, Françoise Ogeas e Berthe Kal; contralti Irma Kolassi e Agnès Disney; tenore Joseph Peyron; basso Bernard Cottret; flautista Jacques Tiberg. **Purcell:** « Te Deum », per soli, coro, organo e orchestra; **Manfredini:** Concerto per cembalo, organo, trombe e orchestra; **Tibor Harsanyi:** Cantata natalizia, per quartetto vocale, flauto e orchestra. 21,40 Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. 22,25 « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. 22,45 Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,25 **Mozart:** Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra, K. 364. 20 Il mondo si diverte. 20,15 Concerto del pianista Witold Malcuzynsky. **Beethoven:** 32 variazioni in do minore; **Brahms:** a) Intermezzo in mi bemolle minore op. 118; b) Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2; **Debussy:** La cattedrale sommersa; **Prokofieff:** Marcia da « L'amore delle tre melarance ». 20,45 « Natale I di Vaticano II », inchiesta. 21,30 **Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21. 21,55 **Hindemith:** « Nobilissima visione », suite. 22,20 **I. J. Linek:** « Buona notte mio piccolo Gesù » pastorale per soprano e orchestra. 22,35 **Kodaly:** « Te Deum », per soli, coro e orchestra. 23-23,15 Rondò notturno.

MERCOLEDI'

ANDORRA

19,50 Grandi formazioni. 20 « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Roger Bourgeon. 20,20 Un'aria di fisarmonica. 20,35 Quante vedette! 20,45 Ritornelli e ritmi. 21,15 L'avete vissuto. 21,20 Musica per la radio. 21,35 Quanti successi! 21,50 Ballabili. 22 Ora spagnola. 22,07 Furia Flamenca. 22,15 « Moliendo discos ». 22,30 Vedette in casa. 23 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,30 **Fauré:** Sonata per violoncello e pianoforte n. 2, eseguita da Geneviève Martinet e Jean Doyen. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 « La Spagna e i poeti »: « Don Chisciotte ». Prefazione letta da Monthérlant. 20 « Spagna », di Luce Moreau. 21 « Lo spirito di Lope de Vega », a cura di Denise Centore. 22,30 Dischi. 22,45 Inchieste e commenti. 23,10 Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,15 Notiziario. 19,45 Dischi leggeri dall'Italia. 20 « Satellite musicale X 15 », rivistina spaziale di Romolo Siena, con la partecipazione di Gino Bramieri. 20,30 Interpreti allo specchio, a cura di Gabriele De Agostini. 21,15 La « Terza pagina » del mercoledì. 21,45 Riascoltando Alberto Semprini al pianoforte. 22 Razzi e satelliti artificiali. 22,15 Melodie e ritmi. 22,35 Orchestre leggere e ricreative. 23-23,15 Rondò notturno.

GIOVEDI'

ANDORRA

19,50 Successi d'oggi e di domani. 20 Ritmi. 20,05 Album lirico, presentato da Pierre Hiégel. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 Autentico! 21 Musica per la radio. 21,20 La ridda dei successi. 21,45 Pettegolezzi parigini. 22 Ora spagnola. 22,10 Sara Montiel. 22,15 Gli amici del tango. 22,30 Vedette in casa. 23 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con « Les Djinns ». 18,30 « Scacco al caso », di Jean Yanowski. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 I romanzieri nella Spagna moderna. 20 Concerto diretto da Bernard Haitink. Solista: pianista Monique de la Bruchollerie. **Beethoven:** « Coriolano », ouverture; **Ciaikowsky:** Concerto in si bemolle minore per pianoforte e orchestra; **Prokofieff:** « Romeo e Giulietta », I e II suite. 21,45 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. 22 L'avvenimento della settimana. 22,45 Inchieste e commenti. 23,10 Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

18,30 Notturno napoletano. 18,50 Appuntamento con la cultura. 19 Chitarre. 19,15 Notiziario. 19,45 Canzonette. 20 « Dite, Gian Giacomo... », colloqui con Rousseau, a cura di Felice Filippini. 20,45 Orchestra Radiosa. 21,15 Novità in discoteca: **Il Laudario 91 di Cortona** (libera trascrizione di Luciano Sgrizzi). 22 Melodie e ritmi. 22,35 Capriccio, con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23-23,15 Rondò notturno

VENERDI'

ANDORRA

19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 Varietà. 20,15 Musica per la radio. 20,45 Canzoni. 21 Belle serate. 21,15 L'attualità artistica. 21,20 Cantiamo, ridiamo, balliamo. 21,30 « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. 21,45 Barclayrama. 22 Ora spagnola. 22,07 « Hits » americani. 22,15 Le meraviglie del mondo. 22,30 Vedette in casa. 23 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,30 La musica e il suo pubblico. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 La Spagna e i poeti: « Don Giovanni », di Monthérlant. Scena I, atto III, letta da Charles Boyer. 20 « **Haensel e Gretel** » racconto lirico in tre atti. Poema di Watte nella versione francese di Catulle Mendès. Musica di Humperdinck. 22,15 Temi e controversie. 22,45 Inchieste e commenti. 23,10 Artisti di passaggio.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,45 Il trio Hotcha. 20 « Un carattere d'oro », radiodramma di Midi Mannocci. 20,40 Dischi. 20,45 Concerto diretto da Bruno Amaducci. Solista: violinista Louis Gay des Combes. **Mozart:** « Il ratto dal serraglio » ouverture K. V. 384; **Wolf-Ferrari:** Serenata in mi bemolle maggiore per orchestra d'archi; **Kabalewski:** Concerto per violino e orchestra; **Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60. 22,45 Canzoni. 23-23,15 Rondò notturno.

SABATO

ANDORRA

19,50 Canzoni in voga. 20 « Les Gaîtés de la chanson ». 20,10 Orchestra. 20,15 « Serenata », di Manuel Poulet. 20,30 Musica per la radio. 20,40 Ritornelli e ritmi. 21 « Magneto-Stop », animato di Zappy Max. 21,15 Concerto. 21,30 Programma a scelta. 22 Ora spagnola. 22,15 Compositori spagnoli. 22,30 Spettacolo radiofonico. 23 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19 « **Norma** », opera di Vincenzo Bellini. 21,16 « Les Grilles d'or », romanzo di Philippe Hériat. Adattamento dell'Autore (Parte I). 22,45 Inchieste e commenti. 23,05 Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

19 Barimar e il suo complesso. 19,15 Notiziario. 19,45 Successi. 20 Cinquant'anni di cronache e di canzoni, a cura di Romolo Siena. 20,30 Orchestra François Heller. 21 « Invito a Monteceneri », spettacolo di varietà. 21,45 Voci e orchestre. 22,35 Una serata al music-hall con le migliori orchestre da ballo. 23-23,15 Rondò notturno.

Personalità e scrittura

grata se verrà dove anche più mie responsabilità per

G. M. 1928-23 — Giudicando dalla sua grafia si stenta a considerarla moglie e madre da più anni. Lei scrive come un'adolescente; si direbbe che il tempo sia passato su di lei senza maturarla. E' forse questa la causa principale di ciò che definisce: « i miei fallimenti ». Fortunata solo nella maternità perché è opera di natura; dove invece occorre perspicacia, discernimento, consapevolezza, intuito, intraprendenza, personalità si rivela inesperta, ignara, ingenua come una ragazzina che ancora deve imparare tutto dalla vita. Suo marito, dotato di mentalità pronta e flessibile, di abile adattamento alle circostanze, non si trova evidentemente coadiuvato da lei nei pensieri, e nelle azioni; e si sa come gli uomini pretendano quale condizione del buon accordo di essere capiti a volo ed assecondati con senso di responsabilità. E' un uomo che non manca di finezza e d'intelligenza, ha nervi sensibili, spirito attivo e fluido, una certa delicatezza di sentimenti ma scarsa tolleranza delle contrarietà e poca tendenza all'espansione aperta e generosa. E' probabile non sia riuscito ad ammettere questo suo rimanere ad uno stadio evolutivo (come concezione mentale della vita) piuttosto candido ed elementare, che tuttavia ha un lato attraente di freschezza e sanità morale, non da sottovalutarsi. E' certo una mamma buona e scrupolosa nei doveri, e di lieto animo come occorre al sereno spirito infantile. Veda di persuadersi della vera sua età, e di conformarvisi pur conservando il bel carattere che natura le ha dato.

frecuetto alto

Esculapio minore — Nessun segno nella sua scrittura che possa anche lontanamente indicare: « adattamento supino - conformismo - staticità - ancoramento nel tempo » ecc. Anche « l'adeguamento all'ambiente », se pur fervido e volenteroso, com'è nella sua indole partecipe, non esclude: ribellioni, polemiche, sdegni, attacchi diretti a persone e cose che suscitano le sue reazioni. E' certo con la massima convinzione che intende la vita come palestra di forza attiva e dinamica. Chi è più disposto di lei a spendere tutte le energie del corpo, della mente e dell'animo per la più valida utilizzazione degli scopi pratici e la realizzazione degl'ideali nobilissimi? Il tempo e le prime avvisaglie di stanchezza non attenuano il fervore pensante ed operante, anzi, eccitano a far presto, a far molto, vincendo magari amarezze e disgusti con perduranti entusiasmi, superando la banalità giornaliera con i colpi d'ala dello spirito. Un carattere come il suo si direbbe sempre sul punto di eccedere in passionalità e veemenze, ma in definitiva l'equilibrio risulta ben mantenuto, per effetto della resistenza volitiva e ragionativa. Il positivista ch'è in lei tenta nascondere il sentimentale inguaribile; l'uomo saggio e realista cerca di opporsi allo straripamento della fantasia, senza accorgersi ch'è proprio da questa sua duplice natura che viene alimentata la ricchezza della personalità. La persistente fiducia in se stesso e l'allettamento del successo in ogni progetto ideato può generare errori e darle filo da torcere nel corso delle iniziative, ma le esperienze accumulate non vanno mai perdute.

abbatte e le impressioni

Mita — Tutto bene in quanto a studi in corso e la passione per l'arte e la letteratura. Come mentalità è ben dotata, anche per una buona predisposizione a molteplici rami intellettuali. Si lascia plasmare, assimila facilmente e si applica al lavoro con quel tanto di fervore che allevia il peso della fatica. I risultati saranno senza dubbio soddisfacenti. Andiamo meno bene nei riguardi del carattere. Malgrado il fondo di bontà ed il calore dell'animo, che dovrebbero agevolarle il lato affettivo ed i rapporti sociali, non può « ingranare » per quel suo modo di voler bene esagerato, possessivo, egocentrico. L'amore e l'amicizia diventano in lei qualcosa di esclusivistico ed una fonte più di sofferenza che di gioia. Tipo emotivo si lascia dominare dalle impressioni transitorie e tende a drammatizzarle; perciò i legami trovandosi in balìa di alti e bassi continui non acquistano resistenza. Trattando con gli altri, specie con le persone intime, e care al suo cuore, sente l'istinto di dominarle e non tollera che il loro interesse per lei sia subordinato ad esigenze diverse, togliendole qualche vantaggio morale o materiale. L'esperienza le insegnerà a pretendere meno e a dare di più. Il suo non è un egoismo inguaribile; direi che proviene essenzialmente da complessi giovanili e dall'abitudine a contare molto nel suo ambiente familiare. Gli estremismi vanno corretti; troppo fuoco d'entusiasmo e troppa facilità alle delusioni e depressioni minano le forze di resistenza e d'equilibrio.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

vremo considerare due ipotesi.

Se il pagamento è avvenuto entro la prima quindicina del mese di dicembre riteniamo che il libretto Le perverrà in tempo utile, pur tenendo conto del tempo necessario alla complessa preparazione dei libretti e alla loro spedizione e recapito.

Se il pagamento invece è avvenuto successivamente alla prima quindicina di dicembre, non sarà possibile all'Ufficio competente di predisporre tempestivamente il libretto. Tuttavia è previsto che, in sostituzione, Le venga recapitato un apposito bollettino di versamento, a mezzo del quale potrà soddisfare entro i termini l'obbligo del pagamento.

Però, nella eventualità in cui per disguido il libretto (o il bollettino) non dovesse giungere entro la prima quindicina del mese di gennaio, Le consigliamo di richiedere all'U.R.A.R. di Torino l'invio del libretto, a mezzo di una cartolina postale, avendo cura di annotare esattamente i dati della ricevuta del primo versamento o, meglio ancora, inviando l'apposito tagliando allegato alla ricevuta stessa.

Non riteniamo utile, però, sollecitare l'invio prima del termine sopra indicato, perché la richiesta provocherebbe un inutile lavoro.

« Nel prossimo mese di gennaio acquisterò un apparecchio televisivo ed intenderei valermi della possibilità di effettuare il pagamento in forma trimestrale. Il radiorivenditore mi ha però detto che non sarà possibile fare il primo versamento in tale forma. E' giusta questa informazione? » (M. B. - Roma).

L'informazione che Le è stata data corrisponde al vero. Coloro, infatti, che contraggono un nuovo abbonamento in qualunque periodo dell'anno, debbono effettuare il pagamento del canone per il periodo che intercorre dal primo giorno del mese in cui ha inizio la detenzione dell'apparecchio al 30 giugno o al 31 dicembre dello stesso anno.

All'atto del rinnovo dell'abbonamento, invece, può essere scelta la forma rateale preferita.

s. g. a.

avvocato

« Mia moglie, donna di eccezionali capacità dialettiche, durante un litigio mi ha chiesto ripetutamente se io la considerassi infedele. Il marito è sempre l'ultimo a sapere ed io sono rimasto silenzioso, senza mai aprir bocca. Apriti cielo! Mia moglie ne ha tratto la conclusione che io la accusavo di infedeltà coniugale e minaccia di chiedere la separazione per mia colpa » (Gennaro F.).

Speriamo che la prossima volta Sua moglie, donna effettivamente dotata di eccezionali capacità dialettiche, non trovi un sistema migliore e più efficace per metterLa dalla parte del torto. Per questa volta, posso dirLe che, almeno a mio parere, Ella non corre seri rischi di separazione per Sua colpa. Infatti, chi tace non esprime una opinione in nessun senso. Né, di fronte ad una domanda non autorizzata da una definita posizione giuridica, il silenzio dell'interrogato può essere interpretato in alcun modo plausibile. Pertanto, se Sua moglie vuol proprio portarLa in Tribunale, Ella potrà sempre difendersi, asserendo di essere rimasto a bocca chiusa per non aizzare ulteriormente lo spirito dialettico della Sua signora (lascerei però stare la faccenda del marito che è sempre l'ultimo a sapere). D'altra parte, ci vuole ben altro che un sospetto di adulterio, per di più espresso mediante il silenzio, per integrare la « colpa », che a sua volta determina la separazione giudiziale. E Le auguro che questo « ben altro » non si verifichi mai.

a. g.

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.180
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» **1.025**	» **815**	» **210**
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 240
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre . . .	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

DISCHI NUOVI

La « bossa nova »

La « bossa nova » sarà la danza del '63. E' esplosa all'improvviso, mentre appena il « madison » stava prendendo piede e tutti già ne parlano, anche se pochi l'hanno ascoltata e meno ancora si sono avventurati a ballarla. La nuova danza che viene dal Brasile è una specie di samba con un innesto di ritmo nordamericano. Gli intenditori dicono che si può ballare senza i contorcimenti del twist. Chi l'ha inventata? Se ne dà il merito al giovane compositore brasiliano Antonio Carlos Jobim, ma c'è chi sostiene che si tratti di qualcosa che risale ai tempi del film « Orfeo negro ». A noi importa soprattutto registrare la rapida fioritura di dischi che presentano il nuovo ritmo. La « Verve » pubblica il più celebre motivo di Jobim, *Desafinado*, nell'esecuzione di Stan Getz e Charles Byrd che ha raggiunto una posizione di privilegio nella categoria dei « best-sellers » americani del mese. Il disco, a 45 giri, ha caratteristiche interessanti anche sotto il punto di vista jazzistico. Sempre in 45 giri, la « Derby » pubblica quattro motivi di « bossa nova » tratti dal film « Copacabana Palace ». Due di questi, e precisamente *So danço samba* e *Samba do Aviao* sono composti da Jobim ed il primo di essi è cantato in persona da Joao Gilberto, che ha portato al successo le prime canzoni di « bossa nova ». Le altre due, *Tristezza* e *Manha em Copacabana* sono eseguite rispettivamente da Norma Bengell e da un coro con accompagnamento di chitarra. Ma la più notevole impresa nel campo della « bossa nova » è stata compiuta dalla « Carisch » che ha pubblicato un 33 giri (30 centimetri) della « Odeon » che contiene dodici pezzi cantati da Joao Gilberto, quasi tutti scritti appositamente per lui da Jobim. Per chi vuol apprendere tutte le finezze del nuovo ritmo ce n'è a sufficienza, tanto più che la copertina del microsolco, intitolato poeticamente « O amor, o sorriso e a flor », reca stampato il testo originale delle canzoni. Ma non basta: anche i nordamericani si cimentano con il nuovo ritmo: la « Liberty » pubblica questa settimana due 45 giri con personalissime interpretazioni di *Desafinado* da parte della cantante Julie London e dell'orchestra diretta da Si Zenter.

A questo punto concludiamo segnalando il primo disco italiano di « bossa nova » che è frutto delle particolari fatiche e della crescente bravura di Bruna Lelli, una « giovane speranza » che è ora diventata, con questa sua incisione, una promessa mantenuta. Bruna Lelli (« Cetra », 45 giri) esegue i due pezzi più celebri di Jobim, *Desafinado* e *Chega de Saudade*, dimostrando di aver saputo cogliere la forza interiore della nuova danza. La traduzione italiana delle due canzoni, che sono state intitolate rispettivamente *Stonata* e *Stare separati* è dovuta a Calabrese: il testo conserva tutto il fascino dell'originale. Anche la parte orchestrale è stata curata con molto gusto. Un disco che avrà certo un grande pubblico.

Musica leggera

L'incerto e appassionante andamento del campionato di calcio, ha fatto quest'anno salire il tifo alle stelle. Fra i tifosi più ardenti sono certamente i romanisti, e fra i romanisti uno dei più tifosi è proprio Claudio Villa. Il cantante, la domenica, non risparmia la sua ugola per gridare « Forza Roma! » ed ora, che gli s'è presentata l'occasione, ha addirittura inciso una marcia che dovrebbe diventare l'inno ufficiale dei romanisti. Il pezzo è opera di Sarassino-De Novellis, altri due tifosi romanisti ed il titolo è, naturalmente *Forza Roma!* Il disco, a 45 giri, è stato messo in commercio dalla « Cetra ». Sul rovescio *Primavera romana.*

Il successo della « bossa nova » ha dato immediato respiro alle musiche sudamericane. Los Hermanos Rigual, che lanciarono *Cuando calienta el sol* sono di ritorno per la « Jolly » con *Cuando me llores en el pecho* e con *Una noche azul.* La « Primary » presenta Lina de Lima, una bravissima cantante di colore che già conosciamo in altre interpretazioni, in quel successo che si chiama *Triangulo* e in *El milagro.* Dal canto suo l'orchestra Werner Müller, oggi una delle poche grandi orchestre europee di musica leggera, esegue un tango della più bella tradizione: *Tango Barcelona.* Il disco, a 45 giri, è della « Decca ». Passiamo ora ad un asso sudamericano, Diño Garcia che, pur vivendo ora in Belgio, non ha smesso di cantare accompagnadosi con l'arpa paraguaiana. *Ultima noche* e *Harpa tango* sono le ultime sue suggestive incisioni messe in circolazione in 45 giri dalla « Palette ». Concludiamo con l'ultima novità di Nat King Cole: ancora una volta il grande cantante negro si cimenta con ritmi sudamericani. Il 33 giri, intitolato *More Cole español* è stato inciso per la « Capitol » a Città del Messico, e reca tutta una serie di canzoni famosissime, da *Guadalajara* a *Tres palabras*, da *Piel Canela* a *Vaya con Dios*, da *A media luz* a *La feria de las flores.* Dodici pezzi interessantissimi, che vanno aggiunti a quelli raccolti in altri due 33 giri apparsi in passato: *A mes amigos* e *Cole español.*

Il twist è ancora ben lontano dal tramonto. Basta a dimostrarlo la serie ininterrotta di nuove pubblicazioni. Fra queste, segnaliamo *Briciole di luna* (un 45 giri della « Meazzi ») eseguito da Ennio Sangiusto con l'orchestra Fallabrino; *Lo sai tu?* e *Il ragazzo col ciuffo* (« Durium », 45 giri) che Little Tony canta con l'accompagnamento dell'orchestra Brezza; *La nave salpa* e *Una donna come te* (« R.C.A. » 45 giri) del cantautore Roby Ferrante e *Psicotwist* (« R.C.A. » 45 giri) eseguito da un duo vocale (Corrado Bonicatti e Tonino Latessa) noto come « I metafisici ».

Musica classica

Il duo Mainardi-Zecchi presenta per la RCA alcuni brani poco eseguiti del non fitto repertorio riservato alla combinazione violoncello-piano. Anzitutto la lunga sonata op. 65 di Chopin, che rappresenta uno dei pochi contributi di questo compositore alla musica da camera. Opera un poco sbiadita e prolissa nel primo tempo, si rialza nello *scherzo*, nel *largo* e soprattutto nel brioso *finale*, dove affiora una melodia popolare. Più concentrata e succosa è la sonata in re minore di Debussy, ricca di trovate nella parte del violoncello e di effetti raffinati in quella del pianoforte. Completa il programma l'*adagio e allegro* op. 70 di Schumann, un romanticismo senza compromessi. Il perfetto accordo dei due esecutori, collaudato da anni di successo, li induce ad una disinvoltura talvolta eccessiva: il suono di Mainardi è sin troppo generoso.

Nella serie dedicata a interpreti italiani la « Fonit » presenta un concerto del pianista Dino Ancona, sobrio esecutore di musica romantica. Egli si esibisce con eleganza in sei brani di Chopin: le mazurke in fa maggiore op. 7 e in la minore op. 68, lo studio op. 25 n. 2, il notturno op. 15 n. 2, la berceuse e la polacca in la bemolle maggiore; l'altra facciata del disco è riservata ad alcune pagine, dove l'interprete ha modo di sfoggiare abilità digitale: *L'arcolaio* di Catalani, *Canço i dansa* dello spagnolo vivente F. Mompou, tre quadri da *Iberia* di Albeniz, *Viaggiatore solitario* e *Poema erotico* di Grieg e il *Valzer triste* di Sibelius.

— Hl. Fi.

MINESTRE
o PIETANZA...
DOPPIO GUSTO
con
DOPPIO BRODO
STAR
Come mai? Fa miracoli questo Star?
Niente affatto! Neppure il cuoco che vi
presenta un piatto squisito fa miracoli!
Soltanto che "ci sa fare" meglio degli
altri! E nessuno "ci sa fare" meglio di
Star a proposito di brodi!
Del resto...basta con le parole. Provate,
se siete ancora fra le poche massaie che
non l'hanno ancor fatto....
E che regali con Star! Trovate punti in tutti i prodotti Star: Doppio Brodo Star 2 punti, Doppio Brodo Star Gran Gala 2 punti, Margarina Foglia d'Oro 2 punti, Tè Star 2/3/4 punti, Formaggio Paradiso 6 punti. Succhi di frutta Gò 1 punto, Polveri per acqua da tavola Frizzina 3 punti, Camomilla Sogni d'Oro 3 punti. Camomilla Fiore 2 punti. Budino Popy 3 punti. Gran Ragù Star 4 punti.
Chiedete subito il nuovissimo Albo-regali Star (tutto a colori) al vostro negoziante.
PESA - 11

QUI I RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca

Le avventure di Grillo Murillo

radio, giovedì 27 dicembre, progr. nazionale

Grillo Murillo, dal pessimo carattere, bizzoso, disordinato e arruffone ma, nel medesimo tempo, simpaticissimo, è il protagonista di questa radioscena di Angela Padellaro, che il regista Massimo Scaglione ha realizzato con tanta vivezza. Grillo Murillo e il cavallino Gianfurio sono diventati grandi amici di due fratelli gemelli, Tonio e Carlino di otto anni, che li hanno incontrati in treno mentre, accompagnati dalla loro istitutrice signorina Brigida, andavano al mare per le vacanze estive. La signorina Brigida è un po' noiosa e i due bambini sperano sempre di poter sfuggire alla sua sorveglianza. Quale è la loro gioia quando, alla partenza del treno, si accorgono che la signorina, scesa un momento per comperare alcuni giornali, è rimasta a terra. E sarà proprio durante questo fortunato viaggio che i due gemellini faranno la conoscenza con Grillo Murillo e Gianfurio saliti nel loro medesimo scompartimento. Grillo Murillo rivela, con gran sussiego, di essere il più celebre jazzista vivente e racconta anche, pieno di rabbia, di essere stato abbandonato dai suoi musicisti. Proprio ora che è stato ingaggiato per un concerto al teatro *La Pernice*! Gli è rimasto soltanto Gianfurio che suona la tromba, ma è troppo poco. E' così che Tonio e Carlino entrano a far parte del complesso di Grillo Murillo, in arte Franzisko. Uno suonerà l'armonica a bocca e l'altro la fisarmonica.

Ma tutte queste cose le avete già sentite nella prima puntata; ora siamo alla seconda e assisteremo ad un'altra avventura di tutti i nostri simpatici amici, Grillo Murillo, Gianfurio e dei due gemellini. Questi ultimi, anche se sono stati ritrovati dalla signorina Brigida, non hanno certo dimenticato i loro straordinari amici. La cosa che più li sorprende però è il constatare che, mentre per loro questi due divertenti e un po' strambi compagni sono veramente un grillo e un cavallino nano, per gli altri, cioè per i grandi, sono invece due normali persone, magari soltanto un po' bruttine. Tonio e Carlino non sanno infatti che solo gli occhi dei bambini riescono a « vedere » ciò che gli altri non vedono. Questo è un dono meraviglioso concesso soltanto all'innocenza. Ma torniamo ai nostri eroi: li vedremo questa volta, dopo avere eluso con uno stratagemma la sorveglianza della signorina Brigida, al cinodromo dove si svolgerà una corsa di levrieri. Grillo Murillo è stato invitato dalla padrona del cane Sidò a suonare in onore dell'immancabile vittoria del campione. Ma avviene uno scontro tra Grillo Murillo e il maestro Chitarrone che era stato anch'egli chiamato al cinodromo perché Franzisko si era dimenticato di dare la sua adesione. Ora ne succederanno delle belle. State bene a sentire quello che combina Sidò per colpa del famigerato maestro Chitarrone. Ma non tutto il male viene per nuocere e Grillo Murillo finirà anche questa volta per avere la meglio, a dispetto del maestro Chitarrone.

sera di NATALE

tv, lunedì 24 dicembre, ore 18

Siamo alla vigilia di Natale: il programma che la TV dei ragazzi ha allestito oggi risente della tipica atmosfera di questa solennità tanto cara a tutti. I diversi numeri verranno via via introdotti da vari presentatori già noti al pubblico dei giovani; tra gli altri avremo Silvio Noto, Aldo Novelli e Anna Maria Ackermann. Durante la trasmissione un coro di bambini canterà un brano natalizio, una fantasia ispirata ad una filastrocca scozzese dal titolo: « Filastrocca di Natale sotto l'albero fatato » (con la coreografia di Danta Morello). Quindi, una lirica illustrata: « Il canto di Natale dei pellirosse cristiani » e gli auguri di prammatica rivolti, da un gruppo di bambini ospiti della trasmissione, ai più diversi personaggi e precisamente a tutti coloro che più da vicino fanno parte del loro mondo. Chiuderà la manifestazione, che si svolge sotto la regia di Lelio Golletti, una coreografia ispirata ai canti tipici del Natale di molti Paesi.

Una favola per il Natale

Piccolo amico

televisione, martedì 25 dicembre, ore 19,15

Laura Carli, l'attrice che interpreta la parte della Superiora in « Piccolo amico »

Dopo il successo della riduzione teatrale di Marcellino pane e vino, *non era facile trovare un altro soggetto che potesse stare alla pari. Però, con questo* Piccolo amico, *tratto dal romanzo di William Cowen, si può dire che l'autore, Raffaello Lavagna, abbia trovato un altro soggetto, altrettanto delizioso e poetico, e degno di stare sullo stesso piano di* Marcellino: *e artisticamente, e religiosamente ché questa è un po' la scoperta, la caratteristica dei lavori del Lavagna: di essere riuscito a raccontare delle belle favole drammatiche, con argomenti di oggi, e con tanta sensibilità e delicatezza da riuscire, oltreché a piacere ai « piccoli », a commuovere ed interessare anche i « grandi », che (toccati a fondo, nel cuore) sono, poi, nient'altro che « grandi bambini » anche loro. E di questo ci fa fede anche un altro lavoro, che ha ottenuto un vivo successo a Roma, in teatro, e che andrà il 6 gennaio prossimo sul Programma Nazionale Radio:* Mio fratello negro, *una originale storia di amicizia tra un bimbo bianco ed uno negro, che, aldilà di ogni divisione razziale, si amano fraternamente, e riescono a far superare ogni barriera anche « ai grandi ».*

Una novità di temi gentili e delicati, dunque, che in Piccolo amico *di stasera trova una esemplare formula nelle scene, e nei dialoghi tutti viva innocenza della protagonista Paolina. Sul piano religioso, poi, il soggetto ci ha fatto pensare che, nell'intuizione della piccola Paolina, che è protestante, ci sia un (sia pur tenue e inconscio, ma indicativo) invito ecumenico alla simpatia verso il pensare cattolico, che si serve della rappresentazione viva e umana delle cose divine (qui, il presepio) per aiutare l'intelligenza ad immaginare, e anche a credere ed amare.*

Comunque, una bella favola da ascoltare e vedersi il giorno di Natale, senza la vergogna di sentirci ancora una volta bambini... anche noi « grandi! ».

l. s.

Braccobaldo Show n. 1

Eccovi i personaggi principali di una nuova serie di cartoni animati che andranno in onda, a partire dal 26 dicembre, per la TV dei ragazzi: un cane simpaticissimo (il suo nome è Braccobaldo) che ha il compito di presentare i suoi partner: due topini vivacissimi, Pixi e Dixi; un astuto gatto, Ginxi; un grosso orso, Yoghi e un orsetto, Bou Bou

Moda a Natale

LUNGHI E CORTI

Per le prossime feste modelli eleganti, per sera. Gli abiti lunghi sono più rappresentativi ed in un certo senso trasformano la donna in una dama a cui offrire galantemente il braccio per scendere le scale od anche soltanto per pavoneggiarsi nei saloni. La vita moderna però suggerisce abiti da sera corti, che permettono di andare in tram senza difficoltà, di entrare ed uscire con disinvoltura dall'automobile.

1 **Vestito elegante in organza lurex rosso acceso. E' tutto drappeggiato e ripreso all'orlo. Cappa dello stesso tessuto, chiusa da due rose. Modello Balestra**

2 **Il modello di Jeanpalmerio è in guipure cordoncino San Gallo applicato su chiffon rosso come la duplice sciarpa**

3 **Elegantissima la coppia Balestra-Litrico. Lui indossa un frac in lana elzevir Fila; risvolti di raso. Lei porta una cappa di tulle nero ricamato e cosparso di paillettes. Il fourreau è di raso nero**

4 **Di Giuliano l'abito di broccato lurex a fiori. Molto semplice, con una scollatura appena accennata davanti; ampia scollatura con triplici bretelle sul dorso**

1

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda la domenica sul «Nazionale» ore 11,25

La pazienza dell'insegnante

Dalla trasmissione del 2 dicembre

Prof. Claudio Annaratone - Insegnante di Lettere al Ginnasio Liceo Carducci di Milano — Nella scorsa trasmissione mi sono trovato a colloquio con un gruppo di giovani delle Scuole Medie di diverso ordine. Oggi mi trovo a colloquio con professori e genitori, per trattare l'argomento simile a quello della volta scorsa: la personalità dell'insegnante. I giovani hanno criticato negli insegnanti alcuni difetti e hanno indicato qual è, secondo loro, il tipo del buon insegnante. Hanno riassunto i difetti degli insegnanti in una certa mancanza di metodo critico quando spiegano la lezione, in un certo senso esagerato delle gerarchie, in un certo autoritarismo; hanno detto che a volte l'insegnante non è molto paziente quando spiega e quindi hanno delineato il modello del professore-tipo, che dovrebbe essere quanto mai rispettoso della personalità degli alunni, nel senso che la cultura non è soltanto un'acquisizione di nozioni, ma anche motivo di ragionamento che deve essere perseguito di comune accordo tra l'insegnante e l'allievo. Ora, a proposito della pazienza dell'insegnante, cioè di quella virtù dell'equilibrio per cui l'insegnante spiega senza mai innervosirsi, quando l'alunno non ha ben capito, vorrei chiedere l'opinione di qualche genitore, per esempio della signora Pistocchi, qui presente.

Sig.ra B. Pistocchi — Io ho due figli che frequentano il Liceo ed entrambi hanno dei professori che non sempre sono pazienti nei confronti dei ragazzi, soprattutto quando avvengono le interrogazioni. E' capitato più di una volta che uno dei professori del mio ragazzo mandasse a posto in malo modo l'interrogato appena questo non ha saputo rispondere alla prima domanda. Io chiedo che cosa deve dire il genitore al figlio, affinché questo continui a stimare il professore, anche se il professore in quel momento si presenta in un atteggiamento non molto educativo.

Sig.ra C. De Feo — Io ho dovuto ritirare a metà anno dalla 1ª Liceo un ragazzo che aveva sempre studiato coscienziosamente, ma che non era mai brillante nell'esposizione. Il professore non gli dava il tempo, non lo metteva a suo agio, in modo che potesse esprimere serenamente quello che aveva studiato, quello che lui pensava. Allora, per non interrompere gli studi, perché il ragazzo era molto demoralizzato dai cattivi risultati, ai quali gli anni precedenti non era abituato, a metà anno ho dovuto ritirarlo. Messo in una altra scuola, mio figlio ha ripreso il suo andamento regolare degli studi e, alla maturità, ha conseguito risultati molto brillanti.

Prof. Claudio Annaratone — La signora De Feo ci ha portato la sua esperienza. E' una esperienza molto significativa, perché il comportamento finale dell'allievo ha dimostrato che, almeno in quel caso, il professore non era molto paziente, né molto tollerante! Vorrei sapere dal professor Luciano Raimondi, ordinario di Storia e Filosofia nei Licei Classici, qual è la sua opinione in merito.

Prof. Luciano Raimondi — Le questioni poste dalle due

E LA CASA LA DONNA

2

3

4

signore portano immediatamente a riflettere sulla complessità e difficoltà dell'atto educativo, che implica dottrina viva, umana sensibilità. Secondo me, affinché questi casi non si riscontrino, bisognerebbe che prima di tutto l'insegnante ponesse a base del suo insegnamento la conoscenza degli allievi fatta in classe con un dialogo vivo, con l'interrogazione dal posto e alla cattedra, in maniera da rendersi conto delle qualità dell'allievo; bisognerebbe senz'altro che nella sua giornata portasse sempre serenità di spirito, entusiasmo, alacrità. Bisognerebbe anche che la Scuola potenziasse tutti gli strumenti che deve avere a disposizione. Infatti, non è solo l'insegnante che conosce, aiuta e giudica l'allievo; ma è la Scuola, il consiglio dei vari professori riuniti, il Preside che dà informazioni sulla personalità, sulla famiglia, sul passato individuale e sul passato sociale dell'allievo.

Prof. Claudio Annaratone — Quindi, la funzione del professore non è solamente quella di impartire un insegnamento, ma di capire individualmente gli allievi. Su questo argomento della pazienza bisognerebbe tentare un approfondimento, cioè vedere un po' se il professore che è impaziente sia anche intollerante, perché i ragazzi, la settimana scorsa, hanno rilevato un certo dogmatismo negli insegnanti; dogmatismo che si esplica nel non ritenere lecite le opinioni degli allievi, quando queste opinioni non siano perfettamente concordanti con la propria. Quindi, sembra che alcuni professori si pongano come depositari della verità; e allora la cultura si riduce a un monologo in cui il professore riversa la sua esperienza, ma in cui gli allievi non hanno una parte adeguata. Insomma, manca il dialogo. Riguardo a questo, c'è qualche genitore che abbia un'esperienza concreta?

Sig.ra M. Finzi — Io ho una esperienza piuttosto amara rispetto a questi casi, perché l'anno scorso mio figlio, che frequentava il Liceo Classico, è venuto a casa dopo aver fatto il tema d'italiano e ha detto una frase che ci ha lasciato allibiti. Ha detto: « Ho cercato di fare il tema in modo da accontentare le idee del professore. Ho paura in qualche punto di aver sbagliato e di avere fatto trapelare qual è la mia visione del problema che mi è stato posto ». Vedere un ragazzo intelligente, abituato alla lealtà, non poter esprimere la propria opinione, ma industriarsi per conquistare la sufficienza attraverso un atto di ipocrisia! Poi c'è stato anche di peggio: un altro insegnante della stessa sezione, l'insegnante di latino e greco, si permetteva, dalla cattedra, di dire ai ragazzi frasi che non erano solamente propaganda delle proprie idee e della propria personalità, ma vera propaganda di partito, fino a giungere all'assurdo di affermare, senza concedere la parola a chi si opponeva, quanta differenza c'era fra la razza negra e la razza bianca. Naturalmente, a favore di quella bianca.

Prof. Claudio Annaratone — Un'esperienza molto grave, quella che suo figlio ha fatto. Io penso che sia un caso raro. Riguardo a ciò il professor Mario Sansoni, ordinario di Matematica e Fisica nei Licei Scientifici, vorrebbe darci il suo parere?

Prof. Mario Sansoni — I professori dovrebbero evitare di addentrarsi in questioni che troppo da vicino richiamino problemi politici attuali, anche perché si parla a ragazzi di diverse provenienze, di diversi ambienti familiari, che quindi potrebbero rimanere turbati da un insegnamento con un indirizzo specificamente politico, che dovrebbe essere assolutamente estraneo alla Scuola. Certo che l'insegnamento, qualunque esso sia, offre all'insegnante la possibilità di affrontare o sfiorare questioni anche di attualità politica; ma il professore deve sempre rimanere nei suoi limiti di moderazione e soprattutto di imparzialità, anche se l'impostazione della lezione lascia trasparire ai ragazzi quale può essere eventualmente la sua opinione personale sulla questione trattata. Penso, come il professor Annaratone, che casi del genere si verifichino molto raramente, in quanto non è a mia conoscenza che la Scuola stia diventando una palestra di politica o di propaganda.

Prof. Claudio Annaratone — Ognuno ha una sua visione della società, una visione che si esprime attraverso l'insegnamento, qualunque materia si insegni. Però certi argomenti o comunque certe parole di propaganda, che riguardano posizioni contingenti di partito, dovrebbero essere evitate.

LA DONNA E LA CASA

Classico l'abito da sera nero in lana Mimosa di Fila. Linea leggermente scivolata, scollatura rotonda, tre balze di frangia di seta. Modello Francesca

Cucina La focaccia al formaggio

Intonata alla focaccia di Recco questa tovaglia fiorita di mimosa, il fiore tipico della Liguria. Collezione Giori

Vittorio Bisso, « chef » del ristorante « da Vittorio » a Recco (Genova) consiglia la « focaccia al formaggio », specialità ligure, che sta alla pari con la pizza alla napoletana.

Occorrente per quattro persone: farina gr. 250, un pizzico di sale, un cucchiaio scarso d'olio, stracchino magro gr. 250, acqua quanto basta.

Si dispone la farina a fontana sull'asse, si aggiungono sale, olio ed acqua quanto basta per ottenere una pasta piuttosto morbida. E' importante lavorare bene la pasta per un quarto d'ora circa in modo che diventi liscia ed elastica. La si raccoglie a pagnottella e, ricoperta con una ciotola, la si lascia riposare per mezz'ora. Quindi si lavora la pagnottella col mattarello per ottenere una sfoglia sottilissima. La sfoglia si stende in una teglia rotonda, di ferro con i bordi molto bassi, unta d'olio. Sopra si dispone il formaggio (stracchino magro che in Lombardia si chiama anche quartirolo) tagliato a pezzetti. Si ricopre con un'altra sfoglia (sempre ottenuta dalla pagnottella) facendo ben aderire i bordi per « chiudere » il ripieno. Si toglie la sfoglia superflua, si sparge con sale e si unge bene la superficie con olio, poi si fa cuocere per dieci minuti in forno ben caldo (che sia stato acceso dieci minuti prima). La focaccia col formaggio si serve con vino bianco secco.

Arredare Qualcosa che "faccia Natale"

Quando io ero piccolo, il Natale era un'altra cosa. Noi ragazzini si scriveva al Bambino Gesù, per esprimergli i nostri desideri. E il Bambino Gesù, con la mediazione dei nostri genitori, dei nonni, dei parenti più stretti, cercava di accontentarci. Era una faccenda di bambini, un accordo tra milioni di bambini sparsi per tutto il mondo ed il Bambino Gesù, ed anche e soprattutto, un atto di fede nel miracolo dei doni che, ogni anno e puntualmente, si rinnova il 25 dicembre. Nelle case, in tutte le case si faceva il Presepio: in qualcuna più « à la page » si faceva l'albero con l'ovatta, le candeline di cera, le palline iridescenti di vetro soffiato: c'era un pranzo (com'erano numerose e unite le famiglie e in quanti ci si ritrovava!), e poi il Natale finiva.

Ora le cose sono un po' diverse, a questo spirito riservato e casalingo, si è sostituito qualcosa di più appariscente e costoso, qualcosa che mette in moto un ingranaggio da cui volenti o nolenti ci facciamo tutti afferrare.

Le occasioni per fare i regali sono aumentate: può essere un modo per restituire un favore, per esprimere della simpatia, per allacciare nuove relazioni proficue. E si inviano auguri su cartoncini sempre nuovi, originali, la carta stessa in cui si presentano i regali e la loro confezione, richiedono studio, inventiva, fatica. Si riceve volentieri in questo periodo: e l'alloggio deve assumere quel tono festoso, familiare, ingenuo che « faccia tanto Natale ».

L'albero, il vero abete natalizio con le radici è bello, tradizionale, profumato ma « tanto visto ». Perché allora non farne uno su traliccio metallico con frange di seta blu vivo al posto degli aghi? Sul blu intenso delle frange si appenderanno palle di vetro iridescenti, di varie misure ma tutte di una unica tonalità arancione. Togliamo per un breve periodo le mantovane dalle finestre e sostituiamole con ghirlande di palle di vetro e frange di fili d'oro: appendiamo per mezzo di fili sottili i meravigliosi frutti di vetro dorato alle piante verdi che già decorano la nostra casa, e sembreranno le piante dei giardini d'Armida. Un Natale alla giapponese? Alcuni rami secchi, piantati solidamente in un vaso basso ed estrosamente decorati con fantastiche tacche di varia grandezza. Ho cercato di riassumere alcune di queste idee in un unico ambiente che ho qui disegnato nel sincero intento di augurare a tutti i nostri lettori un Buon Natale '62.

Achille Molteni

Lavoro

Il manicotto borsa

Nei giorni di freddo più intenso è piacevole avere una borsa che può trasformarsi in manicotto. Questo è il modello creato da Maria Rosa Giani.

Occorrente: gr. 100 lana Arequipa Edelweiss; un uncinetto n. 6; cm. 30 fodera di seta; cm. 25 fliselina; 2 cerniere lampo, 1 lunga cm. 25, una cm. 18.

Punti impiegati: punto basso e punto alto.

Descrizione: il manicotto si lavora orizzontalmente. Avviare una catenella di 36 punti e lavorare, ogni riga, 4 punti a punto basso, 28 punti a punto alto, 4 punti a punto basso. Eseguire 28 righe (i bordi esterni lavorati a punto basso misureranno cm. 36, la parte lavorata a punto alto cm. 52). Tagliare cm. 52 di fliselina, eseguire 6 piccole pieghe ai due bordi, poi applicarla all'interno con punti lunghi. Tagliare cm. 55 per 30 di seta, eseguire 6 pieghe ai lati, tagliare una tasca di cm. 20 per 30; fare un taglio di cm. 20 nella fodera, a cm. 10; piegare a metà la tasca, fare le cuciture laterali e cucirla nell'apertura della fodera; sulla tasca applicare la cerniera di cm. 18; poi applicare la fodera al manicotto; cucire i due bordi lavorati a punto basso e infine applicare la cerniera lampo di cm. 25.

Maria Rosa Giani

abbonatevi al

RADIOCORRIERE TV

entro

il 31 dicembre

l'unico settimanale che
pubblica completi e
definitivi i programmi
della radio, della televisione
e della filodiffusione

se sottoscrivete o rinnovate
l'abbonamento annuale

subito

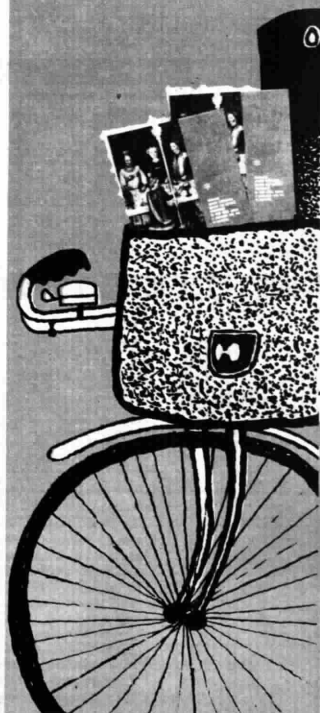
o comunque entro
il 31 dicembre
nella borsa del portalettere
ci sarà per voi
anche l'omaggio del

LIBRO DI CASA 1963

il consigliere di ogni
famiglia in ogni mese
e giorno dell'anno

il versamento
dell'importo di L. 3200
può essere
effettuato
sul c.c.p. n. 2/13500

ERI

EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
TORINO
VIA ARSENALE 21

DISCHI DISCHI

VERI MICROSOLCHI A 45 GIRI (NON DI PLASTICA) - A 2 FACCIATE

CONDIZIONI DI VENDITA

Per ricevere i dischi con il regalo che preferite, dovete compilare il tagliando, scrivendo in stampatello e incollarlo su vaglia di lire 2000 e spedirlo alla **SUPERMUSICAL MARKET** entro il termine stabilito. Gli ordini che ci perverranno dopo tale termine saranno respinti. La differenza la pagherete al ricevimento della merce. Le nostre vendite si intendono già imballate e franco nostro deposito in Milano. Porto assegnato. Il tagliando ed il vaglia vanno indirizzati a:

SUPERMUSICAL MARKET
via Bartolini, 25 - Milano - Telef. 364.502

Si spedisce anche all'estero con pagamento anticipato totale con vaglia postale internazionale

I GRANDI SUCCESSI DISCOGRAFICI 1962

Stai lontana da me, Sei rimasta sola, Let twist again, St. Tropez twist, Selene, Twist italiano, Et maintenant, Caffettiera twist, Dammi retta, Senza fine, Moliendo caffè, Pinne, fucile e occhiali, Notte per due, Twist en twist, Come nasce un amore, Mister Twister, Fra le piume di una rondine, Non je ne regrette rien, Wells, I due volti, La tua stagione, La mezza luna, Il faut savoir, Guarda come dondolo, Madison twist, Si è spento il sole, Ballata della tromba, Evelyne, Torna a settembre, Colazione da Tiffany, Il blues del mandriano; Jo tiengo una munieca; Ciao mama; Le donne di Siviglia, La pachanga; Telefonami; Dooley twist; Ave Maria no moro, Amami e baciami; Quando calienta el sol; Caterina; Dipingo le nuvole, Jessica, Amor, Un paradiso da vendere, Le tue mani, Tu sei l'orizzonte, Due note, Il gabbiano, Le case, Con quelle gambe..., Por dos besos, Prendi una matita, Il pullover, Valentino, Il tango della gelosia; Era scritto nel cielo, Riviera, Io lavoro, Permettete signorina. E' solo questione di tempo, La cumparsita, Jalousie, Poema, Kriminal tango, Tango brutale Pepe, Calcutta, Galopera, I ragazzi del Pireo, Flamenco rock, Russo cha cha cha, Cinque minuti ancora, Peppermint twist, Legata ad un granello di sabbia, Munastero 'e S. Chiara, Il capello.

A SOLE 500 LIRE CAD.

BARALDI

REGALIAMO

A CHI ACQUISTA I NOSTRI DISCHI ENTRO IL 3 GENNAIO 1963

REGALO N° 1

Acquistando 9 dischi (18 canzoni) **Lire 4500**

riceverete gratis questo **FERRO DA STIRO ELETTRICO** (specificare il voltaggio) impugnatura in materiale plastico dimensioni 17×12 peso kg. 2, garantito anni uno.

REGALO N° 2

Acquistando 11 dischi (22 canzoni) **Lire 5.500**

riceverete gratis questo **ASCIUGA CAPELLI** elettrico di gran marca. Specificare il voltaggio. Garantito anni uno.

REGALO N° 3

Acquistanto 12 dischi (24 canzoni) **Lire 6.000**

riceverete gratis questo **FRULLATORE MACINACAFFÈ**, (specificare il voltaggio) capacità 1/2 litro, dimensioni 27×9 garantito anni uno.

REGALO N° 4

Acquistando 14 dischi (28 canzoni) **Lire 7.000**

riceverete gratis questa **SPAZZOLA ELETTRICA** (specificare il voltaggio). Di gran marca è garantita 1 anno. Completa di bocchettone per angoli e risvolti, forte aspirazione, completa insetolatura. praticissimo sistema di svuotamento della polvere.

REGALO N° 5

Acquistando 16 dischi (32 canzoni) **Lire 8.000**

riceverete gratis uno di questi **OROLOGI DI MARCA - 15 RUBINI** (specificare se per uomo o signora), garanzia anni uno.

REGALO N° 6

Acquistando 16 dischi (32 canzoni) **Lire 8.000**

riceverete gratis questa **MACCHINA FOTOGRAFICA KODAK STARFLASH** per fotografare sia in bianco e nero che a colori. Dotata di flesh. Garanzia anni uno.

REGALO N° 7

Acquistando 16 dischi (32 canzoni) **Lire 8.000**

riceverete gratis questo **ASPIRAPOLVERE ELETTRICO** (specificare il voltaggio) corredato da 6 accessori per qualsiasi tipo di pulizia sia ravvicinata che a distanza. Potenza 300 watt, garanzia anni uno.

REGALO N° 8

Acquistando 18 dischi (36 canzoni) **Lire 9.000**

riceverete gratis questo **RASOIO A PILA** con 4 lame molleggiate per tutti i tipi di barba, corredato custodia garantito anni uno.

REGALO N° 9

Acquistando 22 dischi (44 canzoni) **Lire 11.000**

riceverete gratis questa **RADIO A 5 VALVOLE** (corrente univers.). Garantita 1 anno. Onde corte e medie, attacco per fono, comandi a tastiera. Dimensioni: 17x12x15.

REGALO N° 10

Acquistando 24 dischi (48 canzoni) **Lire 12.000**

riceverete gratis questa **RADIO TRANSISTOR** con 7 transistor e 2 diodi, completa di custodia in pelle. Garant. 1 anno. Dimens.: 15x9x4.

REGALO N° 11

Acquistando 27 dischi (54 canzoni) **Lire 13.500**

riceverete gratis questa **FONOVALIGIA EUROPHON** 4 velocità altoparlante incorporato tastiera toni alti e bassi, voltaggio universale. Garanzia anni uno (valvole escluse)

REGALO N° 12

Acquistando 34 dischi (68 canzoni) **Lire 17.000**

riceverete gratis una **CINEPRESA KODAK BROWNIE** 8 mm. per la cinematografia in bianco e nero e a colori, garantita un anno, velocità di ripresa 16 fotogram. al minuto.

REGALO N° 13

Acquistando 36 dischi (72 canzoni) **Lire 18.000**

riceverete gratis questo **RADIOFONOGRAFO PORTATILE** 5 valvole, 4 velocità, onde corte e medie, comandi a tastiera, toni alti e bassi, corrente universale. Dimensioni 40×17×24. Garanzia anni uno, (valvole escluse).

REGALO N° 14

Acquistando 38 dischi (76 canzoni) **Lire 19.000**

riceverete gratis questa **FONOVALIGIA A TRANSISTOR** a 4 velocità Brevettata. Amplificata a 4 transistor, regolazione continua tono e volume, alimentazione con 4 pile (1,5 volts). Garanzia anni uno.

REGALO N° 15

Acquistando 40 dischi (80 canzoni) **Lire 20.000**

riceverete gratis questa **LUCIDATRICE** di gran marca. Elettrica (specificare il voltaggio). Forte aspirazione frontale, potenza 500 watt, avviamento automatico. Dotata di: 1 spazzola aspirante, 3 spazzole rotanti in tampico, 3 dischi in feltro. Peso kg. 10. Garanzia anni uno.

REGALO N° 16

Acquistando 50 dischi (100 canzoni) **Lire 25.000**

riceverete gratis questo **REGISTRATORE A NASTRO**, elettrico, a 2 velocità. Durata bobina 80 minuti, potenza d'uscita 1,5 watt. Garanzia anni uno.

ATTENZIONE! Ai primi 500 lettori che ci faranno pervenire il buono regalo con il vaglia invieremo gratis una copia di ERCOLE la rivista che regala un disco con 4 canzoni a lire 300 nelle edicole ed una copia di IMPARIAMO L'INGLESE corso con dischi per imparare l'inglese a lire 400 in tutte le edicole con in regalo un disco con 6 canzoni, pertanto i primi 500 riceveranno, 2 riviste, due dischi con 10 canzoni e un disco d'inglese in più. **APPROFITTATENE!**

RITAGLIATE E INCOLLATE SUL VAGLIA

BUONO REGALO SUPERMUSICAL MARKET

Via Bartolini, 25 - MILANO - Tel. 364502

il presente buono da diritto ad un solo regalo. Scrivere in stampatello

RC/2 **SCADENZA IL 3 GENNAIO 1963**

Nome e cognome ______________ via ______________

Città ______________ (Prov.) ______________ Data ______________

Vi spedisco il buono propaganda e contemporaneamente verso L. 2.000 a mezzo vaglia postale a Voi intestato, per ricevere n° . . . . dischi con in **regalo** ______________ voltaggio ______________ che Vi prego farmi avere al più presto. Mi impegno a pagare a ricevimento merce la differenza di Lire ______________ più le spese postali

in poltrona

L'IMPAZIENTE

Senza parole.

IL PIGNOLO

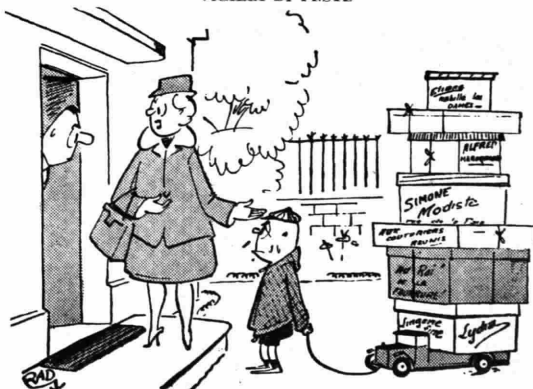
— Avreste delle cartoline con gli auguri di « buon anno geofisico »?

CHI LA FA L'ASPETTI

— Sì, la buccia di banana l'ho messa io. Va in conto del carbone che l'anno scorso hai messo tu.

NULLA SI DISTRUGGE

— Non sei contenta, adesso, che l'anno scorso mi sia dimenticato di spedire tutti questi auguri di Natale?

VIGILIA DI FESTE

— Ha insistito talmente che ho dovuto comprargli questo giocattolino.

NATALE

— Tutti gli anni, sotto le feste, Alfredo praticamente non si lascia più vedere.

CERA GREY

LDB - 3-62

ANTISDRUCCIOLEVOLE

LAVA E LUCIDA CONTEMPORANEAMENTE
IL PAVIMENTO SPORCO SENZA FATICA

OFFERTA SPECIALE